



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 01 luglio 2016**



# DOSSIER

Venerdì, 01 luglio 2016

## Articoli

01/07/2016 <b>AgroNotizie</b>		
<u>Irrigazione, Anbi chiede adesione a Copa-Cogeca</u>		1
30/06/2016 <b>Agricolae</b>		
<u>ANBI CHIEDE ADESIONE A COPA-COGECA PER RAFFORZARE L'IMPEGNO IN EUROPA PER LO...</u>		2
30/06/2016 <b>lanuovaferrara.it</b>		
<u>La via Ferrarese sarà riaperta entro fine settimana</u>		3
30/06/2016 <b>lanuovaferrara.it</b>		
<u>Una giornata di eventi all' Ecomuseo di Argenta</u>		4
01/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 7		
<u>Consorzio di Bonifica Sit in dei lavoratori: «Rinnovo del contratto...</u>		5
30/06/2016 <b>Estense</b>		
<u>Consorzio di Bonifica in sciopero: "Siamo tornati nel ventennio"</u>		6
30/06/2016 <b>Telestense</b>		
<u>Lavoratori delle bonifiche in sciopero. Presidio anche a Ferrara -...</u>		8
01/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 31	<i>ANNARITA BOVA</i>	
<u>«Ci serve subito ossigeno»</u>		9
01/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 31		
<u>Una lingua di sabbia che potrebbe unire Goro a Volano</u>		11
01/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 16		
<u>Manutenzione sabbiodotti infinita «Vergogna, siamo già a...</u>		12

## Irrigazione, Anbi chiede adesione a Copa-Cogeca

Francesco Vincenzi, presidente Anbi: "L'obiettivo è rafforzare il nostro impegno per un uso sempre più efficiente dell'acqua in agricoltura, compatibile con le esigenze ambientali". La nostra richiesta di adesione a Copa-Cogeca, la più importante organizzazione agricola europea, rafforzerà in sede comunitaria il nostro impegno a tutela e sviluppo dell'irrigazione, indispensabile per le produzioni di qualità, tipiche di Paesi mediterranei quali Italia, Spagna e Grecia". Ad annunciarlo Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio rurale e delle acque irrigue (Anbi), in relazione all'inaugurazione del primo "Acqua campus" italiano, realizzato a Mezzolara di Budrio (Bo) dal Consorzio Cer - Canale emiliano romagnolo. Si tratta di un laboratorio scientifico "a cielo aperto" dove si sperimentano innovative tecniche di gestione delle acque nelle campagne: dalla microirrigazione sotto suolo (Progetto Ripresa - Risparmio idrico mediante un preciso impiego dell'acqua) all'ausilio dei droni (Progetto Figaro) per l'analisi dell'umidità dei terreni. Le canalette che attraversano i campi confluiscono poi in un'area di fitodepurazione (Progetto azienda agricola autodepurante), dove si verificano le potenzialità di canne, piante e batteri nell'abbattimento della presenza di sostanze nutrienti quali azoto e fosforo, residui delle pratiche agronomiche. "Con questa struttura d'avanguardia, dove si sta completando anche un progetto di ricerca Water4Crops fra India e Italia - prosegue il presidente Anbi - confermiamo il nostro impegno per un uso efficiente dell'acqua in agricoltura, compatibile sempre di più con le esigenze ambientali. Ciò porterà non solo un miglioramento della redditività delle imprese agricole, ma una crescita del Pil del settore primario, considerato che la disponibilità irrigua incrementa di circa dieci volte il valore di un terreno agricolo. E se consideriamo che già oggi l'84% del made in Italy agroalimentare dipende dalla disponibilità d'acqua, è facile comprendere le potenzialità di incremento nel bilancio di un'eccellenza italiana nel mondo".



The screenshot shows the AgroNotizie website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'IMMAGINE LINE', 'NOTIZIE', 'AGROFARMACI', 'FERTILIZZANTI', 'MACCHINE', 'PIANTE', 'METEO', 'ODC', 'CLIENTI'. Below this is a search bar and a 'Accedi / Registrati' button. The main content area features a large banner for 'CERTIS' with the headline 'La lotta ai nematodi vede una nuova alba'. Below the banner, there's a navigation menu with categories like 'Economia e politica', 'Agrimeccanica', 'Fertilizzanti', 'Difesa e diserbo', 'Vivaismo e sementi', 'Zootecnia', 'Bioenergie'. The article 'Irrigazione, Anbi chiede adesione a Copa-Cogeca' is prominently displayed, including a photo of a group of people at an inauguration. To the right, there are advertisements for 'Macys BC 28' and 'BERCI'.

# ANBI CHIEDE ADESIONE A COPA-COGECA PER RAFFORZARE L'IMPEGNO IN EUROPAPER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE

La nostra richiesta di adesione a Copacogeca, la più importante organizzazione agricola europea, rafforzerà, in sede comunitaria, il nostro impegno a tutela e sviluppo dell'irrigazione, indispensabile per le produzioni di qualità, tipiche di Paesi mediterranei quali Italia, Spagna e Grecia. Lo annuncia Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio Rurale e delle Acque Irrigue (ANBI), in relazione all'inaugurazione del primo Acqua Campus italiano, realizzato a Mezzolara di Budrio dal Consorzio C.E.R. Canale Emiliano Romagnolo. Si tratta di un laboratorio scientifico a cielo aperto, dove si sperimentano innovative tecniche di gestione delle acque nelle campagne: dalla microirrigazione sotto suolo (Progetto RIPRESA Risparmio Idrico mediante un PREciSo impiego dell'Acqua) all'ausilio dei droni (Progetto FIGARO) per l'analisi dell'umidità dei terreni. Le canalette, che attraversano i campi, confluiscono poi in un'area di fitodepurazione (Progetto Azienda Agricola Autodepurante), dove si verificano le potenzialità di canne, piante e batteri nell'abbattimento della presenza di sostanze nutritive quali azoto e fosforo, residui delle pratiche agronomiche. Con questa struttura d'avanguardia, dove si sta completando anche un progetto di ricerca Water4Crops fra India ed Italia - prosegue il Presidente ANBI - confermiamo il nostro impegno per un uso efficiente dell'acqua in agricoltura, compatibile sempre di più con le esigenze ambientali. Ciò porterà non solo un miglioramento della redditività delle imprese agricole, ma una crescita del Prodotto Interno Lordo del settore primario, considerato che la disponibilità irrigua incrementa di circa 10 volte il valore di un terreno agricolo. E se consideriamo che già oggi, l'84% del made in Italy agroalimentare dipende dalla disponibilità d'acqua, è facile comprendere le potenzialità di incremento nel bilancio di un'eccellenza italiana nel mondo!



Lunedì 30 Giugno 2016 Italiano RSS Twitter Facebook

**AGRICOLAE EU**  
 Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario

HOME RICHIESTE INTERVISTE IN PARLAMENTO AGRICOLTURA PESCA LIBATTUTE D. ALIMENTAZIONE MADE IN UK

**AGRICOLTURA**  
**ANBI CHIEDE ADESIONE A COPA-COGECA PER RAFFORZARE L'IMPEGNO IN EUROPAPER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE**  
 Pubblicato il 30/06/2016 at 11:05

23.368 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli Cerca

**PABOLA AI PRESIDENTI LE ANTICIPAZIONI 2016 LE INTERVISTE 2015 GLI EDITORIALI 2014**

**BILANCIO 2015 E PROSPETTIVE 2016. MARTINA: ABBIAMO LAVORATO TANTO E CON IMPEGNO RIMANGONO SFIDE ENTUSIASMANTE MA SIAMO PRONTI**

**AGRICOLAE OGGI NOTIZIARIO GENERALE**

**ALTRI ARTICOLI**

30/06/2016  
**ANBI CHIEDE ADESIONE A COPA-COGECA PER RAFFORZARE L'IMPEGNO IN EUROPAPER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE**  
 La nostra richiesta di adesione a Copacogeca, la più importante organizzazione agricola europea, rafforzerà, in sede comunitaria, il nostro impegno [...]

29/06/2016  
**GLIFOSATO, CONFAGRICOLTURA: PROROGA UE OPPORTUNITÀ PER CONSENTIRE ULTERIORI**

**LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE**

## La via Ferrarese sarà riaperta entro fine settimana

**ZERBINATE.** Si sblocca la vicenda di via Ferrarese, a Zerbinate. La cui carreggiata è stata caratterizzata da alcune anomalie, a seguito del cedimento di un manufatto di scolo, che ha costretto il...

ZERBINATE. Si sblocca la vicenda di via Ferrarese, a Zerbinate. La cui carreggiata è stata caratterizzata da alcune anomalie, a seguito del cedimento di un manufatto di scolo, che ha costretto il Comune di Bondeno (e la polizia municipale) a ridurre dapprima la portata del traffico e, quindi, sabato mattina, a chiudere la strada. Ma sarà un inconveniente momentaneo perché, come spiega l'assessore ai lavori pubblici matildeo, Marco Vincenzi, «entro la fine della settimana, i lavori per il ripristino della carreggiata dovrebbero essere ultimati». E' in corso anche la definizione della determina con cui questi ultimi dovrebbero essere assegnati, in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Burana attingendo dal fondo che il Comune aveva predisposto per gli asfalti e le manutenzioni stradali. «Un mese fa - ricorda l'assessore Vincenzi - abbiamo ultimato gli interventi su una vecchia frana che si era registrata lungo via Ferrarese, ora, invece, una perdita idrica ha provocato un nuovo cedimento sotterraneo». Motivo che ha portato alla chiusura per una cinquantina di metri della via di comunicazione. Ma ad attirare l'attenzione degli addetti ai lavori c'è anche, cento metri prima, un altro cedimento dovuto ad un'altra frana, in prossimità di un fosso. La speranza è che non costringa a nuove restrizioni del traffico, vista l'importanza che la via frazionale riveste, anche per le imprese agricole della zona in una località sperduta situata al confine tra le province di Ferrara e Mantova ma che in questo periodo vede un notevole traffico soprattutto di mezzi agricoli in quanto le varie colture vengono a maturazione e il traffico in questa zona aumenta considerevolmente. (mi.pe.)

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel sito: FERRARA > CRONACA > LA VIA FERRARESE SARÀ RIAPERTA ENTRO...

**ZERBINATE**

**La via Ferrarese sarà riaperta entro fine settimana**

ZERBINATE. Si sblocca la vicenda di via Ferrarese, a Zerbinate. La cui carreggiata è stata caratterizzata da alcune anomalie, a seguito del cedimento di un manufatto di scolo, che ha costretto il...

30 giugno 2016



ZERBINATE. Si sblocca la vicenda di via Ferrarese, a Zerbinate. La cui carreggiata è stata caratterizzata da alcune anomalie, a seguito del cedimento di un manufatto di scolo, che ha costretto il Comune di Bondeno (e la polizia municipale) a ridurre dapprima la portata del traffico e, quindi, sabato mattina, a chiudere la strada. Ma sarà un inconveniente momentaneo perché, come spiega l'assessore ai lavori pubblici matildeo, Marco Vincenzi, «entro la fine della settimana, i lavori per il ripristino della carreggiata dovrebbero essere ultimati». E' in corso anche la definizione della determina con cui questi ultimi dovrebbero essere assegnati, in stretta collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Burana attingendo dal fondo che il Comune aveva predisposto per gli asfalti e le manutenzioni stradali.

«Un mese fa - ricorda l'assessore Vincenzi - abbiamo ultimato gli interventi su una vecchia frana che si era registrata lungo via Ferrarese, ora, invece, una perdita idrica ha provocato un nuovo cedimento sotterraneo». Motivo che ha portato alla chiusura per una cinquantina di metri della via di comunicazione. Ma ad attirare l'attenzione degli addetti ai lavori c'è anche, cento metri prima, un altro cedimento dovuto ad un'altra frana, in prossimità di un fosso. La speranza è che non costringa a nuove restrizioni del traffico, vista l'importanza che la via frazionale riveste, anche per le imprese

## Una giornata di eventi all' Ecomuseo di Argenta

*ARGENTA. Sabato in occasione della festa dei musei una giornata di eventi all' Ecomuseo di Argenta. Il primo fine settimana di luglio in coincidenza con la XXIV conferenza generale dell' Icom...*

ARGENTA. Sabato in occasione della festa dei musei una giornata di eventi all' Ecomuseo di Argenta. Il primo fine settimana di luglio in coincidenza con la XXIV conferenza generale dell' Icom (International Council of Museum) per la prima volta organizzata a Milano (3-9 luglio), il Mibact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) celebrerà questa straordinaria iniziativa dando vita alla prima edizione della festa dei Musei ). L' ecomuseo di Argenta parteciperà all' iniziativa proponendo il seguente programma di eventi: sabato alle 15 le Valli di Argenta e il suo territori, visita guidata all' interno del museo delle Valli di per scoprire le caratteristiche delle Valli di acqua dolce, la loro origine e il legame che da sempre intercorre con chi "vive" questo territorio. Alle 17 visita guidata dedicata all' approfondimento sui saggi di scavo e reperti archeologici che documentano l' evoluzione degli insediamenti nel territorio argentino e alla sezione pittorica della pinacoteca civica che ospita opere di artisti come il Garofalo e lo Scarsellino, attivi in ambito locale. Al museo civico con inizio alle ore 21 L' eredità dell' acqua. Viaggio nella storia attraverso le fotografie dell' archivio storico del Consorzio della Bonifica Renana.

Proiezione fotografica di immagini presenti all' interno dell' archivio storico del Consorzio della Bonifica Renana realizzate dal 1916 al 1940. A conclusione della proiezione sarà possibile visitare l' Impianto Idrovoro di Saiarino, inserito in un complesso di architettura protoindustriale perfettamente conservato e unico per dimensione nel panorama emiliano-romagnolo. Tutti gli eventi di sabato sono gratuiti a prenotazione obbligatoria entro le 18 del giorno precedente. Si consiglia la prenotazione anche per le visite al Museo della Bonifica per domenica 3 luglio. Info e prenotazioni: Museo delle Valli Tel. 0532 808058 - Mail [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org) La prima domenica del mese entri gratis al museo. L' Ecomuseo di Argenta, a partire dal 3 aprile ogni prima domenica del mese apre gratis la visita a cittadini e turisti. Orari dei musei: museo delle Valli di Argenta: aperto da martedì a domenica e festivi dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18 . Museo della Bonifica: accessibile solo con visita guidata, dal martedì a domenica e festivi, alle 9 alle 11. Museo Civico: aperto il sabato, la domenica e festivi dalle 15.30 alle 18.30.



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

### la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel to: FERRARA > CRONACA > UNA GIORNATA DI EVENTI ALL'ECOMUSEO...

#### SABATO INGRESSO GRATUITO

### Una giornata di eventi all'Ecomuseo di Argenta

ARGENTA. Sabato in occasione della festa dei musei una giornata di eventi all'Ecomuseo di Argenta. Il primo fine settimana di luglio in coincidenza con la XXIV conferenza generale dell'Icom...

30 giugno 2016



ARGENTA. Sabato in occasione della festa dei musei una giornata di eventi all'Ecomuseo di Argenta. Il primo fine settimana di luglio in coincidenza con la XXIV conferenza generale dell'Icom (International Council of Museum) per la prima volta organizzata a Milano (3-9 luglio), il Mibact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) celebrerà questa straordinaria iniziativa dando vita alla prima edizione della festa dei Musei ). L'ecomuseo di Argenta parteciperà all'iniziativa proponendo il seguente programma di eventi: sabato alle 15 le Valli di Argenta e il suo territori, visita guidata all'interno del museo delle Valli di per scoprire le caratteristiche delle Valli di acqua dolce, la loro origine e il legame che da sempre intercorre con chi "vive" questo territorio. Alle 17 visita guidata dedicata all'approfondimento sui saggi di scavo e reperti archeologici che documentano l'evoluzione degli insediamenti nel territorio argentino e alla sezione pittorica della pinacoteca civica che ospita opere di artisti come il Garofalo e lo Scarsellino, attivi in ambito locale. Al museo civico con inizio alle ore 21 L'eredità dell'acqua. Viaggio nella storia attraverso le fotografie dell'archivio storico del Consorzio della Bonifica Renana. Proiezione fotografica di immagini presenti all'interno dell'archivio storico del Consorzio della Bonifica Renana realizzate dal 1916 al 1940. A conclusione della proiezione sarà possibile visitare l'Impianto Idrovoro di Saiarino, inserito in un complesso di architettura protoindustriale

Consorzi di Bonifica

## Consorzio di Bonifica Sit in dei lavoratori: «Rinnovo del contratto fermo da troppo tempo»

SCIOPERO, ieri e presidio davanti alla prefettura per i dipendenti del Consorzio di Bonifica promosso dalle segreterie Fai Cisl, Flai Cgil e Filbi Uil. Al centro della mobilitazione i temi del contratto. Il rinnovo dell' accordo nazionale che slitta ormai da 18 mesi ed alcuni punti caldi: dagli aumenti salariali, non previsti per il 2015 e ritenuti insufficienti per il quadriennio 2015-2018, alla proposta di demansionamento dei lavoratori senza coinvolgere i rappresentanti. «Chiediamo il rinnovo del contratto - sostengono -, ricordando il senso di responsabilità nello svolgere ogni giorno le funzioni di tutela del territorio».

VENERDI 1 LUGLIO 2016 | Il Resto del Carlino | FERRARA CRONACA 7



### Spendi per quanti rifiuti produci «Tariffa puntuale già per il 2018»

**Labèlab lancia la sfida: «Entro quattro anni differenziata al 70%»**  
«STIAMO LAVORANDO affinché il progetto della "tariffa puntuale" sui rifiuti cominci a gennaio 2018. Una sfida, più che una promessa, quella lanciata da Mario Sestini di Labèlab. Già, perché la condizione secondo cui, in termini stagionali, "paghi per quanto produci" sarà obbligatoriamente in tutta la provincia a partire dal 2020 ma difficilmente realizzabile prima. «In buona sostanza - ha precisato l'assessore all'Ambiente Caetano Ferreri - l'obiettivo è quello di arrivare a produrre il 70% di raccolta differenziata entro il 2020: oggi siamo al 56% e con la "tariffa puntuale" si riesce a migliorare questo dato. Serve, però, tempo per realizzare tutto ciò. Il progetto prevede la riorganizzazione di tutta la raccolta dei rifiuti della provincia, con l'introduzione di cassonetti con colata elettronica, per l'indifferenziata, «la comparsa - ha proseguito Sestini - sia nel fango che bisogna ragionare sul fronte campo sportivo e su quello periferico distinguendo anche tra attività domiciliari e non domiciliari. Noi prevedo-»

### OGGI IN MUNICIPIO INCONTRO CON 'PLURALISMO E DISSENSO' Faccia a faccia tra Marattin e Maisto I due 'papabili' per il dopo 'Ligiari'

PLURALISMO e dissenso organizzano un nuovo incontro pubblico. Due dei possibili futuri candidati al ruolo di sindaco di Ferrara alla scadenza del mandato di E. Ligiari, Luigi Marattin (ex assessore al Bilancio, attualmente consigliere economico del presidente del Consiglio Renzi) e Massimo Maisto (vice sindaco di Ferrara e assessore alla Cultura, presentatosi da Mario Zanponi di Pluralismo e Dissenso, direttore del gruppo di lavoro di ricerca strategica). L'incontro pubblico si svolgerà oggi, sala dell'Anagrafe della sede municipale alle 17.30. Affiancato da una tavola rotonda di lavoro: «Ma cosa è la destra, ma è la sinistra? Società liquide e mondo post-moderno, quale idea di destra e quale idea di sinistra oggi in termini di cultura politica?». Per molti - spiega gli organizzatori - non è più tempo di destra contro sinistra o di centro-destra contro centro-sinistra e gli avversari ideologici del 1960 non sembrano più così urgenti ma è piuttosto tempo, nel esempio, di confronto tra generazioni, fra nazionalisti e internazionalisti, fra chi rimpiange il passato e chi guarda avanti verso una nuova epoca, un'era senza confini con la scienza che cambia il modo e che è per sua natura senza confini. Fra chi teme il nuovo e chi cerca di organizzarlo, fra gente comune e finanza, fra cittadini analisti e burocrati. La discussione, come dice il sottotitolo, verte in particolare sul concetto di sinistra non tanto in termini di ideologia politica, ma di cultura politica, cioè, ponendo attenzione alle istanze che stanno a monte dell'agire politico. Questo appare il tema fondamentale del movimento storico in cui viviamo, in Italia come in Europa e anche al di fuori dei confini del nostro continente.

### UN OPUSCOLO CURATO DALL'ASL Come difendersi dal caldo nei luoghi di lavoro

SICUREZZA sul lavoro, soprattutto in estate, in rimedio alle previsioni da colpi di calore. Negli ultimi tre anni sono state quattro le vittime di caldo (tre nel 2012) tra i casellieri della provincia ferrarese e, per questo motivo, l'Asl ha deciso di creare un opuscolo informativo. Informativo esplicativo e ricco di immagini pensato per le aziende che operano nel campo dell'agricoltura, dell'edilizia e della manutenzione del verde ma anche e soprattutto per i lavoratori stessi. «La prevenzione - ha precisato il direttore sanitario Mauro Marazziti - è il quilibrio di fondamentale in tutti i campi della medicina e in questo in particolare. La questione legata al calore è spesso sottovalutata ed è per questo che intendiamo informare anche gli stessi lavoratori dei rischi che si possono correre. Il fattore di lavoro è sempre a controllare la temperatura e il grado di umidità, proporre aree di riposo ombreggiate, organizzare turni e pause per minimizzare i rischi, mettere a disposizione acqua fresca per bere e rinfrescarsi e, infine, sottoporre i lavoratori a controlli sanitari. Il lavoratore, dal canto suo, dovrà fare pause obbligatorie, bere regolarmente, vestirsi in modo idoneo (con abiti leggeri, di colori chiari, evitando di lavorare a pelo nudo) e controllare la propria alimentazione evitando pasti abbondanti. La guida (redatta in italiano, inglese, albanese, arabo, rumeno e polacco), descrive anche i sintomi del colpo di calore e le azioni da compiere nel caso di difficoltà».

AVVISO ESITO DI GARA  
Il Comune di Ferrara, Piazza Municipale, 3 tel. 0532/419284 fax 0532/419397 [ffpp@restodelcarlino.it](mailto:ffpp@restodelcarlino.it) a seguito di procedura aperta ha affidato i servizi di copertura assicurativa autostradale n. 2 lotto come segue:  
Lotto n. 1, all'ricka nuda dei beni (CIG 666435543), con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, per un periodo di anni 3 dal 26/06/2016 al 26/06/2019, rinnovabile per ulteriori 3 anni, ad Assicurazione Unipol Sai S.p.a., con sede a Bologna - 40138 - via Stalingrado 41. Importo contrattuale totale ritenuto Euro 294.443,47 anni oneri fiscali inclusi. Data partecipazione n. 3.  
Lotto n. 2, responsabilità civile terzi ed operatori (CIG 666437878), con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un periodo di anni 1 dal 30/06/2016 al 30/06/2017 con possibilità di rinnovo, ad Itaas Mutua S.p.a. con sede a Trento - 38123 - Piazza delle Donne Lavinari n. 2. Importo contrattuale annuale (incluso quota parte della Società Holding Ferrovie Servizi S.r.l. e delle Società del Gruppo Accesa Impianti S.r.l., AFM Farmacie Centrali S.r.l., Anest S.r.l., Ferrara Immobiliare STU S.p.a., Ferrara Ita S.r.l.), Euro 399.536,40 oneri fiscali inclusi. Data partecipazione n. 6.  
Data di aggiudicazione definitiva per i 2 lotti: 01/06/2016. Avviso di aggiudicazione spedito in G.U.U.R. il 23/06/2016. Il Rapp. del Procedimento Dott. Francesco Paparella - Dirigente Servizio Appalti Prevedimento e Contomi.

# Consorzio di Bonifica in sciopero: "Siamo tornati nel ventennio"

*Dipendenti e sindacati in prefettura: "Dallo Snebi proposte offensive ed inaccettabili"*

I dipendenti del Consorzio di Bonifica di Ferrara scendono in piazza per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale scaduto da un anno e mezzo e per criticare l'operato dello Snebi (Sindacato nazionale enti bonifica irrigazione) "che vede una linea di confronto che è roba del ventennio". Senza scomodare il fascismo, l'adesione allo sciopero tenutosi giovedì mattina in prefettura è stata alta. "La partecipazione è al 95% su 350 dipendenti, un livello mai visto nato dalla consapevolezza di non essere trattati come lavoratori né come persone: sta montando la sofferenza sulla presa di posizione dello Snebi così vecchio stampo". A parlare è Marcello Buzzoni della Rsu prima di incontrare, insieme ad altri cinque delegati della rappresentanza sindacale, il prefetto Michele Tortora affinché "sproni presso il ministero la ripresa delle trattative". Trattative che si sono rotte lo scorso 8 giugno dopo due giorni di "negoziato serrato ma zero confronto" che ha portato Fai Cisl, Flai Cgil e Filbi Uil a proclamare la mobilitazione in tutta Italia e che oggi ha coinvolto il nord. "Le proposte presentate dal sindacato nazionale su salario, demansionamento, tutela dei lavoratori a tempo determinato, agibilità sindacale e disciplina dei licenziamenti sono offensive ed inaccettabili"

attaccano i manifestanti, prima di passare in rassegna tutti i punti dell'accordo che rappresenta un "cappio al collo in cambio di niente". "Ci hanno chiesto di fare piazza pulita dei sindacati, riducendo del 50% i permessi sindacali a disposizione delle Rsu per le assemblee ed eliminando la commissione che viene costituita nel caso di licenziamenti - spiega Buzzoni -. Ci chiedono inoltre di applicare una procedura del demansionamento peggiorativa rispetto alle leggi, sembra quasi una provocazione". Dibattuto anche l'aspetto sull'aumento salariale: "Non è previsto il riconoscimento economico a copertura del 2015 ma, anzi, ci è stato offerto un incremento massimo del 2,7% distribuito nel triennio. La provocazione continua ma, alle nostre contestazioni, ci è stato risposto che non arretreranno di un millimetro". Presto spiegato lo stato di agitazione dei dipendenti: "Ci alziamo di notte, lavoriamo tutti i giorni anche quelli festivi, gestiamo difficoltà irrigue e garantiamo la sicurezza idraulica: abbiamo il diritto ad avere rispetto e ad essere riconosciuti come lavoratori" dichiarano i manifestanti, il cui ultimo sciopero risale al 2012 "ma siamo



The screenshot shows the top part of a news article on the Estense website. At the top, there is a cookie consent banner. Below it, the website header includes the title "Estense", navigation menus for "Home", "Attualità", "Cronaca", "Economia", "Politica", "Provincia", "Cultura", "Spettacoli", "Sport", "Rubriche", and "Lettere". The article title is "Consorzio di Bonifica in sciopero: 'Siamo tornati nel ventennio'", with a sub-headline "Dipendenti e sindacati in prefettura: 'Dallo Snebi proposte offensive ed inaccettabili'". The article text begins with "I dipendenti del Consorzio di Bonifica di Ferrara scendono in piazza per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale scaduto da un anno e mezzo...". To the right of the article, there are several advertisements, including one for "CENTRO NOTTE NUOVO PUNTO VENDITA" and another for "ZUFFOLI ONORANZE FUNEBRI".

andati a lavoro lo stesso perché l'irrigazione era in crisi dopo il terremoto". "Nel caso si continui a non tenere conto del ruolo delle parti, aderiremo allo sciopero nazionale del 28 luglio e al blocco completo degli straordinari dal 26 luglio al 3 agosto - anticipano i dipendenti - anche se speriamo di riaprire prima la discussione per chiudere l'accordo in tempi rapidi".

Cronaca

## Lavoratori delle bonifiche in sciopero. Presidio anche a Ferrara - Interviste

*Si è svolto questa mattina davanti alla Prefettura di Ferrara lo sciopero dei lavoratori dipendenti dei consorzi di Bonifica, organizzato da Flai Cgil, Fai Cisl e UilBi.*

Nella provincia estense sono oltre 350 i dipendenti fissi e avventizi del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. I lavoratori hanno scioperato a causa dell' interruzione delle trattative con il Sindacato Nazionale Enti Bonifica Irrigazione e Miglioramento Fondiario (lo Snebi) per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, scaduto da 18 mesi. Ecco le ragioni dello sciopero.



The screenshot shows the website interface for Telestense.it. At the top, there are navigation links for 'HOME', 'Chi siamo', and 'L'emittente', along with a search bar. The main header features the 'Telestense.it' logo and a date stamp: 'Sito aggiornato a: giovedì 30 giugno 2016 17:28'. Below the header is a menu with categories: 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'EVENTI', 'CULTURA', 'SALUTE', 'SPORT', 'COMUNI', and 'ALTRO'. A 'COMUNICATI STAMPA' link is also visible.

The main article is titled 'Lavoratori delle bonifiche in sciopero. Presidio anche a Ferrara - Interviste' and is dated '30/06/2016 17:07'. It includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest. The article text reads: 'Si è svolto questa mattina davanti alla Prefettura di Ferrara lo sciopero dei lavoratori dipendenti dei consorzi di Bonifica, organizzato da Flai Cgil, Fai Cisl e UilBi. Nella provincia estense sono oltre 350 i dipendenti fissi e avventizi del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. I lavoratori hanno scioperato a causa dell'interruzione delle trattative con il Sindacato Nazionale Enti Bonifica Irrigazione e Miglioramento Fondiario (lo Snebi) per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, scaduto da 18 mesi. Ecco le ragioni dello sciopero.'

On the right side of the page, there are several promotional banners: 'I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO', 'VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA', and 'il mantello EMPORIO SOLIDALE FERRARA'. At the bottom, there is a section for 'Articoli correlati per tags:'.

### «Ci serve subito ossigeno»

*Pescatori sul piede di guerra: qui sta morendo tutto il nostro lavoro di anni*

di Annarita Bova wGoro Mentre tutti attendono con ansia un'estate che non vuole decollare, a Goro sperano che il cielo resti grigio e le temperature non si alzino. «Altrimenti chiudiamo bottega e andiamo tutti a casa». La Sacca, anche quest'anno, non riesce a respirare e gli allevamenti di vongole sono in serio pericolo. «Le alghe sono già presenti da un pezzo - spiega Fausto Gianella, presidente della coopertiva La Vela - ormai facciamo fatica anche ad arrivare al prodotto. Passiamo le nostre giornate a cercare di pulire le concessioni ma siamo tanti don Chisciotte che lottano contro i mulini a vento. E il bello è che non ci ascolta nessuno, tanto ormai la campagna elettorale è finita». Per capire cosa sia la Sacca di Goro e perché 34 cooperative potrebbero da un giorno all'altro chiudere i battenti, si può immaginare una sorta di lago che prende acqua dal mare e da alcuni canali. «Goro vive di pesca da sempre e i nostri nonni di problemi non ne hanno mai avuti - va avanti Gianella - Poi nel tempo è arrivato qualche scienziato che ha voluto spiegare a noi poveri ignoranti come si sta al mondo. E i danni ormai non si contano più. Se solo imparassero a scendere dalla cattedra e a capire che oltre alle teorie dei libri c'è l'esperienza centennale, forse potremmo ricominciare a fare i pescatori piuttosto che i coltivatori diretti di alghe».

La rabbia è alle stelle, il sorriso amaro e la pazienza giunta ormai al capolinea. «Non stiamo mica zitti e fermi questa volta, stiamo già pensando a qualcosa di forte e quando ci muoviamo in blocco qui a Goro non è poi così semplice fermarci». Ma qual è il punto? «Se la situazione non fosse così tragica ci scherzerei quasi su - continua il presidente - Basta far arrivare l'acqua in Sacca e considerato che siamo in mezzo al mare e circondati da fiumi non mi sembra un'impresa così difficile. Eppure non ci riescono». A causa delle correnti, lo Scanno si è ormai chiuso e il ricambio d'acqua è quindi minimo. «Il 16 maggio scorso durante il convegno promosso a Goro dal sindaco Diego Viviani alla presenza del presidente della Provincia Tiziano Tagliani, dell'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, era stato annunciato che «i lavori del taglio dello Scanno incominceranno entro l'estate, su proposta dell'amministrazione comunale di Goro e della marineria gorse forte di una petizione di 1.400 firme - ricorda Gianella - E quindi? Quali sono i risultati? Perché qui sta morendo tutto il prodotto?». Non solo, «Ci siamo autotassati, con grossi sacrifici per le nostre famiglie. I macchinari sono già in



### Sulla benzina niente agevolazioni

Chi lavora nelle acque interne sta ancora aspettando l'esonazione delle accise



Benacque agevolazioni nella benzina per le barche da pesca

Il taglio di questi oneri, di cui il 30 per cento è destinato a finanziare le opere di manutenzione e la pulizia delle acque interne, è stato annunciato dal presidente della Provincia Tiziano Tagliani, dell'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo e del presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, era stato annunciato che «i lavori del taglio dello Scanno incominceranno entro l'estate, su proposta dell'amministrazione comunale di Goro e della marineria gorse forte di una petizione di 1.400 firme - ricorda Gianella - E quindi? Quali sono i risultati? Perché qui sta morendo tutto il prodotto?». Non solo, «Ci siamo autotassati, con grossi sacrifici per le nostre famiglie. I macchinari sono già in

### «Prati in acqua di ulva rigida e gracilaria»

La legge prevede che la Sacca di Goro sia un lago di acqua dolce

La legge prevede che la Sacca di Goro sia un lago di acqua dolce, ma in realtà è un lago di acqua salata. Questo perché la Sacca di Goro è un lago di acqua salata che si forma per l'ingresso di acqua dal mare e dalla Po. La legge prevede che la Sacca di Goro sia un lago di acqua dolce, ma in realtà è un lago di acqua salata. Questo perché la Sacca di Goro è un lago di acqua salata che si forma per l'ingresso di acqua dal mare e dalla Po.

Sacca, pronti a partire. Ma abbiamo le mani bloccate da una burocrazia assurda, che non tiene conto del fatto che le vongole devono crescere adesso e non possono aspettare le loro lune.

Lo scorso anno solo la cooperativa che rappresento ha perso 50milioni di euro in pochi giorni. Qui abbiamo 54 concessioni, tutta Goro lavora in Sacca...Non siamo più disposti ad aspettare, dateci ossigeno altrimenti provvediamo da soli...».

*ANNARITA BOVA*

lo scanno

# Una lingua di sabbia che potrebbe unire Goro a Volano

GORO Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, formata grazie all'apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all'apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro). È chiamato anche Isola dell'amore perché, nella prima metà del secolo, il puritanesimo culturale imponeva ai fidanzati di incontrarsi in luoghi lontani da occhi indiscreti. La formazione dello Scanno risale all'Ottocento, ma è dagli anni '40 del Novecento che ha assunto la forma attuale. Negli anni '30 era posizionato leggermente più a nord, a metà via tra l'attuale Scanno e il Po di Goro. Negli anni '50 si era formato l'attuale Scanno ed era diviso nello Scanno di Goro (una penisola che partiva dal Faro di Gorino), e nello Scanno Piallazza (un'isola di sabbia ad un km ad ovest del primo). In seguito agli apporti sedimentari i due scanni si sono congiunti e l'avanzamento dello Scannone è continuato fino ai primi anni '90, quando ha raggiunto gli attuali otto km di lunghezza arrivando a circa 1,5 km dal Lido di Volano. L'avanzamento dello Scannone minaccia, però, di trasformare la laguna in una palude senza comunicazione col mare, con conseguenti problemi di eutrofizzazione ed anossia.

VENERDI' 1 LUGLIO 2016 LA NUOVA Goro 31

### LA SACCA SOFFOCA

## «Ci serve subito ossigeno»

Pescatori sul piede di guerra: qui sta morendo tutto il nostro lavoro di anni

**LO SCANNO**  
Una lingua di sabbia che potrebbe unire Goro a Volano

**di Annarita Nova**  
di GORO

Mercoledì mattina, un'atmosfera di attesa che non vola, di attesa che non vola, di attesa che non vola. Ci sono i pescatori che aspettano che il vento cambi direzione, che il mare si calmi, che il sole si mostri. Ci sono i pescatori che aspettano che il mare si calmi, che il sole si mostri. Ci sono i pescatori che aspettano che il mare si calmi, che il sole si mostri.




**Lo Scanno di Goro**

Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, formata grazie all'apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all'apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro). È chiamato anche Isola dell'amore perché, nella prima metà del secolo, il puritanesimo culturale imponeva ai fidanzati di incontrarsi in luoghi lontani da occhi indiscreti. La formazione dello Scanno risale all'Ottocento, ma è dagli anni '40 del Novecento che ha assunto la forma attuale. Negli anni '30 era posizionato leggermente più a nord, a metà via tra l'attuale Scanno e il Po di Goro. Negli anni '50 si era formato l'attuale Scanno ed era diviso nello Scanno di Goro (una penisola che partiva dal Faro di Gorino), e nello Scanno Piallazza (un'isola di sabbia ad un km ad ovest del primo). In seguito agli apporti sedimentari i due scanni si sono congiunti e l'avanzamento dello Scannone è continuato fino ai primi anni '90, quando ha raggiunto gli attuali otto km di lunghezza arrivando a circa 1,5 km dal Lido di Volano. L'avanzamento dello Scannone minaccia, però, di trasformare la laguna in una palude senza comunicazione col mare, con conseguenti problemi di eutrofizzazione ed anossia.

**Il presidente della cooperativa La Valsa Fante Classa** sta aspettando l'ossigeno per la pesca marittima, spiega per acqua intorbidata e anossia. «Per un intervento legislativo e gestionale, l'esperienza e la produttività biologica in lavoro del comparto sono state ancora in disparte. Sono i pescatori e alle cooperative che hanno fatto il lavoro più pesante, ma sono stati gli agricoltori a prendere le decisioni. Non siamo più disposti ad aspettare, siamo disposti ad affrontare provvedimenti da soli».

**«Prati in acqua di ulva rigida e gracidaria»**

La laguna presenta nelle Scaie di Goro scorie di ulva rigida, di ulva rigida e gracidaria che si sono accumulate in quantità pericolose. Sono i pescatori che hanno fatto il lavoro più pesante, ma sono stati gli agricoltori a prendere le decisioni. Non siamo più disposti ad aspettare, siamo disposti ad affrontare provvedimenti da soli».

**«Prati in acqua di ulva rigida e gracidaria»**

La laguna presenta nelle Scaie di Goro scorie di ulva rigida, di ulva rigida e gracidaria che si sono accumulate in quantità pericolose. Sono i pescatori che hanno fatto il lavoro più pesante, ma sono stati gli agricoltori a prendere le decisioni. Non siamo più disposti ad aspettare, siamo disposti ad affrontare provvedimenti da soli».

### Sulla benzina niente agevolazioni

Chi lavora nelle acque interne sta ancora aspettando l'esonazione delle accise

**di Goro**

Sarebbe dovuto entrare in vigore dal 1° aprile 2016 il decreto che prevede l'esonazione delle accise per i pescatori professionisti che lavorano nelle acque interne e lagunari. Sono invece ancora in vigore le norme che prevedono l'esonazione delle accise per i pescatori professionisti che lavorano nelle acque interne e lagunari. Sono invece ancora in vigore le norme che prevedono l'esonazione delle accise per i pescatori professionisti che lavorano nelle acque interne e lagunari.

**Il presidente della cooperativa La Valsa Fante Classa** sta aspettando l'ossigeno per la pesca marittima, spiega per acqua intorbidata e anossia. «Per un intervento legislativo e gestionale, l'esperienza e la produttività biologica in lavoro del comparto sono state ancora in disparte. Sono i pescatori e alle cooperative che hanno fatto il lavoro più pesante, ma sono stati gli agricoltori a prendere le decisioni. Non siamo più disposti ad aspettare, siamo disposti ad affrontare provvedimenti da soli».

**«Prati in acqua di ulva rigida e gracidaria»**

La laguna presenta nelle Scaie di Goro scorie di ulva rigida, di ulva rigida e gracidaria che si sono accumulate in quantità pericolose. Sono i pescatori che hanno fatto il lavoro più pesante, ma sono stati gli agricoltori a prendere le decisioni. Non siamo più disposti ad aspettare, siamo disposti ad affrontare provvedimenti da soli».

**«Prati in acqua di ulva rigida e gracidaria»**

La laguna presenta nelle Scaie di Goro scorie di ulva rigida, di ulva rigida e gracidaria che si sono accumulate in quantità pericolose. Sono i pescatori che hanno fatto il lavoro più pesante, ma sono stati gli agricoltori a prendere le decisioni. Non siamo più disposti ad aspettare, siamo disposti ad affrontare provvedimenti da soli».

# Manutenzione sabbiodotti infinita «Vergogna, siamo già a luglio»

Lido Spina, la rabbia del presidente Cesb Marco Magnani

ANCORA disagi al Lido di Spina per bagnanti e stabilimenti balneari. Non dà tregua il cantiere in funzione tra la spiaggia libera e il canale Logonovo: camion, ruspe, flessibili, tubi, rumore, il nemico numero uno del relax. Si lavora 24 ore su 24 alla manutenzione dei sabbiodotti utilizzati in tutta l'Emilia-Romagna per restituire alla costa la sabbia risucchiata dalle mareggiate. Grandi manovre, in ritardo e invadenti. Brutte a vedersi, utili certo, ma molto efficienti nel disturbare bagnanti e operatori.

I GRANDI tubi trasportati via mare, a volte con poco successo al punto da doverne recuperare uno perduto in acqua, sono il tormentone di un'estate che ha fatica a decollare. «La nostra speranza è che vengano rispettati i tempi di chiusura del cantiere, due o tre giorni secondo la tabella di marcia, ma visto come sono andate le cose finora il dubbio è cosa lecita - dice Marco Magnani, presidente di Cesb, la cooperativa degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina - che non sia un bel biglietto da visita per una località turistica lo abbiamo già detto all'assessore regionale della Difesa della costa Paola Gazzolo, ma non abbiamo avuto alcuna risposta alle nostre rimostranze. Oltretutto nessuno sapeva dell'intera operazione».

La Regione è passata in sordina, ci sentono invece benissimo i clienti dei bagni che confinano con il cantiere. «Parecchi hanno scelto stabilimenti più quieti e inoltre molti dei frequentatori della spiaggia libera si sono spostati con ombrelloni e lettini sul bagnasciuga dei bagni vicini, si sono messi in riva al mare, dove non si potrebbe stare e si va avanti così - spiega -, senza contare che le vibrazioni dei mezzi usati nel cantiere hanno provocato delle crepe agli intonaci del bagno Lido. Bisognerebbe farlo presente ai 'registri' bolognesi di queste manovre, che ben poco si sposano con gli interessi turistici della nostra riviera». Senza contare, aggiunge, che chi decide nonostante tutto di trascorrere la giornata nella terra delle ruspe, può intralciare i lavori degli operai e mette a rischio la propria sicurezza. «È una vergogna che l'1 luglio si sia messi ancora in questo modo - conclude - è inutile insistere sulle ragioni di un ripascimento tardivo adducendo come motivo la riduzione dei rischi di vanificare il lavoro a causa del maltempo, le mareggiate sono fatti a dimostrarlo, non conosciamo stagione. Una programmazione fatta come si deve, per tempo e con la massima informazione di chi lavora sulla costa è un atto dovuto a beneficio del turismo».

16 il Resto del Carlino 16 LUGLIO 2016

## Comacchio & LIDI

**COMACCHIO MORTO L'UOMO CHE HA TENTATO IL SUICIDIO**  
NON C'È. Ha fatto il Lido di 42 anni che l'altro ieri ha tentato di togliersi la vita all'interno del suo esercizio pubblico. Nonostante i soccorsi dei passanti, e il rapido intervento dei sanitari che avevano ripulito un debito battito cardiaco, l'uomo purtroppo non c'è. Era fatto ed è morto, ieri mattina, all'ospedale di Coma, dove era stato portato in elicottero. Ancora sconosciute le ragioni che hanno potuto portare al tragico gesto, che ha destato accanenti e incredulità in tutta la comunità cittadina, dove l'uomo era molto conosciuto.

## Manutenzione sabbiodotti infinita «Vergogna, siamo già a luglio»

Lido Spina, la rabbia del presidente Cesb Marco Magnani

**ANCORA** disagi al Lido di Spina per bagnanti e stabilimenti balneari. Non dà tregua il cantiere in funzione tra la spiaggia libera e il canale Logonovo: camion, ruspe, flessibili, tubi, rumore, il nemico numero uno del relax. Si lavora 24 ore su 24 alla manutenzione dei sabbiodotti utilizzati in tutta l'Emilia-Romagna per restituire alla costa la sabbia risucchiata dalle mareggiate. Grandi manovre, in ritardo e invadenti. Brutte a vedersi, utili certo, ma molto efficienti nel disturbare bagnanti e operatori.

**I GRANDI** tubi trasportati via mare, a volte con poco successo al punto da doverne recuperare uno perduto in acqua, sono il tormentone di un'estate che ha fatica a decollare. «La nostra speranza è che vengano rispettati i tempi di chiusura del cantiere, due o tre giorni secondo la tabella di marcia, ma visto come sono andate le cose finora il dubbio è cosa lecita - dice Marco Magnani, presidente di Cesb, la cooperativa degli stabilimenti balneari di Estensi e Spina - che non sia un bel biglietto da visita per una località turistica lo abbiamo già detto all'assessore regionale della Difesa della costa Paola Gazzolo, ma non abbiamo avuto alcuna risposta alle nostre rimostranze. Oltretutto nessuno sapeva dell'intera operazione. La Regione è passata in sordina, ci sentono invece benissimo i clienti dei bagni che confinano con il cantiere. «Parecchi hanno scelto stabilimenti più quieti e inoltre molti dei frequentatori della spiaggia libera si sono spostati con ombrelloni e lettini sul bagnasciuga dei bagni vicini, si sono messi in riva al mare, dove non si potrebbe stare e si va avanti così - spiega -, senza contare che le vibrazioni dei mezzi usati nel cantiere hanno provocato delle crepe agli intonaci del bagno Lido. Bisognerebbe farlo presente ai 'registri' bolognesi di queste manovre, che ben poco si sposano con gli interessi turistici della nostra riviera. Senza contare, aggiunge, che chi decide nonostante tutto di trascorrere la giornata nella terra delle ruspe, può intralciare i lavori degli operai e mette a rischio la propria sicurezza. «È una vergogna che l'1 luglio si sia messi ancora in questo modo - conclude - è inutile insistere sulle ragioni di un ripascimento tardivo adducendo come motivo la riduzione dei rischi di vanificare il lavoro a causa del maltempo, le mareggiate sono fatti a dimostrarlo, non conosciamo stagione. Una programmazione fatta come si deve, per tempo e con la massima informazione di chi lavora sulla costa è un atto dovuto a beneficio del turismo».

## Comacchio il nonne san Pietro in festa per celebrare il suo patrono

Messa sul ponte degli Sbirri e processione in barca sui canali

**UNA TRADIZIONE** che si rinnova, anno dopo anno, in una delle quartieri più storici e suggestivi della città. Battesimo d'acqua per don Ruggero Lucchi che l'altro giorno, per la prima volta, è salito sulla barca degli sbirri, per accompagnare, lungo Canale Maggioro, la processione dei santi Pietro e Paolo, patroni del rione, di cui mercoledì ricorreva la solennità. Una ricorrenza molto sentita a Comacchio ed una delle più caratteristiche che, da alcuni anni, si è arricchita con la celebrazione della messa all'aperto, sul Ponte degli Sbirri, facendone i fedeli assistere la funzione sulle due sponde di via Agrippino.

**DON RUGGERO** come nuovo parroco ha accolto in suo la famiglia - ereditata dai predecessori don Paolo e don Matteo - celebrando, insieme al viceparroco don Adrian Gabon, don Giuseppe Pizzi e don Piergiorgio Zaghi (foto). Presente tra i fedeli anche la rappresentanza consolare, con sindaco e giunta quasi al completo.

**AI TERMINI** è seguita la processione dei santi in barca (foto).

seguito da altre barane dell'associazione Marassa, mentre i fedeli accompagnavano a piedi sulle sponde. La festa è poi continuata anche dopo la processione, grazie ai volontari della parrocchia che hanno organizzato una cena conviviale proprio sotto il portico del Santissimo in Ortole, a fianco alla piccola chiesetta dedicata ai due apostoli. L'arricchimento è progettato con i diversi sacerdoti delle parrocchie di Teana, la festa di beneficenza e la musica organizzata dai ragazzi della parrocchia Duomo-Renara.

**LA CANDIDATURA** di Candida Cinti



**LA CANDIDATURA**  
Città della cultura «Pronti per affrontare questa grande sfida»

**I TEMPI** erano stretti, la sfida grande. Ma alla fine Comacchio ha formalizzato la propria candidatura a Capitale italiana della Cultura 2018. Il dossier, realizzato secondo le norme previste dal bando, è stato presentato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT). C'è soddisfazione nelle parole del sindaco Marco Fabiani anche perché l'initiative interseca dal Comune ha raccolto larghissime adesioni tra istituzioni, rappresentanze della società e ha avuto il sostegno di Regione, Provincia, Comuni del Delta, Ferrara e Ravenna. Un sostegno corale, ricorda l'Amministrazione, anche da parte delle componenti che operano nel territorio, dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio alla Fondazione Ravenna Antica, dal Museo Archeologico di Ferrara al Parco del Delta del Po regionale alle Romagna, della rete regionale della Pro Loco e di tanti coloro che hanno sottoscritto il Progetto Comacchio 2018/2020.

**«RITENGO** che la nostra città sia matura per affrontare una sfida di questo livello - sottolinea il sindaco Marco Fabiani - certo si candideranno altre realtà consolidate e strutturate, ma rispetto alle quali Comacchio è il suo omologato territorio non hanno nulla da invidiare. Inoltre, l'esperienza, avviata con l'idea di candidare la città attraverso un processo partecipativo, è già di per sé un valore. Comacchio e il suo Delta costituiscono una realtà unica in Italia e la cultura dell'acqua che nei repertori storici è un patrimonio che unisce arte, natura, archeologia, banca e laboratorio umano. Per noi, questa è la cultura».



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 04 luglio 2016**



# DOSSIER

Lunedì, 04 luglio 2016

## Articoli

02/07/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 18	
<u>Viaggio nella storia della pianura</u>	1
02/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 21	
<u>«Subito i lavori in Sacca a Goro»</u>	2
02/07/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 13	
<u>«Sacca bollente, i lavori devono partire subito»</u>	4
01/07/2016 lanuovaferrara.it	
<u>Resta molto alto l' allarme zanzare</u>	6
01/07/2016 lanuovaferrara.it	
<u>Una lingua di sabbia che potrebbe unire Goro a Volano</u>	7
01/07/2016 lanuovaferrara.it	
<u>La Regione: subito il taglio dello Scanno di Goro</u>	8

Consorzi di Bonifica

AD ARGENTA AL MUSEO DELLA BONIFICA

## Viaggio nella storia della pianura

PER CHI è in cerca di una serata completamente alternativa agli Europei di calcio ed è appassionato di fotografia, l'appuntamento oggi alle 21 è ad Argenta, presso l'impianto idrovoro storico di via Saiarino 5. Infatti, in occasione della prima edizione della Festa nazionale dei Musei, il Museo della Bonifica propone 'L' eredità dell' acqua', viaggio nella storia della pianura, attraverso le fotografie dell' archivio storico della Bonifica Renana, realizzate dal 1916 al 1940. A conclusione della proiezione, illustrata dal fotografo Sergio Stignani, sarà possibile visitare l'impianto storico di Saiarino, inserito in un complesso di architettura protoindustriale perfettamente conservato e unico nel panorama regionale. L'appuntamento è in via Saiarino 5 alle 21.

18 **il Resto del Carlino** SABATO 2 LUGLIO 2016

### FERRARA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

**OGGI LA CANTANTE SARÀ ACCOMPAGNATA DALLA CHITARRA DI SANTIMONE Laquidara regina del Castello**  
*Mesola, il concerto che apre la rassegna Cueva Summer Jazz*

**LA CORNICIA** è quella musica del Castello della Mesola, pronta a riempire dell'ambiente vocale di Patrizia Laquidara, una delle punte di diamante del cantautorato italiano. L'appuntamento è per questa sera alle 21, in occasione della Notte Rossa, Cueva Summer Jazz, apprezzata rassegna concertistica realizzata in collaborazione con Jazz Club Ferrara, inaugurata a gennaio in uscita. Patrizia Laquidara, cantante e autrice, sarà accompagnata dalla chitarra a sette corde e dal contrabbasso magistralmente maneggiati da Daniele Santimone. Cantante, autrice e, occasionalmente, anche scritte e performer, Laquidara spazia dalla canzone d'autore alla musica popolare, alla sperimentazione vocale. La "poetica di estrazione musicale", così viene definita per la sua scrittura ricercata ed evocativa, propone un viaggio in cui la musica, più che accompagnare, en-

**PUNTA DI DIAMANTE**  
**Una scrittura evocativa, spazia dalla canzone d'autore alla sperimentazione vocale**

tra in risonanza con la voce passando dalla sensualità al gioco, dal mistero al rito, dalla delicatezza del dramma, con la matericità che le è propria. Siciliana di nascita e veneta d'adozione, Patrizia Laquidara esordisce nella 13ª edizione del Premio Città di Recanati. L'accoglienza è disomogenea: non sono premi per la miglior interpretazione, quella per la miglior musica ed il premio della critica. Il primo album di inediti dal titolo "Realistico portoghese" (del quale spicca uno splendido duetto con Mario Venuti sul brano dal titolo "Per cosa d'amor") arriva nel 2003 e le vale l'invito al Festival di Sanremo nella categoria Nuova Proposta, durante il quale si aggiudica il premio Alex Baroni per la migliore interpretazione, oltre al premio assoluto della critica. Ma Martin. Nel 2005 è chiamata ad eseguire il brano postumo del film "Mammìe d'Amore" (per la regia di Giovanni Veronesi), il risultato che le varrà la nomination al David di Donatello nella sezione "Migliore canzone originale". Il 2007 è l'anno del suo secondo disco, "Pianissimo", prodotto dall'etno della musica tropicallina e sperimentale Area Linguaggio. L'album la porta a suonare in tutta Europa, in Brasile, in Marocco, in Giappone e negli Stati Uniti. Cena a partire dalle ore 21. Inizio concerto, ad ingresso libero, alle 21. In caso di maltempio l'evento si svolgerà all'interno del Castello. Info e prenotazioni: 0533 719121, 347 8742694.

**APPOINTAMENTI**

**Gli Statuti in concerto per la Fiom**  
Dalle 22 in piazza XXIV Maggio

**GLI STATUTI** in concerto oggi in Piazza XXIV Maggio a Ferrara, tra le 22 e le 22.30 (cassa partita dell'Italia), per la Festa della Fiom. Il gruppo è promosso da "Cattarini", il singolo estratto dall'ultimo lavoro discografico, "Amori di Classe" (l'Universo) con la produzione di Max Casacci (Subsonica), disco che racconta una storia d'amore in 12 canzoni (in sequenza come: o'KAr (voce), Naska (chitarra) - Alex Barba (chitarra) - Rudy Rizza (basso).

**Cinema La Romana-Parco Pareschi**  
Stasera '45 anni' di Andrew Haigh

**QUESTA SERA** alle 21.30 appuntamento con il cinema sotto le stelle all'arena estiva La Romana-Parco Pareschi (in Corso Giovecca 148). In programmazione c'è il film '45 anni', di Andrew Haigh. I protagonisti sono Kate e Geoff, coppia che si appresta a festeggiare i 45 anni di matrimonio, quando emergono un impensabile segreto.

**Alla scoperta del mondo dei cetacei**  
Con 'Dido' al museo di via De Pisis

**OGGI** al Museo di Storia naturale, via De Pisis 24, si possono scoprire tutti i segreti dei cetacei con la visita guidata alla mostra "Pesci No, grande stato Mammiferi". La visita saranno curate dall'associazione. Dall'8 al 10 di sera a persona oltre al prezzo del biglietto di ingresso al Museo) orario letto alle 10.30, 15 e 18.30.

**LA RECENSIONE**  
**Battaglioli tra 'Sogni e Nuove'**

**CON** la bene e bella prefazione di Rita Montanari, Federico Battaglioli ha dato alle stampe "Sogni e Nuove" (Fonit Edizioni), un insieme di poesie, racconti, reflettori e fotografie. Come è nella vita di questo autore, ogni pagina sua origina dalla sua naturalezza. Come dice la Montanari: «... la tua poesia trae origine dalla naturalezza, a volte geniale, a volte sofferta come la vita che ricerca momenti di gioia e giovinezza ma anche di rispetto e di nostalgia...». Accanto a storie di vite vissute, si è particolarmente nelle foto che si aprono la sensibilità di Battaglioli e in particolare nell'invito per la sua terra, fatto di natura e memoria, ma anche di cultura, mare e dighe. Si tratta quindi un'opera realistica, e l'invito di una testimonianza che da sempre fanno parte di questo paese. *Maria Novati*

**AD ARGENTA AL MUSEO DELLA BONIFICA**  
**Viaggio nella storia della pianura**

**PER CHI** è in cerca di una serata completamente alternativa agli Europei di calcio ed è appassionato di fotografia, l'appuntamento oggi alle 21 è ad Argenta, presso l'impianto idrovoro storico di via Saiarino 5. Infatti, in occasione della prima edizione della Festa nazionale dei Musei, il Museo della Bonifica propone 'L' eredità dell' acqua', viaggio nella storia della pianura, attraverso le fotografie dell' archivio storico della Bonifica Renana, realizzate dal 1916 al 1940. A conclusione della proiezione, illustrata dal fotografo Sergio Stignani, sarà possibile visitare l'impianto storico di Saiarino, inserito in un complesso di architettura protoindustriale perfettamente conservato e unico nel panorama regionale. L'appuntamento è in via Saiarino 5 alle 21.

**Immagini storiche per scoprire la storia della pianura**

### «Subito i lavori in Sacca a Goro»

Dopo la protesta dei pescatori la risposta dell' assessore regionale: Scanno aperto entro 15 giorni

GORO I pescatori che lavorano nelle 57 concessioni della Sacca di Goro hanno vinto una prima battaglia. Dopo l' allarme lanciato sulle pagine della Nuova Ferrara, arriva immediatamente la risposta dalla Regione Emilia Romagna: «L' avvio dei lavori per la riapertura del taglio sullo Scanno della Sacca di Goro è stimato tra 15 giorni». La conferma arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all' ambiente e dal sindaco Diego Viviani: «dopo l' incontro di metà maggio, a cui ha partecipato anche il presidente Stefano Bonaccini, durante il quale si è condiviso l' intervento da realizzare d' intesa con il Comune e i pescatori, la Regione non ha perso un giorno e da subito si è messa al lavoro per dare il via al cantiere».

Attraverso le risorse per le opere di somma urgenza, è stata assegnato al Comune il finanziamento di 350mila euro per realizzare i lavori. «Al fine di rendere più celere la progettazione, i tecnici dell' Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile se ne sono fatti carico direttamente, concludendola in tempi rapidi e trasmettendola al Parco del Delta del Po e al Corpo forestale dello Stato per i relativi pareri, dopo averla peraltro già condivisa», afferma l' assessore Gazzolo. Una volta acquisiti i nullaosta, il Comune potrà appaltare i lavori.

L' intervento prevede la riapertura di uno scavo già presente in passato con la rimozione di un quantitativo di sabbia dai 60 ai 70 mila metri cubi.

Il canale avrà una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri. Sarà collegato con i canali in parte già realizzati e di futura realizzazione da parte della Cosago (Consorzio Sacca di Goro) nell' ambito del progetto Life in corso per la rinaturalizzazione della Sacca.

«L' attenzione della Regione verso le istanze di questo territorio è costante- conclude Gazzolo - il cantiere di prossimo avvio ne è una dimostrazione evidente».

Nei giorni scorsi i pescatori hanno minacciato scioperi e manifestazioni importanti perché la pura è quella di vedere morire tutto il novellame a causa della mancanza di ossigeno in Sacca.

La chiusura dello Scanno, infatti, impedisce il giusto ricambio d' acqua e alghe e parassiti hanno già invaso tutta la zona delle concessioni. I soci delle cooperative passano quindi intere giornate a ripulire la Sacca. «Speriamo solo non arrivi il caldo torrido dello scorso anno - dicono - altrimenti chiudiamo

SABATO 2 LUGLIO 2016 LA NUOVA Codigoro + Comacchio 21

### «Subito i lavori in Sacca a Goro»

Dopo la protesta dei pescatori la risposta dell' assessore regionale: Scanno aperto entro 15 giorni



**In auto una mazzetta da baseball? Uomo denunciato**

Aveva nell'auto una mazzetta da baseball, un indizio che ha permesso di rintracciare un uomo denunciato per aver offerto un affarone di 1 milione di euro a un ministro. Il fatto è stato denunciato dal procuratore generale della Corte d'Appello di Palermo, Giuseppe De Gennaro, che ha denunciato il ministro per il Mezzogiorno, Giuseppe Conte, per aver offerto un affarone di 1 milione di euro a un ministro. Il fatto è stato denunciato dal procuratore generale della Corte d'Appello di Palermo, Giuseppe De Gennaro, che ha denunciato il ministro per il Mezzogiorno, Giuseppe Conte, per aver offerto un affarone di 1 milione di euro a un ministro.

**La famiglia protagonista**

Una famiglia protagonista... (text partially obscured)

I pescatori di Goro hanno vinto una prima battaglia... (text partially obscured)

### GORO «Ricordatevi di me per l'allegria»

In tanti ieri ai funerali per dare l'estremo saluto a Mauro Turato



Ad una lettera, che ha scritto l'assessore regionale... (text partially obscured)

### SEI PRIGIONIERO DELLE ZANZARE?



RISERVA IL PRIGIONIERO DI VIVERE IL SABBINO... (text partially obscured)

bottega e andiamo a casa perché qui muore tutto, tutto».

## Acqua Ambiente Fiumi

### «Sacca bollente, i lavori devono partire subito» Goro, con il caldo torna l'incubo anossia negli allevamenti di vongole

PUNTUALE come il lunedì dopo la domenica, quando arriva il bel tempo per le coltivazioni di vongole nella Sacca di Goro cominciano i problemi. «È indispensabile che si portino via almeno mille metri lineari di sabbia dalla punta dello Scanno verso il Lido di Volano - dice Vadis Paesanti, presidente regionale di Federcoopescas - se pensiamo che si pagano navi che percorrono fino a 40 miglia per raccogliere sabbia per il rinascimento delle nostre spiagge, quando ce ne sono migliaia e migliaia di metri cubi a portata di mano».

E SPIEGA: «Con un unico intervento si otterrebbero ben due effetti positivi: un ampliamento molto importante del ricambio idrico nella Sacca - e quindi un'altissima riduzione dei rischi per le vongole - e allo stesso tempo le spiagge avrebbero sabbia con le quali affrontare l'onda d'urto delle mareggiate violente che quelle di alcune settimane fa». Le condizioni che creano l'allarme, che purtroppo spesso si traduce in acqua priva di ossigeno, che uccide le vongole e quindi ingentissime perdite per le cooperative, sono sempre quelle. Poco o niente ricambio idrico, acqua che si scalda, alghe che crescono velocemente e tolgono l'ossigeno disperso nell'acqua creando macchie anossiche che se stazionando sugli allevamenti di vongole le fanno morire. «La draga che deve raccogliere le alghe - spiega Massimo Gennari, presidente del Copego - è pronta da un mese, purtroppo sembra che manchino le autorizzazioni della Capitaneria per verificare quello che asportiamo, dove lo raccogliamo e dove andremo a depositarlo».

Il presidente ricorda anche le 1.400 firme consegnate all'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo e al presidente della Regione Stefano Bonaccini, durante un incontro a Goro nel quale erano state fatte promesse di interventi preventivi e rapidi per evitare la stessa situazione, che lo scorso anno ebbe conseguenze devastanti per l'economia gorse, sempre nel mese di luglio.

«OGGI sarebbe già tardi per intervenire, con il sindaco abbiamo chiesto interventi di somma urgenza - continua Gennari - con il taglio dello Scanno verso il faro, come avvenne alcuni anni fa, ma bisogna fare in fretta, il caldo è un nemico terribile per le vongole che sono la risorsa primaria della nostra economia. Noi siamo pronti con i mezzi e crediamo di aver individuato anche i giusti interventi, ma devono lasciarsi cominciare al più presto». Sono una cinquantina le cooperative che operano nei 2.700 ettari di estensione delle concessioni seminate a vongole con circa 1.300 addetti, 20.000 tonnellate di prodotto commercializzato per un volume di affari tra i 60 e gli 80 milioni di euro. «Se non si comincia a pensare alla Sacca ed alle sue coltivazioni di vongole - conclude Vadis Paesanti - come un sistema delicato che

SABATO 2 LUGLIO 2016 Il Resto del Carlino 13

### COPPARO E CODIGORO

#### BERRA IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN MUNICIPIO

IL COMUNE di Berra è stato dotato di un impianto fotovoltaico che lo rende autosufficiente per l'azienda IED Pavi. L'impianto è il terzo di questo tipo messo in opera dall'amministrazione, dopo quelli installati in palestra e biblioteca. Previste attrezzature pure per la stagione invernale

### «Sacca bollente, i lavori devono partire subito» Goro, con il caldo torna l'incubo anossia negli allevamenti di vongole



FENOMENO Gli allevatori chiedono interventi di massima urgenza

PUNTUALE come il lunedì dopo la domenica, quando arriva il bel tempo per le coltivazioni di vongole nella Sacca di Goro cominciano i problemi. «È indispensabile che si portino via almeno mille metri lineari di sabbia dalla punta dello Scanno verso il Lido di Volano - dice Vadis Paesanti, presidente regionale di Federcoopescas - se pensiamo che si pagano navi che percorrono fino a 40 miglia per raccogliere sabbia per il rinascimento delle nostre spiagge, quando ce ne sono migliaia e migliaia di metri cubi a portata di mano».

E SPIEGA: «Con un unico intervento si otterrebbero ben due effetti positivi: un ampliamento molto importante del ricambio idrico nella Sacca - e quindi un'altissima riduzione dei rischi per le vongole - e allo stesso tempo le spiagge avrebbero sabbia con le quali affrontare l'onda d'urto delle mareggiate violente che quelle di alcune settimane fa». Le condizioni che creano l'allarme, che purtroppo spesso si traduce in acqua priva di ossigeno, che uccide le vongole e quindi ingentissime perdite per le cooperative, sono sempre quelle. Poco o niente ricambio idrico, acqua che si scalda, alghe che crescono velocemente e tolgono l'ossigeno disperso nell'acqua creando macchie anossiche che se stazionando sugli allevamenti di vongole le fanno morire. «La draga che deve raccogliere le alghe - spiega Massimo Gennari, presidente del Copego - è pronta da un mese, purtroppo sembra che manchino le autorizzazioni della Capitaneria per verificare quello che asportiamo, dove lo raccogliamo e dove andremo a depositarlo».

Il presidente ricorda anche le 1.400 firme consegnate all'assessore regionale all'Ambiente Paola Gazzolo e al presidente della Regione Stefano Bonaccini, durante un incontro a Goro nel quale erano state fatte promesse di interventi preventivi e rapidi per evitare la stessa situazione, che lo scorso anno ebbe conseguenze devastanti per l'economia gorse, sempre nel mese di luglio.

«OGGI sarebbe già tardi per intervenire, con il sindaco abbiamo chiesto interventi di somma urgenza - continua Gennari - con il taglio dello Scanno verso il faro, come avvenne alcuni anni fa, ma bisogna fare in fretta, il caldo è un nemico terribile per le vongole che sono la risorsa primaria della nostra economia. Noi siamo pronti con i mezzi e crediamo di aver individuato anche i giusti interventi, ma devono lasciarsi cominciare al più presto». Sono una cinquantina le cooperative che operano nei 2.700 ettari di estensione delle concessioni seminate a vongole con circa 1.300 addetti, 20.000 tonnellate di prodotto commercializzato per un volume di affari tra i 60 e gli 80 milioni di euro. «Se non si comincia a pensare alla Sacca ed alle sue coltivazioni di vongole - conclude Vadis Paesanti - come un sistema delicato che

### TRESIGALLO RICONOSCIMENTI DAL SINDACO BRANCALONI

#### Premiati gli assi dello sport e lo scrittore Muroni



LA NUOVA giunta di Tresigallo ha inaugurato la festa

LA NUOVA giunta di Tresigallo ha inaugurato la festa. Il sindaco Andrea Brancaloni e il vice sindaco Mirko Penelli (foto), alla presenza del marchese del capolinea D'Amico, del parroco don Walter e del presidente della Pro-Tresigallo Sergio Siora, hanno tagliato il nastro della festa, presieduta da Francesca Castaldi (foto), presidente della Pro-Tresigallo. Una medaglia di bronzo ai componenti europei di Goro e Bolzano, il compagno di squadra Fabio Fozzati di Fina di Bari, settimo classificato. Presenti alla premiazione anche la allenatore e compaesana europea Sara Paganini e il selezionatore della Nazionale italiana Michele Valeri che ha speso parole di grande riconoscenza alla giunta Brancaloni per l'attenzione riservata ai due atleti di Tresigallo. L'intero riconoscimento poi è stato assegnato all'atlete e sciatrice di Tresigallo Stefania Marini, per i suoi recenti successi invernali (due apprezzatissimi titoli) nella staffetta femminile dell'archivio di Tresigallo, Edmondo Rossoni e cinematografici con il film di Ferruccio che capì l'Ente il suo fabbisogno del 2014, del titolo: «La notte non fa più paura».

### COPPARO VISITA GUIDATA A SAN VENANZIO

#### 'Luci e ombre' all'antica pieve



PROSEGUONO gli appuntamenti

PROSEGUONO gli appuntamenti estivi de "Il sabato di San Venanzio" promossi dal comune di Copparo - biblioteca comunale e curati da Mirca Mastromoni - dal Governatore delle Molte. Con "Luci e ombre", in programma oggi alle 17, in un'occasione speciale di nozze e immagini il pubblico potrà godere della visita guidata all'interpretazione degli affreschi presenti nella pieve. All'interno di San Venanzio, inoltre, sono esposti quadri di Anselmo Perù "Neramo" di Romelio Emma. Il percorso prosegue poi nel parco circostante, dove sarà possibile ammirare le opere del fotografo-pittore Filippo Ruzi. Qui daranno vo-

**TRESIGALLO**  
14<sup>a</sup> Sagra del Somarino  
dal 7 al 20 Luglio 2016

PRESENTE IL LAGHETTO DI PESCA (SPORTRIVA) ED STEFANINI  
Potete gustare menù a base di somarino e gli anelli sopra della cucina tradizionale - Tutte le sere intrattenimenti musicali

**ADO**  
Martedì 12 Luglio SERATA BENEFICA

**ADT**  
Giovedì 14 Luglio SERATA BENEFICA

**ADT**  
Lunedì 18 Luglio SERATA BENEFICA

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

va mantenuto, con interventi fatti quando servono e preventivi, consentendo il dovuto ricambio idrico, ogni anno saremo sempre nelle medesime condizioni e questo, per chi vive di questa economia, viene vissuta come una grande mancanza di rispetto».

## Resta molto alto l'allarme zanzare

*LIDO VOLANO. È ancora allarme zanzare a Lido Volano e in generale su tutti i Lidi. Il Centro di ecologia applicata di Comacchio, tempestato da segnalazioni ed appelli per l'incremento esponenziale...*

LIDO VOLANO. È ancora allarme zanzare a Lido Volano e in generale su tutti i Lidi. Il Centro di ecologia applicata di Comacchio, tempestato da segnalazioni ed appelli per l'incremento esponenziale delle zanzare, riflette e tiene il polso della criticità riscontrata tanto sulla costa, quanto nel capoluogo. Per contrastare l'avanzata di battaglioni di culicidi armati, il Cead, in capo al quale competono tutti i trattamenti, anche quelli invernali, ha già effettuato diversi trattamenti adulticidi, a partire, martedì, dai lidi di Spina, Estensi, Nazioni, Volano e Porto Garibaldi. Ieri sera gli interventi sono stati estesi a Comacchio, San Giuseppe, Lidi Pomposa e Scacchi, con replica ai lidi Volano, Estensi e Spina. L'estate 2016 sta per rivelarsi una delle più colpite dall'insetto molesto. Il motivo? I cambiamenti climatici. A causa di un inverno troppo mite, come documentato da uno studio dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Cnr, milioni di uova deposte dalle zanzare non sono morte come di consueto perché non ha fatto abbastanza freddo. A peggiorare la situazione poi, le piogge continue che favoriscono il proliferare di zanzare. Si consiglia di fare tutti i trattamenti nelle abitazioni private e di ritirare i kit in Comune.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GARA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +22°C Cerca nel sito

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA CRONACA RESTA MOLTO ALTO L'ALLARME ZANZARE

LIDO VOLANO

### Resta molto alto l'allarme zanzare

LIDO VOLANO. È ancora allarme zanzare a Lido Volano e in generale su tutti i Lidi. Il Centro di ecologia applicata di Comacchio, tempestato da segnalazioni ed appelli per l'incremento esponenziale...

01 luglio 2016



LIDO VOLANO. È ancora allarme zanzare a Lido Volano e in generale su tutti i Lidi.

Il Centro di ecologia applicata di Comacchio, tempestato da segnalazioni ed appelli per l'incremento esponenziale delle zanzare, riflette e tiene il polso della criticità riscontrata tanto sulla costa, quanto nel capoluogo.

Per contrastare l'avanzata di battaglioni di culicidi armati, il Cead, in capo al quale competono tutti i trattamenti, anche quelli invernali, ha già effettuato diversi trattamenti adulticidi, a partire, martedì, dai lidi di Spina, Estensi, Nazioni, Volano e Porto Garibaldi. Ieri sera gli interventi sono stati estesi a Comacchio, San Giuseppe, Lidi Pomposa e Scacchi, con replica ai lidi Volano, Estensi e Spina.

L'estate 2016 sta per rivelarsi una delle più colpite dall'insetto molesto. Il motivo? I cambiamenti climatici. A causa di un inverno troppo mite, come documentato da uno studio dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Cnr, milioni di uova deposte dalle zanzare non sono morte come di consueto perché non ha fatto abbastanza freddo. A peggiorare la situazione poi, le piogge continue che favoriscono il proliferare di zanzare. Si consiglia di fare tutti i trattamenti nelle abitazioni private e di ritirare i kit in Comune.

## Una lingua di sabbia che potrebbe unire Goro a Volano

*GORO. Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, formatasi grazie all' apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera...*

GORO. Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, formatasi grazie all' apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all' apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro). È chiamato anche Isola dell' amore perché, nella prima metà del secolo, il puritanesimo culturale imponeva ai fidanzati di incontrarsi in luoghi lontani da occhi indiscreti. La formazione dello Scanno risale all' Ottocento, ma è dagli anni '40 del Novecento che ha assunto la forma attuale. Negli anni '30 era posizionato leggermente più a nord, a metà via tra l' attuale Scanno e il Po di Goro. Negli anni '50 si era formato l' attuale Scanno ed era diviso nello Scanno di Goro (una penisola che partiva dal Faro di Gorino), e nello Scanno Piallazza (un' isola di sabbia ad un km ad ovest del primo). In seguito agli apporti sedimentari i due scanni si sono congiunti e l' avanzamento dello Scannone è continuato fino ai primi anni '90, quando ha raggiunto gli attuali otto km di lunghezza arrivando a circa 1,5 km dal Lido di Volano. L' avanzamento dello Scannone minaccia, però, di trasformare la laguna in una palude senza comunicazione col mare, con conseguenti problemi di eutrofizzazione ed anossia.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

**la Nuova Ferrara** +22°C  
sereno

COMUNI: [FERRARA](#) [CENTO](#) [BONDENO](#) [COPPARO](#) [ARGENTA](#) [PORTOMAGGIORE](#) [COMACCHIO](#) [GORO](#) [TUTTI I COMUNI](#)

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [ITALIA MONDO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) [PRIMA](#)

SI PARLA DI: [FURTI](#) [SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)

Sel in: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [UNA LINGUA DI SABBIA CHE POTREBBE...](#)

**LO SCANNO**

### Una lingua di sabbia che potrebbe unire Goro a Volano

GORO. Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, formatasi grazie all' apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera...

01 luglio 2016



GORO. Lo Scanno è una barra di sabbia di 8 km che si estende dalla bocca del Po di Goro verso il Lido di Volano, formatasi grazie all' apporto di sabbie da sud (lungo il litorale ferrarese, ad opera del vento dominante di Scirocco), e all' apporto di sabbie da est (provenienti dalla foce del Po di Goro). È chiamato anche Isola dell' amore perché, nella prima metà del secolo, il puritanesimo culturale imponeva ai fidanzati di incontrarsi in luoghi lontani da occhi indiscreti. La formazione dello Scanno risale all' Ottocento, ma è dagli anni '40 del Novecento che ha assunto la forma attuale. Negli anni '30 era posizionato leggermente più a nord, a metà via tra l' attuale Scanno e il Po di Goro. Negli anni '50 si era formato l' attuale

## La Regione: subito il taglio dello Scanno di Goro

La Regione: subito il taglio dello Scanno di Goro La Sacca di Goro piena di alghe L' emergenza alghe smuove l' assessore Gazzolo: 350mila euro per la riapertura, avvio lavori entro 15 giorni 01 Luglio, 2016 GORO. "L' avvio dei lavori per la riapertura del taglio sullo scanno della Sacca di Goro è stimato tra 15 giorni". La conferma arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all' ambiente e dal sindaco Diego Viviani, a seguito dell' allarma lanciato dai vongolari per le condizioni della Sacca. "Dopo l' incontro di metà maggio, a cui ha partecipato anche il presidente Stefano Bonaccini, durante il quale si è condiviso l' intervento da realizzare d' intesa con il Comune e i pescatori, la Regione non ha perso un giorno e da subito si è messa al lavoro per dare il via al cantiere" sostiene l' assessore. Attraverso le risorse per le opere di somma urgenza, è stata assegnato al Comune di Goro il finanziamento di 350mila euro per realizzare i lavori. "Al fine di rendere più celere la progettazione, i tecnici dell' Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile se ne sono fatti carico direttamente, concludendola in tempi rapidi e trasmettendola al Parco del Delta del Po e al Corpo forestale dello Stato per i relativi pareri, dopo averla peraltro già condivisa" afferma Gazzolo. Una volta acquisiti i nulla osta, il Comune potrà appaltare i lavori. L' intervento prevede la riapertura di uno scavo già presente in passato con la rimozione di un quantitativo di sabbia dai 60 ai 70mila metri cubi. Il canale avrà una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri. Sarà collegato con i canali in parte già realizzati e di futura realizzazione da parte della Cosago (Consorzio Sacca di Goro) nell' ambito del progetto Life in corso per la rinaturalizzazione della Sacca. "L' attenzione della Regione verso le istanze di questo territorio è costante - conclude Gazzolo - il cantiere di prossimo avvio ne è una dimostrazione evidente".

la Nuova Ferrara

La Regione: subito il taglio dello Scanno di Goro



La Sacca di Goro piena di alghe

L'emergenza alghe smuove l'assessore Gazzolo: 350mila euro per la riapertura, avvio lavori entro 15 giorni

01 Luglio, 2016

GORO. "L'avvio dei lavori per la riapertura del taglio sullo scanno della Sacca di Goro è stimato tra 15 giorni". La conferma arriva da **Paola Gazzolo**, assessore regionale all'ambiente e dal sindaco **Diego Viviani**, a seguito dell'allarma lanciato dai vongolari per le condizioni della Sacca. "Dopo l'incontro di metà maggio, a cui ha partecipato anche il presidente **Stefano Bonaccini**, durante il quale si è condiviso l'intervento da realizzare d'intesa con il Comune e i pescatori, la Regione non ha perso un giorno e da subito si è messa al lavoro per dare il via al cantiere" sostiene l'assessore.

Attraverso le risorse per le opere di somma urgenza, è stata assegnato al Comune di Goro il finanziamento di 350mila euro per realizzare i lavori. "Al fine di rendere più celere la progettazione, i tecnici dell'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile se ne sono fatti carico direttamente, concludendola in tempi rapidi e trasmettendola al Parco del Delta del Po e al Corpo forestale dello Stato per i relativi



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 04 luglio 2016**



# DOSSIER

Lunedì, 04 luglio 2016

## Articoli

03/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>Porte aperte all'Ecomuseo</u>	1
03/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 22	
<u>Cesari (Oger): coste fragili Il ripascimento non basta</u>	2
03/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 22	
<u>Zanzare, il tormento continua</u>	3
02/07/2016 lanuovaferrara.it	
<u>«Subito i lavori in Sacca a Goro»</u>	4
02/07/2016 Telestense	
<u>Goro: 350 mila euro per "ridare ossigeno" alla sacca</u>	5

# Porte aperte all'Ecomuseo

L'Ecomuseo di Argenta, ogni prima domenica del mese apre gratuitamente la visita a cittadini e turisti. Oggi il Museo delle Valli, della Bonifica e il Museo Civico aprono al pubblico per una libera fruizione del patrimonio naturale, idraulico ed artistico e sarà possibile la libera fotografia delle opere dei musei. Questi gli orari di apertura dei musei: Museo delle Valli dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18; Museo della Bonifica, solo visite guidate con partenza alle 9 e alle 11. Museo Civico dalle 15.30 alle 18.30.

20 Argenta + Portomaggiore

LA NUOVA DOMENICA 3 LUGLIO 2016

## «Mario era altruista Va ricordata la sua generosità»

Commozione ai funerali dell'uomo morto in un incidente in chiesa le associazioni di Voghiera e Portomaggiore

di F. BERTONCELLO

Alberoni commovente, lacrime, frottoie, in chiesa Collegata di Portomaggiore, don Ugo Bertini ha celebrato le nozze di Mario Morandi, il pensionato portomaggiorese vittima lunedì scorso di un tragico incidente di autostrada in un tragico incidente di autostrada. Insieme a lui, dopo questi mesi di lutto, c'è stato il parroco della chiesa di San Felice, don Ugo Bertini. «Nonostante l'impetuoso intervento, oggi, dal luogo dell'incidente non hanno potuto essere recuperati i resti mortali di Morandi».



Alberoni e Bertini in chiesa per rendere omaggio all'uomo scomparso

La comunità di Portomaggiore, insieme al parroco, ha partecipato in una folla, in un'atmosfera di commovente partecipazione, a un'ultima visita funebre. Insieme a lui, dopo questi mesi di lutto, c'è stato il parroco della chiesa di San Felice, don Ugo Bertini. «Nonostante l'impetuoso intervento, oggi, dal luogo dell'incidente non hanno potuto essere recuperati i resti mortali di Morandi».

## OSTELLATO Mondiali di pesca sportiva Cominciano le prove ufficiali

di in modo da evitare la maggior parte possibile della siccità del tempo. Sono 70 le discipline, con la premiazione del vincitore nella specie di interesse che ha scelto l'ostellato come location per l'evento. È un po' di gara al ritmo dell'ultima settimana della Valenza. La prima giornata di gara è cominciata oggi e i mondiali di questa disciplina si svolgono in una zona di interesse che ha scelto l'ostellato come location per l'evento. È un po' di gara al ritmo dell'ultima settimana della Valenza. La prima giornata di gara è cominciata oggi e i mondiali di questa disciplina si svolgono in una zona di interesse che ha scelto l'ostellato come location per l'evento.

## PORTOMAGGIORE Auto fuori strada, ferita una coppia

Una coppia andata a Portomaggiore è rimasta coinvolta in un incidente avvenuto sulla strada statale 118 nei pressi di Casalini. L'automobile è uscita fuori strada e si è capovolta. La coppia è rimasta ferita e sta attualmente ricoverata in ospedale. Le autorità stanno indagando sulle cause dell'incidente.



Chiesa e comunioni tra i fedeli davanti alla chiesa



Mario Morandi

so strazianti perché vengono in soccorso il padre del Signore, qui lontano e lontano. E così, perché presto si ritrovano in un altro mondo. La sua vita, la sua vita, la sua vita, senza dolore.

## BANDO Muratori volontari in azione

Ricostruita la recinzione delle ex scuole. Materiali dati dal Comune. I muratori volontari hanno lavorato per ricostruire la recinzione delle ex scuole. I materiali sono stati forniti dal Comune. L'opera è stata completata in pochi giorni.

**SPY CAR**  
di TABOZZI  
S.p.A. FRANCO E C.  
**AUTOCARROZZERIA  
SOLLECOUR STRADALE**  
AUTOCARROZZERIA  
AUTORIZZATA  
ARGENTA (FE) - Piazza Giovanni XXIII, 5/b  
Tel. 0532.804111 - Cell. 333.434444 - Fax 0532.210703  
www.autocarrozzeriaSpyCar.com - spyCar@libero.it

# Cesari (Oger): coste fragili Il ripascimento non basta

COMACCHIO Convocare subito dopo l'estate un tavolo di confronto sulla costa romagnola e ferrarese per riunire tutti gli attori della filiera, dalle istituzioni pubbliche agli operatori privati, e arrivare alla definizione di strategie e politiche condivise ed innovative.

Con un unico obiettivo finale: la salvaguardia delle nostre spiagge. È questa la proposta avanzata dall'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna (Oger) che di concerto con il Consiglio Nazionale dei Geologi (Cng) chiede alla Regione Emilia Romagna di farsi promotrice di questa iniziativa. «Le recenti mareggiate si sono rivelate ancora una volta un grosso danno per le imprese turistiche della riviera romagnola - sottolinea Gabriele Cesari, presidente di Oger - Il problema però non riguarda soltanto il litorale della nostra regione: è tutta la costa italiana ad essere molto fragile. Siamo davanti a una debolezza strutturale che non può più essere affrontata solo con gli interventi di ripascimento».

E aggiunge: «Chiediamo alla Regione la convocazione subito dopo l'estate di un tavolo di confronto dedicato alla costa. Porteremo le nostre conoscenze geologiche, senza di esse non ci può essere una strategia economica sostenibile».

22 | L'Espresso | LA NUOVA DOMENICA 3 LUGLIO 2016

## Cerca di afferrare la scala e cade dal tetto di casa

Argentino di 43 anni tentava di sistemare una guaina sulle tegole danneggiate i vicini: «Abbiamo sentito un lamento, ci siamo affacciati ed era per terra»

di LINDA SACCHI

Ha aspettato un'ora prima di uscire felice agli atti un'ispezione di Agnese Scuderi e Francesco Cocca, che ieri, intorno alle 13.30, è venuta dal cantiere dell'abitazione di proprietà, ma ha visto degli scarti di



Il tetto del blocco senza il pacchetto della scala dove l'uomo di 43 anni è caduto dopo essere sceso

per il tetto, forse per sistemare una copertura in ferro, che si vede schiacciato dal sovraccarico. Dal racconto dei vicini sembra che l'argomento abbia

la propria ispezione di competenza lo hanno trasportato in elicottero al riparo di casa con il rischio di lesioni gravi. Nel posto c'è il fratello Carlo, che dopo aver constatato la forte ripartita del proprio coniugato, ha



La scala è ferma nel giardino di Lido degli Sceriffi

mentre - spiega Carlo Cocca - e Paolo doveva fissare la struttura come sostiene il figlio di primo piano, un amico di Carlo, che ha



Sono stati effettuati i trattamenti contro le zanzare

## Zanzare, il tormento continua

Interventi mirati su tutti i Lidi, il problema è legato alle condizioni mete

di LINDA SACCHI

ment'continuano ad affliggere i trattamenti adottati in tutti i Lidi. Gli interventi mirati ai

no roventi. Tutti i giorni vengono anche trattate le

## CONTROLLI DURANTE LA NOTTE ROSA I carabinieri gli trovano la cocaina, guai per un 4enne

di LINDA SACCHI

Nelambito del giorno martedì 14 di controllo per la Nazione, coordinato dal

Per il 4enne, a Lido degli Sceriffi, il luogo dove, il 14 scorso, è stato trovato il

## Cesari (Oger): coste fragili Il ripascimento non basta

di LINDA SACCHI

no risulta ancora una volta un

# Zanzare, il tormento continua

### Interventi mirati su tutti i Lidi, il problema è legato alle condizioni meteo

COMACCHIO Resta alta in questi giorni l'attenzione sul versante zanzare, dopo le segnalazioni e le lamentele indirizzate allo stesso Centro di ecologia applicata, struttura incaricata di effettuare i trattamenti adulticidi e larvicidi. «Il periodo compreso tra fine giugno ed inizio luglio - spiega Enrico Luciani, referente del Cead - è quello di proliferazione massima delle zanzare.

Non hanno giovato ad attenuare il fenomeno le precipitazioni intense delle scorse settimane e le irrigazioni costanti che attualmente interessano le aree agricole a ridosso del litorale».

Intanto le squadre con atomizzatori continuano ad effettuare i trattamenti adulticidi su tutti i lidi. «Gli interventi eseguiti sino giovedì scorso - sottolinea Dario Guidi, responsabile del Cead -, danno origine agli effetti attesi in questo fine settimana. Gli atomizzatori mandano in sospensione il prodotto, che è una miscela composta dal prodotto diluito con acqua. I turisti e i residenti, al passaggio dell'atomizzatore, noteranno una sorta di nebbia, che deve disperdersi lentamente il prodotto su strade, aree verdi e cortili». La maggiore efficacia dei trattamenti dipende anche dalle condizioni atmosferiche, poiché è prerogativa fondamentale l'assenza di vento (o con vento moderato). «Tutti i giorni proseguono anche i trattamenti larvicidi - va avanti Dario Guidi -, ma il disagio attuale dipende dalle sistematiche irrigazioni ai terreni agricoli, dove le zanzare si riproducono più in fretta spostandosi con altrettanta rapidità. Nel ciclo vitale delle zanzare i fossi esercitano la stessa funzione delle aree naturali che si allagano dopo piogge abbondanti». L'infestazione di questo periodo è dunque imputabile alle piogge della terza decade di giugno e alle irrigazioni di questa fase siccitosa di inizio luglio. Ieri il Cead ha diramato l'ultimo bollettino relativo al monitoraggio delle zanzare, secondo la consueta scansione per lidi, frazioni e capoluogo.

Come si legge nel citato documento, la soglia di tolleranza è stata superata al Lido di Volano e a San Giuseppe, ma in occasione delle manifestazioni in programma per il fine settimana, i trattamenti adulticidi sono stati ripetuti anche venerdì in tutte le località della costa. Il Cead invita residenti, titolari di seconde case ed esercenti commerciali a ritirare gratuitamente il prodotto larvicida, da utilizzare per il trattamento dei tombini. La struttura distribuisce il prodotto dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria dalle 12 alle 13, al termine dei consueti sopralluoghi e catture. (k.r.)

22 | Lidi

## Cerca di afferrare la scala e cade dal tetto di casa

Argentano di 43 anni tentava di sistemare una guaina sulle tegole danneggiate i vicini: «Abbiamo sentito un lamento, ci siamo affacciati ed era per terra»

di LUCIANO

Ha ripetuto un'ultima volta «Dovete sentire agli atti un'istanza di Argenta, Paolo Pini (Cecina), che ieri, intorno alle 13.30, è caduto dal tetto dell'abitazione di proprietà della via degli Sciacchi 304.



Il marito del fidente mostra il pavimento della cucina dove l'uomo è accaduto. Due sono i feriti

genti erano, forse per maltempo, una signora di nome, che è voluta scendere dal tetto con una scala. Era un uomo di 43 anni, che stava sistemando una guaina sulle tegole danneggiate dei vicini. «Abbiamo sentito un lamento, ci siamo affacciati ed era per terra».



Il marito del fidente mostra il pavimento della cucina dove l'uomo è accaduto. Due sono i feriti



La scala è finita sul giardino di Lido degli Sciacchi

Argenta - spiega Luciani Cecina - è Paolo Pini (Cecina), che ieri, intorno alle 13.30, è caduto dal tetto dell'abitazione di proprietà della via degli Sciacchi 304. Il marito del fidente mostra il pavimento della cucina dove l'uomo è accaduto. Due sono i feriti.

Il marito del fidente mostra il pavimento della cucina dove l'uomo è accaduto. Due sono i feriti.

### CONTROLLI DURANTE LA NOTTE ROSA

#### I carabinieri gli trovano la cocaina, guai per un 41enne

di LUCIANO

Nell'ambito del giugno straordinario di controlli per la legge anti-reato, coordinato dal comandante Compagni di Comacchio, i militari del Nucleo Operativo di Comacchio, hanno effettuato un controllo di routine in un locale di viale dell'Industria, per verificare se il proprietario fosse in possesso di un documento di identità valido.

### Cesari (Oger): coste fragili

#### Il ripascimento non basta

di LUCIANO

Conoscere molto dopo l'evento di Comacchio, il ripascimento della spiaggia di Oger, il problema persiste. Il ripascimento della spiaggia di Oger, il problema persiste. Il ripascimento della spiaggia di Oger, il problema persiste.

## «Subito i lavori in Sacca a Goro»

*Dopo la protesta dei pescatori la risposta dell' assessore regionale: Scanno aperto entro 15 giorni*

GORO. I pescatori che lavorano nelle 57 concessioni della Sacca di Goro hanno vinto una prima battaglia. Dopo l' allarme lanciato sulle pagine della Nuova Ferrara, arriva immediatamente la risposta dalla Regione Emilia Romagna: «L' avvio dei lavori per la riapertura del taglio sullo Scanno della Sacca di Goro è stimato tra 15 giorni». La conferma arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all' ambiente e dal sindaco Diego Viviani: «dopo l' incontro di metà maggio, a cui ha partecipato anche il presidente Stefano Bonaccini, durante il quale si è condiviso l' intervento da realizzare d' intesa con il Comune e i pescatori, la Regione non ha perso un giorno e da subito si è messa al lavoro per dare il via al cantiere». Attraverso le risorse per le opere di somma urgenza, è stata assegnata al Comune il finanziamento di 350mila euro per realizzare i lavori. «Al fine di rendere più celere la progettazione, i tecnici dell' Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile se ne sono fatti carico direttamente, concludendola in tempi rapidi e trasmettendola al Parco del Delta del Po e al Corpo forestale dello Stato per i relativi pareri, dopo averla peraltro già condivisa», afferma l' assessore Gazzolo. Una volta

acquisiti i nullaosta, il Comune potrà appaltare i lavori. L' intervento prevede la riapertura di uno scavo già presente in passato con la rimozione di un quantitativo di sabbia dai 60 ai 70 mila metri cubi. Il canale avrà una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri. Sarà collegato con i canali in parte già realizzati e di futura realizzazione da parte della Cosago (Consorzio Sacca di Goro) nell' ambito del progetto Life in corso per la rinaturalizzazione della Sacca. «L' attenzione della Regione verso le istanze di questo territorio è costante- conclude Gazzolo - il cantiere di prossimo avvio ne è una dimostrazione evidente». Nei giorni scorsi i pescatori hanno minacciato scioperi e manifestazioni importanti perché la pura è quella di vedere morire tutto il novellame a causa della mancanza di ossigeno in Sacca. La chiusura dello Scanno, infatti, impedisce il giusto ricambio d' acqua e alghe e parassiti hanno già invaso tutta la zona delle concessioni. I soci delle cooperative passano quindi intere giornate a ripulire la Sacca. «Speriamo solo non arrivi il caldo torrido dello scorso anno - dicono - altrimenti chiudiamo bottega e andiamo a casa perché qui muore tutto, tutto».

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV

**la Nuova Ferrara** +23°C  
sereno

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel it: FERRARA > CRONACA > «SUBITO I LAVORI IN SACCA A GORO»

### «Subito i lavori in Sacca a Goro»

Dopo la protesta dei pescatori la risposta dell'assessore regionale: Scanno aperto entro 15 giorni

02 luglio 2016



GORO. I pescatori che lavorano nelle 57 concessioni della Sacca di Goro hanno vinto una prima battaglia. Dopo l'allarme lanciato sulle pagine della Nuova Ferrara, arriva immediatamente la risposta dalla Regione Emilia Romagna: «L'avvio dei lavori per la riapertura del taglio sullo Scanno della Sacca di Goro è stimato tra 15 giorni». La conferma arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all'ambiente e dal sindaco Diego Viviani: «dopo l'incontro di metà maggio, a cui ha partecipato anche il presidente Stefano Bonaccini, durante il quale si è condiviso l'intervento da realizzare d'intesa con il Comune e i pescatori, la Regione non ha perso un giorno e da subito si è messa al lavoro per dare il via al cantiere».

Attraverso le risorse per le opere di somma urgenza, è stata assegnata al Comune il finanziamento di 350mila euro per realizzare i lavori. «Al fine di rendere più celere la progettazione, i tecnici dell'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la protezione civile se ne sono fatti carico direttamente, concludendola in tempi rapidi e trasmettendola al Parco del Delta del Po e al Corpo forestale dello Stato per i relativi pareri, dopo averla peraltro già condivisa», afferma l'assessore Gazzolo. Una volta acquisiti i nullaosta, il Comune potrà appaltare i lavori.

L'intervento prevede la riapertura di uno scavo già presente in

AREA 4 [Il Delta]

## Goro: 350 mila euro per "ridare ossigeno" alla sacca

*Tra due settimane dovrebbero partire importanti lavori nella sacca di Goro.*

Lo ha confermato ieri, la Regione Emilia Romagna. Si tratta della riapertura del taglio sullo scanno. Serviranno 350 mila euro per la riapertura del taglio sullo scanno, un'operazione che dovrebbe ridare ossigeno alla sacca di Goro, dove operano centinaia di pescatori al lavoro per l'allevamento delle vongole. Questa la somma di denaro finanziata dalla Regione Emilia-Romagna e che servirà per avviare i lavori entro quindici giorni. La conferma arriva da Paola Gazzolo, assessore regionale all'ambiente e dal sindaco Diego Viviani. L'intervento prevede la riapertura di uno scavo già presente in passato in cui saranno rimossi 70 mila metri cubi di sabbia. Il canale avrà una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri. L'operazione rientra nell'ambito del progetto Life, ovvero una serie di interventi per assestare l'equilibrio idrico e naturalistico della sacca. Soddisfazione espressa dalla Regione che sostiene, attraverso un comunicato stampa, di aver proceduto in tempi rapidi. Nei prossimi giorni, una volta acquisiti i nulla osta e i pareri del Parco del Delta del Po e del Corpo forestale dello Stato, il Comune di Goro potrà appaltare i lavori.



HOME Chi siamo - Emittente - Search

Telestense.it

Ultimo aggiornamento: sabato 2 luglio 2016 12:32

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI CULTURA SALUTE SPORT COMUNI ALTRO

COMUNICATI STAMPA

AREA 4 [Il Delta] Economia Politica Provincia

### Goro: 350 mila euro per "ridare ossigeno" alla sacca

02/07/2016 12:32

**Tra due settimane dovrebbero partire importanti lavori nella sacca di Goro.**

Lo ha confermato ieri, la Regione Emilia Romagna. Si tratta della riapertura del taglio sullo scanno. Serviranno 350 mila euro per la riapertura del taglio sullo scanno, un'operazione che dovrebbe ridare ossigeno alla sacca di Goro, dove operano centinaia di pescatori al lavoro per l'allevamento delle vongole.

Questa la somma di denaro finanziata dalla Regione Emilia-Romagna e che servirà per avviare i lavori entro quindici giorni. La conferma arriva da **Paola Gazzolo**, assessore regionale all'ambiente e dal sindaco **Diego Viviani**. L'intervento prevede la riapertura di uno scavo già presente in passato in cui saranno rimossi 70 mila metri cubi di sabbia.

Il canale avrà una profondità di 2 metri al di sotto del livello del mare e una larghezza di 50 metri. L'operazione rientra nell'ambito del progetto Life, ovvero una serie di interventi per assestare l'equilibrio idrico e naturalistico della sacca.

Soddisfazione espressa dalla Regione che sostiene, attraverso un comunicato stampa, di aver proceduto in tempi rapidi. Nei prossimi giorni, una volta acquisiti i nulla osta e i pareri del Parco del Delta del Po e del Corpo forestale dello Stato, il Comune di Goro potrà appaltare i lavori.

**Articoli correlati per tags:**

I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO

VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA

LA TV IN DIRETTA SUL WEB  
**TELESTENSE live!**  
Su pc, tablet e smartphone

**il mantello**  
EMPORIO SOLIDALE FERRARA



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 04 luglio 2016**



# DOSSIER

Lunedì, 04 luglio 2016

## Articoli

04/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Mezzano, telecamere contro gli incendi</b>	1
<hr/>	
04/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Lavori per sistemare l' argine, chiusa da oggi via Borgatti</b>	3
<hr/>	
04/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 2	
<b>Ferrara, la città diventa 'isola di calore' Meno piogge ma sempre...</b>	4
	<i>STEFANO LOLLI</i>

# Mezzano, telecamere contro gli incendi

### Serviranno anche contro furti e abbandono rifiuti. Marchi: convenzione tra Unione Valli e Delizie e Comune di Comacchio

**OSTELLATO** Per contrastare i furti di mezzi e carburanti, che colpiscono il settore agricolo, ma anche per monitorare il fenomeno degli incendi della torba - che tanto problemi hanno causato l'anno scorso - e l'abbandono di macerie e scarti edili nel Mezzano, è ormai prossima l'installazione di un sistema di video-sorveglianza.

Torna alla carica Andrea Marchi, sindaco di Ostellato, dopo la presa di posizione del gruppo "Fumo di torba", intorno alla presunta elevata concentrazione di alluminio nel Mezzano, rinviando al mittente ogni accusa.

«È stata siglata una convenzione tra i quattro Comuni di Ostellato, Comacchio, Argenta e Portomaggiore, che prevede l'installazione di punti di accesso nel Mezzano con telecamere. È un valore aggiunto - spiega il sindaco Marchi -, in quanto si tratta di un'azione coordinata con tecnologia avanzata e con un disegno strategico comune. Il Mezzano è un unicum, un patrimonio che va tutelato».

Il sistema di videosorveglianza è dunque ritenuto un ulteriore mezzo di coordinamento e di vigilanza, che va ad integrare il lavoro svolto dalle forze di polizia, sia per debellare la piaga dell'abbandono di rifiuti al ciglio di strade che attraversano il Parco del Delta del Po. Per quanto riguarda le addotte, ma non documentate risultanze di campionamenti effettuati nel Mezzano dal gruppo "Fumo di Torba", Marchi sferra un duro attacco, osservando che «il dibattito va bene se ha il carattere della dignità.

Le analisi sono sempre state eseguite da Arpa - prosegue il sindaco ostellatese -, peraltro documentate sotto il profilo metodologico con risultati ampiamente esposti sia sotto il profilo della qualità dell'aria, che su quello dei terreni. Quella è scienza, non è opinione. Non è fantascienza».

Marchi ricorda che nel Mezzano fenomeni di auto-combustione della torba sono sempre esistiti, benché non con le proporzioni rilevate la scorsa estate e che i controlli da parte della polizia provinciale, della polizia locale, del Consorzio di Bonifica e dei volontari della Protezione civile sono sempre stati capillari. «Non si può prevedere quando e se brucerà la torba - aggiunge Marchi - e dopo l'esperienza dello scorso anno non è escluso più niente, ma faccio presente che quando Arpa interviene con dati scientifici lo fa sulla scorta delle proprie funzioni istituzionali di organo di polizia giudiziaria».

LUNEDÌ 4 LUGLIO 2016 LA NUOVA Provincia 13

## Mezzano, telecamere contro gli incendi

Serviranno anche contro furti e abbandono rifiuti. Marchi: convenzione tra Unione Valli e Delizie e Comune di Comacchio

di **FRANCESCO**



Una degli incendi di torba nelle Valli del Mezzano

Ilun al ciglio di strade che attraversano il Parco del Delta del Po. Per quanto riguarda le addotte, ma non documentate risultanze di campionamenti effettuati nel Mezzano dal gruppo "Fumo di Torba", Marchi sferra un duro attacco, osservando che «il dibattito va bene se ha il carattere della dignità. Le analisi sono sempre state

di **FRANCESCO**



Lavori per sistemare l'argine, chiusa da oggi via Borgatti

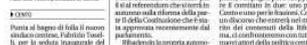
Confessione: l'asfalto è un po' vecchio, ma non è vecchio, che gli ingegneri hanno una certa esperienza nel lavoro sul cantiere. Il progetto per il cantiere di Borgatti, da oggi in corso, cambia una parte importante della struttura. Sarà infatti sistemata la chiusa di via Borgatti, l'attuale struttura per il lavoro di restauro è stata demolita e sostituita con una nuova struttura, con "casson" sotterraneo alla base e quattro ponti.

La chiusa di via Borgatti è un'opera di ingegneria civile, che ha lo scopo di proteggere il territorio da inondazioni. La chiusa è stata progettata e costruita nel 1970, ma nel 2010 è stata demolita e sostituita con una nuova struttura, con "casson" sotterraneo alla base e quattro ponti.

**CENTO**

### L'appello di Toselli: «Consiglio comunale venite tutti in piazza»

Il Pd di Cento volta pagina «Ripartiamo con i giovani»



Fabrizio Toselli, sindaco di Cento

Il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, ha lanciato un appello ai consiglieri comunali per partecipare tutti in piazza il giorno del consiglio comunale. Toselli ha detto che il consiglio comunale è un momento importante per il Comune e che tutti i consiglieri devono partecipare.

**MONTECASSALE**

### Luogo Mangolini, mercoledì il centro

Il Pd di Cento è già in aula, mentre i consiglieri del centro si preparano per il consiglio comunale di mercoledì. Il sindaco Toselli ha detto che il consiglio comunale è un momento importante per il Comune e che tutti i consiglieri devono partecipare.

**MONTECASSALE**

### Festa per i 100 anni di nonna Carmen

La sezione Polizia municipale di Ferrara nel corso dell'ultimo settimana ha controllato 271 veicoli, 209 persone e constatato 229 infrazioni. Le infrazioni più comuni sono state quelle relative alla guida in stato di ebbrezza, alla guida in stato di alterazione psico-fisica e alla guida in stato di insonnia.

**POLTRADA**

### Controlli sulla costa, tre patenti ritirate

Il Comune di Ferrara ha organizzato una serie di controlli sulla costa per verificare lo stato di conservazione delle spiagge. I controlli sono stati effettuati in tutta la costa ferrarese e sono stati riscontrati alcuni problemi di manutenzione.

Il sindaco di Ostellato non manda giù le mancate scuse da parte di coloro che qualche tempo fa, chiamando in causa addirittura il National Geographic, per poi ricevere a stretto giro una smentita, non hanno mai fatto un passo indietro rispetto ad un reportage confutato. «Questa è gente che inventa e lucra sulla paura. Sarebbe autorevole?», chiude Marchi.

Katia Romagnoli.

# Lavori per sistemare l' argine destro del Panaro a Bondeno, chiusa da oggi via Borgatti

*bondeno*

Continuano i lavori all' argine destro del Panaro a Bondeno, che già negli anni Novanta era stato interessato a una frana sul lato del fiume. E proprio per consentire gli interventi, da oggi in città cambia una parte importante della viabilità. Sarà infatti attivata la chiusura di via Borgatti, resa necessaria per il consentire il completamento dei lavori di messa in sicurezza e stabilizzazione dell' argine sotto cui è stata recentemente individuata un' antica condotta, con "stanze" sotterranee alte fino a quattro metri.

La chiusura di via Borgatti comporterà la realizzazione di una viabilità alternativa. E dalla municipale viene suggerito agli abitanti del quartiere Dazio di uscire da via Dazio sulla Virgiliana e da qui verso Mantova o Ferrara. Per l' ingresso in centro è invece suggerito l' accesso da via Pironi. I lavori nel quartiere San Giovanni sono iniziati il 7 giugno scorso, dopo che, a seguito di indagini geologiche è stato scoperto un antico cunicolo con le stanze sotterranee. L' obiettivo, ha assicurato l' Aipo al Comune, è di riuscire a terminare tutta l' opera prima dell' autunno.

LUNEDÌ 4 LUGLIO 2016 LA NUOVA Provincia 13

## Mezzano, telecamere contro gli incendi

Serviranno anche contro furti e abbandono rifiuti. Marchi: convenzione tra Unione Valli e Delizie e Comune di Comacchio



**LE TELECAMERE**  
Per controllare i furti di mezzi e carburanti, che colpiscono di frequente il territorio degli incolti della zona - che sono perfino molto comuni - è stato installato un sistema di telecamere. A cura della società di Mezzano, in corso di attivazione, si sta installando un sistema di telecamere di sorveglianza. Tra le altre cose, Andrea Marchi, sindaco di Comacchio, dopo la presa di possesso del gruppo "Fiumi di terra", intrinseca alla presenza di una concentrazione di alluvioni nel Mezzano, rivela che il sistema di telecamere è stato installato in un' area di circa 100 ettari di terreno. Il sistema di telecamere è stato installato in un' area di circa 100 ettari di terreno. Il sistema di telecamere è stato installato in un' area di circa 100 ettari di terreno.

**IL COMITATO PER IL SÌ AL REFERENDUM**  
**L' appello di Toselli**  
**«Consiglio comunale**  
**venite tutti in piazza»**  
Fabrizio Toselli, sindaco di Cento

**IL COMITATO PER IL SÌ AL REFERENDUM**  
**Il Pd di Cento volta pagina**  
**«Ripartiamo con i giovani»**  
Il Pd di Cento, sottolinea l'importanza di un' iniziativa che si terrà il 10 luglio, con il tema "Ripartiamo con i giovani".

**IL COMITATO PER IL SÌ AL REFERENDUM**  
**Festa per i 100 anni di nonna Carmen**  
La sezione Polizia municipale di Ferrara nel corso dell'ultimo settimana ha controllato 270 veicoli, 289 persone e 229 violazioni al Codice della Strada.

**IL COMITATO PER IL SÌ AL REFERENDUM**  
**Polstrada, 121 multe con AutoveloX sulla Ferrara-Mare**  
**Controlli sulla costa, tre patenti ritirate**  
Le cinque patenti alla guida in stato di alterazione sono state sequestrate e le patenti impiegate sono state sequestrate.

## Acqua Ambiente Fiumi

# Ferrara, la città diventa 'isola di calore' Meno piogge ma sempre più violente

Franz (Unife): «E' la 'tropicalizzazione', ma si può contrastare»

di STEFANO LOLLI LA COLONNINA di mercurio si impenna e l'afa ruggisce. Ma non è che l'assaggio di quello che Ferrara sarà... a fine secolo. Il nostro territorio, prima e più del resto della regione, è destinato a diventare quello che i climatologi già definiscono «isola di calore».

Con la città, soprattutto, già caratterizzata da uno scarto di temperatura rispetto alla campagna, mediamente più elevato del normale. Il rovescio della medaglia è rappresentato dalle piogge sempre più violente, e dagli allagamenti che - anche nelle scorse settimane - hanno creato danni e allarme. «Dobbiamo abituarci alla 'tropicalizzazione' - afferma Giangi Franz, docente di politica urbanistica e ambientale all'Università -: Ferrara in qualche modo sta diventando come tante città della Colombia, del Vietnam che ho visitato. Alle 16 la cappa d'afa veniva spezzata da temporali procurati dall'enorme quantità di umidità calda che sale al cielo e innesca una reazione veemente». Senza che questo incida

beneficamente sul Po: proprio in questi giorni l'Arpa ha evidenziato, in un report, come tra il 1975 ed il 2013 la portata media del Po, a Pontelagoscuro, si sia ridotta del 39%.

CITTA' rovente, eppure minacciata da piogge 'monsoniche'; allagamenti con disagi e danni. Come attenuare il fenomeno? «E' sbagliato pensare che non si possa fare nulla, e che le soluzioni debbano essere trovate, come in gran parte è vero, su scala globale - dice Franz -: ci sono misure, anche di buon senso, che possono tendenzialmente aiutare a ridurre l'impatto della cosiddetta 'isola di calore'». Ad esempio investendo in nuove alberature, ma ad alto fusto: «Noi oggi piantiamo alberelli ridicoli, che fanno scena ma che non garantiscono il reale raffrescamento delle aree urbane - prosegue il docente -: in passato gli urbanisti piantumavano tigli, ippocastani, platani, consapevoli che loro non li avrebbero visti crescere ma che le generazioni successive ne avrebbero beneficiato». Un secondo aspetto riguarda il centro storico cittadino è color cotto, e non lo si può cambiare, nelle periferie e specie nelle costruzioni artigianali e industriali, converrebbe fare tetti bianchi o verdi, perché riducono l'irraggiamento.

In Germania su molti capannoni mettono tetti d'erba - sorride Franz -, ma non voglio passare per pazzo». Ed ancora potenziamento del trasporto pubblico, lampade a led e azioni di risparmio energetico: «Bisogna in qualche modo compensare l'aumento delle temperature prodotto dalla

**CANILE-GATTILE**  
«Telecamere e un custode per tutelare gli animali»



Harta Marghin, capogruppo del Movimento 5Stelle

**IL MOVIMENTO 5Stelle** ha presentato, tramite il capogruppo Harta Marghin, un ordine del giorno nel quale si richiede la garanzia per la sicurezza, la tutela e la cura degli animali presenti presso il centro di accoglienza di viale dell'Industria. Il rovescio della medaglia è rappresentato dalle piogge sempre più violente, e dagli allagamenti che - anche nelle scorse settimane - hanno creato danni e allagamenti.

**CONTROMISURE**  
«Alberi ad alto fusto, tetti dipinti di bianco o verde e risparmio energetico»

«Dobbiamo abituarci alla 'tropicalizzazione' - afferma Giangi Franz, docente di politica urbanistica e ambientale all'Università -: Ferrara in qualche modo sta diventando come tante città della Colombia, del Vietnam, del Messico, del Vietnam che ho visitato. Alle 16 la cappa d'afa veniva spezzata da temporali procurati dall'enorme quantità di umidità calda che sale al cielo e innesca una reazione veemente».

**CITTA'** rovente, eppure minacciata da piogge 'monsoniche'; allagamenti con disagi e danni. Come attenuare il fenomeno? «E' sbagliato pensare che non si possa fare nulla, e che le soluzioni debbano essere trovate, come in gran parte è vero, su scala globale - dice Franz -: ci sono misure, anche di buon senso, che possono tendenzialmente aiutare a ridurre l'impatto della cosiddetta 'isola di calore'».

### IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

**Temperature in crescita**  
Un report dell'Arpa evidenzia come Ferrara, in regione, sia la zona con l'aumento più elevato e anomalo delle temperature nel periodo 1991-2008 rispetto al passato

**Po, in picchiata la portata**  
Tra il 1975 e il 2013, la portata media del Po a Pontelagoscuro, nel mese di agosto, è diminuita del 39%; effetti pesanti per l'agricoltura e per l'ambiente

**Rischio allagamenti**  
Il rovescio della medaglia è rappresentato dalle piogge sempre più violente, che causano allagamenti e danni sia in città che nel resto della provincia

## Ferrara, la città diventa 'isola di calore' Meno piogge ma sempre più violente

Franz (Unife): «E' la 'tropicalizzazione', ma si può contrastare»

di STEFANO LOLLI  
LA COLONNINA di mercurio si impenna e l'afa ruggisce. Ma non è che l'assaggio di quello che Ferrara sarà... a fine secolo. Il nostro territorio, prima e più del resto della regione, è destinato a diventare quello che i climatologi già definiscono «isola di calore».



CACCIA AL FRESCO Aumentata la caccia in città: oltre alle temperature anche anche i nuovi fenomeni climatici. In basso Giangi Franz di Unife

«Dobbiamo abituarci alla 'tropicalizzazione' - afferma Giangi Franz, docente di politica urbanistica e ambientale all'Università -: Ferrara in qualche modo sta diventando come tante città della Colombia, del Vietnam, del Messico, del Vietnam che ho visitato. Alle 16 la cappa d'afa veniva spezzata da temporali procurati dall'enorme quantità di umidità calda che sale al cielo e innesca una reazione veemente».

«Se è vero che il centro storico cittadino è color cotto, e non lo si può cambiare, nelle periferie e specie nelle costruzioni artigianali e industriali, converrebbe fare tetti bianchi o verdi, perché riducono l'irraggiamento. In Germania su molti capannoni mettono tetti d'erba - sorride Franz -, ma non voglio passare per pazzo». Ed ancora potenziamento del trasporto pubblico, lampade a led e azioni di risparmio energetico: «Bisogna in qualche modo compensare l'aumento delle temperature prodotto dalla

**DAL TRIONFO** in piazza Arona allo governo di piazza del Campo, Alberto Magnoli detto 'Giò Magnoli', vincitore per Sergio Sant'Antonio dell'ultima e torrenziale edizione del Palio, è stato protagonista a Siena di una rivincita calda, che ha fatto tenere consanguineo molto serio Magnoli, che indossa i colori della Chiacchiera, è stato aiutato dal cavaliere Rinaldo alla prima curva di San



Magnoli nel 'valere a terra, è stato anche ripreso dal cavaliere della Giraffa montato da Enrico Bruschi

«Un impatto voluminoso, a seguito del quale Magnoli ha riportato la dramma di varie comode e della classica, e la possibile perfezione di un polizone. A terra, Magnoli aveva anche perso conoscenza ma fortunatamente, trasportato all'ospedale, si riprese. La sua partecipazione al Palio dell'As-

ma (16 agosto) adesso è in forte dubbio. Da Ferrara sono partiti messaggi di auguri da Sergio Sant'Antonio e Sergio Sant'Antonio, le contrade per cui il bravo Magnoli ha conquistato la tre vincite in piazza Ardenza. A Siena il Palio è stato vinto da Francesco Baccin detto 'Scampogni'. Per chi vuole seguirlo, a Ferrara l'1101 Santa Maria in Valto, 3014 San Benedetto ha sostituito prima della corsa.

### IL VINCITORE DELL'ULTIMO PALIO

Magnoli, caduta choc in piazza del Campo



PALIO Magnoli al sesto giro di concorsa e si è ripreso

«Un impatto voluminoso, a seguito del quale Magnoli ha riportato la dramma di varie comode e della classica, e la possibile perfezione di un polizone. A terra, Magnoli aveva anche perso conoscenza ma fortunatamente, trasportato all'ospedale, si riprese. La sua partecipazione al Palio dell'As-

ma (16 agosto) adesso è in forte dubbio. Da Ferrara sono partiti messaggi di auguri da Sergio Sant'Antonio e Sergio Sant'Antonio, le contrade per cui il bravo Magnoli ha conquistato la tre vincite in piazza Ardenza. A Siena il Palio è stato vinto da Francesco Baccin detto 'Scampogni'. Per chi vuole seguirlo, a Ferrara l'1101 Santa Maria in Valto, 3014 San Benedetto ha sostituito prima della corsa.

## Acqua Ambiente Fiumi

---

diffusione dei condizionatori d'aria - sottolinea Franz -: se all'interno degli edifici si ha la sensazione di benessere, all'esterno i motori causano un aumento appunto della 'isola di calore'».

SI CHIAMA, questa, cultura della 'mitigazione'. Una sfida ardua per gli urbanisti del futuro (ma anche del presente), anche perché mancano le risorse per sostenere politiche di vasta scala. Come sul fronte delle fognature e della rete idrica, in tilt ad ogni violento temporale: «La rete è stata progettata in base ai dati di un'altra epoca, ed oggi è inadeguata a reggere i picchi - conclude Franz -; siccome non si possono sostituire tutte le tubature, occorre intervenire subito nelle aree che sistematicamente si allagano, e magari valutare anche il ricorso alle 'Es.Co', le società private che in molte realtà già finanziano interventi per conto delle amministrazioni pubbliche in tema di infrastrutture e risparmio energetico, rientrando poi dei costi con una percentuale sulla riduzione della spesa».

*STEFANO LOLLI*



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 05 luglio 2016**



# DOSSIER

Martedì, 05 luglio 2016

## Articoli

05/07/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 1		
<hr/>				
	La tassa di scolo è stata ridotta: tagli e rimborsi			1
05/07/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 12		
<hr/>				
	La Bonifica riduce le tasse di scolo			2
04/07/2016	lanuovaferrara.it			
<hr/>				
	Mezzano, telecamere contro gli incendi			4
05/07/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 16		
<hr/>				
	Ponte Rana, iniziano i lavori Opere di messa in sicurezza			6
05/07/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 19		
<hr/>				
	«Servono le barriere frangiflutti»			7
05/07/2016	La Nuova Ferrara	Pagina 19		
<hr/>				
	Educazione ambientale da promozione			9
05/07/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 19	VALERIO FRANZONI	
<hr/>				
	«Cispadana, allearsi con Finale per dire no a questa variante»			10
05/07/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 23	NANDO MAGNANI	
<hr/>				
	«Soffocati dai miasmi, situazione insopportabile»			12
05/07/2016	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 24		
<hr/>				
	«Glifosato, bandirlo sarebbe un clamoroso autogol»			13
04/07/2016	lanuovaferrara.it			
<hr/>				
	Lavori per sistemare l' argine, chiusa da oggi via Borgatti			14
04/07/2016	lanuovaferrara.it			
<hr/>				
	Cantieri sulle strade, attenti ai divieti			15
04/07/2016	Telestense			
<hr/>				
	Incontro per salvaguardare la costa comacchiese: ass. regionale Gazzolo...			17
04/07/2016	Telestense			
<hr/>				
	Ferrara città fluviale? Nuova puntata "Storie Ferraresi, Cantieri...			18

BONIFICAA PAGINA 12

# La tassa di scolo è stata ridotta: tagli e rimborsi

NELLE CRONACHE

Dopo le polemiche per le maxi-bollette della tassa di scolo, ecco riduzioni e rimborsi. A comunicarlo è il Consorzio di Bonifica e interesserà 20mila soggetti in provincia cui verranno inviati nuovi bollettini con importi ridotti.

**Promossi e rimandati, i voti ai protagonisti della spedizione azzurra**

# la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - MARTEDÌ 5 LUGLIO 2016

€ 1,20

APPALTI TRUCCATI  
Corruzione nei ministeri  
Indagato parlamentare Ncd

GRAN BRETAGNA  
 Farage: lascia la guida di Ukip  
 «Brexit era il mio obiettivo»

ROMA  
 Ucciso studente americano  
 Il corpo gettato nel Tevere

## Pochi bimbi vaccinati, addio nido

Anche Ferrara sotto la soglia di sicurezza, la Regione vara le contromisure

### La tassa di scolo è stata ridotta: tagli e rimborsi

Dopo le polemiche per le maxi-bollette della tassa di scolo, ecco riduzioni e rimborsi. A comunicarlo è il Consorzio di Bonifica e interesserà 20mila soggetti in provincia cui verranno inviati nuovi bollettini con importi ridotti.

### Apicom riparte con quindici nuovi lavoratori

### La terra trema: due scosse

Epicentri al confine con Mantova e Modena, torna la paura

### Lucrezia e Mattia, i più belli

Fasce e coroncina della Notte rosa. Ora via al gioco sul web

### #Bellidenotte la compagnia che è nata per far ridere

Lucrezia Veronesi e Mattia Biancamano sono stati i più belli della Notte Rosa 2016. Ora via al gioco sul web.

**TASSI GROUP**  
GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO  
COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI  
RIFACIMENTO TETTI  
SMALTIMENTO AMIANTO  
LATTONERIA  
IMPERMEABILIZZAZIONI

**NUMIS femet**  
NUMISMATICA - MONETE ORO e ARGENTO



gradualità».

Attenzione - scrive il Consorzio - a tutti verranno inviati nuovi bollettini con importi corretti per quanto riguarda i pagamenti non ancora eseguiti mentre nel caso vi sia disposizione diretta alla propria banca, la Sorit comunicherà alle banche interessate i nuovi importi. E chi ha già pagato e di più? «Riceverà da Sorit- spiega la lettera del Consorzio - rimborso della quota in eccesso, tramite assegno» che verrà inviato a casa. I sindaci Minarelli e Rossi su Facebook (quelli intercettati), rilanciano la notizia e spiegano che «dopo un lavoro importante da parte dei comuni siamo contenti di comunicare le novità relative al pagamento della tassa di scolo 2016». Ricordano nel post su Facebook che «rimane ancora lo scoglio di rivedere il piano di classifica per evitare che riemergano storture così evidenti come quelle di quest' anno». E commentano, chiudendo, che «un primo passo importante è stato fatto, ora vigiliamo e ci adoperiamo per compiere nell' autunno l' altro».

(d.p.)

## Mezzano, telecamere contro gli incendi

*Serviranno anche contro furti e abbandono rifiuti. Marchi: convenzione tra Unione Valli e Delizie e Comune di Comacchio*

OSTELLATO. Per contrastare i furti di mezzi e carburanti, che colpiscono il settore agricolo, ma anche per monitorare il fenomeno degli incendi della torba - che tanto problemi hanno causato l'anno scorso - e l'abbandono di macerie e scarti edili nel Mezzano, è ormai prossima l'installazione di un sistema di video-sorveglianza. Torna alla carica Andrea Marchi, sindaco di Ostellato, dopo la presa di posizione del gruppo "Fumo di torba", intorno alla presunta elevata concentrazione di alluminio nel Mezzano, rinviando al mittente ogni accusa. «È stata siglata una convenzione tra i quattro Comuni di Ostellato, Comacchio, Argenta e Portomaggiore, che prevede l'installazione di punti di accesso nel Mezzano con telecamere. È un valore aggiunto - spiega il sindaco Marchi -, in quanto si tratta di un'azione coordinata con tecnologia avanzata e con un disegno strategico comune. Il Mezzano è un unicum, un patrimonio che va tutelato». Il sistema di videosorveglianza è dunque ritenuto un ulteriore mezzo di coordinamento e di vigilanza, che va ad integrare il lavoro svolto dalle forze di polizia, sia per prevenire i furti in agricoltura, sia per debellare la piaga dell'abbandono di rifiuti al ciglio di strade che attraversano il Parco del Delta del Po. Per

quanto riguarda le addotte, ma non documentate risultanze di campionamenti effettuati nel Mezzano dal gruppo "Fumo di Torba", Marchi sferra un duro attacco, osservando che «il dibattito va bene se ha il carattere della dignità. Le analisi sono sempre state eseguite da Arpae - prosegue il sindaco ostellatese -, peraltro documentate sotto il profilo metodologico con risultati ampiamente esposti sia sotto il profilo della qualità dell'aria, che su quello dei terreni. Quella è scienza, non è opinione. Non è fantascienza». Marchi ricorda che nel Mezzano fenomeni di auto-combustione della torba sono sempre esistiti, benché non con le proporzioni rilevate la scorsa estate e che i controlli da parte della polizia provinciale, della polizia locale, del Consorzio di Bonifica e dei volontari della Protezione civile sono sempre stati capillari. «Non si può prevedere quando e se brucerà la torba - aggiunge Marchi - e dopo l'esperienza dello scorso anno non è escluso più niente, ma faccio presente che quando Arpae interviene con dati scientifici lo fa sulla scorta delle proprie funzioni istituzionali di organo di polizia giudiziaria». Il sindaco di Ostellato non manda giù le mancate scuse da parte di coloro che qualche tempo fa, chiamando in causa addirittura il National Geographic, per poi ricevere a stretto giro una smentita, non



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', 'ANNUNCI LOCALI', and 'PRIMA'. Below this, there is a search bar and a weather widget showing '+28°C'. The main article title is 'Mezzano, telecamere contro gli incendi' with a sub-headline: 'Serviranno anche contro furti e abbandono rifiuti. Marchi: convenzione tra Unione Valli e Delizie e Comune di Comacchio'. The article is dated '04 luglio 2016' and features a photograph of a landscape with a large pile of torba (peat) in the foreground. Below the photo, there is a caption: 'OSTELLATO. Per contrastare i furti di mezzi e carburanti, che colpiscono il settore agricolo, ma anche per monitorare il fenomeno degli incendi della torba - che tanto problemi hanno causato l'anno scorso - e l'abbandono di macerie e scarti edili nel Mezzano, è ormai prossima l'installazione di un sistema di video-sorveglianza. Torna alla carica Andrea Marchi, sindaco di Ostellato, dopo la presa di posizione del gruppo "Fumo di torba", intorno alla presunta elevata'.

hanno mai fatto un passo indietro rispetto ad un reportage confutato. «Questa è gente che inventa e lucra sulla paura. Sarebbe autorevole?», chiude Marchi. Katia Romagnoli.

bondeno

# Ponte Rana, iniziano i lavori Opere di messa in sicurezza

**BONDENO** Domani sarà il giorno d' avvio dei lavori su ponte Rana, interessato da un intervento di messa in sicurezza post sisma, in attesa della realizzazione del nuovo ponte, previsto in località Borgo Scala. E' prevista una giornata di intenso lavoro per predisporre la nuova viabilità (restringimento a due corsie, nuove fasi semaforiche, limite a dieci tonnellate, con deroghe specifiche per ragioni di pubblica utilità e sicurezza). Due squadre di vigili urbani e cantonieri lavoreranno tutto il giorno per la messa in posa dei cartelli e la programmazione della nuova circolazione, cercando di minimizzare i disagi. Tra le altre cose, sarà riprogrammato il semaforo, con separazione dei flussi veicolari tra chi viene da ponte Rana e chi viene da via Veneto.

«Qualche istantedi pazienza in più al semaforo per eliminare il rischio code», spiega il comandante della polizia municipale dell' Alto Ferrarese Stefano Ansaloni. Intanto ieri è stata chiusa la via Borgatti interessata dai lavori di messa in sicurezza dei collegamenti che insistono sopra l' antica condotta scoperta di recente. L' impresa appaltatrice di Aipo ha proceduto alla chiusura, con l' installazione di cartelli che indicano le deviazioni da effettuare. Nel frattempo il comandante Stefano Ansaloni ha firmato un' ordinanza per limitare la velocità a 30 chilometri orari su via Dazio, per tutelare gli automobilisti che vi si riverseranno, anche in considerazione della pericolosità dell' incrocio con strada Virgiliana. Rimane attivo il consiglio - della stessa polizia municipale - di utilizzare le arterie principali e semaforizzate per entrare e uscire a Bondeno.

16 Bondeno ◀ Alto Ferrarese

LA RIVISTA MARTIRI E UCCISORI



I danni pressoché totali al terremoto del 2012 a Villa Saba

### DUE SCOSSE DI TERREMOTO IERI TRA L'ALTO FERRARESE, MODENESE E MANTOVANO La terra trema ancora, ritorna la paura tra la gente

**A RIMONDO** Modene e di magnitudo 2,1, con una profondità di 10,1 km. La prima scossa, secondo quanto registrato dalla stazione di Villa Saba, è stata registrata alle 17,17. La seconda scossa è stata registrata alle 17,37. Il primo sisma è stato registrato alle 17,17. Il secondo sisma è stato registrato alle 17,37. Il primo sisma è stato registrato alle 17,17. Il secondo sisma è stato registrato alle 17,37.

## Palio, dopo le prime gare Ponte Rodoni è in testa

Bondeno, il rione della frazione ha otto punti di vantaggio su Ospitale Da venerdì a domenica le ultime tre giornate. Chance anche per Borgatti



Alcuni componenti del gruppo di Ospitale di Bondeno

### Caselli lascia la presidenza della Pro Loco

**A RIMONDO** Ponte Rodoni in testa, dopo le prime gare del Palio di Bondeno, si volge in piazza Garibaldi. Ma situazione ancora spericolata al via di notte. Visto che gli otto punti di vantaggio di Ponte Rodoni, il rione di Ospitale, ha otto punti di vantaggio su Ospitale. Da venerdì a domenica le ultime tre giornate. Chance anche per Borgatti.



Alcuni componenti del gruppo di Ospitale di Bondeno

### BONDENO Ponte Rana, iniziano i lavori Opere di messa in sicurezza

**A RIMONDO** Domani sarà il giorno d' avvio dei lavori su ponte Rana, interessato da un intervento di messa in sicurezza post sisma, in attesa della realizzazione del nuovo ponte, previsto in località Borgo Scala. E' prevista una giornata di intenso lavoro per predisporre la nuova viabilità (restringimento a due corsie, nuove fasi semaforiche, limite a dieci tonnellate, con deroghe specifiche per ragioni di pubblica utilità e sicurezza). Due squadre di vigili urbani e cantonieri lavoreranno tutto il giorno per la messa in posa dei cartelli e la programmazione della nuova circolazione, cercando di minimizzare i disagi. Tra le altre cose, sarà riprogrammato il semaforo, con separazione dei flussi veicolari tra chi viene da ponte Rana e chi viene da via Veneto.

### Bastianino, meraviglioso e lontano Chiesa di Vigarano Pieve inagibile, il dipinto si vede solo dalla grata dell'entrata

**A RIMONDO** Bastianino è rimasto inagibile il dipinto di Giotto, che si vede solo dalla grata dell'entrata della chiesa. Il dipinto è stato danneggiato dal terremoto del 2012. La chiesa è stata dichiarata inagibile. Il dipinto è stato danneggiato dal terremoto del 2012. La chiesa è stata dichiarata inagibile. Il dipinto è stato danneggiato dal terremoto del 2012. La chiesa è stata dichiarata inagibile.

# «Servono le barriere frangiflutti»

### È la proposta che le associazioni portano oggi all'incontro in municipio con l'assessore regionale

COMACCHIO I temi dell'erosione costiera e degli interventi a lungo termine pianificati dal Demanio regionale marittimo, per fornire risposte che vadano oltre i ripascimenti periodici dell'arenile, saranno affrontati nell'incontro odierno convocato in municipio, alla presenza di Paola Gazzolo assessore regionale alla difesa del suolo e della costa.

Sul tavolo del confronto, al quale parteciperanno anche Claudio Miccoli, dirigente del servizio tecnico di bacino di Romagna e responsabile ad interim del Servizio tecnico di Bacino Po di Volano e della costa, parteciperanno anche il sindaco Marco Fabbri ed i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli stabilimenti balneari.

«La proposta che porteremo a Luca Callegarini, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari del Lido di Volano - consiste nella richiesta di interventi sistemici e non più a spot, prevedendo azioni di recupero dei danni da mareggiate e di ripristino delle barriere frangi-flutti dal lido di Volano a Porto Garibaldi. Le attuali non sono purtroppo più efficaci».

Sul tema si è mosso nei giorni scorsi anche l'ordine dei geologi dell'Emilia-Romagna, rendendosi disponibile a partecipare ai tavoli di confronto e di studio, ritenendo ormai superata la strategia dei ripascimenti periodici.

«A noi associazioni ed operatori poco importa chi esegue studi, - conclude Callegarini -, ma interessa solo che non vengano più attuati interventi di somma urgenza dopo una mareggiata, bensì opere strutturali e definitive».

Ha le idee chiare sul da farsi anche Giuseppe Carli, presidente provinciale e vice-presidente regionale del Sib, in quanto «sono spese inutili quelle dei ripascimenti naturali con sabbia.

Servono piani di interventi tali da non lasciare le spiagge in balia della prima mareggiata. Occorre il rapido ripristino delle dighe - dichiara Carli - e degli scogli, che si sono abbassati e non svolgono più la loro funzione frangi-flutto». Carli vede con favore anche progetti sperimentali, come quelli adottati lungo la costa veneta, a Jesolo, con reti impiegate a bloccare il deflusso della sabbia a mare. «Ben vengano questi incontri anche decentrati sul territorio - conclude Carli -. Siamo disponibili a dare la nostra collaborazione». Propositivo anche l'approccio alla problematica da parte di Ascom che, per voce del proprio presidente locale Gianfranco Vitali, fa presente che «non sono più rinviabili interventi risolutivi

# «Servono le barriere frangiflutti»

### È la proposta che le associazioni portano oggi all'incontro in municipio con l'assessore regionale

COMACCHIO

I temi dell'erosione costiera e degli interventi a lungo termine pianificati dal Demanio regionale marittimo, per fornire risposte che vadano oltre i ripascimenti periodici dell'arenile, saranno affrontati nell'incontro odierno convocato in municipio, alla presenza di Paola Gazzolo assessore regionale alla difesa del suolo e della costa. Sul tavolo del confronto, al quale parteciperanno anche Claudio Miccoli, dirigente del servizio tecnico di bacino di Romagna e responsabile ad interim del Servizio tecnico di Bacino Po di Volano e della costa, parteciperanno anche il sindaco Marco Fabbri ed i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli stabilimenti balneari.

«La proposta che porteremo a Luca Callegarini, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari del Lido di Volano - consiste nella richiesta di interventi sistemici e non più a spot, prevedendo azioni di recupero dei danni da mareggiate e di ripristino delle barriere frangi-flutti dal lido di Volano a Porto Garibaldi. Le attuali non sono purtroppo più efficaci».

Sul tema si è mosso nei giorni scorsi anche l'ordine dei geologi dell'Emilia-Romagna, rendendosi disponibile a partecipare ai tavoli di confronto e di studio, ritenendo ormai superata la strategia dei ripascimenti periodici.

# Poste Marozzo, chiusura definitiva

### La giunta di Lagosanto ha deciso di non presentare ricorso al Consiglio di Stato

LAGOSANTO

Il sindaco di Lagosanto ha deciso di non presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar di Bologna che ha annullato la delibera di giunta n. 12/15 del 2015 con la quale si è approvata la chiusura definitiva della linea di posta di Lagosanto. La giunta comunale ha deciso di non presentare ricorso al Consiglio di Stato, ritenendo la sentenza del Tar di Bologna definitiva e definitiva.



# Le cooperative come stile di vita

### Molti i partecipanti ai festeggiamenti svolti nella laguna

LAGOSANTO

Una serata molto speciale quella di venerdì 2 luglio, con un centinaio di persone che hanno partecipato ai festeggiamenti svolti nella laguna di Lagosanto. L'evento è stato organizzato dalle cooperative locali e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.



sulle scogliere perché hanno più di 30 anni». In merito all' annosa questione del litorale privato, quello che attraversa i lidi Scacchi, Nazioni e Pomposa, Vitali tiene a precisare che «qui si parla degli effetti del mare e il mare non è privato. Lo Stato deve tutelare il mare e anche gli operatori». Per Vitali l' incontro odierno è un passo importante, dopo il primo incontro caldeggiato da Ascom in Regione. Marco Magnani, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina, auspicando interventi strutturali, ricorda che « al Lido di Spina è ancora presente il cantiere del sabbiodotto con bombole da recuperare al più presto. La Regione dice che non ci sono disagi.

Vedremo». (k.r.

) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Educazione ambientale da promozione

MESOLA Il Centro di educazione ambientale alla sostenibilità (Ceas) del Parco del Delta del Po è stato accreditato nell'elenco dei Ceas della Regione Emilia-Romagna, a seguito dei risultati del bando apertosi i mesi scorsi per la verifica dei requisiti dei Centri di educazione alla sostenibilità esistenti e l'accreditamento di nuove strutture. Il Ceas del Parco è formato dalla rete dei sette centri visita esistenti: il Museo del Bosco e del Cervo di Mesola, la Manifattura dei Marinati di Comacchio, le Vallette di Ostellato, il Museo delle Valli di Argenta, il Museo NatuRa di Sant'Alberto, il Cubo magico "La Bevanella" di Lido di Classe e le Saline di Cervia.

Il Ceas non si sostituisce operativamente ai centri visita; al contrario, li mette ulteriormente a rete, sulla base di un progetto condiviso che ha ottenuto l'accreditamento. In seguito all'istruttoria del servizio regionale competente, sono oggi 35 i Ceas istituiti da enti locali e associazioni che confermano i requisiti di qualità e la volontà di proseguire il percorso avviato di supporto culturale e partecipativo alle politiche di salvaguardia.

Fra questi 35, tre le new entry che proporranno servizi: uno di questi è il Ceas del Parco regionale del Delta del Po. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MASSIMO 11 LUGLIO 2016 LA NUOVA Codigoro Comacchio 19

## «Servono le barriere frangiflutti»

È la proposta che le associazioni portano oggi all'incontro in municipio con l'assessore regionale

COMACCHIO

I lavori dell'occasione consistono in opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, per far sì che il centro storico di Comacchio non venga danneggiato dalle mareggiate. Il centro storico di Comacchio è un bene di eccezionale valore storico e culturale, che deve essere protetto e salvaguardato. Per questo motivo, il Comune di Comacchio ha deciso di avviare un progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di difesa del centro storico dalle mareggiate.



Al centro del centro storico di Comacchio

COMACCHIO

Il 16 giugno l'ultima mareggiata di stagione scorsa, quando il mare del Delta del Po ha invaso la città di Comacchio, ha fatto capire che le opere di difesa del centro storico dalle mareggiate sono urgenti. Il Comune di Comacchio ha deciso di avviare un progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di difesa del centro storico dalle mareggiate.

## Educazione ambientale da promozione

MESOLA

Il Centro di educazione ambientale alla sostenibilità Ceas del Parco del Delta del Po è stato accreditato nell'elenco dei Ceas della Regione Emilia-Romagna, a seguito dei risultati del bando apertosi i mesi scorsi per la verifica dei requisiti dei Centri di educazione alla sostenibilità esistenti e l'accreditamento di nuove strutture. Il Ceas del Parco è formato dalla rete dei sette centri visita esistenti: il Museo del Bosco e del Cervo di Mesola, la Manifattura dei Marinati di Comacchio, le Valllette di Ostellato, il Museo delle Valli di Argenta, il Museo NatuRa di Sant'Alberto, il Cubo magico "La Bevanella" di Lido di Classe e le Saline di Cervia.

## Un fantastico viaggio con "50 Sotto le Stelle"

Un fantastico viaggio con "50 Sotto le Stelle" è stato organizzato dal Comune di Comacchio in collaborazione con il Museo del Bosco e del Cervo di Mesola. Il viaggio si svolgerà dal 15 al 20 settembre e porterà i partecipanti a visitare i luoghi più suggestivi della laguna di Comacchio.

## Poste Marozzo, chiusura definitiva

La giunta di Lagosanto ha deciso di non presentare ricorso al Consiglio di Stato. La giunta di Lagosanto ha deciso di non presentare ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar di Bologna che ha annullato la delibera di giunta comunale che ha autorizzato la chiusura definitiva della posta di Marozzo.

## Le cooperative come stile di vita

Molti i partecipanti ai festeggiamenti svolti nella laguna. Le cooperative sono uno stile di vita che si basa sulla collaborazione e sulla solidarietà. In Emilia-Romagna, le cooperative sono diffuse in tutti i settori produttivi e di servizi.



Il gruppo che ha partecipato all'evento svoltosi a Comacchio

Il gruppo che ha partecipato all'evento svoltosi a Comacchio è composto da persone di diverse età e provenienze. L'evento ha avuto un grande successo e ha permesso di conoscere meglio le cooperative e il loro ruolo nella società.

## Acqua Ambiente Fiumi

CENTO «ENTRO L' ESTATE ARRIVERÀ LA 'VIA'. OCCORRE FAR PRESTO»

# «Cispadana, allearsi con Finale per dire no a questa variante»

La proposta di Zagni ('No autostrada') a Toselli

«È URGENTE che il Comune di Cento prenda contatti con l' amministrazione di Finale Emilia per promuovere un' iniziativa contro il passaggio dell' autostrada Cispadana a ridosso di Alberone». Il membro del Coordinamento cispadano 'No autostrada', Nelson Zagni (nella foto), prende carta e penna e scrive al sindaco Fabrizio Toselli per esporgli perplessità e suggerimenti nella battaglia contro la variante della grande infrastruttura che rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza della frazione centese. E suggerisce di avviare i contatti con la vicina Finale Emilia, dove il Comune «nel mese scorso - ricorda Zagni -, ha inviato alla Prefettura di Modena, una corposa relazione della Protezione Civile, nel quale si evidenzia il grosso rischio idraulico se si utilizzasse il corridoio CB2 -Alberone. Il documento è stato inviato dal prefetto in Regione ed al Governo». Questo, prima che sia troppo tardi. Infatti, l'ambientalista svela la risposta data dall'ingegner Alfeo Brognara dell' Ufficio territorio e ambiente della Regione: una lettera di Villa Chiavelli, ha denotato un

passaggiamento della Partecipanza Agraria. Ovvero rivedere la soluzione C2c, cioè quella considerata come di minor impatto ambientale o, eventualmente la soluzione C2a, del progetto preliminare. È evidente che nei prossimi due o tre mesi, ogni giorno può essere buono perché arrivi la decisione definitiva, ed allora, non resterebbe che accendere una candela nella prima chiesa agibile disponibile. Aspettare prima di agire, anche solo una settimana è troppo rischioso.

Tra le altre proposte che Zagni lancia al primo cittadino c'è quella di non scambiare l' autostrada con il vincolo paesaggistico della Partecipanza, «come ventilato dal suo predecessore, per non svendere quel poco di verde che rimane per un' autostrada». E anche di interessare da subito i cittadini sul progetto per rivisitare il percorso, per il quale Toselli ha incontrato degli esperti, «perché - conclude Zagni - nei tanti anni trascorsi, mai sono stati fatti incontri pubblici con i residenti prima di fare siamo arrivati in questo stato».

MARTEDÌ 5 LUGLIO 2016 | il Resto del Carlino

19

## Cento

**CENTO «ENTRO L'ESTATE ARRIVERÀ LA 'VIA'. OCCORRE FAR PRESTO»**  
**«Cispadana, allearsi con Finale per dire no a questa variante»**  
 La proposta di Zagni ('No autostrada') a Toselli



**«È URGENTE che il Comune di Cento prenda contatti con l' amministrazione di Finale Emilia per promuovere un' iniziativa contro il passaggio dell' autostrada Cispadana a ridosso di Alberone».** Nelson Zagni (nella foto), prende carta e penna e scrive al sindaco Fabrizio Toselli per esporgli perplessità e suggerimenti nella battaglia contro la variante della grande infrastruttura che rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza della frazione centese. E suggerisce di avviare i contatti con la vicina Finale Emilia, dove il Comune «nel mese scorso - ricorda Zagni -, ha inviato alla Prefettura di Modena, una corposa relazione della Protezione Civile, nel quale si evidenzia il grosso rischio idraulico se si utilizzasse il corridoio CB2 -Alberone. Il documento è stato inviato dal prefetto in Regione ed al Governo».

**«Primizie» compie trent'anni**  
 Il MEDIOGGIO 'Primizie' di Cento, in via 2 Giugno, ha festeggiato i trent'anni di attività. Sono state tante le persone che, ieri, hanno visitato l'attività che vanta prodotti ortofruttorici e molto altro per celebrare il traguardo, merito degli imprenditori Vincenzo Di Paolo e C. Chiavelli. Tra gli ospiti, anche il sindaco Fabrizio Toselli che si è complimentato con i gestori e ha ricordato il ruolo di primo piano del negozio di vicinato nei confronti del territorio.

**LA FIERA della Pera di Renazzo** compie 40 anni. Il venerdì prossimo si aprirà con un antipasto della festa che, da due anni, ha preso il nome di maggio 2012. In piazza Lamborghini sono ancora evidenti le ferite alla chiesa e al campanile, ancora «vibranti» dalle trascorse. Ma don Leo Cecchini, parroco del paese e presidente del Comitato organizzativo della festa, durante la presentazione dell'attività nella splendida cornice di Villa Chiavelli, ha denotato un

**CENTO GIOVEDÌ YOGA AL TRAMONTO PER BAMBINI**  
 GIOVEDÌ delle 19, al giardino del Gigante di Cento, si terrà il primo appuntamento del «salute al sole», un'esperienza multisensoriale di yoga di tramonto per bambini dai 6 ai 10 anni, che saranno guidati da Sara Manderoli. L'iniziativa, organizzata dall'associazione Amici del Giardino del Gigante, con il patrocinio della Comune di Cento, è rivolta a tutti i bambini, che dovranno portare con sé solo un tappetino. Il saluto al sole si ripeterà, per, nelle giornate del 14 e del 21 luglio, alla stessa ora.

**CENTO DA DUE ANNI NEL GRUPPO ICM**  
 Apicom riprende la corsa e punta a nuovi mercati



Apicom riprende la corsa e punta a nuovi mercati. L'azienda ha fatto la sua prima uscita pubblica invitando la stampa e i propri dipendenti (ottanta, meno i dipendenti Cento-Ferrara) per fare il punto della situazione e presentare i progetti. Oggi è in programma lo stesso incontro ma rivolto a clienti e fornitori. La società, che produce barche di nuova concezione e veicoli, da due anni è stata acquistata dalla multinazionale franco-belga Icm guidata da Claude Marquet, ieri a Cento e primo vicepresidente dell'azienda. Dal board dell'azienda fanno parte anche i consiglieri Stefano Bregli (consulente economico), Carlo Mauri (ex sindaco di Cento) e il presidente della società Nicola Fabry, oltre ai manager Carlo Lanzani e Edouard Marquet. Apicom conta 4 filiali: in Germania, Italia, Cina e Brasile. Il core business è costituito dalla progettazione e delle attività produttive. Simon Manderoli è sindaco di Cento. A seguire, in piazza, vi sarà una tavola rotonda sul futuro della pera e delle colture agro-forestali, alla quale parteciperanno i sindaci locali del comparto. Vi sarà il sindaco, Alberto 21, 45 esibiranno gli «Emmelettari» con un'attività di teatro. La festa proseguirà fino al 18 luglio con laboratori di arte e musica, spettacoli gastronomici (con spettacoli di marionette a base di perla), luna park, concerti e musica.

**RENNAZZO TANTE BAND SUL PALCO E DAL 15 INAUGURAZIONE UFFICIALE**  
 Fiera della pera, da venerdì antipasto in musica

importante aggiornamento: «Come atteso dalla risposta da parte di dieci ditte che sono state interessate per il recupero della chiesa di San Sebastiano e del campanile. Auguriamo di poter cominciare quanto prima il cantiere. Sarà un anno e mezzo per il completamento dei lavori, ma quel momento segnerà un importante passo verso il ritorno alla normalità dopo il terremoto. Venerdì al programma, a Renazzo la festa comincia il 15 luglio con gli spettacoli in un'area di 100 metri di lunghezza, il nel "Biergarten" dal palco del ricambio con il di set di Piano Staffi. Il 16 è il 14 luglio in piazza Lamborghini: il 13 toccherà il gruppo folklorico di Luciano Taglioli, i gabbani, mentre il 14 sarà la Faba Superband e The energy band e scaldare il momento. Tutto questo per arrivare al 15 luglio, quando alle 20, ci sarà la tradizionale cerimonia del taglio del nastro alla presenza degli organizzatori della

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

---

Valerio Franzoni.

*VALERIO FRANZONI*

## Acqua Ambiente Fiumi

ANITA LA PROTESTA

# «Soffocati dai miasmi, situazione insopportabile»

IL FENOMENO è ormai divenuto insopportabile. E si ripete ogni anno, soprattutto d'estate, e nei periodi di concimazione dei terreni. Ne sanno qualcosa ad Anita, ancora e sempre alle prese con l'invasione di mosche, zanzare e moscerini. E con l'aria resa praticamente irrespirabile da cattivi odori che si sprigionano con tutta probabilità da talune pratiche agricole, e dagli allevamenti di animali (una dozzina tra maiali, polli e tacchini, mucche, pecore e cavalli) che circondano la piccola frazione di Argenta: alle porte del Parco Delta del Po, del mare e delle valli di Comacchio.

I RESIDENTI sono furiosi. «Non se ne può più - spiega Danilo Altini, esponente dei rappresentanti di partecipazione cittadina, ed ex presidente dell'associazione naturalistica Amici del Primaro, che ha raccolto il disagio degli abitanti - Il problema ha assunto una dimensione davvero insostenibile. I fetori nauseanti penetrano nelle nostre case. Ma anche nei negozi, di generi alimentari, nei bar. E nei ristoranti della zona alle prese con le proteste dei clienti. Mentre a complicare le cose ci si mettono pure le mosche ed altri fastidiosi insetti, che ci rendono la vita difficile, costringendoci anche, con questo caldo, a limitare l'apertura di porte e finestre. Ci sentiamo impotenti, indifesi». E ancora: «Abbiamo informato il Comune, tanto che sono partiti dei controlli da parte dell'Ufficio igiene per verificare il rispetto delle norme che regolano le attività zootecniche, in particolare per quanto riguarda lo spandimento e scolo di liquami, e l'uso dei fertilizzanti nelle campagne dei dintorni. Ma ancora non abbiamo avuto riscontri. Al momento insomma i rilievi effettuati non hanno evidenziato nulla di anomalo». Di fronte a questa situazione l'assessorato all'Ambiente lancia un invito a segnalare eventuali casi o non corrette operazioni nella gestione delle attività, come il mancato o ritardato interrimento di fanghi fognari o lo stoccaggio e disinfestazione di polline che potrebbero generare appunto i miasmi o il proliferare delle mosche.

Nando Magnani.

MARTEDÌ 5 LUGLIO 2016 **il Resto del Carlino**  
**ARGENTA E PORTOMAGGIORE** ARGENTA PIANTINE DISPONIBILI  
FINO al 31 agosto puoi fare richiesta di comune di Argenta di piantine che la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione per i comuni tramite i propri vivaisti forestali

## I mondiali di pesca scaldano i motori

Ostellato, il sindaco Marchi: «Un'ottima opportunità per ambiente ed economia»



**I PROFESSIONISTI** della pesca, provenienti da tutta il mondo, hanno già preso posizione alle Valli di Comacchio. Saranno i loro protagonisti della Stagione estiva del Comune di Ostellato per chi di pesca di colpo, organizzato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione col Comune. Già all'alba, ieri, i pescatori hanno messo al lavoro le loro sofisticatissime canne per le prelie che hanno cominciato a venerdì, quando cominceranno le gare che consistono...



**ALLEVENTO** partecipano squadre da 28 nazioni che si presentano ufficialmente giovedì, quando afflueranno alle 17.45 in piazza Repubblica e riceveranno il saluto da parte delle autorità: questo segnerà il via ufficiale dei giochi che daranno ad Ostellato una chiara impronta turistica, come nel 2011, di un onore ospitare questo evento internazionale - spiega il sindaco, Andrea Marchi - «Ci si aspetta che le organizzazioni internazionali di questa attività ritengano che le Valli siano un centro che è stato sino a oggi assai per...

no. L'evento sportivo ha anche un'altra ricaduta: quella sull'economia del territorio. Infatti, con i turisti che si susseguono le gare, le aspettative sono in crescita per operatori commerciali e alberghieri: «di solito sono in vacanza per un periodo di una settimana nel nostro Comune e in questa stagione. Ne beneficano anche ristoranti, bar, negozi e sono certo che i nostri imprenditori riusciranno a cogliere questa grande opportunità. Non abbiamo contribuito all'organizzazione dell'evento, ora tocca agli imprenditori turistici, come il Maresciallo e il Mare. E ci saranno anche momenti di intrattenimento venerdì alle 21 la serata sarà tutta da ballare con il Topo Longo e sabato (sempre alle 21) si terrà il concerto di Abeni Pally, la miglior musica della zona. Il nostro Comune sarà aperto l'intera settimana per accogliere i turisti di ogni tipo: di carne e di pesce ma anche di piante, piante e tutto altro...»  
Valerio Franzoni

### «60 lire» in concerto

Un po' la voglia di stare insieme, di rilassarsi e di conoscersi, un po' il desiderio di trascorrere qualche ora all'aperto quando, di sera, la cantata allenta il morso. Per questo il stato messo a punto un programma articolato, che propone musica, gusto, cinema e parole: vale a dire l'«mardi» d'estate, con carteggiato artistico e teatralistico, negli spazi a sul palco di piazza Garibaldi un approfondimento della musica popolare italiana, senza trascurare il jazz di qualità. Sulla piazza la collaborazione di tutti i bar e gli esercizi commerciali che, guidati dalla Pro Loco, interpretano la frutta del territorio. In collaborazione con le associazioni di categoria degli agricoltori Cia, Coldiretti e Upa, il mercato serale dell'ortofrutta. Questa sera i «60 lire» saranno in concerto in piazza Garibaldi con il loro tributo agli anni '60. I pezzi sono arrangiati e interpretati in stili diversi, come il rock, il funk, lo ska e il reggae.

### ANITA LA PROTESTA «Soffocati dai miasmi, situazione insopportabile»

IL FENOMENO è ormai divenuto insopportabile. E si ripete ogni anno, soprattutto d'estate, e nei periodi di concimazione dei terreni. Ne sanno qualcosa ad Anita, ancora e sempre alle prese con l'invasione di mosche, zanzare e moscerini. E con l'aria resa praticamente irrespirabile da cattivi odori che si sprigionano con tutta probabilità da talune pratiche agricole, e dagli allevamenti di animali (una dozzina tra maiali, polli e tacchini, mucche, pecore e cavalli) che circondano la piccola frazione di Argenta: alle porte del Parco Delta del Po, del mare e delle valli di Comacchio.

### ARGENTA LA TAPPA IN CENTRO Anche il mitico Bonera alla Milano-Taranto



**CENTAURO** Anche il mitico campione degli anni Settanta Gianfranco Bonera (a sinistra) ha preso parte alla Milano-Taranto.

**I PREMI** arresi si sono mostrati alle 9.40, gli ultimi e la successiva ripartenza dopo la sosta, intorno alle 11. In questo lasso di tempo hanno fatto tappa ieri ad Argenta i 132 concorrenti della trentesima rievocazione storica della mitica gara automobilistica Milano-Taranto. La M4-74 è stata accolta in pompa magna dagli organizzatori dell'evento, il «Motoschi 4017», rappresentato da Marco Anselmi, Tino Villani e Tony Duranti.

**È STATA** saluata ed applaudita da tantissimi gente, con in testa il sindaco Antonio Fiorentini. A fare da speaker il presidente locale Nando Magnani.

## Acqua Ambiente Fiumi

### COMACCHIO CONFAGRICOLTURA CHIEDE AL COMUNE DI NON CONSIDERARE LE FIRME DI LEGAMBIENTE

# «Glifosato, bandirlo sarebbe un clamoroso autogol»

CONFAGRICOLTURA tira le orecchie al circolo Delta del Po di Legambiente e invita il comune di Comacchio a non tenere conto delle firme raccolte dagli ambientalisti contro il glifosato contenuto nella maggior parte degli erbicidi per l'agricoltura. Un' invasione di campo a tutto tondo, che il presidente dell'associazione ferrarese Pier Carlo Scaramagli è convinto abbia precise ragioni scientifiche.

«L' INIZIATIVA di Legambiente è un grave errore e ci auguriamo che il Comune valuti con attenzione le conseguenze di un eventuale messa al bando del glifosato in agricoltura - dice - Il glifosato può essere considerato il principale alleato dell' agricoltura conservativa, che ha tra i propri dogmi quello della minima lavorazione del terreno e della semina su sodo, consentendo di alterare il meno possibile la struttura del suolo, preservando sostanza organica, struttura, fertilità e biodiversità; senza si perderanno i vantaggi agronomici e ambientali». E non ci sono alternative al suo utilizzo.

«Oggi come oggi - dice Cristiano Salvagnin, presidente della delegazione di Comacchio di Confagricoltura - è l' unico diserbante sistemico autorizzato in pre semina: ogni altra soluzione è meno efficace, si tratta di palliativi i cui effetti sono tutti da verificare e i cui costi sarebbero troppo elevati per la competitività del sistema produttivo. Gli agricoltori sarebbero costretti a utilizzare principi attivi ben più invasivi per l' ambiente. Quando le erbe infestanti sono particolarmente sviluppate e l' aratura non è sufficiente per debellarle, se non si potesse utilizzare il glifosato, occorrerebbero diversi passaggi sul campo con altri prodotti chimici che determinerebbero gravi problemi di residualità». In poche parole, ricorda Confagricoltura, il divieto di usare il glifosato sarebbe un clamoroso autogol.

«L' Organizzazione mondiale della sanità e la Fao, hanno dichiarato che dagli studi scientifici risulta improbabile che l' assunzione di glifosato attraverso gli alimenti sia genotossica, confermando quanto già detto da Efsa, l' autorità europea per la sicurezza alimentare di Parma - riprende Scaramagli - organizzazioni che smentiscono Iarc (International agency research on cancer), il quale lo ha classificato come probabile cancerogeno per l' uomo inserendolo nella categoria 2A insieme alle carni rosse, al mate, ai fumi dell' olio della frittura, alle patatine fritte». Il presidente Scaramagli chiede di incontrare sia gli ambientalisti che le Amministrazioni per spiegare le ragioni dell' opposizione dell' Associazione.

24 Il Resto del Carlino MARTEDÌ 5 LUGLIO 2016

## Comacchio & LIDI

### «Il pino indebolito dal maltempo» Estensi, le cause del crollo che domenica ha 'miracolato' una ragazza

VIA DEI LECCI

#### I danni

«Abbiamo fatto tutto il possibile - dice Mauro Salvagnin - ma ancora non si è fatto vivo nessuno per eventuali richieste di risarcimento. Il problema dei pini purtroppo riguarda un po' tutti i viali di Estensi e quando in un giardino privato si rende conto di avere in casa un potenziale pericolo, si avverte l'Ufficio Ambiente del Comune che a sua volta chiede la relazione alla Foresta. In base alla circostanza dell'evento viene richiesta alla Foresta di tagliarlo, una spesa di solito non indolente in termini economici si aggiungono quelli di una eventuale sostituzione del pino».

«ARRIAMO fatto tutto il necessario - racconta l'amministratore delegato della Foresta di Ferrara - per eventuali richieste di risarcimento. Il problema dei pini purtroppo riguarda un po' tutti i viali di Estensi e quando in un giardino privato si rende conto di avere in casa un potenziale pericolo, si avverte l'Ufficio Ambiente del Comune che a sua volta chiede la relazione alla Foresta. In base alla circostanza dell'evento viene richiesta alla Foresta di tagliarlo, una spesa di solito non indolente in termini economici si aggiungono quelli di una eventuale sostituzione del pino».

#### L'incidente

La disavventura di domenica, che poteva avere risvolti davvero tragici, si è conclusa con una grande paura e un piano liberatorio con gli amici che erano con lei

#### SOCCORSO

I pompieri in via dei Lecci

svolti davvero tragici per la giovane ferrarese, che se la cavava con una gran paura e un piano liberatorio. L'Ufficio Ambiente rimanda all'amministrazione condominiale: nessuna responsabilità, come è ovvio, su manutenzione privata. Può capitare a volte, spiega dall'ufficio comunale, di intervenire per danni ma a risolvere situazioni scabrose come quella di domenica, poi rischia dai vigili del fuoco.

### COMACCHIO CONFAGRICOLTURA CHIEDE AL COMUNE DI NON CONSIDERARE LE FIRME DI LEGAMBIENTE

## «Glifosato, bandirlo sarebbe un clamoroso autogol»

CONFAGRICOLTURA tira le orecchie al circolo Delta del Po di Legambiente e invita il comune di Comacchio a non tenere conto delle firme raccolte dagli ambientalisti contro il glifosato contenuto nella maggior parte degli erbicidi per l'agricoltura. Un' invasione di campo a tutto tondo, che il presidente dell'associazione ferrarese Pier Carlo Scaramagli è convinto abbia precise ragioni scientifiche.

### «L' INIZIATIVA di Legambiente è un grave errore e ci auguriamo che il Comune valuti con attenzione le conseguenze di un eventuale messa al bando del glifosato in agricoltura - dice - Il glifosato può essere considerato il principale alleato dell' agricoltura conservativa, che ha tra i propri dogmi quello della minima lavorazione del terreno e della semina su sodo, consentendo di alterare il meno possibile la struttura del suolo, preservando sostanza organica, struttura, fertilità e biodiversità; senza si perderanno i vantaggi agronomici e ambientali». E non ci sono alternative al suo utilizzo.

«Oggi come oggi - dice Cristiano Salvagnin, presidente della delegazione di Comacchio di Confagricoltura - è l' unico diserbante sistemico autorizzato in pre semina: ogni altra soluzione è meno efficace, si tratta di palliativi i cui effetti sono tutti da verificare e i cui costi sarebbero troppo elevati per la competitività del sistema produttivo. Gli agricoltori sarebbero costretti a utilizzare principi attivi ben più invasivi per l' ambiente. Quando le erbe infestanti sono particolarmente sviluppate e l' aratura non è sufficiente per debellarle, se non si potesse utilizzare il glifosato, occorrerebbero diversi passaggi sul campo con altri prodotti chimici che determinerebbero gravi problemi di residualità». In poche parole, ricorda Confagricoltura, il divieto di usare il glifosato sarebbe un clamoroso autogol.

«L' Organizzazione mondiale della sanità e la Fao, hanno dichiarato che dagli studi scientifici risulta improbabile che l' assunzione di glifosato attraverso gli alimenti sia genotossica, confermando quanto già detto da Efsa, l' autorità europea per la sicurezza alimentare di Parma - riprende Scaramagli - organizzazioni che smentiscono Iarc (International agency research on cancer), il quale lo ha classificato come probabile cancerogeno per l' uomo inserendolo nella categoria 2A insieme alle carni rosse, al mate, ai fumi dell' olio della frittura, alle patatine fritte. L' esistenza stessa di un fattore cancerale del tarbano balneare: la spiaggia».

PARCO DEL DELTA IL CEAS ACCREDITATO IN REGIONE  
IL CENTRO di educazione ambientale alla sostenibilità (Ceas) del Parco del Delta è stato accreditato nel sistema del Ceas regionale, a seguito dei risultati del bando per la verifica dei requisiti dei Centri di educazione alla sostenibilità esistenti e l'accreditamento di nuove strutture. Il Ceas del Parco è formato dalla rete di centri visita esistenti: il Museo del Delta e del Cerco di Mesola, la Manifattura dei Marnati di Comacchio, le Vallate di Godolano e Museo della Valla di Argentea, il Museo della Valla di S. Bartolomeo, il Cubo magico, la Bevenella di Lido di Classe e le Saline di Cervia.

### L'INCONTRO Vitali (Ascom) «Subito piani anti erosione»

UN PUNTO di partenza importante è non certo di arrivare. Le richieste istituzionali da Ascom Confcommercio e i consorzi balneari dei Lidi Nord avevano presentato lo scorso maggio in Regione agli assessori Andrea Corvini (Turismo) e Paola Costantini (Delta del Po) una proposta di legge del suolo e della costa sul tema, complesso e delicato dell'erosione della costa di Comacchio e dei suoi sette lidi. Aveva un suo momento di confronto oggi a partire dal tavolo di lavoro istituzionale a Comacchio (nella sala del consiglio comunale). Un ampio tavolo di lavoro - convocato dallo stesso comune di Comacchio - cui parteciperanno tutte le associazioni di categoria, dai consorzi balneari e del mondo della pesca - che incontrerà l'assessore regionale Graziano ed i massimi dirigenti regionali proprio per capire quali provvedimenti, strutturali ed urgenti, possano essere messi in campo per difendere e salvaguardare la costa da erosione e inquinamento. E, in attesa che gli interventi di ripascimento.

«CHIEDIAMO - auspica Gianluca Vitali, presidente di Ascom Comacchio - piani, tempi e modi concreti e ragionevoli per un sistema strutturale di difesa della nostra costa. E diamo la disponibilità ad un'azione concertata di sollecitazioni affinché il personale degli interventi sia il più idoneo e meglio pagato. L'emergenza è reale ancora più premevole dalle recenti piogge inasprite che il mare scuro si sono ripetute, divorando per Comacchio tutta la spiaggia dei nostri Lidi. Una situazione che non solo mette a rischio l'ambiente, ma l'intero comparto economico turistico e di soggiorno. L'esistenza stessa di un fattore cancerale del tarbano balneare: la spiaggia».

## Lavori per sistemare l' argine, chiusa da oggi via Borgatti

*Continuano i lavori all' argine destro del Panaro a Bondeno, che già negli anni Novanta era stato interessato a una frana sul lato del fiume. E proprio per consentire gli interventi, da oggi in città...*

Continuano i lavori all' argine destro del Panaro a Bondeno, che già negli anni Novanta era stato interessato a una frana sul lato del fiume. E proprio per consentire gli interventi, da oggi in città cambia una parte importante della viabilità. Sarà infatti attivata la chiusura di via Borgatti, resasi necessaria per il consentire il completamento dei lavori di messa in sicurezza e stabilizzazione dell' argine sotto cui è stata recentemente individuata un' antica condotta, con "stanze" sotterranee alte fino a quattro metri. La chiusura di via Borgatti comporterà la realizzazione di una viabilità alternativa. E dalla municipale viene suggerito agli abitanti del quartiere Dazio di uscire da via Dazio sulla Virgiliana e da qui verso Mantova o Ferrara. Per l' ingresso in centro è invece suggerito l' accesso da via Pironi. I lavori nel quartiere San Giovanni sono iniziati il 7 giugno scorso, dopo che, a seguito di indagini geologiche è stato scoperto un antico cunicolo con le stanze sotterranee. L' obiettivo, ha assicurato l' Aipo al Comune, è di riuscire a terminare tutta l' opera prima dell' autunno.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

### la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > LAVORI PER SISTEMARE L'ARGINE, CHIUSA...

#### Lavori per sistemare l' argine, chiusa da oggi via Borgatti

Continuano i lavori all' argine destro del Panaro a Bondeno, che già negli anni Novanta era stato interessato a una frana sul lato del fiume. E proprio per consentire gli interventi, da oggi in città...

04 luglio 2016



Continuano i lavori all' argine destro del Panaro a Bondeno, che già negli anni Novanta era stato interessato a una frana sul lato del fiume. E proprio per consentire gli interventi, da oggi in città cambia una parte importante della viabilità. Sarà infatti attivata la chiusura di via Borgatti, resasi necessaria per il consentire il completamento dei lavori di messa in sicurezza e stabilizzazione dell' argine sotto cui è stata recentemente individuata un' antica condotta, con "stanze" sotterranee alte fino a quattro metri.

La chiusura di via Borgatti comporterà la realizzazione di una viabilità alternativa. E dalla municipale viene suggerito agli abitanti del quartiere Dazio di uscire da via Dazio sulla Virgiliana e da qui verso Mantova o Ferrara. Per l' ingresso in centro è invece suggerito l' accesso da via Pironi. I lavori nel quartiere San Giovanni sono iniziati il 7 giugno scorso, dopo che, a seguito di indagini geologiche è stato scoperto un antico cunicolo con le stanze sotterranee.

L'obiettivo, ha assicurato l' Aipo al Comune, è di riuscire a terminare tutta l' opera prima dell' autunno.

04 luglio 2016

## Cantieri sulle strade, attenti ai divieti

Cantieri sulle strade, attenti ai divieti Inizia una settimana importante per la modifica della viabilità cittadina a cominciare da via Pomposa 04 Luglio, 2016 Sta per iniziare una settimana ricca di novità sul fronte dei cantieri stradali con conseguenti ripercussioni anche sul traffico cittadino. Rotatoria via Pomposa Oggi avrà inizio la seconda e più importante fase dei lavori, per la realizzazione della rotatoria in via Pomposa ci sarà quindi la modifica alla viabilità nell' intersezione Pomposa-Caretti per tutta la durata degli stessi. Inizialmente gli interventi riguarderanno il manufatto relativo al Canale Naviglio che si trova al di sotto dell' intersezione interessata, opera propedeutica alla realizzazione della rotatoria stessa. Nello specifico, la normale viabilità sarà pertanto regolamentata così: I veicoli che percorrono via Pomposa provenienti dal centro saranno deviati sulla via Pontegradella e via Caretti per ritornare su via Pomposa; I veicoli provenienti dalla periferia saranno deviati obbligatoriamente su via Caretti e via Pontegradella per ritornare su via Pomposa direzione centro; I veicoli che percorrono via Naviglio saranno deviati obbligatoriamente su via Pomposa direzione periferia; Il tratto di via Pomposa, compreso tra

via Naviglio e via Caretti, sarà a senso unico di marcia con direzione periferia; Sarà revocato inoltre il divieto di transito agli autocarri con massa superiore a 35 quintali nel tratto di via Pontegradella tra via Pomposa e via Caretti. I veicoli diretti verso via Naviglio con provenienza da via Caretti o via da Pomposa-periferia potranno seguire il percorso alternativo per le vie Pioppa e Prinella. I lavori sono previsti per tutto il periodo estivo con orario dalle 7.30 alle 18.30. Via Saraceno Proseguono i lavori, partiti lo scorso 11 aprile, per la riqualificazione di via Saraceno promossa dall' Amministrazione comunale nell' ambito del Programma Speciale d' area, con il coinvolgimento di Hera spa. Al momento gli interventi a cura di Hera per il rifacimento della fognatura e dell' impianto idrico sono in corso nel tratto di via Saraceno, tra via Cavedone e via Carmelino. Mercoledì 6 luglio inizieranno i lavori a cura del Comune per il rifacimento della pavimentazione della strada e dei marciapiedi tra via Scienze e via Cammello. Entrambi i tratti resteranno chiusi al transito dei veicoli, con possibilità di accesso per pedoni e biciclette a mano. Le stesse modalità di lavoro (dapprima gli interventi a cura di Hera e a seguire quelli a cura del Comune) saranno poi adottate anche per tutti i tratti della strada fino a via Porta San Pietro. Ogni tratto verrà riaperto solo quando tutti i relativi lavori risulteranno completati. Tutte le opere saranno realizzate mantenendo sempre accessibile la strada per i pedoni, verrà invece impedito il traffico alle auto nei tratti interessati dai lavori. Il tempo programmato per la realizzazione dell' opera è di

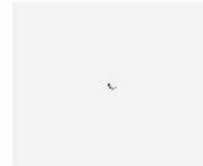


la Nuova Ferrara

Cantieri sulle strade, attenti ai divieti



Inizia una settimana importante per la modifica della viabilità cittadina a cominciare da via Pomposa  
04 Luglio, 2016



Sta per iniziare una settimana ricca di novità sul fronte dei cantieri stradali con conseguenti ripercussioni anche sul traffico cittadino.

### Rotatoria via Pomposa

Oggi avrà inizio la seconda e più importante fase dei lavori, per la realizzazione della rotatoria in via Pomposa ci sarà quindi la modifica alla viabilità nell'intersezione Pomposa-Caretti per tutta la durata degli stessi. Inizialmente gli interventi riguarderanno il manufatto relativo al Canale Naviglio che si trova al di sotto dell'intersezione interessata, opera propedeutica alla realizzazione della rotatoria stessa.

Nello specifico, la normale viabilità sarà pertanto regolamentata così:

•I veicoli che percorrono via Pomposa provenienti dal centro saranno deviati sulla via Pontegradella e via Caretti per ritornare su via Pomposa;

complessivi 240 giorni, con inizio dall' 11 aprile e termine previsto a metà dicembre. E previsto anche il rifacimento del sagrato davanti alla chiesa di Sant' Antonio abate, attualmente chiusa per i danni subito dalle scosse del terremoto del 2012. Casa Niccolini, via Romiti Sono in corso a Casa Niccolini in via Romiti i lavori per la realizzazione di due pozzi geotermici con conclusione prevista entro l' 8 luglio. L' 11 luglio avrà invece inizio l' opera di ristrutturazione dell' edificio destinato a ospitare la sezione della biblioteca Ariostea dedicata ai ragazzi con spazi appositi per la lettura e per la didattica. Al proprio interno, oltre ai tredicimila volumi oggi collocati a Palazzo Paradiso, alle sale dedicate alla lettura dei più giovani e alle attività didattiche, Casa Niccolini ospiterà anche la sede della Società Dante Alighieri. Lavori di manutenzione Proseguono i lavori, a cura di Hera, per la sostituzione di una condotta idrica in via Gramicia nel breve tratto di strada vicino al depuratore cittadino. In corso anche lavori per la sostituzione di condotte del gas in via Buonporto, via delle Volte angolo via Buonporto e in via Voltacasotto (tratto da via Spilimbecco a via Mayr). Proseguono inoltre i lavori per la posa di una nuove condotte fognarie in via Carlo Cattaneo (tratto dal numero civico 87 al 91); in via Penavara (località San Martino) e in via Darsena (tratto da via Nino Bonnet e ingresso ex Mof). Mentre in via Saraceno continuano i lavori per la posa di nuove condotte fognaria e idrica . Lavori a cura di Hera anche per il ripristino del manto stradale in una serie di vie recentemente interessate da scavi per interventi alle reti: in via Podgora (tratto da corso Isonzo a piazza XXIV Maggio) e via Baluardi (tratto di circa 100 m da Porta D' Amore con direzione centro città). A seguire sono previsti interventi in: via Ludovico il Moro (da via Porta D' amore a via Cantarana), via Cantarana, via Scienze (tratto da via Mayr a via Paradiso) e via Sgarbata (tratto di circa 900 m. da via Bologna). Impianti di sorveglianza Sono iniziati in questi giorni i lavori per l' installazione di impianti di videosorveglianza in una serie di edifici di proprietà comunale: Magazzini di via Marconi; Palazzo Municipale e Giardino Duchesse; Ex sede Polizia Municipale di via Bologna; Chiesa San Cristoforo alla Certosa; Palazzo Diamanti; San Paolo - Chiostri e uffici; Polizia Municipale - Distaccamento Zona Centro - Viale IV Novembre, 9. L' importo complessivo dei lavori ammonta a 60.000 euro. Interventi urgenti In preventivo ci sono poi gli interventi urgenti che possono modificare la circolazione stradale. Aperture di buche, rotture di asfalti, improvvisi cedimenti di condotte idriche ed altri impedimenti. Come quello che si è verificato in via Montebello nelle ultime ore. La squadra di primo intervento è pronta per le emergenze.

AREA 4 [Il Delta]

## Incontro per salvaguardare la costa comacchiese: ass. regionale Gazzolo presente

*Un punto di partenza importante e non certo di arrivo.*

Le richieste istituzionali che Ascom Confcommercio e i Consorzi Balneari dei Lidi Nord avevano presentato lo scorso maggio nella sede della Regione agli assessori Andrea Corsini (Turismo) e Paola Gazzolo (Difesa del Suolo e della Costa) sul tema - complesso e delicato dell'erosione della costa di Comacchio e dei suoi sette lidi - avrà un suo momento di confronto domani (martedì 5 luglio a partire dalle ore 10,30) nella sede del Comune di Comacchio nella sala del Consiglio comunale. Un ampio tavolo di lavoro - convocato dallo stesso comune di Comacchio con la presenza di tutte le associazioni di categoria, dei consorzi balneari e del mondo della pesca - che incontrerà l'assessore regionale Gazzolo ed i massimi dirigenti regionali proprio per capire quali provvedimenti - strutturali ed urgenti - possano essere messi in... spiaggia per difendere e salvaguardare le coste da erosione e subsidenza andando ben oltre gli interventi di ripascimento. "Chiediamo - anticipa in sintesi Gianfranco Vitali come presidente di Ascom Comacchio - piani, tempi e modi concreti e ragionevoli per un sistema strutturale di difesa della nostra costa. E diamo la disponibilità ad un'azione continua di controllo e sollecitazione affinché il percorso degli interventi sia il più lineare e snello possibile". Un'emergenza resa ancora più pressante dalle recenti pesanti mareggiate che il mese scorso si sono ripetute, divorando per l'ennesima volta le spiagge dei nostri Lidi. Una situazione che non solo mette a rischio l'ambiente ma l'intero comparto economico perché è in gioco l'esistenza stessa di un fattore centrale del turismo balneare. la spiaggia.



The screenshot shows the website interface for Telestense.it. At the top, there are navigation links for HOME, Chi siamo, and L'emittente, along with a search bar. The main header features the Telestense.it logo and a navigation menu with categories: CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, EVENTI, CULTURA, SALUTE, SPORT, COMUNI, and ALTRO. Below the header, the article title is prominently displayed: "Incontro per salvaguardare la costa comacchiese: ass. regionale Gazzolo presente". The article text begins with "Un punto di partenza importante e non certo di arrivo." and discusses the institutional requests from Ascom Confcommercio and the Lidi Nord Consorzio Balneari presented to regional assessors Andrea Corsini and Paola Gazzolo. It details the upcoming meeting on July 5th at the Comacchio Municipality Council chamber, aimed at discussing structural and urgent measures to combat coastal erosion and subsidence. The article also mentions the presence of Gianfranco Vitali, president of Ascom Comacchio, who emphasizes the need for concrete and reasonable structural defense plans for the coast. The text concludes by highlighting the urgency of the situation due to recent storms and the economic risks to the tourism sector.

Cronaca

## Ferrara città fluviale? Nuova puntata "Storie Ferraresi, Cantieri per il Futuro" - VIDEO

Articoli correlati per tags:

In attesa dei cantieri che dovranno realizzare i progetti all'interno della città, sarà la nuova puntata di Storie Ferraresi, Cantieri per il Futuro a mostrarne un assaggio in un viaggio in barca lungo il Volano, che ci ha portato anche alla Villa Mensa di Copparo. La puntata andrà in onda su Telestense martedì 5 alle 21.30 e domenica 10 alle 23.



HOME Chi siamo - Emittente - Search

Telestense.it

Sito aggiornato a: lunedì 4 luglio 2016 18:53

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI - CULTURA SALUTE SPORT - COMUNI - ALTRO -  
COMUNICATI STAMPA

Cronaca. Provincia

**Ferrara città fluviale? Nuova puntata "Storie Ferraresi, Cantieri per il Futuro" - VIDEO**

04/07/2016 16:20

[f](#) [t](#) [g](#) [in](#) [p](#) [e](#)

 **L'idrovia è il grande progetto che attraverso una serie di interventi di riqualificazione e valorizzazione dell'asta navigabile che collega Pontelagoscuro a Porto Garibaldi dovrebbe offrire al territorio ferrarese una nuova serie di opportunità sia sul piano del turismo lento, che su quello commerciale.**

In attesa dei cantieri che dovranno realizzare i progetti all'interno della città, sarà la nuova puntata di Storie Ferraresi, Cantieri per il Futuro a mostrarne un assaggio in un viaggio in barca lungo il Volano, che ci ha portato anche alla Villa Mensa di Copparo

La puntata andrà in onda su Telestense martedì 5 alle 21.30 e domenica 10 alle 23.

I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO

VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA

LAVORA CON NOI

LA CITTA'



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 6 luglio 2016**



# DOSSIER

Mercoledì, 6 luglio 2016

## Articoli

06/07/2016 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 15	VALERIO FRANZONI	
<u>Tassa di scolo, il Consorzio fa retromarcia</u>		1
05/07/2016 <i>lanuovaferrara.it</i>		
<u>La Bonifica riduce le tasse di scolo</u>		2
06/07/2016 <i>Estense</i>		
<u>Erosione costa, Gazzolo: "Un masterplan integrato e complessivo"</u>		4
06/07/2016 <i>La Nuova Ferrara</i> Pagina 17		
<u>Il Ponte Rana a Bondeno diventa "più piccolo"</u>		6
06/07/2016 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 16		
<u>Progetto strutturale anti erosione «Non come i lavori al...</u>		7

## Consorzi di Bonifica

# Tassa di scolo, il Consorzio fa retromarcia

### Ostellato, dopo la protesta dei sindaci l'ente costretto a ricalcolare le cartelle

POSSONO tirare un sospiro di sollievo, i cittadini che nelle scorse settimane hanno ricevuto i bollettini di pagamento della tassa di scolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Le cartelle riportavano cifre esorbitanti, alte più del doppio rispetto agli anni precedenti. Una situazione che ha scatenato proteste in tutto il territorio provinciale e ciò ha richiesto l'intervento unitario dei sindaci per chiedere al Consorzio di rivedere quegli inspiegabili valori.

E CIÒ ha avuto degli effetti importanti, tanto che l'ente consortile è stato costretto a fare marcia indietro e a ricalcolare le cartelle.

«Gli aumenti notevolissimi della tassa di scolo - spiega il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi, in prima linea per difendere i propri cittadini - sono stati causati dal fatto che sono stati redatti i nuovi piani di classifica (lo strumento che, mediante l'utilizzo di parametri tecnici ed economici, individua e quantifica i benefici che gli immobili ricadenti all'interno del perimetro di contribuzione traggono dalle opere e dall'attività di bonifica, ndr) che, in primo luogo, non prevedono più una differenziazione fra agricoli ed extra-agricoli, ma una sola classe di contribuenti. Si aggiunga, poi, che la delibera regionale prevedeva che, per l'applicazione dei nuovi piani, venisse applicato il criterio della gradualità e che gli aumenti non avessero un impatto superiore al 20% e di 100 euro in cifra assoluta». Una delibera di cui non si è tenuto evidentemente conto nella redazione delle cartelle. Ma dopo la mobilitazione dei sindaci, come detto, si è arrivati ad una sostanziale e soddisfacente modifica: «Ora - prosegue Marchi - il Consorzio ha deliberato che, in caso di aumenti superiori a 30 euro rispetto all'anno scorso e di una maggiorazione del 20%, i contribuenti in questa situazione riceveranno una lettera da Sorit (l'agente di riscossione per il Consorzio) con la nuova tariffa applicata e le relative cartelle aggiornate».

CHI SI trova nelle medesime condizioni e ha già provveduto al pagamento, specifica il sindaco, riceverà un assegno con la differenza dovuta. «Un primo passo importante è stato fatto - commenta il primo cittadino di Portomaggiore, Nicola Minarelli, attraverso la propria pagina Facebook - Ora vigiliamo e ci adoperiamo per compierne un altro in autunno».

Valerio Franzoni.



MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 2016 **il Resto del Carlino** 15

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

### ARGENTA, 'MIKE SULLA LUNA'

ALLE 21.30 nel chiostro dei Cappuccini sarà proiettato 'Mike sulla luna' di Ennio Gullò. Assortita interpretativa del coraggioso ragazzo. È un film di animazione

## Tassa di scolo, il Consorzio fa retromarcia

### Ostellato, dopo la protesta dei sindaci l'ente costretto a ricalcolare le cartelle

POSSONO tirare un sospiro di sollievo, i cittadini che nelle scorse settimane hanno ricevuto i bollettini di pagamento della tassa di scolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Le cartelle riportavano cifre esorbitanti, alte più del doppio rispetto agli anni precedenti. Una situazione che ha scatenato proteste in tutto il territorio provinciale e ciò ha richiesto l'intervento unitario dei sindaci per chiedere al Consorzio di rivedere quegli inspiegabili valori.

E CIÒ ha avuto degli effetti importanti, tanto che l'ente consortile è stato costretto a fare marcia indietro e a ricalcolare le cartelle.

«Gli aumenti notevolissimi della tassa di scolo - spiega il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi, in prima linea per difendere i propri cittadini - sono stati causati dal fatto che sono stati redatti i nuovi piani di classifica (lo strumento che, mediante l'utilizzo di parametri tecnici ed economici, indi-

CHI SI trova nelle medesime condizioni e ha già provveduto al pagamento, specifica il sindaco, riceverà un assegno con la differenza dovuta. «Un primo passo importante è stato fatto - commenta il primo cittadino di Portomaggiore, Nicola Minarelli, attraverso la propria pagina Facebook - Ora vigiliamo e ci adoperiamo per compierne un altro in autunno».

Valerio Franzoni

### ARGENTA IL SINDACO PRESENTA IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

#### «Volto nuovo per il centro con l'aiuto di tutti» Partendo da piazza Garibaldi, cuore pulsante

«RIGENERARE il centro storico, ripulirlo dopo il smantellamento delle periferie fatiscenti, con le sue piazze aperte alla società, per il rilancio della città, come punto di incontro della comunità, con nuove politiche abitative, ricreative, sportive». È l'obiettivo del piano di riqualificazione urbana, presentato dal sindaco Antonio Fiammetti e da un pool di tecnici, unitamente ai consiglieri (Michele Bonadelli, FedERICA Baccani, Giovanni Piani) incaricati di elaborare un progetto di indirizzo strategico, che viene a intitolare un progetto ovestino (Argenta 2030), in linea con il Piano di sviluppo urbano del 2017. «Abbiamo del momento i

ma coinvolgere ogni soggetto atteso: cittadini, sagge, associazioni, imprenditori, comitati, volontari, scuole» chiamati a proporre idee, opere, progetti. Accanto a un piano di classifica (lo strumento che, mediante l'utilizzo di parametri tecnici ed economici, individua e quantifica i benefici che gli immobili ricadenti all'interno del perimetro di contribuzione traggono dalle opere e dall'attività di bonifica, ndr) che, in primo luogo, non prevedono più una differenziazione fra agricoli ed extra-agricoli, ma una sola classe di contribuenti.

Nando Magnani

### TASSI GROUP

GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO

Via Argine Sud Ponte Nuovo, 37 - PIEVE DI CENTO (BO) - Tel. 051.6832111 - Fax 051.6858433 - info@tassigroup.com

- COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI
- RIFACIMENTO TETTI
- SMALTIMENTO AMIANTO
- LATTONERIA
- IMPERMEABILIZZAZIONI

CERTIFICATA ISO 9001

Attestazione PROTOS SOA

## La Bonifica riduce le tasse di scolo

*Bollettini a 20mila ditte con importi corretti e rimborsi a chi ha pagato. Da settimane la decisione, senza comunicazioni*

Avete pagato le tasse di scolo più del 20% del precedente pagamento e l'aumento è andato oltre i 30 euro? Se rientrate in questi casi, la Sorit, la società che raccoglie le tasse di scolo della nostra provincia per conto del Consorzio bonifica di pianura vi invierà nuove cartelle e soprattutto se avete già pagato di più e troppo, sarete subito rimborsati con un assegno che verrà inviato a casa. Finisce bene, dunque il pasticcio delle super-cartelle delle tasse di scolo, alle quali si può dire davvero addio. Peccato che questa notizia di così alto interesse pubblico, nessuno abbia ritenuto ufficialmente di comunicarla, se non attraverso post pubblicati su profili Facebook, intercettati da la Nuova Ferrara che ora ne dà conto. Per quanto riguarda la tassa di scolo, ricordiamo che tante furono le polemiche e le prese di posizione (anche giudiziarie, il caso del Comune di Comacchio che aveva fatto ricorso anche al Tar) nei mesi scorsi: un pasticcio delle tasse aumentate in modo vertiginoso (in alcuni casi del 300%), costringendo il Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara a trovare soluzione dopo ovviamente la pressione dei comuni ferraresi e soprattutto la decisione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna di rivedere i parametri che avevano innescato polemiche e tanto altro.

La soluzione è stata trovata nelle settimane scorse, ma - come dicevamo - nessuno si è scomodato a darne comunicazione ufficiale: solo il tam-tam su Facebook e i post di Nicola Minarelli (sindaco di Portomaggiore) con Nicola Rossi (sindaco di Copparo) hanno portato a conoscenza della novità. E dire che una lettera del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è stata inviata il 24 giugno 2016 ai sindaci di Ferrara, Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Iolanda di Savoia, Ligosanto, Mirabello, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, S. Agostino, Tresigallo, Vigarano, Voghiera e altri del Bolognese, modenese e ravennate. Una lettera inviata per conoscenza anche al presidente della Provincia. Una lettera in cui si informa che sui contributi di bonifica del 2016 sono stati adottati nuovi criteri di gradualità per i pagamenti. In primis, dicevamo, dalla Regione che ha rivisto i parametri e quindi il Consorzio ha «recepito le nuove disposizioni, stabilendo nuovi criteri per l'applicazione». Spiega la lettera che «ne consegue che 20.000 ditte consorziate riceveranno entro il mese di luglio una comunicazione (attraverso la Sorit) con le cifre dei nuovi importi, diminuiti per effetto

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cercando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel it: FERRARA > CRONACA > LA BONIFICA RIDUCE LE TASSE DI SCOLO

### La Bonifica riduce le tasse di scolo

Bollettini a 20mila ditte con importi corretti e rimborsi a chi ha pagato. Da settimane la decisione, senza comunicazioni

05 luglio 2016



Avete pagato le tasse di scolo più del 20% del precedente pagamento e l'aumento è andato oltre i 30 euro? Se rientrate in questi casi, la Sorit, la società che raccoglie le tasse di scolo della nostra provincia per conto del Consorzio bonifica di pianura vi invierà nuove cartelle e soprattutto se avete già pagato di più e troppo, sarete subito rimborsati con un assegno che verrà inviato a casa. Finisce bene, dunque il pasticcio delle super-cartelle delle tasse di scolo, alle quali si può dire davvero addio. Peccato che questa notizia di così alto interesse pubblico, nessuno abbia ritenuto ufficialmente di comunicarla, se non attraverso post pubblicati su profili Facebook, intercettati da la Nuova Ferrara che ora ne dà conto. Per quanto riguarda la tassa di scolo, ricordiamo che tante furono le polemiche e le prese di posizione (anche giudiziarie, il caso del Comune di Comacchio che aveva fatto ricorso anche al Tar) nei mesi scorsi: un pasticcio delle tasse aumentate in modo vertiginoso (in alcuni casi del 300%), costringendo il Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara a trovare soluzione dopo ovviamente la pressione dei comuni ferraresi e soprattutto la decisione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna di rivedere i parametri che avevano innescato polemiche e tanto altro.

La soluzione è stata trovata nelle settimane scorse, ma - come dicevamo - nessuno si è scomodato a darne comunicazione ufficiale: solo il tam-tam su Facebook e i post di Nicola Minarelli (sindaco di Portomaggiore) con Nicola Rossi (sindaco di Copparo) hanno portato a conoscenza della novità.

dei nuovi criteri di gradualità». Attenzione - scrive il Consorzio - a tutti verranno inviati nuovi bollettini con importi corretti per quanto riguarda i pagamenti non ancora eseguiti mentre nel caso vi sia disposizione diretta alla propria banca, la Sorit comunicherà alle banche interessate i nuovi importi. E chi ha già pagato e di più? «Riceverà da Sorit- spiega la lettera del Consorzio - rimborso della quota in eccesso, tramite assegno» che verrà inviato a casa. I sindaci Minarelli e Rossi su Facebook (quelli intercettati), rilanciano la notizia e spiegano che «dopo un lavoro importante da parte dei comuni siamo contenti di comunicare le novità relative al pagamento della tassa di scolo 2016». Ricordano nel post su Facebook che «rimane ancora lo scoglio di rivedere il piano di classifica per evitare che riemergano storture così evidenti come quelle di quest' anno». E commentano, chiudendo, che «un primo passo importante è stato fatto, ora vigiliamo e ci adoperiamo per compiere nell' autunno l' altro». (d.p.)

# Erosione costa, Gazzolo: "Un masterplan integrato e complessivo"

*L'incontro ieri a Comacchio sulla difesa e la promozione dei Lidi*

Il tavolo di lavoro e confronto coordinato dall'assessore regionale Paola Gazzolo (Difesa Costa e Montagna) affiancata dal dirigente di bacino Claudio Miccoli e dalla geologa Luisa Perini - che si è tenuto ieri (5 luglio) nella sede del Comune di Comacchio - alla presenza del primo cittadino Marco Fabbri, dei consiglieri regionali Calvano e Zappaterra, e di un'ampia rappresentanza delle associazioni di categoria, ambientali, dei consorzi balneari e del mondo della pesca - ha permesso di mettere a fuoco il tema degli interventi - strutturali ed urgenti - invocati dagli operatori del settore balneare per salvaguardare il litorale da erosione e subsidenza e valorizzare il sistema economico della costa. "Obiettivo - come ha anticipato Miccoli nella sua relazione tecnica - realizzare un master plan a 360° da realizzare per stralci ma che sia condiviso da tutti e che raggiunga nel modo più sicuro possibile il nostro obiettivo. Un progetto che deve tutelare non solo la spiaggia ma l'intero territorio e gli abitati del retroterra". Insomma in definitiva come aggiornare (od innovare ex novo) in modo efficace le opere negli ultimi 60 anni rispetto ai cambiamenti climatici ed antropici intervenuti. Alla geologa Perini il compito di un excursus storico dal 1800 ad oggi, utile per capire come muoversi per il futuro, in territorio giovane dal punto di vista geologico e naturalmente sottoposto alla subsidenza. E che ha visto il mare divorare intere file di ombrelloni tradotto in termini pratici.

L'assessore Gazzolo ha spiegato: "Creeremo un gruppo interdisciplinare di progettisti dei nostri uffici allo scopo di realizzare un vero e proprio master plan in grado di gestire in modo integrato le risposte e valorizzare questo territorio. Un progetto di sistema con caratteristiche locali e sostenibile con tempi rapidi che si inserirà all'interno di un piano regionale ed a sua volta in uno di valenza nazionale di interventi per la difesa idrogeologica con finanziamenti centrali e regionali. Una cabina di regia che rimarrà in seno all'Agenzia Regionale" assicura la Gazzolo. "E' un incontro importante per il futuro del territorio. Serve un roadmap precisa - chiede Gianfranco Vitali presidente di Ascom Comacchio che si era fatta promotrice con il sostegno della Concommercio provinciale e regionale con forza nelle settimane scorse di questo appuntamento - degli interventi strutturali da realizzare. Un roadmap che deve dare speranza e fiducia agli operatori e permettere di uscire da questa



The screenshot shows the article's content on the Estense website. At the top, there is a cookie consent banner. Below it, the article title "Erosione costa, Gazzolo: 'Un masterplan integrato e complessivo'" is displayed, followed by the sub-headline "L'incontro ieri a Comacchio sulla difesa e la promozione dei Lidi". The main text of the article is visible, starting with "Il tavolo di lavoro e confronto coordinato dall'assessore regionale Paola Gazzolo...". To the right of the article, there are several promotional banners: "CONTRO WELCOME", "BREXIT? LA SICUREZZA DELL'ORO", "CENTRO NOTTE NUOVO PUNTO VENDITA", and "Tutta tua la città. FINO AL 31 LUGLIO ACQUISTA IL TUO NUOVO BEVERLY E RICEVI FINO A 200€ DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO".

fase difficile". In questa direzione anche Giuseppe Carli (Sib-Confcommercio): "C'è bisogno di tempistiche certe per poter programmare noi stessi gli interventi degli stabilimenti. E' basilare reperire i fondi". Il sindaco Fabbri sottolinea: "Un appuntamento importante quello odierno e ringrazio l'assessorato regionale per la sua costante attenzione su questo ed altri temi (come nel caso delle Valli). Ad esempio come gli interventi sulla sicurezza idraulica dei lidi nord interessati da allagamenti in collaborazione tra Comune, Regione e Cadf". L'assessore regionale ha concluso mettendo a sintesi i numerosi interventi e le sollecitazioni delle associazioni: "E' fondamentale la presentazione delle progettualità per l'ottenimento delle risorse. Una strategia complessiva che affronti tutti i temi della costa, comprendendo anche l'anossia della sacca di Goro. L'appuntamento per un primo step di verifica sul lavoro progettuale e prendere decisioni insieme è a fine settembre" ha puntualizzato la Gazzolo. Una tempistica che a questo punto diventa veramente cruciale.

# Il Ponte Rana a Bondeno diventa "più piccolo"

### Carreggiata ristretta, dimezzato il limite di peso per i camion L' assessore Vincenzi: «Per motivi di sicurezza è necessario ridurre il carico»

**BONDENO** Da oggi e fino alla risoluzione del nodo del traffico della zona ovest di Bondeno, Ponte Rana diventerà più "piccolo". In senso dell' ampiezza, ma anche del peso dei mezzi che vi transiteranno.

La cosa era stata ampiamente anticipata dalla giunta, durante gli incontri nelle frazioni delle scorse settimane, ma da oggi diventerà realtà: le corsie saranno ristrette a due (attualmente ce ne sono tre, una delle quali di svolta, in direzione via Virgiliana, provenendo da via XX Settembre); il peso dei mezzi che potranno circolare passerà da 20 a 10 tonnellate, con le dovute deroghe per mezzi di trasporto pubblico e scuolabus.

Infine, è prevista una fase in più per il semaforo che regola l' incrocio.

«I tecnici che hanno effettuato i rilievi - rivela l' assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi - e che hanno progettato la manutenzione, hanno spiegato che, per motivi di sicurezza, è necessario ridurre il carico. Soprattutto all' altezza dei due ex marciapiedi laterali, perché non poggiano sulle colonne portanti».

Il provvedimento sarà temporaneo, ma la limitazione non avrà vita breve. «Il Comitato tecnico scientifico della Regione ci ha spiegato che i costi per la "riparazione" di Ponte Rana sono simili a quelli di una realizzazione di un nuovo ponte: circa 2 milioni e 100mila euro». Quindi, in sostanza, il Cts della Regione Emilia-Romagna ha sconsigliato al Comune la strada della riparazione del manufatto».

Tenendo conto che stanno partendo i primi due step del ridisegno complessivo della viabilità della zona ovest della città (la viabilità di collegamento e il nuovo ponte di Borgo Scala), è auspicabile che, una volta terminato il ponte che sorgerà vicino allo stabilimento Silla, si procederà anche alla creazione di un nuovo Ponte Rana. Una struttura che sarà costruita con criteri tali da evitare l' accumulo di detriti tra i pilastri portanti. (mi.pe.)

MICROEDIZIONE LA NUOVA Bondeno ♦ Alto Ferrarese | 17



### VIGEVANO MAINARDA

#### Ladri in una casa in pieno giorno, rubati i gioielli

Un furto in casa in pieno giorno. I ladri sono entrati nella casa di via... (text continues)

Il furto è avvenuto in pieno giorno. I ladri sono entrati nella casa... (text continues)

## Il Ponte Rana a Bondeno diventa "più piccolo"

### Carreggiata ristretta, dimezzato il limite di peso per i camion L' assessore Vincenzi: «Per motivi di sicurezza è necessario ridurre il carico»



### L' amministrazione: pronti a incontrare il comitato cittadino di Belfiore

La giunta comunale di Belfiore è pronta a incontrare il comitato cittadino... (text continues)

### Mirabello-Sant'Agostino Primo si fa fusione

Il comune di Mirabello-Sant'Agostino Primo si sta preparando per la fusione... (text continues)



Una realizzazione di un nuovo ponte vicino allo stabilimento Silla, si procederà anche alla creazione di un nuovo Ponte Rana. Una struttura che sarà costruita con criteri tali da evitare l' accumulo di detriti tra i pilastri portanti. (mi.pe.)

### BONDENO Tra pesca e solidarietà ricordando Stefano Marzola

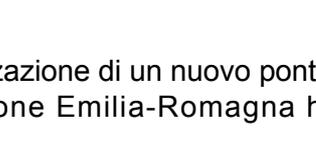
La festa di San Biagio di Bondeno... (text continues)

### BONDENO Film che passione Cinema all'aperto in piazza Costa

Il cinema all'aperto in piazza Costa... (text continues)

### BONDENO La biblioteca tra libri in giardino e apertura serale

La biblioteca tra libri in giardino... (text continues)



# Progetto strutturale anti erosione «Non come i lavori al Portocanale»

Claudio Miccoli del Servizio di bacino: «Ereditati dalla Provincia»

UN PROGETTO per mettere al sicuro l'ultimo lembo di terra ferrarese. Lo ha detto a chiare lettere l'assessore regionale della Difesa della Costa Paola Gazzolo a Comacchio insieme ai tecnici Claudio Miccoli e Luisa Perini, rispettivamente ingegnere responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e geologa referente scientifico per il sistema costiero.

L'incontro, ospitato dal sindaco Marco Fabbrì, è il punto di partenza per un nuovo approccio contro l'erosione che riguarda anche gli operatori turistici. «L'idea è di ritrovarci a fine settembre con proposte utili a costruire un progetto dal respiro regionale - spiega l'assessore - che ha radici nel più ampio lavoro portato avanti dal governo con Italia Sicura, che ospita il progettone di ripascimento».

«Se non abbiamo il progetto non possiamo chiedere finanziamenti né allo Stato né all'Europa, parleremo di proposte a fine settembre scientifico per il sistema costiero. L'incontro, ospitato dal sindaco Marco Fabbrì, è il punto di partenza per un nuovo approccio contro l'erosione che riguarda anche gli operatori turistici. «L'idea è di ritrovarci a fine settembre con proposte utili a costruire un progetto dal respiro regionale - spiega l'assessore - che ha radici nel più ampio lavoro portato avanti dal governo con Italia Sicura, che ospita il progettone di ripascimento».

«Se non abbiamo il progetto non possiamo chiedere finanziamenti», né all'Europa né allo Stato. Attraverso un viaggio nel tempo è stata svelata l'inutilità di opere di difesa inappropriate soprattutto se rapportate a subsidenza, l'assenza di attenzione alla morfologia e cambiamenti climatici. Come i lavori del Portocanale di Porto Garibaldi, figli dell'idrovia. «Li abbiamo ereditati dalla Provincia - dice Miccoli - il Portocanale è la dimostrazione che le cose vanno fatte bene e complete. Va riportato tutto a regime». Si punta a un reset generale, ma il ripascimento resta uno degli ingredienti anti erosione. «I ripascimenti si sono rivelati inutili, oggi mancano 3 file di ombrelloni a fronte di un canone da pagare - dice Luca Callegarini, presidente della coop dei Bagni di di Volano e rappresentante di Confesercenti - chiediamo un sistema d'emergenza di interventi, un sabbiodotto fisso risolverebbe molti problemi». Denunciano la grave situazione Nicola Bocchimpani presidente di AsBalneari Scacchi, Pomposa, Nazioni e Gianni Nonnato, presidente del nuovo Consorzio di Nazioni. «Servono tempistiche chiare, l'emergenza è impossibile da affrontare, viviamo con apprensione anche ordinari fenomeni meteo», spiega Bocchimpani. "A Nazioni non solo mancano le spiagge ma le aggressioni dell'acqua invadono l'abitato», dice Nonnato.

Interroga sulla tempistica e su possibili finanziamenti europei Dario Guidi di Cna. Chiede l'interramento del sabbiodotto Marco Magnani presidente Cesb, «almeno non darebbe disturbo ai Bagni», dice. Tempi certi e fondi per il lavoro conservativo», chiede Giuseppe Carli di Sib. «Serve una roadmap degli interventi strutturali per dare speranza agli operatori», dice Gianfranco Vitali presidente Ascom



## Progetto strutturale anti erosione «Non come i lavori al Portocanale»

Claudio Miccoli del Servizio di bacino: «Ereditati dalla Provincia»

UN PROGETTO per mettere al sicuro l'ultimo lembo di terra ferrarese. Lo ha detto a chiare lettere l'assessore regionale della Difesa della Costa Paola Gazzolo a Comacchio insieme ai tecnici Claudio Miccoli e Luisa Perini, rispettivamente ingegnere responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e geologa referente scientifico per il sistema costiero.

L'incontro, ospitato dal sindaco Marco Fabbrì, è il punto di partenza per un nuovo approccio contro l'erosione che riguarda anche gli operatori turistici.

«L'idea è di ritrovarci a fine settembre con proposte utili a costruire un progetto dal respiro regionale - spiega l'assessore - che ha radici nel più ampio lavoro portato avanti dal governo con Italia Sicura, che ospita il progettone di ripascimento».

«Se non abbiamo il progetto non possiamo chiedere finanziamenti né allo Stato né all'Europa, parleremo di proposte a fine settembre scientifico per il sistema costiero.

L'incontro, ospitato dal sindaco Marco Fabbrì, è il punto di partenza per un nuovo approccio contro l'erosione che riguarda anche gli operatori turistici.

«L'idea è di ritrovarci a fine settembre con proposte utili a costruire un progetto dal respiro regionale - spiega l'assessore - che ha radici nel più ampio lavoro portato avanti dal governo con Italia Sicura, che ospita il progettone di ripascimento».

«Se non abbiamo il progetto non possiamo chiedere finanziamenti», né all'Europa né allo Stato. Attraverso un viaggio nel tempo è stata svelata l'inutilità di opere di difesa inappropriate soprattutto se rapportate a subsidenza, l'assenza di attenzione alla morfologia e cambiamenti climatici.

Come i lavori del Portocanale di Porto Garibaldi, figli dell'idrovia. «Li abbiamo ereditati dalla Provincia - dice Miccoli - il Portocanale è la dimostrazione che le cose vanno fatte bene e complete.

Va riportato tutto a regime. Si punta a un reset generale, ma il ripascimento resta uno degli ingredienti anti erosione.

«I ripascimenti si sono rivelati inutili, oggi mancano 3 file di ombrelloni a fronte di un canone da pagare - dice Luca Callegarini, presidente della coop dei Bagni di di Volano e rappresentante di Confesercenti - chiediamo un sistema d'emergenza di interventi, un sabbiodotto fisso risolverebbe molti problemi».

Denunciano la grave situazione Nicola Bocchimpani presidente di AsBalneari Scacchi, Pomposa, Nazioni e Gianni Nonnato, presidente del nuovo Consorzio di Nazioni.

«Servono tempistiche chiare, l'emergenza è impossibile da affrontare, viviamo con apprensione anche ordinari fenomeni meteo», spiega Bocchimpani.

"A Nazioni non solo mancano le spiagge ma le aggressioni dell'acqua invadono l'abitato», dice Nonnato.

Interroga sulla tempistica e su possibili finanziamenti europei Dario Guidi di Cna. Chiede l'interramento del sabbiodotto Marco Magnani presidente Cesb,

«almeno non darebbe disturbo ai Bagni», dice. Tempi certi e fondi per il lavoro conservativo», chiede Giuseppe Carli di Sib.

«Serve una roadmap degli interventi strutturali per dare speranza agli operatori», dice Gianfranco Vitali presidente Ascom



PRESTIGE Il Bagno del Lido delle Nazioni dopo una violenta mareggiata

**PORTO GARIBALDI INAUGURATO IL MEGA PARCO ACQUATICO**  
Ma inasprito ieri, in presenza del sindaco Marco Fabbrì e di Claudio Padura, dirigente dell'Università del Camerino, il parco acquatico del villaggio turistico Holiday Park Spigaglia a Mare è dedicato al divertimento di grandi e piccoli. L'Holiday Park Spigaglia a Mare si trova direttamente sulla spiaggia di Porto Garibaldi, ed è il primo villaggio turistico con parco acquatico dell'Emilia Romagna ad offrire ai propri clienti un parco piscine con giochi d'acqua, scivoli, e giochi per bambini ad un traguardo ambizioso per la proposta del camping village.



PORTO GARIBALDI

**Appello del vice sindaco «Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»**  
«TUTTI svegli alle 4.30 a caso delle insopportabili grida dei gabbiani, che si sono trasferiti dalla spiaggia alla terra ferma. Non si dorme più, questi animali ti obbligano a vedere l'alba anche se non vuoi, e il desiderio di dormire è ancora forte per il trauma in corso di relax. È la lettera che un nostro socio, in qualità di Porto Garibaldi, ci ha scritto per portare l'attenzione sul problema dei gabbiani reali. Costituiscono i nidi sui tetti, sui quali corrono, sciamanando. I piccoli escono uno a pigliarli, senza contare gli escrementi che sporcano auto, persone e barche.

I GABBIANI, oltre ad essere attratti dal pescatore quando entrano in porto, beneficiano anche di chi offre loro del cibo. «Siamo contenti del problema - dice l'assessore all'Ambiente Denis Faini - e gli negli scorsi anni è stato interpellato l'esperto Lorenzo Serra dell'Ispra, siccome proposto di anno in anno sempre più problematico. Ogni tentativo con disinquinanti, compresi il versamento di acqua, è fallito. La nostra interazione dei centri abitati dei gabbiani reali e le modificazioni ai tetti, balconi, terrazzi e giardini, interessa tutta Europa, e diventa di anno in anno sempre più problematico. Ogni tentativo con disinquinanti, compresi il versamento di acqua, è fallito. La nostra interazione dei centri abitati dei gabbiani reali e le modificazioni ai tetti, balconi, terrazzi e giardini, interessa tutta Europa, e diventa di anno in anno sempre più problematico.

«Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»

«TUTTI svegli alle 4.30 a caso delle insopportabili grida dei gabbiani, che si sono trasferiti dalla spiaggia alla terra ferma. Non si dorme più, questi animali ti obbligano a vedere l'alba anche se non vuoi, e il desiderio di dormire è ancora forte per il trauma in corso di relax. È la lettera che un nostro socio, in qualità di Porto Garibaldi, ci ha scritto per portare l'attenzione sul problema dei gabbiani reali. Costituiscono i nidi sui tetti, sui quali corrono, sciamanando. I piccoli escono uno a pigliarli, senza contare gli escrementi che sporcano auto, persone e barche.

I GABBIANI, oltre ad essere attratti dal pescatore quando entrano in porto, beneficiano anche di chi offre loro del cibo. «Siamo contenti del problema - dice l'assessore all'Ambiente Denis Faini - e gli negli scorsi anni è stato interpellato l'esperto Lorenzo Serra dell'Ispra, siccome proposto di anno in anno sempre più problematico.

«Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»

«TUTTI svegli alle 4.30 a caso delle insopportabili grida dei gabbiani, che si sono trasferiti dalla spiaggia alla terra ferma. Non si dorme più, questi animali ti obbligano a vedere l'alba anche se non vuoi, e il desiderio di dormire è ancora forte per il trauma in corso di relax. È la lettera che un nostro socio, in qualità di Porto Garibaldi, ci ha scritto per portare l'attenzione sul problema dei gabbiani reali. Costituiscono i nidi sui tetti, sui quali corrono, sciamanando. I piccoli escono uno a pigliarli, senza contare gli escrementi che sporcano auto, persone e barche.

I GABBIANI, oltre ad essere attratti dal pescatore quando entrano in porto, beneficiano anche di chi offre loro del cibo. «Siamo contenti del problema - dice l'assessore all'Ambiente Denis Faini - e gli negli scorsi anni è stato interpellato l'esperto Lorenzo Serra dell'Ispra, siccome proposto di anno in anno sempre più problematico.

«Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»

«TUTTI svegli alle 4.30 a caso delle insopportabili grida dei gabbiani, che si sono trasferiti dalla spiaggia alla terra ferma. Non si dorme più, questi animali ti obbligano a vedere l'alba anche se non vuoi, e il desiderio di dormire è ancora forte per il trauma in corso di relax. È la lettera che un nostro socio, in qualità di Porto Garibaldi, ci ha scritto per portare l'attenzione sul problema dei gabbiani reali. Costituiscono i nidi sui tetti, sui quali corrono, sciamanando. I piccoli escono uno a pigliarli, senza contare gli escrementi che sporcano auto, persone e barche.

I GABBIANI, oltre ad essere attratti dal pescatore quando entrano in porto, beneficiano anche di chi offre loro del cibo. «Siamo contenti del problema - dice l'assessore all'Ambiente Denis Faini - e gli negli scorsi anni è stato interpellato l'esperto Lorenzo Serra dell'Ispra, siccome proposto di anno in anno sempre più problematico.

«Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»

«TUTTI svegli alle 4.30 a caso delle insopportabili grida dei gabbiani, che si sono trasferiti dalla spiaggia alla terra ferma. Non si dorme più, questi animali ti obbligano a vedere l'alba anche se non vuoi, e il desiderio di dormire è ancora forte per il trauma in corso di relax. È la lettera che un nostro socio, in qualità di Porto Garibaldi, ci ha scritto per portare l'attenzione sul problema dei gabbiani reali. Costituiscono i nidi sui tetti, sui quali corrono, sciamanando. I piccoli escono uno a pigliarli, senza contare gli escrementi che sporcano auto, persone e barche.

I GABBIANI, oltre ad essere attratti dal pescatore quando entrano in porto, beneficiano anche di chi offre loro del cibo. «Siamo contenti del problema - dice l'assessore all'Ambiente Denis Faini - e gli negli scorsi anni è stato interpellato l'esperto Lorenzo Serra dell'Ispra, siccome proposto di anno in anno sempre più problematico.

«Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»

«TUTTI svegli alle 4.30 a caso delle insopportabili grida dei gabbiani, che si sono trasferiti dalla spiaggia alla terra ferma. Non si dorme più, questi animali ti obbligano a vedere l'alba anche se non vuoi, e il desiderio di dormire è ancora forte per il trauma in corso di relax. È la lettera che un nostro socio, in qualità di Porto Garibaldi, ci ha scritto per portare l'attenzione sul problema dei gabbiani reali. Costituiscono i nidi sui tetti, sui quali corrono, sciamanando. I piccoli escono uno a pigliarli, senza contare gli escrementi che sporcano auto, persone e barche.

I GABBIANI, oltre ad essere attratti dal pescatore quando entrano in porto, beneficiano anche di chi offre loro del cibo. «Siamo contenti del problema - dice l'assessore all'Ambiente Denis Faini - e gli negli scorsi anni è stato interpellato l'esperto Lorenzo Serra dell'Ispra, siccome proposto di anno in anno sempre più problematico.

«Niente cibo ai gabbiani altrimenti non vanno via»

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

Comacchio. Marino Rizzati presidente Circolo Legambiente, concorda con i tecnici regionali: «Priorità alla sicurezza del territorio».



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 7 luglio 2016**



# DOSSIER

Giovedì, 7 luglio 2016

## Articoli

07/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21	
I lidi Nazioni e Pomposa finiscono sott' acqua	1
<hr/>	
07/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 24	
«Ricadute molto positive dall' accordo sulla Salina con l'...	2
<hr/>	
07/07/2016 <b>Telestense.it</b>	
Pesca: tutti al lavoro per il Mondiale di Ostellato	3

# I lidi Nazioni e Pomposa finiscono sott' acqua

**LIDO POMPOSA** Le precipitazioni con carattere di rovescio temporalesco, preannunciate dall' allerta 71 diramata dall' Agenzia regionale di Protezione civile si sono registrate sul litorale comacchiese martedì sera. Le aree più colpite sono quelle dei Lidi Pomposa e Nazioni ed è proprio dai due Lidi che sono partite segnalazioni e telefonate alla polizia locale e ai vigili del fuoco per allagamenti di strade e, in alcuni casi, di garage e scantinati. «In poco meno di un' ora - riferisce Francesco Bini, responsabile amministrativo e tecnico de Servizio impianti e Depurazione del Cadf -, al Lido di Pomposa sono caduti 50 millimetri di pioggia, mentre una precipitazione di entità modesta si aggira sui 20 millimetri. Al Nazioni - sono caduti 35 millimetri di pioggia, 1 millimetro ai Estensi e Spina, 10 a Porto Garibaldi e a Comacchio». Il nubifragio si è scatenato sulla costa all' ora di cena, inducendo Cadf e Comune ad attivare le squadre dei reperibili. «Già martedì notte ho compiuto un primo sopralluogo nelle zone da cui provenivano le segnalazioni - spiega Bini -, ma anche i reperibili del telecontrollo hanno compiuto immediate verifiche agli impianti di sollevamento e alle caditoie. Gli impianti hanno funzionato regolarmente». I disagi maggiori si sono registrati al Lido di Pomposa nelle vie Alpi Centrali e Capanno Garibaldi, attraversata dai due campeggi Vigna sul Mar e I tre moschettieri e in altre vie interne, più basse rispetto al piano viario delle altre strade. In ogni Lido è presente un impianto di sollevamento, all' interno del quale è installato un pluviometro, che ha registrato la quantità di pioggia caduta, ma secondo il Cadf non sono state individuate anomalie di funzionamento a carico degli impianti. «A Lido Pomposa - sottolinea Bini -, c' è stata una bomba d' acqua, con un fenomeno intenso, seppur di breve durata. L' allarme è rientrato a mezzanotte». Le squadre del Cadf hanno continuato a lavorare anche nella giornata di ieri per effettuare ulteriori sopralluoghi alle caditoie, facendo intervenire la ditta specializzata a ripulire i pozzetti intasati da aghi di pino e foglie. Segnalazioni di allagamenti sono arrivate anche da via Renata di Francia e viale Manzoni a Lido Estensi, ma durante la notte la pioggia caduta è stata gradualmente riassorbita dalle caditoie, per essere convogliata direttamente agli impianti di sollevamento. L' episodio precedente risale al 10 giugno scorso, quando il camping "Spina" del Lido di Spina è rimasto isolato per 24 ore dopo che un violento temporale ha allagato la strada di accesso alla struttura ricettiva. In quella occasione, erano caduti più di 110 millimetri di acqua in mezzora.

7 LUGLIO 2016 LA NUOVA

Lidi 21

## I lidi Nazioni e Pomposa finiscono sott'acqua

Martedì sera un violento temporale ha allagato alcune vie dei due centri i tecnici del Cadf: in meno di un'ora sono caduti 50 millimetri di pioggia

L'ESPRESSO

PRIMI INTERVENTI DOPO L'ESTATE



**Nel programmi anche la sicurezza idraulica**

Sulla problematica degli allagamenti da acqua, il Frequentamento, viene anche la parte dei lavori di manutenzione e di verifica sulla costa comacchiese. In un'occasione, si è verificata anche il rischio di un alluvione in un'area di campagna, a causa di un problema di sicurezza idraulica. Per questo, il Comune di Ferrara ha deciso di intervenire con un progetto di sicurezza idraulica, che prevede la realizzazione di un sistema di sollevamento e di scarico delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà realizzato in due fasi. La prima fase prevede la realizzazione di un sistema di sollevamento e di scarico delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento. La seconda fase prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio e di controllo delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento.



Una strada allagata al Lido dopo l'intensità di un temporale

L'esperto Garibaldi, attraverso la sua ditta specializzata in lavori di manutenzione a carico degli impianti, ha provveduto a intervenire sul sistema di sollevamento e di scarico delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento. Il sistema è stato installato in due fasi. La prima fase prevede la realizzazione di un sistema di sollevamento e di scarico delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento. La seconda fase prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio e di controllo delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento.

lunghe alle caditoie, facendo intervenire la ditta specializzata in lavori di manutenzione e di verifica sulla costa comacchiese. In un'occasione, si è verificata anche il rischio di un alluvione in un'area di campagna, a causa di un problema di sicurezza idraulica. Per questo, il Comune di Ferrara ha deciso di intervenire con un progetto di sicurezza idraulica, che prevede la realizzazione di un sistema di sollevamento e di scarico delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà realizzato in due fasi. La prima fase prevede la realizzazione di un sistema di sollevamento e di scarico delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento. La seconda fase prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio e di controllo delle acque, in modo da evitare i rischi di allagamento.



Le seconde case rappresentate una volta per i Lidi comacchiesi

## «Vogliamo contare anche noi»

I proprietari di seconde case a Scacchi: un posto al tavolo comunale del Turismo

L'ESPRESSO

Un comitato dei titolari di seconde case a Scacchi, in provincia di Ferrara, ha chiesto un posto al tavolo comunale del Turismo. Il comitato, che si è costituito da una ventina di persone, ha chiesto di essere ascoltato dal Comune di Scacchi, in modo da poter esprimere le proprie opinioni e proposte. Il comitato ha chiesto di essere ascoltato dal Comune di Scacchi, in modo da poter esprimere le proprie opinioni e proposte. Il comitato ha chiesto di essere ascoltato dal Comune di Scacchi, in modo da poter esprimere le proprie opinioni e proposte.

## Concessioni, contromosse per l'eventuale no dell'Europa

Il ministro dell'Interno, Marco Minniti, ha annunciato che il governo italiano ha deciso di presentare una proposta di legge per la concessione di permessi di soggiorno ai cittadini stranieri. La proposta è stata presentata al Consiglio dei ministri e sarà discussa in aula. La proposta prevede la concessione di permessi di soggiorno ai cittadini stranieri che hanno una buona conoscenza della lingua italiana e che hanno una buona situazione economica. La proposta è stata presentata al Consiglio dei ministri e sarà discussa in aula. La proposta prevede la concessione di permessi di soggiorno ai cittadini stranieri che hanno una buona conoscenza della lingua italiana e che hanno una buona situazione economica.

**La Casa della Nonna**  
CASA DELLA NONNA  
7-8-9-10-11-15-16-17 Luglio 2016  
SALA VENTATA PAVIGLI

## Acqua Ambiente Fiumi

L' IMPEGNO DI CADF

# «Ricadute molto positive dall' accordo sulla Salina con l' Amministrazione»

**PRESERVARE** la cultura e la storia di un luogo significa conservarne intatta l' anima e restituirla alle generazioni future perché appartenga anche a loro. Va in questa direzione la convenzione triennale per la gestione, fruizione e qualificazione delle Saline di Comacchio, governata da un comitato che coordinerà le operazioni di fund raising e la presentazione di proposte per ottenere finanziamenti pubblici. L' accordo tra il Comune, l' Ente Parco e Cadf-acquedotto del Delta (che gestisce gli interventi e la tutela del patrimonio idrico dell' area), prevede un piano di recupero dell' antica salina. «L' intesa conferma il valore delle collaborazioni strette tra soggetti pubblici - spiega il presidente di Cadf, Cristiano Bertelli - capaci di produrre ricadute molto positive sul territorio, dal punto vista culturale, economico ed ambientale, aspetto, quest' ultimo, cui Cadf, storicamente, si è dimostrato sempre particolarmente attento».

«LA riqualificazione della Salina di Comacchio è una delle azioni strategiche inserite in Progetto Comacchio 2015/2020 - dice il sindaco Marco Fabbri - e abbiamo già cominciato, con la riapertura ai visitatori della storica Torre Rossa e con la predisposizione del nuovo centro didattico. Questa convenzione è un ulteriore passo in avanti ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione, azioni necessarie per un' area che ha, per l' intero Parco del Delta, una grande importanza dal punto di vista naturale, culturale e turistico». Secondo il presidente del Parco del Delta, Massimo Medri «l' accordo consente concretamente di riaprire il discorso della valorizzazione della Salina, che, assieme a quella di Cervia, fa del Delta l' unico Parco europeo con due saline al suo interno: una caratteristica che anche dal punto di vista produttivo presenta grandi potenzialità. Una valorizzazione da giocare sia sul piano dell' occupazione, che su quello dell' immagine e del marketing a livello internazionale».

24 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016

## Comacchio & LIDI

**ABUSIVISMO DUE SEQUESTRI DELLA POLIZIA MUNICIPALE**  
DUE sequestri in due giorni per la Municipalità di Corsico contro l'abusivismo commerciale sulla costa. Lunedì, tra Porto Garibaldi e Lido Estense, sono stati sequestrati vestiti, accessori e giocattoli non conformi alle normative vigenti. Martedì pomeriggio, a Lido Estense, vicino al Bagno Sora, a seguito della segnalazione del Carabinieri, i vigili urbani sono intervenuti ingenerando un fazzoletto degli situazioni che hanno abbordato parte della marcia. Complessivamente sono stati sequestrati 280 pezzi di occhiali con marchio contraffatto delle più note griffe.

## Bolkestein, incontro col ministro «Unica via la proroga di 30 anni»

Si punta a meccanismi di premialità per salvaguardare i concessionari

**CONTINUA** l'impoverimento di incentivi sul fronte delle concessioni balneari che ormai da anni, in particolare con l'avvicinarsi della normativa europea Bolkestein del 2006, rende la vita difficile agli operatori di lungo corso che sulle spiagge hanno investito aziende e investimenti capitali. L'incontro di martedì tra le Regioni e il ministro degli Affari regionali Enrico

**LUCA CALLEGARINI**  
Siamo soddisfatti ma non troppo, siamo in attesa di capire come firmi: è importante capire che cosa si vuole inserire nella legge

Cossa, pare abbia ricollocato l'ipotesi delle evidenze pubbliche pensate per tutelare gli imprenditori italiani. **IL GOVERNO** si impegna a sponsorizzare meccanismi di premialità per salvaguardare i concessionari esistenti e oggi il ministro riferisce alle associazioni di categoria sul contenuto della riforma delle spiagge. A quanto si sa non c'è nulla di chiaro rispetto al periodo

transitorio previsto per il recepimento del lavoro dei balneari che punta a una proroga di 30 anni. Anzi si è riferito a un periodo breve di cui i balneari temono gli effetti. Per parte sua il governo sostiene di voler ricominciare a negoziare con l'Europa dopo il 1 luglio, quando la direttiva europea si presenterà nella proroga di legge. Qui che ci preme è che i periodi transitori sia solo di tutelare il lavoro del genere delle concessioni attraverso un patto che per privilegi nella prosecuzione dell'attività come già è successo per altre

strategie. L'assessore regionale al Turismo Andrea Corini ha valutato positivamente l'incontro col ministro Cossa, ma non ha mancato di sottolineare l'aspetto controverso del periodo transitorio che dovrebbe essere lungo a sufficienza per dare modo ai concessionari di ammortizzare gli investimenti.

**ASPETTIAMO** la buona legge, per come stanno andando le cose richiamo di diventare degli abbuvi, contano su Cossa, nell'interesse regionale della Liguria Sciolto, nel 2016 per uscire dall'impasse. Luca Callegarini, presidente della cooperativa degli stabilimenti di Porto Garibaldi e candidato sindaco della lista Forza Comacchio - ci ha risposto alla Bolkestein per tenere in purgatorio la normativa nazionale. Un governo europeo del lavoro dei suoi imprenditori avrebbe già garantito, tutto ciò su di presentazione politica del ministro. Sostiene Marco Magagnoli, presidente di Cech di Enea Spina: «Il problema è sempre lo stesso, la legge nazionale, resta solo la speranza che le nostre rappresentanze si difendano e otterranno il risultato sperato - dice - gli imprenditori hanno bisogno di tranquillità per affrontare le tante sfide con cui si misurano».

**LIDO DI SPINA SARANNO LIBERATE CENTINAIA DI LANTERNE DEI DESIDERI**  
Il Jazzlife Trio accende la notte al Bagno Kursaal

**DOMANI**, il Bagno Kursaal di Lido di Spina è «Martini Night». Un'indimenticabile cena in vista al mare sarà accompagnata dalle sonorità del Jazzlife Trio formato da Livia Boattini (basso) alla voce, Alessandro Scia al saxofono e Luca di Luso alla chitarra. E si considererà una il lancio di magiche lanterne fluttuanti (foto) che, depositarie dei desideri più segreti, abbracceranno la volta celeste per poterli realizzare...

**FORZUTTI** martini è affascinante mentre, la parola d'ordine per vivere una nuova avventura al chiaro di luna sulla spiaggia speciale del Kursaal è appunto «Martini Night». Dalla 20.30, lo stabilimento balneare propone un'indimenticabile cena in vista al mare dove sarà possibile gustare tra l'altro, una gustosa pasta realizzata dagli chef del Kursaal.

**IL JAZZLIFE** Trio, attraverso un'originale miscela fatta di blues, rock, funk e natural jazz, ripropone alcuni salienti capitoli della storia della musica americana. Brani di maestri assoluti quali Irving Berlin, Duke Ellington, George Gershwin e Richard Rodgers trovano animi da moderne sonorità, lodore e virtuosismo viene messo per lasciare spazio a incanti vibranti, ontime anche grazie all'uso della

memorable cena in vista al mare dove sarà possibile gustare tra l'altro, una gustosa pasta realizzata dagli chef del Kursaal.



L'IMPEGNO DI CADF

«Ricadute molto positive dall'accordo sulla Salina con l'Amministrazione»

**PRESERVARE** la cultura e la storia di un luogo significa conservarne intatta l' anima e restituirla alle generazioni future perché appartenga anche a loro. Va in questa direzione la convenzione triennale per la gestione, fruizione e qualificazione delle Saline di Comacchio, governata da un comitato che coordinerà le operazioni di fund raising e la presentazione di proposte per ottenere finanziamenti pubblici. L'accordo tra il Comune, l'Ente Parco e Cadf-acquedotto del Delta (che gestisce gli interventi e la tutela del patrimonio idrico dell' area), prevede un piano di recupero dell'antica salina. L'intesa conferma il valore delle collaborazioni strette tra soggetti pubblici - spiega il presidente di Cadf, Cristiano Bertelli - capaci di produrre ricadute molto positive sul territorio, dal punto vista culturale, economico ed ambientale, aspetto, quest'ultimo, cui Cadf, storicamente, si è dimostrato sempre particolarmente attento.

«LA riqualificazione della Salina di Comacchio è una delle azioni strategiche inserite in Progetto Comacchio 2015/2020 - dice il sindaco Marco Fabbri - e abbiamo già cominciato, con la riapertura ai visitatori della storica Torre Rossa e con la predisposizione del nuovo centro didattico. Questa convenzione è un ulteriore passo in avanti ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione, azioni necessarie per un' area che ha, per l' intero Parco del Delta, una grande importanza dal punto di vista naturale, culturale e turistico». Secondo il presidente del Parco del Delta, Massimo Medri «l' accordo consente concretamente di riaprire il discorso della valorizzazione della Salina, che, assieme a quella di Cervia, fa del Delta l' unico Parco europeo con due saline al suo interno: una caratteristica che anche dal punto di vista produttivo presenta grandi potenzialità. Una valorizzazione da giocare sia sul piano dell' occupazione, che su quello dell' immagine e del marketing a livello internazionale».

Impianti e vocali portuali. La Livia Boattini convinta creativamente Ella Fitzgerald e Billie Holiday, il blues e il soul che rendono emozionante ogni brano. La voce della sua singer dialoga costantemente con la chitarra di Luca di Luso - musica che ha fatto del corso la sua città salinaria - adattandosi su una solida architettura costruita da un impeccabile walking bass, ritmi sinopoi e scelte armoniche mai banali. Attraverso le sei corde, di Luso insieme trame sonore ricchissime, mentre il sassofono di Alessandro Scia è l'elemento giusto, insondabile la magia di un intrepido che canta il pubblico. Dress code Martini Night: bianco e blu. Per informazioni e prenotazioni: 347-2578033; 0535-330020.

menticabile cena in vista al mare dove sarà possibile gustare tra l'altro, una gustosa pasta realizzata dagli chef del Kursaal.

Il Jazzlife Trio, attraverso un'originale miscela fatta di blues, rock, funk e natural jazz, ripropone alcuni salienti capitoli della storia della musica americana. Brani di maestri assoluti quali Irving Berlin, Duke Ellington, George Gershwin e Richard Rodgers trovano animi da moderne sonorità, lodore e virtuosismo viene messo per lasciare spazio a incanti vibranti, ontime anche grazie all'uso della

memorable cena in vista al mare dove sarà possibile gustare tra l'altro, una gustosa pasta realizzata dagli chef del Kursaal.

Il Jazzlife Trio, attraverso un'originale miscela fatta di blues, rock, funk e natural jazz, ripropone alcuni salienti capitoli della storia della musica americana. Brani di maestri assoluti quali Irving Berlin, Duke Ellington, George Gershwin e Richard Rodgers trovano animi da moderne sonorità, lodore e virtuosismo viene messo per lasciare spazio a incanti vibranti, ontime anche grazie all'uso della

memorable cena in vista al mare dove sarà possibile gustare tra l'altro, una gustosa pasta realizzata dagli chef del Kursaal.

Sport

## Pesca: tutti al lavoro per il Mondiale di Ostellato

*Mentre le squadre proseguono le prove sul campo gara*

Pesca: tutti al lavoro per il Mondiale di Ostellato 07/07/2016 8:47. Mentre le squadre proseguono le prove sul campo gara Proseguono alacrememente le prove dei partecipanti al 36° Campionato del Mondo per Club di pesca al colpo in acque interne sul campo di gara posto all' interno dell' Oasi Vallette di Ostellato. Il campo di gara del Circondariale ad Ostellato sta regalando a tutti grandi quantità di pescato, soprattutto utilizzando la tecnica di pesca francese della roubaisienne ad una lunghezza di 11,00 o 13,00 metri. In queste giornate di prove sono in pesca 6 concorrenti per ognuna delle 28 nazioni qui rappresentate, quindi in pesca anche quella che nei due giorni di gare sarà la riserva per ogni formazione. Nelle due giornate del mondiale il campo di gara sarà suddiviso in cinque zone e in ognuna di queste sarà in pesca un concorrente per nazione. Le lenze che attualmente sono maggiormente utilizzate per la pesca con la roubaisienne vanno da 0,5 grammi ai 2,0 grammi a seconda della mossa dell' acqua o del vento, discreti risultati anche per quelle formazioni che adottano la tecnica di pesca all' inglese con i lunghi e coloratissimi galleggianti attaccati alla madre lenza per la sola parte inferiore. Positivi tutti i commenti che si raccolgono sul campo di gara anche in funzione della logistica, visto il grande lavoro di pulizia effettuato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, sempre a fianco della FIPSAS ferrarese a

fronte delle importanti manifestazioni che si vanno ad organizzare sul Circondariale, il Presidente Franco Dalle Vacche ed i tecnici del Consorzio collaborano attivamente con il Presidente della Fipsas di Ferrara Giuliano Boldini. Importante, dal punto organizzativo e dell' ospitalità, anche il lavoro che ha svolto e che sta tuttora svolgendo Coop Atlantide, capofila nella gestione dell' Oasi Vallette di Ostellato, nel rendere il più possibile gradevole il soggiorno all' interno dell' Oasi ad agonisti e accompagnatori. Importanti le sinergie di lavoro tra la Federazione Sammarinese presente con il Presidente Muraccini e il Segretario Zattini e Federica Casoni di Coop Atlantide. A vigilare sulla buona salute del campo di gara del mondiale, oltre ovviamente all' Università di Ferrara con Mattia Lanzoni, al quale saranno forniti tutti i dati tecnici dei due giorni di gare mondiali come avvenne nel 2011, anche il gruppo delle GIV, Guardie Ittiche Volontarie, capitanate da Marco Falciano e sotto la super visione della Polizia Provinciale, per scongiurare fenomeni di bracconaggio.



The screenshot shows the Telestense.it website interface. At the top, there are social media icons for YouTube, Facebook, and Twitter, along with a search bar. The main header features the Telestense.it logo and a navigation menu with categories: CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, EVENTI, CULTURA, SALUTE, SPORT, COMUNI, ALTRO. Below the header, the article title 'Pesca: tutti al lavoro per il Mondiale di Ostellato' is displayed, along with the date '07/07/2016 8:47'. A sub-headline reads 'Mentre le squadre proseguono le prove sul campo gara'. The article text is partially visible, starting with 'Proseguono alacrememente le prove dei partecipanti al 36° Campionato del Mondo per Club di pesca al colpo in acque interne sul campo di gara posto all' interno dell' Oasi Vallette di Ostellato...'. To the right of the article, there are several promotional banners: 'VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA', 'NIAGARA 4 TORRI VOLLEY FERRARA L'IMMAGINE DI UNO SPORT PULITO', 'elettrica neon', and 'WATCH femet SWISS AUTOMATIC CHRONOGRAPH'.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 8 luglio 2016**



# DOSSIER

Venerdì, 8 luglio 2016

## Articoli

08/07/2016 Estense.com Tassa di scolo, i dubbi del Prc sui rimborsi	1
08/07/2016 Estense.com Pesca al colpo, a Ostellato le prove del Campionato Mondiale per Club	2

ven 8 Lug 2016 - 153 visite

[Portomaggiore](#) | Di [Redazione](#)



# Tassa di scolo, i dubbi del Prc sui rimborsi

## Tavassi chiede chiarezza al sindaco Minarelli



Portomaggiore. Il sindaco Nicola Minarelli ha annunciato alcune novità sulla tassa di scolo pagata al Consorzio di Bonifica, con rimborsi per gli aumenti di oltre 30 euro e di una maggiorazione del 20%, ma il Prc solleva qualche dubbio.

Il primo cittadino ha annunciato le novità con un post su Facebook: “Dopo un lavoro importante da parte dei comuni siamo contenti di comunicarvi le novità relative al pagamento della tassa di scolo 2016 – scrive Minarelli -. Quando si è in presenza di un aumento di oltre 30 euro e di una maggiorazione del 20%, la società Sorit (titolare della gestione della tassa) provvederà a rimettere le cartelle corrette. Chi avesse già pagato per intero si vedrà recapitare il rimborso della quota pagata in eccesso tramite assegno. Rimane ancora lo scoglio di rivedere il piano di classifica per evitare che riemergano storture così evidenti come quelle di quest’anno. Un primo passo importante è stato fatto, ora vigiliamo e ci adoperiamo per compiere nell’autunno l’altro. A breve il tutto sarà visionabile sul sito del comune”.

Per Giovanni Tavassi, segretario del circolo Gramsci del Prc di Portomaggiore c’è invece qualcosa da chiarire: “I cittadini del territorio provinciale si sono visti arrivare in questo anno, i bollettini e gli addebiti in conto corrente della tassa del Consorzio di Bonifica, in modo spropositato, con aumento che per qualcuno va dal 50, 100, 200% – afferma in una nota -. Anche nell’ultimo Consiglio Comunale un secondo mio intervento, ha rimarcato che questa tassa ha generato molti malcontenti per centinaia di persone. Nel post che il Sindaco Minarelli ha fatto girare su Facebook sembra che è tutto risolto, ma lo è per davvero? Dalla nota 9903 del 24 giugno 2016 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (pubblicata sul sito del Comune di Portomaggiore) – osserva – si evince che il rimborso sarà fatto entro il mese di luglio, ma per circa 20.000 ditte consorziate (il sindaco ha ommesso di scriverlo nel post), ma non parla dei privati cittadini, che in molti casi si sono visti arrivare un importo aumentato, quasi pari all’Imu che pagavano. Al sindaco sono stati inviati dei post di domanda su quando e come sarà effettuato il rimborso, ma ha ommesso, per l’appunto, di dire che al momento è solo per le ditte consorziate. Se, invece, è esteso a tutti i cittadini, il sindaco lo dica in modo chiaro ed esplicito perché, come ripeto, dalla nota risulta altra cosa”.



ven 8 Lug 2016 - 232 visite

[Sport](#) | Di [Redazione](#)



## Pesca al colpo, a Ostellato le prove del Campionato Mondiale per Club

### Il campo di gara del Circondariale sta regalando a tutti grandi quantità di pescato



Proseguono alacremente le prove dei partecipanti al 36° Campionato del Mondo per Club di pesca al colpo in acque interne sul campo di gara posto all'interno dell'Oasi Vallette di Ostellato.

Il campo di gara del Circondariale ad Ostellato sta regalando a tutti grandi quantità di pescato, soprattutto utilizzando la tecnica di pesca francese della roubaisienne a una lunghezza di 11 o 13 metri. In queste giornate di prove sono in pesca 6 concorrenti per ognuna delle 28 nazioni qui rappresentate, quindi in pesca anche quella che nei due giorni di gare sarà la riserva per ogni formazione.

Nelle due giornate del mondiale il campo di gara sarà suddiviso in cinque zone e in ognuna di queste sarà in pesca un concorrente per nazione. Le lenze che attualmente sono maggiormente utilizzate per la pesca con la roubaisienne vanno da 0,5 grammi ai 2,0 grammi a seconda della mossa dell'acqua o del vento, discreti risultati anche per quelle formazioni che adottano la tecnica di pesca all'inglese con i lunghi e coloratissimi galleggianti attaccati alla madre lenza per la sola parte inferiore.

Positivi tutti i commenti che si raccolgono sul campo di gara anche in funzione della logistica, visto il grande lavoro di pulizia effettuato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, sempre a fianco della Fipsas ferrarese a fronte delle importanti manifestazioni che si vanno ad organizzare sul Circondariale, il presidente Franco Dalle Vacche ed i tecnici del Consorzio collaborano attivamente con il presidente della Fipsas di Ferrara Giuliano Boldini. Importante, dal punto organizzativo e dell'ospitalità, anche il lavoro che ha svolto e che sta tuttora svolgendo Coop Atlandite, capofila nella gestione dell'Oasi Vallette di Ostellato, nel rendere il più possibile gradevole il soggiorno all'interno dell'Oasi ad agonisti e accompagnatori.

Importanti le sinergie di lavoro tra la Federazione Sammarinese presente con il presidente Muraccini e il segretario Zattini e Federica Casoni di Coop Atlantide.

A vigilare sulla buona salute del campo di gara del mondiale, oltre ovviamente all'Università di Ferrara con Mattia Lanzoni, al quale saranno forniti tutti i dati tecnici dei due giorni di gare mondiali come avvenne nel 2011, anche il gruppo delle Giv, Guardie Ittiche Volontarie, capitanate da Marco Falciano e sotto la supervisione della Polizia Provinciale, per scongiurare fenomeni di bracconaggio.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Sabato, 9 luglio 2016**



# DOSSIER

Sabato, 9 luglio 2016

## Articoli

09/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<u>Iniziato lo scavo Lo Scanno di Goro tornerà ad aprirsi</u>	1
09/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<u>Siglato il patto per le Saline Vale per tre anni</u>	3
09/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 13	
<u>Taglio della Scanno, la Sacca torna a respirare</u>	4

# Iniziato lo scavo Lo Scanno di Goro tornerà ad aprirsi

### *I soci delle cooperative cantano vittoria dopo la battaglia Soddisfatto il sindaco Viviani: ci siamo finalmente riusciti*

GORO I pescatori hanno vinto. I soci delle cooperative che hanno le concessioni in Sacca a Goro possono tirare un sospiro di sollievo: con l'ordinanza emessa dalla Capitaneria di Porto di Porto Garibaldi è terminato il lungo iter burocratico che ha permesso finalmente di iniziare i lavori di escavo della bocca secondaria "Bussunsin", per favorire l'immissione di acqua dal mare verso le concessioni demaniali in Sacca.

Il sindaco Diego Viviani ha seguito passo per passo il lungo iter burocratico: «Abbiamo lavorato incessantemente per mesi, specialmente nelle ultime settimane, senza risparmio di energie, a volte il mostro burocratico sembra sul punto di averla vinta, per fortuna abbiamo raggiunto questo importante risultato, anche se avevamo preventivato tempi più brevi. Con l'inizio dei lavori di escavo nella bocca secondaria, è iniziato il percorso operativo, che ci porterà alla definizione del progetto Life, che dovrebbe mettere definitivamente in sicurezza la Sacca».

«Da diversi mesi - continua il sindaco - siamo impegnati per dare ossigeno anche alla parte più interna della Sacca, tramite l'apertura controllata nella zona che va dal Faro alla "Goba", abbiamo già ricevuto come promesso il finanziamento dalla Regione per 350mila euro, i progetti sono pronti e tutta la documentazione è stata inviata agli Enti preposti, speriamo che i tempi di intervento siano brevi, noi, e lo dico con il massimo della consapevolezza, abbiamo fatto tutto quello che umanamente era possibile, e a volte siamo andati anche oltre, adesso non ci resta che attendere, e naturalmente la nostra attesa è un sollecito continuo».

Massimo Genari è il presidente del Co.Sa.Go. (Consorzio Sacca di Goro) che gestisce i lavori in Sacca: «Siamo contenti dell'inizio dei lavori di escavo della bocca secondaria dello scanno, con questo intervento dovremmo avere un maggior riciclo d'acqua nella Sacca fondamentale specialmente nei periodi di caldo afoso che mette sistematicamente in crisi la Sacca, purtroppo dobbiamo fare i conti con un sistema burocratico che sembra non avere mai fine. Una parte di sabbia che sarà esportata dalla bocca secondaria sarà utilizzata per il ripascimento delle concessioni demaniali delle Cooperative che ne hanno fatto richiesta, e una parte sarà collocata sullo Scanno». L'intervento di escavo della bocca

**LA NUOVA** SABATO 9 LUGLIO 2016

**Codigoro Comacchio 23**

**Iniziato lo scavo Lo Scanno di Goro tornerà ad aprirsi**

I soci delle cooperative cantano vittoria dopo la battaglia Soddisfatto il sindaco Viviani: ci siamo finalmente riusciti

**Siglato il patto per le Saline Vale per tre anni**


secondaria "Bassunsin", è importante e particolarmente oneroso, l'intervento è stato possibile con una sinergia pubblico-privato, infatti per 250mila euro è finanziato dal Comune tramite un finanziamento Regionale, e per i rimanenti 5mila euro, dalle Cooperative che usufruiscono della sabbia per il ripascimento delle concessioni demaniali.

Nei giorni scorsi l'ex consigliere Fausto Gianella aveva lanciato l'allarme mostrando come la Sacca era ormai invasa dalle alghe con pericolo oggettivo per gli allevamenti. A nome delle diverse cooperative Gianella aveva chiesto l'intervento immediato della Regione e già il giorno dopo la risposta è arrivata. Anche il Comune si è attivato immediatamente e nel giro di qualche giorno, finalmente, la risposta è arrivata e le macchine hanno iniziato a funzionare.

Odino Passarella ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

comacchio

# Siglato il patto per le Saline Vale per tre anni

COMACCHIO Preservare la cultura e la storia di un luogo significa conservarne intatta l'anima e restituirla alle generazioni future perché appartenga anche a loro. Va in questa direzione la Convenzione triennale per la gestione, fruizione e qualificazione delle Saline di Comacchio, governata da un Comitato che coordinerà le operazioni di fund raising e la presentazione di proposte per ottenere finanziamenti pubblici. L'accordo tra il comune di Comacchio, l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po e Cadf - L'Acquedotto del Delta che gestisce gli interventi di gestione e tutela del patrimonio idrico dell'area, prevede un piano di recupero della celebre salina che un tempo contribuiva a insaporire i pasti dei regnanti degli Stati settentrionali italiani. «L'intesa conferma il valore delle collaborazioni strette tra soggetti pubblici, capaci di produrre ricadute molto positive sul territorio, dal punto vista culturale, economico ed ambientale, aspetto, quest'ultimo, cui Cadf, storicamente, si è dimostrato sempre particolarmente attento», spiega il presidente di Cadf Cristiano Bertelli. «La riqualificazione della Salina di Comacchio è una delle azioni strategiche inserite in Progetto Comacchio 2015/2020 ed ha già cominciato a realizzarsi con la recente riapertura ai visitatori della storica Torre Rossa e con la predisposizione del nuovo centro didattico - afferma dal canto suo Marco Fabbri, sindaco del Comune di Comacchio - Questa convenzione è un ulteriore passo in avanti ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione, azioni necessarie per un'area che ha, per l'intero Parco del Delta, una grande importanza dal punto di vista naturale, culturale e turistico». Inoltre, secondo il presidente del Parco del Delta, Massimo Medri «tale accordo consente concretamente di riaprire il discorso della valorizzazione della Salina di Comacchio, che, assieme a quella di Cervia, fa del Delta l'unico Parco europeo con due saline al suo interno».

16 LUGLIO 2016 - LA NUOVA

Codigoro Comacchio 23



Al lavoro per l'apertura delle scorie di Goro. La buca tornerà a respirare

Visitatori tornano a bagnarvi nella salina di Comacchio

## Iniziato lo scavo Lo Scanno di Goro tornerà ad aprirsi

I soci delle cooperative cantano vittoria dopo la battaglia Soddisfatto il sindaco Viviani: ci siamo finalmente riusciti

Il progetto operativo, che si è concluso con la stipula di un accordo triennale, è stato approvato dal Consiglio comunale di Comacchio. L'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po e Cadf - L'Acquedotto del Delta, che gestisce gli interventi di gestione e tutela del patrimonio idrico dell'area, prevede un piano di recupero della celebre salina che un tempo contribuiva a insaporire i pasti dei regnanti degli Stati settentrionali italiani. «L'intesa conferma il valore delle collaborazioni strette tra soggetti pubblici, capaci di produrre ricadute molto positive sul territorio, dal punto vista culturale, economico ed ambientale, aspetto, quest'ultimo, cui Cadf, storicamente, si è dimostrato sempre particolarmente attento», spiega il presidente di Cadf Cristiano Bertelli. «La riqualificazione della Salina di Comacchio è una delle azioni strategiche inserite in Progetto Comacchio 2015/2020 ed ha già cominciato a realizzarsi con la recente riapertura ai visitatori della storica Torre Rossa e con la predisposizione del nuovo centro didattico - afferma dal canto suo Marco Fabbri, sindaco del Comune di Comacchio - Questa convenzione è un ulteriore passo in avanti ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione, azioni necessarie per un'area che ha, per l'intero Parco del Delta, una grande importanza dal punto di vista naturale, culturale e turistico». Inoltre, secondo il presidente del Parco del Delta, Massimo Medri «tale accordo consente concretamente di riaprire il discorso della valorizzazione della Salina di Comacchio, che, assieme a quella di Cervia, fa del Delta l'unico Parco europeo con due saline al suo interno».

Il progetto operativo, che si è concluso con la stipula di un accordo triennale, è stato approvato dal Consiglio comunale di Comacchio. L'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po e Cadf - L'Acquedotto del Delta, che gestisce gli interventi di gestione e tutela del patrimonio idrico dell'area, prevede un piano di recupero della celebre salina che un tempo contribuiva a insaporire i pasti dei regnanti degli Stati settentrionali italiani. «L'intesa conferma il valore delle collaborazioni strette tra soggetti pubblici, capaci di produrre ricadute molto positive sul territorio, dal punto di vista culturale, economico ed ambientale, aspetto, quest'ultimo, cui Cadf, storicamente, si è dimostrato sempre particolarmente attento», spiega il presidente di Cadf Cristiano Bertelli. «La riqualificazione della Salina di Comacchio è una delle azioni strategiche inserite in Progetto Comacchio 2015/2020 ed ha già cominciato a realizzarsi con la recente riapertura ai visitatori della storica Torre Rossa e con la predisposizione del nuovo centro didattico - afferma dal canto suo Marco Fabbri, sindaco del Comune di Comacchio - Questa convenzione è un ulteriore passo in avanti ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione, azioni necessarie per un'area che ha, per l'intero Parco del Delta, una grande importanza dal punto di vista naturale, culturale e turistico». Inoltre, secondo il presidente del Parco del Delta, Massimo Medri «tale accordo consente concretamente di riaprire il discorso della valorizzazione della Salina di Comacchio, che, assieme a quella di Cervia, fa del Delta l'unico Parco europeo con due saline al suo interno».

<p>COMMERCIO PESCE Vendita al minuto e all'ingrosso Via... Lido degli Estensi: Via Bologna, 6 - Tel. 0533.324483</p>	<p>RESTAURI CANTINE PERVITTAMENTI "Antichi sapori di valle" Via Mauratori - Comacchio (Fe) T.F. 0533 314252 www.alcantinon.com - info@alcantinon.com</p>	<p>PANINOTECA - SNACK BAR - RISTORANTE TUTTE LE DOMENICHE da Giugno a Settembre APERTURE DALLE 10 ALLE 12 Via New di Bologna, 23 - Lido di Spina (FE) - Tel. 0533 330309</p>
<p>BAGNI TOILETTE PACCHI A PORCILE PERSONALIZZATI FEE APPUNTAMENTO 0533-524248 FOTO CARAVALLI - APERTO TUTTO L'ANNO VIA RIVIERAZZA 12 - DI FRONTE ALLA POUTE</p>	<p>Cremazione, Pratiche funerarie, Trasporto funebre Rivolgiti e congeda con gratitudine REPUBBLICA CIVILTARIA CODIGORO - Via Pompeio 108 - Tel. 0533 711190 www.mastellari.com</p>	<p>STRADA VIA GUSTO DI VIA... Tel. 0533 330309 0533 330309</p>

## Acqua Ambiente Fiumi

### Taglio della Scanno, la Sacca torna a respirare

Goro: caldo torrido, vongole a rischio. Stanziati 350mila euro per gli interventi urgenti

SONO INIZIATI ieri i lavori del taglio della Scanno, la lingua di sabbia che, dalla foce del Po di Goro si snoda fino alla spiaggia del Lido di Volano, all'interno della cosiddetta zona 'nursery'. L'intervento dovrebbe concludersi in un paio di settimane consentendo alla Sacca di iniziare a tirare un sospiro di sollievo. Infatti il caldo di questo ultimo periodo sta mettendo a rischio le preziose coltivazioni di vongole che insistono nei 2mila ettari della zona umida fra Goro e Gorino.

«UN INVESTIMENTO di 350mila euro - spiega il sindaco Diego Viviani - per lavori di somma urgenza che porteranno ad aumentare l'afflusso di acqua dal mare che consentirà, una volta conclusi i lavori, una maggiore ossigenazione della Sacca. I privati dovrebbero a loro spese rimuovere circa 100mila metri cubi di sabbia che fa da tappo all'ingresso dell'acqua del mare». Un secondo taglio verrà effettuato nei pressi del Faro sempre per consentire un maggior apporto d'acqua che eviterà rischi alle vongole.

«TUTTAVIA QUANDO anche il progetto Life, con un investimento di 4 milioni di euro, per la metà finanziato con fondi europei, che dovrebbe completarsi entro un anno e mezzo - conclude il primo cittadino gorese - potremmo metter la Sacca, e le coltivazioni di vongole, nelle condizioni che una quindicina di giorni di caldo non creino la giustificata e comprensibile apprensione nei 1.300 addetti alla raccolta delle vongole che operano nella nostra comunità».

«IL NEMICO PEGGIORE della Sacca - dice un pescatore di Goro - è la burocrazia, gli interventi sono progettati da tempo, le macchine che recuperano le alghe sono pronte a muoversi, ma con questa burocrazia tutto si impantana e rende difficili anche le cose più semplici. La Sacca è un ecosistema molto delicato e prezioso, sotto tanti punti di vista. Speriamo solo che queste due settimane che servono prima del taglio non siano un periodo troppo lungo, prima che le vongole comincino a morire». E, di conseguenza, a mettere a rischio gli interessi che gravitano attorno alla Sacca di Goro.



### Taglio della Scanno, la Sacca torna a respirare

Goro: caldo torrido, vongole a rischio. Stanziati 350mila euro per gli interventi urgenti

SONO INIZIATI ieri i lavori del taglio della Scanno, la lingua di sabbia che, dalla foce del Po di Goro si snoda fino alla spiaggia del Lido di Volano, all'interno della cosiddetta zona 'nursery'. L'intervento dovrebbe concludersi in un paio di settimane consentendo alla Sacca di iniziare a tirare un sospiro di sollievo. Infatti il caldo di questo ultimo periodo sta mettendo a rischio le preziose coltivazioni di vongole che insistono nei 2mila ettari della zona umida fra Goro e Gorino.

«UN INVESTIMENTO di 350mila euro - spiega il sindaco Diego Viviani - per lavori di somma urgenza che porteranno ad aumentare l'afflusso di acqua dal mare che consentirà, una volta conclusi i lavori, una maggiore ossigenazione della Sacca. I privati dovrebbero a loro spese rimuovere circa 100mila metri cubi di sabbia che fa da tappo all'ingresso dell'acqua del mare». Un secondo taglio verrà effettuato nei pressi del Faro sempre per consentire un maggior apporto d'acqua che eviterà rischi alle vongole.

«TUTTAVIA QUANDO anche il progetto Life, con un investimento di 4 milioni di euro, per la metà finanziato con fondi europei, che dovrebbe completarsi entro un anno e mezzo - conclude il primo cittadino gorese - potremmo metter la Sacca, e le coltivazioni di vongole, nelle condizioni che una quindicina di giorni di caldo non creino la giustificata e comprensibile apprensione nei 1.300 addetti alla raccolta delle vongole che operano nella nostra comunità».

«IL NEMICO PEGGIORE della Sacca - dice un pescatore di Goro - è la burocrazia, gli interventi sono progettati da tempo, le macchine che recuperano le alghe sono pronte a muoversi, ma con questa burocrazia tutto si impantana e rende difficili anche le cose più semplici. La Sacca è un ecosistema molto delicato e prezioso, sotto tanti punti di vista. Speriamo solo che queste due settimane che servono prima del taglio non siano un periodo troppo lungo, prima che le vongole comincino a morire». E, di conseguenza, a mettere a rischio gli interessi che gravitano attorno alla Sacca di Goro.



CODIGORO Una serata tutti anni Cinquanta

FULL IMMERSION, questa sera nel cuore di Codigoro, con i genitori anni Cinquanta. Appuntamento quasi in piazza Mantovani, con l'evento '50 Sotto le Stelle'. In 'pote' macchine d'epoca - soprattutto le mitiche '500' che fanno un rumore e colorano candido - e tutti in costume per assistere al concerto del gruppo musicale P-51 Airplanes, la scuola di Biogio e Flynn Beppers. Poi, ancora, la diretta su Radio Sound, l'azione di 'Mio' 50 Sotto le Stelle, il concorso fotografico mentre la parte calligrafica sarà gestita con passione inespugnabile dalla Poligrafica Capotini. Una serata, quella che aspetta Codigoro, nella quale non sarà impossibile assistere per il resto del paese ad ammirare qualche buona mozzarella come la mitica Mastro Montone, scortata dalle sode delle canzoni che hanno reso celebri i festival anni cinquanta. Insomma appuntamento con una serata a tutto tondo tra le note, i colori, gli abiti e i costumi (mentali) che hanno segnato una generazione in tutto il mondo occidentale, dagli Stati Uniti all'Italia, passando per Londra e Parigi.



CODIGORO Note in Garzaia

Appuntamento con gli animali del buio QUESTA sera dalle 21, il Wal Ferrara organizza una passeggiata notturna all'Oasi naturalistica Garzaia di Codigoro, sotto la guida di Paola, una guida in via per Ferrara, diretta da architetto Enrica. Sarà possibile ascoltare i suoni suggestivi della natura di notte, osservare le luciole e le farfalle notturne con l'occhio e il naso. Come, certo, che si è ospiti nella città degli antri e quindi vi entra in pieno il tema di questa serata: il buio e il buio è la civiltà che si crea. Con l'immensa folla di uccelli del maltempo, perché, storicamente, quando ancora si vedevano i neri nei cieli, durante le notte, le ceneri che si rifugiavano erano arretrate dalla luce delle torce ed insistevano a cantare. Non solo, sono, canti e rumori nella notte della garzaia, ma anche l'osservazione delle stelle.



CODIGORO Formazione professionale

Ecco tutti i premiati della Cesta A CODIGORO sono stati consegnati gli attestati per operatore pesca ed acquacoltore e per tecnico rilasciati dal centro di formazione Cesta. I diplomati della pesca sono: Marcello Agostini, Cristiano ed Elio Baldoni, Rudi Fogliarini, Alex Mariani, Marco Paveschi, Francesco Veronesi, Stefano Tognari e Cristian Manzoni. I meccanici sono: Roberto Armani, Antonio Antonini, Patrick Carlini, Maurizio Calozzi, Marco Chiodi, Lorenzo Farinelli, Luca Finetti, Nicola Galli, Denis Groppe, Mattia Mastri, Nicola Panzeri, Gianluca Patti e Giandomenico Turri. Si sono distesi Renzo Gelli, Marco Barbotti ed Andrea Biolatti Biolatti. Il sindaco di Codigoro ha ricordato come la formazione professionale sia parte alle efficaci e sagace del territorio mentre il collega Diego Viviani ha auspicato che questo attestato sia l'inizio di un futuro positivo per la vita di ogni studente e delle proprie famiglie, perché accanto a chi vive nel territorio. Il direttore della Cesta Giovanni Lodi ha ricordato come il percorso sia un cammino fra teoria e pratica grazie all'impegno di studenti, insegnanti e genitori.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 11 luglio 2016**



# DOSSIER

Lunedì, 11 luglio 2016

## Articoli

11/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 12	
Cede la spalla del ponte «Massima attenzione»	1
<hr/>	
11/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 12	
Il primo cittadino «Momento nero»	3
<hr/>	

# Cede la spalla del ponte «Massima attenzione»

### La frana ieri mattina ha interessato un tratto di 50 metri in via Belfiore Istituito un senso unico alternato in attesa dei lavori di consolidamento

di Maurizio Barbieri wBONDENO A seguito di un cedimento strutturale - causa frana - di una spalla del ponte di via Belfiore, sul canale Poretto, lungo la via Provinciale per Scortichino, è stato istituito il senso unico alternato regolato da semaforo. La variazione interessa un tratto di strada di circa una cinquantina di metri. Il cedimento si è verificato ieri mattina.

Sul posto si sono recati il sindaco Fabio Bergamini, con l'assessore Emanuele Cestari, il comandante della stazione carabinieri carabinieri Abramo Longo, il capo distaccamento dei vigili del fuoco di Bondeno Michele Marchetti, l'ispettore di guardia dei vigili del fuoco di Ferrara Francesco Baldini.

Dell'episodio è stato interessato anche il Consorzio di Bonifica Burana, chiamato a intervenire per gli atti di competenza.

«Raccomandiamo ai cittadini massima attenzione in quel punto e chiediamo agli automobilisti di moderare la velocità - dice Baldini - chiediamo pazienza in attesa dei lavori. Il transennamento previsto è a scopo precauzionale per dare massime garanzie di sicurezza, in attesa dell'effettuazione dei lavori». Il senso unico alternato andrà avanti per tutto il periodo dell'effettuazione dei lavori, si parla di qualche mese in quanto vi sono fessurazioni importanti e sarà necessario provvedere una palificazione e conseguenti lavori di ristrutturazione del manufatto in attesa del quarantennale Belfiore all'inizio della strada provinciale 18 per Scortichino. Una



## STRADE E SICUREZZA Cede la spalla del ponte «Massima attenzione»

La frana ieri mattina ha interessato un tratto di 50 metri in via Belfiore Istituito un senso unico alternato in attesa dei lavori di consolidamento



Il pericolo sul canale Poretto sulla via Provinciale controllato dal movimento frana

«Il cedimento si è verificato in un tratto di circa 50 metri in via Belfiore, sul canale Poretto, lungo la via Provinciale per Scortichino. È stato istituito il senso unico alternato regolato da semaforo. La variazione interessa un tratto di strada di circa una cinquantina di metri. Il cedimento si è verificato ieri mattina. Sul posto si sono recati il sindaco Fabio Bergamini, con l'assessore Emanuele Cestari, il comandante della stazione carabinieri Abramo Longo, il capo distaccamento dei vigili del fuoco di Bondeno Michele Marchetti, l'ispettore di guardia dei vigili del fuoco di Ferrara Francesco Baldini. Dell'episodio è stato interessato anche il Consorzio di Bonifica Burana, chiamato a intervenire per gli atti di competenza. «Raccomandiamo ai cittadini massima attenzione in quel punto e chiediamo agli automobilisti di moderare la velocità - dice Baldini - chiediamo pazienza in attesa dei lavori. Il transennamento previsto è a scopo precauzionale per dare massime garanzie di sicurezza, in attesa dell'effettuazione dei lavori». Il senso unico alternato andrà avanti per tutto il periodo dell'effettuazione dei lavori, si parla di qualche mese in quanto vi sono fessurazioni importanti e sarà necessario provvedere una palificazione e conseguenti lavori di ristrutturazione del manufatto in attesa del quarantennale Belfiore all'inizio della strada provinciale 18 per Scortichino. Una



La piazza di Monticelli con il centro il monumento di Caduti

## MONTICELLI I lavori in corso bloccano la sagra

«Monticelli» - «I lavori in corso bloccano la sagra». Il sindaco Padoa-Schioppa ha annunciato che la sagra di Monticelli non si svolgerà quest'anno a causa dei lavori di restauro in corso nel paese. La sagra, che si svolgeva da anni in piazza, sarà sostituita da un evento più piccolo e familiare. Il sindaco ha anche annunciato che il Comune di Monticelli ha investito 300 mila euro per il restauro della chiesa di San Rocco. I lavori sono in corso da alcuni mesi e si prevede di essere completati entro la fine dell'estate. Il sindaco ha anche annunciato che il Comune di Monticelli ha investito 100 mila euro per il restauro della chiesa di San Rocco. I lavori sono in corso da alcuni mesi e si prevede di essere completati entro la fine dell'estate. Il sindaco ha anche annunciato che il Comune di Monticelli ha investito 100 mila euro per il restauro della chiesa di San Rocco. I lavori sono in corso da alcuni mesi e si prevede di essere completati entro la fine dell'estate.

## LAGOSANTO Arriva la Camera di Commercio

«Lagosanto» - «Arriva la Camera di Commercio». Mercoledì 13 a palazzo Bellini il sindaco di Lagosanto, Marco Di Stefano, ha presenziato all'inaugurazione della nuova Camera di Commercio. La Camera di Commercio di Lagosanto è stata costituita il 13 luglio 2016. Il sindaco ha anche annunciato che il Comune di Lagosanto ha investito 100 mila euro per il restauro della chiesa di San Rocco. I lavori sono in corso da alcuni mesi e si prevede di essere completati entro la fine dell'estate.

rallentamenti e disagi. Inevitabilmente alcune intersezioni semaforiche sulla Virgiliana possono diventare fonte di qualche lieve incolonnamento veicolare. La presenza di cantieri e le misure di sicurezza prese sono comunque inevitabili e dureranno qualche tempo.

## Il primo cittadino «Momento nero»

BONDENO - «Non si può dire che per la viabilità del nostro territorio sia un momento fortunato. Prima i lavori in via Borgatti poi quelli al via sul ponte Rana e ora la frana sul ponticello in via Belfiore sulla strada per Scortichino. Ringrazio - dice il sindaco Bergamini - i tecnici del Consorzio di Bonifica di Burana per il tempestivo intervento in quanto la strada è del Consorzio mentre il ponte è della Provincia. Parlerò con i tecnici per definire gli interventi».





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 12 luglio 2016**



# DOSSIER

Martedì, 12 luglio 2016

## Articoli

12/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 17

Ponte sul Poretto, stamattina un summit

---

1

12/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 19

Erba alta, i pescatori rinunciano

---

2



# Erba alta, i pescatori rinunciano

### Protesta ad Anita: argine del Circondariale impraticabile e la gente se ne va

ANITA «Ci avevano detto che almeno ogni mese se non addirittura prima, avrebbero sfalciato l' erba e reso quindi agibile quel famoso chilometro di argine da far utilizzare ai pescatori: purtroppo non è così e noi, ogni giorno, compreso questo fine settimana, raccogliamo le proteste di pescatori e di intere famiglie che intraprendono un viaggio per venire qui ad Anita ma poi sono costretti a ritornare a casa lamentandosi dell' inagibilità». Mauro Battaglia, gestore dell' unico bar di Anita, il luogo pubblico dove si fermano i pescatori prima e dopo di recarsi al canale Circondariale, non usa mezze parole per riferire il malcontento. Una scontentezza esternata dalla gente che anche in quest' ultimo fine settimana si è trovata di fronte una vegetazione tale da impedire una giornata di pesca in questo canale di Anita.

«Come promesso dalle autorità - ricorda Battaglia - quel tratto di Circondariale è stato scavato, dragato proprio per favorire la pesca e inoltre, per rendere ancor più agibile la sponda e l' argine, in una recente riunione, le stesse autorità, ci avevano assicurato che avrebbero fatto il possibile per tenere pulito dall' erba l' argine. Invece, dall' ultimo sfalcio

sono passati troppi giorni e l' erba è troppo alta. Se poi ci mettiamo i moscerini e le zecche, come possiamo pretendere di far venire i pescatori amatoriali dalle nostre parti?». Infatti, giova ricordare che, su questo modello di turismo fatto non solo di professionisti pronti a fare chilometri di strada per andare ad Anita per una gara di pesca ma anche interi gruppi familiari altrettanto attrezzati per trascorrere una giornata a contatto con la natura, ebbene, su questi elementi - e le attività commerciali di Anita ci contano, - si sono fatti investimenti e spese parole «che Regione Emilia Romagna, Comune di Argenta e Consorzio di Bonifica, dovrebbero mantenere altrimenti... è proprio il caso di dirlo: tutti quanti avremmo fatto un buco nell' acqua». (g.c.)

**Argenta Portomaggiore 19**

## «I lavori in via Gramsci ci stanno danneggiando»

Anna Marchetti, commerciante di Argenta, si fa portavoce delle lamentele «Non ci sono più parcheggi, in un anno abbiamo perso più di 3mila euro»

**GAMBILGARA**  
Al Verginese attesi per il concerto nei Luoghi di Laura

**IN BOUTE**  
La moda è a bordo piscina

**IL MERCATO DEL CROSTO**  
Secondo appuntamento domenicale

## Erba alta, i pescatori rinunciano

Protesta ad Anita: argine del Circondariale impraticabile e la gente se ne va

**IN BOUTE**  
La moda è a bordo piscina

**IL MERCATO DEL CROSTO**  
Secondo appuntamento domenicale

**GAMBILGARA**  
Al Verginese attesi per il concerto nei Luoghi di Laura

## SALDI -50%

SU TUTTI GLI ARTICOLI UOMO DONNA

**GEOX REPLAY CAF&NOIR Tamaris**

## ERVI CALZATURE

INOLTRE ULTERIORI SCONTI SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI PRESENTI IN NEGOZIO

Portomaggiore (Fe) - Via Dante Alighieri, 1  
Tel. 0532/811028 - www.ervicalzature.it

PORTOMAGGIORE

# «Tassa di scolo alle stelle» Rifondazione contro Minarelli

**TASSA DI SCOLO alle stelle: chi paga? Se lo chiede preoccupato il segretario del circolo 'Gramsci' di Rifondazione Comunista Giovanni Tavassi. «I cittadini del territorio provinciale si sono visti arrivare in questo anno, i bollettini e gli addebiti in conto corrente della tassa del Consorzio di Bonifica, in modo spropositato, con aumento che per qualcuno va dal 50, fino al 100 e addirittura al 200% - afferma in una nota l' ex assessore della giunta Minarelli - , generando malcontento in centinaia di persone. Nel post che il sindaco Nicola Minarelli ha fatto girare su Facebook sembra che è tutto risolto, ma lo è per davvero? Dalla nota 9.903 del 24 giugno scorso Consorzio di Bonifica di Ferrara (pubblicata sul sito del Comune di Portomaggiore), si evince che il rimborso sarà fatto entro il mese di luglio, ma per circa 20mila aziende Consorziare (ha omesso di scriverlo nel post), non si parla però dei privati cittadini, che in molti casi si sono visti arrivare un importo aumentato, quasi pari all'una che pagavano».**

12 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2016

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

AD ARGENTA CINEMA SOTTO LE STELLE

Nell'ambito della rassegna "Cinema Estate. Un viaggio nei mondi del sogno", allestita alla 21. all'arena Cappuccini la proiezione del film d'animazione "Una tamba per le luciole".

**PORTOMAGGIORE**  
**«Tassa di scolo alle stelle»**  
**Rifondazione contro Minarelli**

**TASSA DI SCOLO alle stelle: chi paga? Se lo chiede preoccupato il segretario del circolo "Gramsci" di Rifondazione Comunista Giovanni Tavassi. «I cittadini del territorio provinciale si sono visti arrivare in questo anno, i bollettini e gli addebiti in conto corrente della tassa del Consorzio di Bonifica, in modo spropositato, con aumento che per qualcuno va dal 50, fino al 100 e addirittura al 200% - afferma in una nota l' ex assessore della giunta Minarelli - , generando malcontento in centinaia di persone. Nel post che il sindaco Nicola Minarelli ha fatto girare su Facebook sembra che è tutto risolto, ma lo è per davvero? Dalla nota 9.903 del 24 giugno scorso Consorzio di Bonifica di Ferrara (pubblicata sul sito del Comune di Portomaggiore), si evince che il rimborso sarà fatto entro il mese di luglio, ma per circa 20mila aziende Consorziare (ha omesso di scriverlo nel post), non si parla però dei privati cittadini, che in molti casi si sono visti arrivare un importo aumentato, quasi pari all'una che pagavano».**



SCHERATI il gruppo Fuori di torba

**ARGENTA**  
**Da Campotto a Milano, successo per Xu Yue Juan**

**MODA** La sfilata con Vittorio Sgarbi

**di NANDO MAGNANI**

**IL "MADE IN ARGENTA"** sbarca nella capitale della moda, a Milano. Ma per la stilista e creatrice di capi di abbigliamento ad accessori, Xu Yue Juan, titolare del marchio "Divea 10" di Campotto, che fa capo alla maison "74 88 srl", si tratta più semplicemente dell'ultimo di una lunga serie di eventi che, da Parigi, Shanghai, Pechino, Alghero e Roma, continuano a scrivere la storia di un territorio straordinario. Nella sede della regione Lombardia, al Pirellone, è stata tra gli apprezzati protagonisti del recente Fashion Excellence's Gold. Presenti famose griffe, i suoi vestiti hanno affinato in passerella insieme ad altre cose, dando vita ad una sfilata in rete di piccole ma importanti imprese del settore. Tra gli invitati anche Vittorio Sgarbi, il comode onorato cinese Wang Dong, il sindaco Fabrizio Sala, Anthony Parisi, Gaetano Marzotto, Chiara Boni, Enrico Silvio Pavoni per l'associazione indiana. La marcia di Xu Yue Juan lascia un mercato internazionale modello uomo, donna, in pelle e tessuto, anche per altri brand. Nana in Cina, è stata più volte premiata per il suo raffinato lavoro, ricercando nei suoi anche anche delegazioni ed ambasciate cinesi. La sua esperienza è articolata da premi e riconoscimenti. Il membro del comitato consultivo esperti d'arredamento, regista professor universitaria e dell'Accademia del Lusso, in cui è stata la candidate per master di design ed estetica. Ma è anche presidente dell'Alleanza delle imprese Giacobbe ed Italiane, «Brevetto del sodalizio l'intercambio culturale tra i due paesi - spiega - mettere in risalto le foto scandinave, formare professionisti, ideare e realizzare progetti comuni in vari campi. Quando ha iniziato la sua carriera? Da giovane, nel 1983. Nel '90 la mia prima collezione. Ai tempi vivevo in un laboratorio in Argentina, che era fatisco, e mi sono impiantata su questo territorio. Lei rappresenta un paese tra due mondi, due mondi diversi: ma in cosa li accomuna? «L'amore per l'arte, la fantasia. Una miscela di tecniche artigianali orientali con la pratica sartoriale, il gusto e la qualità del Made in Italy: perfezione ed eleganza, fascino e bellezza».

## OSTELLATO IL GRUPPO FACEBOOK: «PREOCCUPATI PER LA SALUTE»

### Torba, i 'veleni' del dopo analisi Marchi attacca gli attivisti: «Sono come i piccoli chimici»

**SARCASMO** quello dispiegato dal sindaco di Ostiglia Andrea Marchi nei confronti del gruppo che si riunisce nel gruppo Facebook "Fuori di torba", che hanno reso noto nei giorni scorsi i risultati delle contro analisi realizzate da un laboratorio: «Ispiranti piccoli chimici e falsi veli: i nostri ci hanno creduto nella vita periodica con una precisione degna di un titolo accademico di Oxford», ha scritto su Facebook il primo cittadino riguardo gli incidenti della torba nel Mezzogiorno. «Sprengiamo gli incidenti, facciamo le analisi ed i carteggi così come era dovuto. Risultato? I 19 rifiuti non c'era traccia e le analisi non hanno dato elementi di allarme. La faccenda del corno estrattore è stata spiegata da Arpa quando risultano della commissione del terreno: «È da più di un anno - spiega il portavoce del gruppo Francesco Luche - che stiamo monitorando il Mezzogiorno, da quando l'anno scorso si sono succeduti numerosi incidenti, provocati dall'uso massiccio e dal dilapidarsi di soci, per fortuna in fondate, sulla presenza di scorie industriali sparpate nelle valli bonificate. Le analisi dell'Arpa hanno riscontrato un livello di cromo equivalente basso ma superiore ai limiti di legge, per fortuna in fondate, sulla presenza di scorie industriali sparpate nelle valli bonificate. Le analisi dell'Arpa hanno riscontrato un livello di cromo equivalente basso ma superiore ai limiti di legge, per questo abbiamo chiesto al sindaco di ripetere le analisi, proprio per verificare se quel parametro fosse rimasto nella norma. In attesa di risposta abbiamo fatto delle analisi».

Chi si occupa delle analisi è l'laboratorio analisi agroalimentari di Mologno di Boara, commissionato dall'associazione Azione della terra di Albare. Da questo si evince una percentuale abbastanza alta di alluminio, molto vicino per la salute. I dati sono stati raccolti da professionisti che hanno riferito ai laboratori riconosciuti. Non siamo diretti, ma cittadini responsabili. Il sindaco dovrebbe essere contento che a Ostiglia ci si preoccupi per la salute pubblica e non essere oggetto di sarcasmo. I risultati delle analisi della Cia sono rassicuranti tutti. «L'è la fine sulle acque, che hanno dato esito negativo; le nostre sono sui terreni. Visto che i dati riscontrati dal sindaco Marchi sono di Arpa, è stato l'allarme proveniente dalla società civile, sarebbe auspicabile un confronto».

Franco Vianini

## ARGENTA L'INIZIATIVA DEL LIONS CLUB Ecografo portatile donato all'ospedale

**UN ECOGRAFO** portatile. Lo ha donato il Lions Club di Argenta al primo ospedale dell'ospedale. Il tutto attraverso una raccolta fondi organizzata dai volontari in collaborazione con altre associazioni di volontariato. Il simbolo assegnato da Veneta extra, necessari all'acquisto di questo strumento diagnostico ad alta tecnologia, è stato consegnato ieri nelle mani di Adelfina Riccardi, responsabile dei servizi del 118 dell'Asl di Ferrara. Che ha spiegato come l'applicazione dell'ultrasuono, in uso soprattutto sulle cliniche, possa essere fruttifera anche a bordo delle ambulanze. Preziosa il sindaco Formentini, la cerimonia ha poi visto il passaggio di consegna tra Gaetano Giacovazzi e Alberto Vignali, rispettivamente vecchio e nuovo presidente.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 15 luglio 2016**



# DOSSIER

Venerdì, 15 luglio 2016

## Articoli

15/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 27	
Conferenza dei servizi per il nuovo ponte	1
<hr/>	
15/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 8	
Consumo di suolo inarrestabile	2

# Conferenza dei servizi per il nuovo ponte

**BONDENO** Il 28 luglio sarà un giorno importante per la risoluzione del "nodo" viario nella zona Ovest.

Visto che, per quella data, è stata convocata la prima conferenza dei servizi relativa al progetto del nuovo ponte sul canale di Burana, che dovrà essere realizzato in località Borgo Scala. In quella sede, saranno chiamati a discutere tutti gli enti coinvolti: oltre al Comune, rappresentato dal dirigente dell'ufficio tecnico, l'architetto Fabrizio Magnani, ci saranno la Provincia, la Soprintendenza, il Consorzio di Bonifica e tutti gli enti che potrebbero avere voce in capitolo nell'approvazione del progetto. La scelta della convocazione della conferenza dei servizi viene motivata dallo stesso Magnani: «Le strade potevano essere due, o inviando il testo ai vari enti, attendendo le risposte, oppure convocando una conferenza con tutti gli enti interessati, che in quella sede si esprimeranno nel merito. In caso di parere positivo - dice il dirigente comunale - il verbale che ne scaturirà avrà il valore di un esito favorevole». La procedura scelta è prevista dalla legge 241/90 e successive modifiche. Indubbiamente, però, «la conferenza dei servizi permetterà di velocizzare le procedure - dice Magnani - anche se, in presenza di richieste di integrazioni, la conferenza dovrà essere convocata nuovamente, una volta trascorsi almeno 15 giorni». Il Comitato Unico sulla ricostruzione si è già espresso, approvando martedì (nel Prg) il nuovo ponte. Ora si attende l'esito favorevole degli altri enti coinvolti, anche se «cercheremo di fare il prima possibile», assicura Magnani. Per dare il via alla fase della progettazione esecutiva ed all'assegnazione dei lavori di costruzione del nuovo ponte, che dovrebbe svolgere un ruolo chiave per il traffico della zona Ovest. (mi.pe.)

VENERDI' 15 LUGLIO 2016 LA NUOVA Bondeno • Alto Ferrarese • 27

## Bondeno mobilitata contro l'anomala invasione di piccioni

Convenzione stipulata tra il Comune e l'associazione Aquila che interverrà per limitare la presenza fastidiosa dei volatili

**DI PIÙ PER VIGARANO**  
**Rifiuti pugliesi Raho e Zanella sollecitano chiarezza**

Il Comune di Bondeno è stato mobilitato contro l'anomala invasione di piccioni che ha colpito la cittadina di Bondeno. L'associazione Aquila, che si occupa di tutela ambientale, ha chiesto al Comune di intervenire per limitare la presenza fastidiosa dei volatili. La convenzione stipulata tra il Comune e l'associazione Aquila prevede che quest'ultima si occuperà di individuare le cause dell'invasione e di intervenire per limitare la presenza dei piccioni. Il Comune di Bondeno ha accettato la proposta e ha stipulato la convenzione con l'associazione Aquila. La convenzione prevede che l'associazione Aquila si occuperà di individuare le cause dell'invasione e di intervenire per limitare la presenza dei piccioni. Il Comune di Bondeno ha accettato la proposta e ha stipulato la convenzione con l'associazione Aquila.



Invasione di piccioni a Bondeno

## Conferenza dei servizi per il nuovo ponte

Il 28 luglio nella zona Ovest, una conferenza dei servizi per la risoluzione del nodo viario. La conferenza dei servizi sarà convocata il 28 luglio nella zona Ovest, una conferenza dei servizi per la risoluzione del nodo viario. La conferenza dei servizi sarà convocata il 28 luglio nella zona Ovest, una conferenza dei servizi per la risoluzione del nodo viario. La conferenza dei servizi sarà convocata il 28 luglio nella zona Ovest, una conferenza dei servizi per la risoluzione del nodo viario.

## OGGI FUNERALI

### L'ultimo saluto di Vigarano al bersagliere Cavallini

Funerali per il bersagliere Cavallini. I funerali si svolgeranno a Vigarano. Il bersagliere Cavallini è stato ucciso durante la guerra. I funerali si svolgeranno a Vigarano. Il bersagliere Cavallini è stato ucciso durante la guerra. I funerali si svolgeranno a Vigarano.

## «Giusto decoro per il bosco Panfilia»

Il bosco Panfilia è un luogo di grande valore storico e ambientale. È importante che il bosco Panfilia sia mantenuto in buono stato. Il Comune di Bondeno ha deciso di intervenire per il bosco Panfilia. Il Comune di Bondeno ha deciso di intervenire per il bosco Panfilia.

## Il ritorno di Vigarano nel Piatto

Il ritorno di Vigarano nel Piatto. Vigarano è tornata nel Piatto. Vigarano è tornata nel Piatto. Vigarano è tornata nel Piatto.

ambiente

# Consumo di suolo inarrestabile

### Rapporto 2016 Ispra: così la cementificazione compromette l'Italia

di Alfredo De Girolamo Consumare suolo non è solo ambientalmente irresponsabile, ma anche economicamente dannoso. In Italia, in questi anni di crisi economica, il consumo di suolo pur rallentando non ha fermato le dinamiche insediative. Questo in sintesi ciò che emerge dal Rapporto 2016 su "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici" di Ispra - l' Istituto di Ricerca Ambientale del Ministero dell' Ambiente - che fa il punto sui processi di cementificazione e di trasformazione del territorio nel nostro Paese, con dati aggiornati ed introducendo nuove valutazioni.

La vera grande novità, che Ispra ha monitorato è quella del "valore economico" dei costi occulti derivanti dal consumo di suolo, calcolandoli in base alla quantità di territorio calpestabile nuovo consumato e alla perdita della precedente destinazione. Un interessante nuovo indicatore che trasforma in un prezzo per ogni cittadino il consumo di suolo di un certo periodo. Un prezzo considerevole, che supera gli 800 milioni di euro, ovvero ciò che i cittadini potrebbero vedersi costretti a sborsare già da quest' anno per fronteggiare le conseguenze del consumo di suolo dal 2012 ad oggi. Consumo il cui dato di avanzamento fa impressione: 35 ettari al giorno, ovvero più di 4 metri quadri al secondo.

La spesa cambierebbe di città in città, stando ad Ispra: Milano sarebbe costretta a sborsare 45 milioni di euro, Roma 39 e Venezia 27, cifre che riguardano le aree metropolitane con i costi più alti nel Paese. Il territorio sigillato è aumentato dello 0,7%, invadendo fiumi e laghi, coste ed aree protette, avanzando anche in zone a pericolosità sismica, da frana e idraulica. Un altro dato interessante riguarda la qualità del suolo consumato, che risulta di buona qualità per la maggior parte: lo studio condotto in Abruzzo e in Veneto, ha dimostrato che i suoli modificati sono quelli con maggiore potenzialità produttiva. Inoltre, la copertura artificiale non deteriora solo il terreno direttamente coinvolto, ma produce impatti notevoli anche su quello circostante. Gli effetti, la perdita di parte delle funzioni fondamentali, si ripercuotono sul suolo fino a 100 metri di distanza. In altri termini, oltre la metà del territorio nazionale (56%) risulta compromesso. Nel 2015 Lombardia, Veneto e Campania sono le regioni che superano il 10% di suolo consumato, mentre Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Piemonte, Toscana e Marche le troviamo con valori compresi tra il 7 e il 10%. La Valle d' Aosta è invece

Attualità

## Sparatoria in tribunale Ergastolo per Giardiello

### Milano: pena massima all'imprenditore che uccise tre persone tra cui un giudice Parole choc dopo il verdetto: «La pistola era a palazzo di giustizia da tre mesi»

di ANSA

Sparatoria avvolta ad accertare una condanna a vita irrevocabile, dopo che il pool aveva deciso che era capace di tendere al reo, quanto in questa sparatoria risultata nel gennaio del 2013. Il giudice di Milano, Carlo Di Stefano, ha emesso un'ordinanza di ingiunzione di pagamento di 10 milioni di euro a favore dell'imputato, con il provvedimento di sequestro preventivo del patrimonio di 10 milioni di euro. Il giudice ha anche ordinato la revoca del provvedimento di sequestro preventivo del patrimonio di 10 milioni di euro, con il provvedimento di sequestro preventivo del patrimonio di 10 milioni di euro.



Giardiello in tribunale a Milano per il processo

una buona vigilia sul letto di morte, aveva fatto sapere ai giudici che non era responsabile della sparatoria. Il giudice Di Stefano ha ordinato la revoca del provvedimento di sequestro preventivo del patrimonio di 10 milioni di euro, con il provvedimento di sequestro preventivo del patrimonio di 10 milioni di euro.

LA NUOVA

## Il corpo del boss Provenzano sarà cremato

### Sei mesi trascorsi in attesa del bene del boss di Palermo, morto l'11 aprile. Il corpo sarà cremato e il cenone sarà a Palermo

di ANSA

Sei mesi trascorsi in attesa del bene del boss di Palermo, morto l'11 aprile. Il corpo sarà cremato e il cenone sarà a Palermo. Il corpo del boss Provenzano sarà cremato e il cenone sarà a Palermo. Il corpo del boss Provenzano sarà cremato e il cenone sarà a Palermo.



Il corpo del boss Provenzano sarà cremato

Il corpo del boss Provenzano sarà cremato e il cenone sarà a Palermo. Il corpo del boss Provenzano sarà cremato e il cenone sarà a Palermo.

## Alta Ankara al Cairo Fatwa contro "Pokemon Go" «È blasfemo e come l'Alcol»

di ANSA

Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol. Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol.

## Allerta terrorismo Maggiore vigilanza sui "soft target"

di ANSA

Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol. Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol.



Poliziotti in sorveglianza

Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol. Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol.

## Consumo di suolo inarrestabile Rapporto 2016 Ispra: così la cementificazione compromette l'Italia

di ANSA

Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol. Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol.



Palazzi in costruzione

Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol. Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol.

Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol. Il governo egiziano, contro Pokemon Go, la nuova versione del più famoso dei giochi di ruolo, ha emesso una fatwa secondo la quale il gioco è blasfemo e come l'alcol.

la regione più virtuosa, facendo registrare il 3% di consumo.

Sempre nel triennio esaminato, dal 2012 al 2015, è emerso come il consumo di suolo verificatosi in oltre la metà, il 51% dei comuni italiani, coincide con l' incremento della popolazione, mentre il restante 49% ha consumato suolo senza che si registrasse un aumento della popolazione. I comuni sotto i 5.000 abitanti risultano i più inefficienti, avendo i valori più alti di consumo marginale di suolo: per ogni nuovo abitante divorano mediamente tra i 500 e i 700 metri quadri di suolo contro i 100 dei comuni con più di 50.000 abitanti.

Una situazione allarmante, quindi, che testimonia come la fame di territorio per interventi di urbanizzazione sia ancora elevata, nonostante le varie indicazioni di andare verso "consumo di suolo zero" o meglio "volumi zero". È urgente una norma che obblighi le Regioni e le amministrazioni comunali a interrompere questa spirale fuori controllo, a valutare gli interventi che consumano suolo e a promuovere quelli di rinaturalizzazione del territorio. Destinare sempre di più quote crescenti di suolo ad interventi per la cattura di carbonio è una strada inevitabile per raggiungere gli obiettivi siglati pochi mesi fa a Parigi, dagli Stati del mondo, con l' accordo di Cop21.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Sabato, 16 luglio 2016**



**Articoli**

16/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 11	
<b>«Maxi progetto idrico per Serravalle»</b>	1
16/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<b>Serravalle, ecco il progetto contro gli allagamenti</b>	2
16/07/2016 <b>Estense</b>	
<b>A settembre il via ai lavori idrici dello Scolo Palazzone</b>	4
16/07/2016 <b>Estense</b>	
<b>Sicurezza idraulica, Toselli incontra Paola Gazzolo</b>	6
16/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21	
<b>Piano di sicurezza idraulica Il primo cittadino in Regione</b>	7
16/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 9	
<b>Allagamenti, l' ok della Regione</b>	8
16/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 10	
<b>«Ponte Rana verrà abbattuto e modificato»</b>	9



# Serravalle, ecco il progetto contro gli allagamenti

È stato presentato al Cea dai tecnici alla presenza del sindaco Zaghini Serviranno oltre 500mila euro, molte incertezze legate alle condizioni meteo

SERRAVALLE Giovedì sera nella sala riunioni del Cea (Centro Educazione Ambientale) di Serravalle, è stato illustrato il progetto per il riequilibrio idrico di Serravalle. Questi interventi (complessivamente saranno spesi 526.000 euro) sono considerati fondamentali dal Comune di Berra per evitare allagamenti nel centro del paese. Il progetto, presentato dal presidente del Cadf, Silvio Stricchi e dai tecnici Giovanni Martelli e Paolo Scarpa, è stato anticipato dagli interventi del sindaco Eric Zaghini e dell' assessore ai lavori pubblici Filippo Barbieri, che ne hanno tracciato le linee, spiegato la genesi e sottolineato che non ci «sarà mai la sicurezza assoluta di risolvere il problema, viste le condizioni molto cambiate del meteo, ma che questo intervento sarà sicuramente in avanti». Si prevede la sistemazione dello Scolo Palazzone (circa 180 metri lineari, con interventi anche per scoli di acque nere collegati), dal tratto a monte del tombinamento ex Apel fino alla Botte Fantina e la sistemazione del tombinamento ex Apel di via Mongini.

In definitiva, ha spiegato Stricchi, per lo scarico delle acque meteoriche si puntava a portate orarie che ora, nel caso di nubifragi e bombe d' acqua possono verificarsi in dieci minuti. Ci si deve quindi limitare alle proiezioni statistiche, e progettare opere di maggiore portata. Il vecchio collettore aveva un tubo da 1.000 millimetri, con una portata di un metro cubo al secondo. Il nuovo condotto, più pesante, sarà una struttura da un metro e mezzo per due, con una portata al secondo più che doppia. Per la costituzione del terreno (c' è una zona di torba a bassa profondità) sarà necessario piantare dei pali in cemento armato per arrivare fino allo strato sabbioso, a otto metri di profondità, e mantenere stabile il condotto. Naturalmente, per tutte le problematiche derivate dal terreno ci sono stati aumenti di costi e prolungamenti in fase progettuale, oltre che accurati esami per le vibrazioni (piantando i pali se ne creano molte). Per garantire lo scarico anche in fase di insediamento (quando il collettore non sarà in uso) si provvederà con una pompa, prestata dalla Bonifica, che garantirà una portata di scarico pari a quella ora esistente. Per il progetto sono state invitate oltre 20 aziende a manifestare interesse, e undici hanno partecipato al bando.

SARNO GALLURGO 2016 LA NUOVA Copparo 23

## Serravalle, ecco il progetto contro gli allagamenti

È stato presentato al Cea dai tecnici alla presenza del sindaco Zaghini Serviranno oltre 500mila euro, molte incertezze legate alle condizioni meteo

**SERRAVALLE**  
Giovedì sera nella sala riunioni del Cea (Centro Educazione Ambientale) di Serravalle, è stato illustrato il progetto per il riequilibrio idrico di Serravalle. Questi interventi (complessivamente saranno spesi 526.000 euro) sono considerati fondamentali dal Comune di Berra per evitare allagamenti nel centro del paese. Il progetto, presentato dal presidente del Cadf, Silvio Stricchi e dai tecnici Giovanni Martelli e Paolo Scarpa, è stato anticipato dagli interventi del sindaco Eric Zaghini e dell' assessore ai lavori pubblici Filippo Barbieri, che ne hanno tracciato le linee, spiegato la genesi e sottolineato che non ci «sarà mai la sicurezza assoluta di risolvere il problema, viste le condizioni molto cambiate del meteo, ma che questo intervento sarà sicuramente in avanti». Si prevede la sistemazione dello Scolo Palazzone (circa 180 metri lineari, con interventi anche per scoli di acque nere collegati), dal tratto a monte del tombinamento ex Apel fino alla Botte Fantina e la sistemazione del tombinamento ex Apel di via Mongini.



Per la costruzione del sistema c' è una zona di torba a bassa profondità, sarà necessario piantare dei pali in cemento armato per arrivare fino allo strato sabbioso, a otto metri di profondità, e mantenere stabile il condotto. Naturalmente, per tutte le problematiche derivate dal terreno ci sono stati aumenti di costi e prolungamenti in fase progettuale, oltre che accurati esami per le vibrazioni (piantando i pali se ne creano molte). Per garantire lo scarico anche in fase di insediamento (quando il collettore non sarà in uso) si provvederà con una pompa, prestata dalla Bonifica, che garantirà una portata di scarico pari a quella ora esistente. Per il progetto sono state invitate oltre 20 aziende a manifestare interesse, e undici hanno partecipato al bando.

## Veronese (Lega Nord) chiede più controlli nel parcheggio



**COPPARO**  
Veronese (Lega Nord) chiede più controlli nel parcheggio. Il consigliere comunale di Copparo Luca Veronese ha chiesto che vengano aumentati i controlli nel parcheggio pubblico di Copparo. Veronese ha chiesto che vengano aumentati i controlli nel parcheggio pubblico di Copparo. Veronese ha chiesto che vengano aumentati i controlli nel parcheggio pubblico di Copparo.

## SABBIONCELLO S.V. Oggi a Villa Mensa per partecipare alla Festa del grano



Manrico Copaldi presenta lo Stefano Boeri

## COPPALDO, un ingegnere da premio

**COPPARO**  
La giuria riconosce l'alta qualità del Giardino della Cremazione. Sebastiano Brandolini architetto, docente universitario, critico di architettura, Michele Capanni architetto, ideatore del giardino della Cremazione di Copparo, ha vinto il premio internazionale. Sebastiano Brandolini architetto, docente universitario, critico di architettura, Michele Capanni architetto, ideatore del giardino della Cremazione di Copparo, ha vinto il premio internazionale.

## TRESIGALLO Tre Comuni per le borse di studio

**TRESIGALLO**  
Tre Comuni per le borse di studio. La giunta comunale di Tresigallo ha deciso di istituire borse di studio per gli studenti universitari. La giunta comunale di Tresigallo ha deciso di istituire borse di studio per gli studenti universitari.

In questi giorni si aprono le buste, per ottenere le autorizzazioni, però, si slitterà probabilmente fino a settembre e il programma prevede 150 giorni di lavoro per la conclusione, a primavera.  
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## A settembre il via ai lavori idrici dello Scolo Palazzone

*Stricchi (Cadf): "Crediamo fermamente nell' idoneità del progetto che durerà circa 150 giorni"*

Nella foto di gruppo, da sinistra l' assessore al Bilancio Egle Cenacchi, l' ingegner Martelli, il sindaco Zaghini, il vicesindaco Barbieri, il geometra Scarpa e l' ingegnere del Comune di Berra Malisardi di Valentina Faggion Serravalle. Nella serata di giovedì 14 luglio, presso gli uffici della centrale di potabilizzazione di Serravalle, i tecnici del Cadf hanno illustrato alla cittadinanza il progetto dei lavori idrici di sistemazione dello Scolo Palazzone, che riguarderanno il tratto di via Mongini dallo stabilimento dell' ex Apel fino alla Botte Fantina. L' opera complessiva di riassetto idrico per Serravalle, che comporta una spesa di circa 526mila euro, era stata suddivisa in due fasi di lavoro: la prima, già terminata e a carico del Consorzio di bonifica (129mila euro), riguarda l' allargamento dello Scolo Berra; la seconda, a carico di Cadf (277mila euro) e del Comune (120mila euro), partirà a settembre ed è proprio quella che è stata illustrata durante la serata dall' ingegnere Martelli e dal geometra Scarpa. "I lavori di sistemazione dello Scolo Palazzone dovevano partire tempo fa - ha aperto il direttore di Cadf -, ma siamo incappati in problematiche: è stato riscontrato, dopo attente verifiche, che degli edifici di via Mongini hanno poca stabilità, poiché poggiati su un terreno torboso fino ad una certa profondità. Per questo motivo il progetto iniziale dei lavori ha subito una fase di arresto e di conseguente modifica. Ora però siamo pronti per partire". Dopo aver individuato un progetto idoneo, il Cadf ha indetto un bando di gara, per trovare l' impresa che si dovrà occupare dei lavori: "Inizialmente le imprese erano 23, ma solo 11 sono state chiamate a presentare la loro proposta economica - ha continuato il direttore Stricchi -. Ieri mattina è stata individuata l' azienda che dovrà eseguire i lavori, ma siamo in attesa della verifica dei requisiti. Se tutto andrà bene, l' opera partirà a settembre e durerà 150 giorni".

Il progetto prevede un ampliamento dello Scolo Palazzone nel tratto di via Mongini, che sarà attuato tramite una totale sostituzione della vecchia tubatura tombinata (dalla portata di 1 m<sup>3</sup> di acqua al secondo) con uno scatolare dalla capacità di 2,5 m<sup>3</sup> di acqua al secondo. Lo scatolare dove scorrerà l' acqua sarà sostenuto da pali di cemento armato, vibroinfissi nel terreno a una profondità di 9 metri. Dopo diverse verifiche, i tecnici di Cadf hanno



The screenshot shows the article's layout on the Estense website. At the top, there is a navigation bar with categories like Home, Attualità, Cronaca, Economia, Politica, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. The article title is "A settembre il via ai lavori idrici dello Scolo Palazzone" with a sub-headline: "Stricchi (Cadf): 'Crediamo fermamente nell' idoneità del progetto che durerà circa 150 giorni'". The author is listed as Valentina Faggion. The main text of the article is visible, starting with "Serravalle. Nella serata di giovedì 14 luglio, presso gli uffici della centrale di potabilizzazione di Serravalle, i tecnici del Cadf hanno illustrato alla cittadinanza il progetto dei lavori idrici di sistemazione dello Scolo Palazzone...". There is a photo of a group of men in a meeting. To the right of the article, there are several advertisements, including one for "CONTO WELCOME" and another for "AVIS Provinciale Ferrara".

constatato che le vibrazioni, che saranno provocate dal metodo di lavoro sui fabbricati dell' area interessata, saranno minime e non pericolose. Inoltre la tecnologia di scavo impiegata sarà quella del cassero autofondante, la meno economica e la meno rischiosa: si eviterà così il drenaggio dell' acqua, che potrebbe provocare un abbassamento del terreno, e non si dovranno installare macchine apposite attorno allo scavo. Durante i lavori una parte dello Scolo Palazzone verrà quindi chiusa, per questo il Consorzio di bonifica metterà a disposizione una pompa provvisoria da 500 litri al secondo che, in caso di violento temporale e in caso che il Re dei fossi non sia più in grado di accogliere acqua, andrà a scaricare dallo Scolo Palazzone direttamente nel Canal Bianco. Inoltre Cadf si è adoperato per garantire a tutti i residenti della zona la possibilità continua di accedere alle proprie abitazioni o aziende per tutta la durata del cantiere. "Unico problema che potrebbe insorgere è un corto circuito dell' acqua: se il Re dei Fossi si dovesse riempire, potrebbe esserci un rigurgito dell' acqua verso le fognature di via Matteotti e di via Mongini, dato che sono direttamente collegate a quel canale - concludono i tecnici di Cadf -. Ma questo è un evento decisamente remoto e improbabile; vista la somma che abbiamo deciso di investire nel progetto, noi crediamo fermamente sia valido e idoneo alla risoluzione delle problematiche idriche serravallesi". Ha concluso la serata il sindaco Zaghini: "Dal punto di vista economico quest' opera è seconda solo alla realizzazione della pista ciclabile, decisa dall' allora amministrazione Capisani. Noi confidiamo che questo intervento alle infrastrutture andrà a ridurre notevolmente il potenziale di pericolosità delle precipitazioni atmosferiche".

# Sicurezza idraulica, Toselli incontra Paola Gazzolo

*Il sindaco di Cento ha affrontato il tema del fiume Reno con l'assessore regionale*

Cento. Sicurezza idraulica al centro dell'incontro fra il sindaco di Cento Fabrizio Toselli e Paola Gazzolo, assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna, che si è tenuto venerdì 15 luglio. L'appuntamento in viale Aldo Moro per affrontare il tema del fiume Reno e l'annoso problema della pulizia, degli sfalci e del riordino, elementi funzionali a garantire la sicurezza del territorio, a fronte dei sempre più frequenti eventi atmosferici di eccezionale portata e data la particolare conformazione della città. «L'Amministrazione regionale - spiega Toselli - si è detta disponibile a discutere di una concessione gratuita delle aree arginali e dei banconi esterni, così da rendere possibile al Comune occuparsi della manutenzione. Abbiamo inoltre verificato insieme la possibilità di definire dei percorsi ciclo pedonali sull'argine del Reno e sul Cavo Napoleonico, per valorizzare il patrimonio ambientale e naturalistico fluviale e per collegare Cento alla Destra Po. La prossima riunione in agenda è per fine agosto: i tecnici comunali, regionali e le realtà coinvolte si incontreranno per effettuare sopralluoghi e per definire una road map centese. Un percorso funzionale all'assetto idraulico complessivo». Percorso che comprende anche il Piano anti-allagamenti. «A Paola Gazzolo ho chiesto se vi sia la volontà regionale di procedere a un finanziamento del secondo stralcio. L'assessore regionale si è impegnata a verificarne la presenza nel secondo stralcio del Piano Sicurezza, che verrà definito in autunno con il Governo».



The screenshot shows the article page on the Estense.com website. At the top, there is a cookie consent banner. Below it, the article title "Sicurezza idraulica, Toselli incontra Paola Gazzolo" is displayed, along with a sub-headline: "Il sindaco di Cento ha affrontato il tema del fiume Reno con l'assessore regionale". The article text is partially visible, starting with "Cento. Sicurezza idraulica al centro dell'incontro fra il sindaco di Cento Fabrizio Toselli e Paola Gazzolo...". A photograph shows three people (two men and one woman) standing together. To the right of the article, there are several advertisements: a medical clinic "ESAMIBILIATAFORMI", a travel agency "monetizza i tuoi SOGNI", a clothing store "femet", and a poster for "Night and Blues 2016". At the bottom, there is a "Notizie correlate" section with small thumbnail images.

# Piano di sicurezza idraulica Il primo cittadino in Regione

CENTO La sicurezza idraulica al centro dell'incontro ieri a Bologna tra il sindaco Fabrizio Toselli e l'assessore regionale Paola Gazzolo. È stato affrontato l'annoso problema della pulizia del fiume Reno, funzionale a garantire la sicurezza del territorio. «La Regione - ha detto Toselli - si è detta disponibile a discutere di una concessione gratuita di aree arginali e banconi esterni, per rendere possibile al Comune occuparsi della manutenzione. E abbiamo verificato la possibilità di definire percorsi ciclo pedonali sull'argine del Reno e sul Cavo Napoleonico, per valorizzare il patrimonio ambientale e collegare Cento alla Destra Po». La prossima riunione è per fine agosto: «I tecnici comunali, regionali e le realtà coinvolte si incontreranno per definire un percorso funzionale all'assetto idraulico». Il percorso comprende anche il piano anti allagamenti di Cento. Alla richiesta di Toselli se vi sia «la volontà regionale di procedere a un finanziamento del secondo stralcio», la Gazzolo si è impegnata a «verificarne la presenza nel secondo stralcio del Piano Sicurezza, che verrà definito in autunno con il governo».



## Gruppo Verde campione nell'aiutare chi ha bisogno

Il Laboratorio sostiene persone con disagi e le loro famiglie. Una serata speciale cui hanno partecipato anche numerosi volontari

### Giovane soccorso dai volontari dopo l'incidente



Una serata speciale con la presenza di numerosi volontari che hanno partecipato all'attività di pulizia del fiume Reno. L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza del territorio e di valorizzare il patrimonio ambientale. La prossima riunione è per fine agosto.

### Gruppo Verde campione nell'aiutare chi ha bisogno



Il Gruppo Verde ha organizzato una serata speciale per sostenere le famiglie in difficoltà. L'attività è stata molto fruttuosa e ha coinvolto molti volontari. La prossima riunione è per fine agosto.



Il Gruppo Verde ha organizzato una serata speciale per sostenere le famiglie in difficoltà. L'attività è stata molto fruttuosa e ha coinvolto molti volontari. La prossima riunione è per fine agosto.

## Cirelli (Fismic) «Dalla Vm-Fca serve chiarezza»

Il ministro dell'Interno ha chiesto chiarezza sul ruolo della Vm-Fca. Il ministro ha sottolineato l'importanza di una chiara definizione delle responsabilità e delle funzioni di questo organismo. La prossima riunione è per fine agosto.

## Piano di sicurezza idraulica Il primo cittadino in Regione

Il sindaco Fabrizio Toselli ha presentato in Regione il piano di sicurezza idraulica. Il piano prevede la pulizia del fiume Reno e la creazione di aree arginali e banconi esterni. La prossima riunione è per fine agosto.

## Ieri inaugurata la fiera delle pere

La fiera delle pere è stata inaugurata ieri a Cento. La fiera è stata molto fruttuosa e ha coinvolto molti produttori. La prossima riunione è per fine agosto.

**non perdere il fiuto per gli affari**

**UsatoLandia**  
un mondo nuovo di cose usate

Via Piovana 1 - CHIO (FE) tel. 0518329581

**tenderflex**  
MATERASSI

PRODUZIONE PROPRIA CON PUNTO VENDITA E SALA PROVA

Materassi molle e tradizionali in lana; Materassi ortopedici e antiscacco; Materassi e guanciali in lattice; Reti ecologiche, motorizzate e manuali; Nuovi Materassi e guanciali "Blind Foam"; Rifornimento Materassi in Lana

Via S. Pellico, 41/A - RENAZZO (FE)  
Tel. e Fax 051.909109  
e-mail: tenderflex@libero.it

**Maglierie Facchini**  
dal 2 luglio al 2 settembre

**GRANDI SALDI**

IN OCCASIONE DELLA FIERA DELLE PERE VENERDI' SABATO, DOMENICA, LUNEDI' SENZA PAGO

vasto assortimento per uomo e donna  
**Renazzo (FE) Via Piovana 6**  
Tel e Fax: 051 909780  
Facchini Monica  
Maglierie Facchini

## Acqua Ambiente Fiumi

### CENTO TOSELLI CON L' ASSESSORE GAZZOLO: «SARANNO NEL PIANO SICUREZZA» Allagamenti, l' ok della Regione

Intesa anche sul tema della manutenzione degli argini del Reno

LA MANUTENZIONE degli argini del fiume Reno e il piano anti-allagamenti. Questi sono stati gli argomenti principali di cui hanno discusso il sindaco di Cento Fabrizio Toselli, l' assessore regionale alle politiche ambientali Paola Gazzolo e il funzionario regionale Claudio Miccoli, che si sono incontrati ieri nella sede della Regione, in via Aldo Moro. Sul tema Reno, il confronto si è focalizzato sull' annoso problema della pulizia, degli sfalci e del riordino, che sono elementi indispensabili per garantire la sicurezza del territorio, a fronte dei sempre più frequenti eventi atmosferici di eccezionale portata e considerata la particolare conformazione della città.

«L' AMMINISTRAZIONE regionale - spiega il primo cittadino - si è detta disponibile a discutere di una concessione gratuita delle aree arginali e dei banconi esterni, così da rendere possibile al Comune occuparsi della manutenzione». Un altro aspetto affrontato è stato quello della possibile creazione di percorsi ciclo pedonali sull' argine del Reno e sul Cavo Napoleonico, allo scopo di collegare Cento alla Destra Po e valorizzare il patrimonio naturalistico che l' Alto Ferrarese può offrire: «La prossima riunione in agenda è per fine agosto - prosegue Toselli - . I tecnici comunali, regionali e la realtà coinvolte si incontreranno per effettuare sopralluoghi e per definire una sorta di 'road map' e dare vita a un percorso funzionale all' assetto idraulico complessivo». Capitolo allagamenti. Mentre stanno proseguendo le opere per completare il primo stralcio del piano anti-allagamenti (da 5 milioni di euro) con le due vasche di laminazione in via San Rocco e in via Ponte Alto, è iniziato il ragionamento sul secondo stralcio: «L' assessore regionale si è impegnata a verificarne la presenza nel secondo stralcio della Piano Sicurezza, che verrà definito in autunno con il Governo».

Valerio Franzoni.



#### CENTO

### ESTATE, NUOVI ORARI PER GLI UFFICI COMUNALI

SI AVVICINANO le vacanze estive e sono già state previste le chiusure di alcuni uffici comunali. Da lunedì 22 luglio e dal 29 al 14 agosto resterà chiuso l'ufficio elettorale. Lo sportello unico per le attività produttive non sarà disponibile dall'11 al 18 agosto (anche per la telefonata). L'interrogazione chiederà dal 14 al 21 agosto, mentre il Punto Antiviolenza Decentrato chiuderà dal 29 al 29 luglio; per informazioni e appuntamenti resterà attivo il numero 539-5641908.

### CENTO INSTALLATO ALL'INCROCIO CON IV NOVEMBRE

#### Nuovo rilevatore al semaforo di via Ugo Bassi

Erici donati di una strumentazione più moderna e con la capacità di elaborare flussi più precisi. Questa scelta è stata ritenuta la più idonea per evitare costi ma anche per diminuire sensibilmente la possibilità di congestione. È in programma di acquistare anche un altro strumento che da un anno si sta divulgando in molti comuni italiani, terre per chi circola indiscriminatamente, ma garantita di sicurezza per tutti gli utenti della strada. Uno dei suoi nomi commerciali è l'Argo system e si tratta di uno strumento mobile che, messo a bordo degli automezzi della polizia municipale, collegandosi ai server ministeriali permette il controllo in tempo reale delle auto, dicendo velocemente se il veicolo possiede o regolarmente possiede, assicurato o revisionato, ed in pochi istanti permette di contestare l'effettiva per la successiva sanzione. Grazie a questo strumento però, sarà anche possibile pensare in futuro anche di inviare i dati anche la lista delle auto rubate e agire immediatamente se il veicolo "rubato" è stato rubato. Ricorda il segnalibro, rendendo più difficile la vita ai malfidati. Secondo le cronache dei comuni che lo utilizzano, grazie a questo sistema è stato possibile recuperare molte auto.

Luana Guerra

### CENTO TOSELLI CON L'ASSESSORE GAZZOLO: «SARANNO NEL PIANO SICUREZZA»

## Allagamenti, l'ok della Regione

Intesa anche sul tema della manutenzione degli argini del Reno

LA MANUTENZIONE degli argini del fiume Reno e il piano anti-allagamenti. Questi sono stati gli argomenti principali di cui hanno discusso il sindaco di Cento Fabrizio Toselli, l' assessore regionale alle politiche ambientali Paola Gazzolo e il funzionario regionale Claudio Miccoli, che si sono incontrati ieri nella sede della Regione, in via Aldo Moro. Sul tema Reno, il confronto si è focalizzato sull' annoso problema della pulizia, degli sfalci e del riordino, che sono elementi indispensabili per garantire la sicurezza del territorio, a fronte dei sempre più frequenti eventi atmosferici di eccezionale portata e considerata la particolare conformazione della città.



«L' AMMINISTRAZIONE regionale - spiega il primo cittadino - si è detta disponibile a discutere di una concessione gratuita delle aree arginali e dei banconi esterni, così da rendere possibile al Comune occuparsi della manutenzione». Un altro aspetto affrontato è stato quello della possibile creazione di percorsi ciclo pedonali sull' argine del Reno e sul Cavo Napoleonico, allo scopo di collegare Cento alla Destra Po e valorizzare il patrimonio naturalistico che l' Alto Ferrarese può offrire: «La prossima riunione in agenda è per fine agosto - prosegue Toselli - . I tecnici comunali, regionali e la realtà coinvolte si incontreranno per effettuare sopralluoghi e per definire una sorta di 'road map' e dare vita a un percorso funzionale all' assetto idraulico complessivo». Capitolo allagamenti.

BONDENO CAMBIA IL TRAFFICO

### «Ponte Rana verrà abbattuto e modificato»

TRAFFICO in tilt nelle ore di punta. Dal ponte della Rana nel Quartiere del Sole alla strade chiuse per il cantiere a Borgo a San Giovanni: le due parti di Bondeno sono mutate. Le polemiche sul traffico riscaldano l'estate, tanto che ieri il sindaco Fabio Bergamini è intervenuto per le spiegazioni. Un invito al senso civico: «Sulla modifica della viabilità di Ponte Rana, è doveroso fare alcune precisazioni - ha premesso il sindaco -. Dopo il terremoto, la situazione del nostro ponte sul Burana è peggiorata. Questo ha reso necessario il restringimento della carreggiata percorribile e, di conseguenza, la perdita di una corsia». Poi la conferma di un annuncio: «Per questo - aggiunge - nelle ultime settimane ho intensificato gli incontri in Regione. Abbiamo raggiunto un accordo e una volta terminati i lavori del ponte di Borgo Scala, previsto per la fine del 2018, si procederà con l'abbattimento e la ricostruzione di Ponte Rana, opere che riscriveranno la viabilità del nostro Comune». L'attenzione punta anche alla zona di San Giovanni: «La chiusura di via Provinciale e di via Borgatti - precisa Bergamini - si è resa necessaria dopo le segnalazioni di Aipo, l'Agenzia del Po, che ha rilevato un importante problema strutturale. E non per qualche 'assurdo scavo archeologico' come sostenuto da qualcuno». Da qui le spiegazioni: «In un anno si sono verificati due cedimenti importanti della carreggiata dovuti a un'antica struttura sottostante - dice il sindaco -. I lavori dureranno almeno per tutto settembre ma prima di intervenire sul manto stradale andrà stabilizzato l'argine maestro del Panaro».

cl. f.

10 **BONDENO E ALTO FERRARESE** **TUTTI A TAVOLA CON 'VIGARANO NEL PIATTO'**



PRESENTAZIONE ieri la Camera di Commercio tutti i volti all'edizione novembre 2016 (Fab. Bi)

### BONDENO DAL 22 AL 24 LUGLIO TORNA L'APPUNTAMENTO A STELLATA Un 'Celtic Bundan' da tutto esaurito

«Una manifestazione cresciuta e che attrae pubblico e turisti»

UN RETORNO alla sabbia del Po nel villaggio colico della gola. Tra battaglie a colpi di spade e scudi di legno che si corrono, in vite piumate dalle mani dell'uomo e ricami da acqua e fuoco. È la vita del grande villaggio colico, nella gola del Po a Stellata.

MANCANO solo sei giorni al Bundan Celtic Festival che con le sue 50 mila presenze si colloca come un appuntamento di spicco nazionale e internazionale. Dieci anni di una manifestazione di successo che dal 22 al 24 luglio avrà come filo conduttore «Alle origini della tua terra».

È stato preparato ieri in Camera di Commercio a Ferrara il Bundan circa un indotto importante per il territorio - ha premesso Alan Fabbrì, consigliere regionale leghista e da sempre pilastro della manifestazione - tanto che da mesi le

strutture turistiche ricettive di Bondeno per quei giorni registrano il tutto esaurito. Una manifestazione che è cresciuta anche dal punto di vista ecologico: «Quest'anno infatti - spiega il sindaco Fabio Bergamini - è stato ideato l'Eco-Bundan. Tutto diventa ecologico a basso impatto ambientale. Si sono fatti poi passi avanti nella rinascita storica e l'impegno grafico dell'evento è stato affidato al Comitato generale locale dell'organico - ha concluso il sindaco - e maggiori temi coloro che si stanno impegnando».

«Quando nel 2005, tra amici, abbiamo iniziato - racconta Diego Zerbinati presidente dell'associazione organizzatrice 'Ponte Langosco' - non pensavamo di arrivare a questi risultati. Ci divertiamo ancora a farlo come ai primi tempi. Saremmo più di tremila i visitatori che indossando abiti e accessori che ritornano il villaggio, arrivano». Sull'altro fronte c'è invece il settore delle richieste di partecipazione - ha spiegato Andrea Moretti curatore della parte storica e rinascita -. «C'è una lista infinita, per questo possiamo permettere di scegliere. Ci saranno laboratori per i bambini, zone di arco storico, il lancio delle spade, fino alla grande battaglia di 200 guerrieri che con scudi di legno e spade, registrano la percezione viva e sonora al pubblico di una vera battaglia».

Claudia Fortini

### BONDENO CAMBIA IL TRAFFICO «Ponte Rana verrà abbattuto e modificato»

TRAFFICO in tilt nelle ore di punta. Dal ponte della Rana nel Quartiere del Sole alla strada chiusa per il cantiere a Borgo a San Giovanni: le due parti di Bondeno sono mutate. Le polemiche sul traffico riscaldano l'estate, tanto che ieri il sindaco Fabio Bergamini è intervenuto per le spiegazioni. Un invito al senso civico: «Sulla modifica della viabilità di Ponte Rana, è doveroso fare alcune precisazioni - ha premesso il sindaco -. Dopo il terremoto, la situazione del nostro ponte sul Burana è peggiorata. Questo ha reso necessario il restringimento della carreggiata percorribile e, di conseguenza, la perdita di una corsia». Poi la conferma di un annuncio: «Per questo - aggiunge - nelle ultime settimane ho intensificato gli incontri in Regione. Abbiamo raggiunto un accordo e una volta terminati i lavori del ponte di Borgo Scala, previsto per la fine del 2018, si procederà con l'abbattimento e la ricostruzione di Ponte Rana, opere che riscriveranno la viabilità del nostro Comune. L'attenzione punta anche alla zona di San Giovanni: «La chiusura di via Provinciale e di via Borgatti - precisa Bergamini - si è resa necessaria dopo le segnalazioni di Aipo, l'Agenzia del Po, che ha rilevato un importante problema strutturale. E non per qualche 'assurdo scavo archeologico' come sostenuto da qualcuno. Da qui le spiegazioni: «In un anno si sono verificati due cedimenti importanti della carreggiata dovuti a un'antica struttura sottostante - dice il sindaco -. I lavori dureranno almeno per tutto settembre ma prima di intervenire sul manto stradale andrà stabilizzato l'argine maestro del Panaro».

cl. f.

### SANT'AGOSTINO ATTIVE TRA CIRCA DIECI GIORNI Nuove telecamere di controllo installate negli accessi alla città

DA alcuni giorni gli automobilisti che transitano nei pressi della rotonda di via Ostale, alle porte di Sant'Agostino, stanno notando con curiosità la presenza di un paio di telecamere puntando le lenti verso il loro utilizzo. Sono infatti stati recentemente installati i sistemi di controllo varchi della città, ovvero sistemi premezzati di controllo targhe, per poter avere sotto controllo gli automezzi che entrano o escono da Sant'Agostino in modo che, in caso di bisogno, si possa agevolmente capire le direzioni prese dal veicolo tutto osservazione. Il controllo targhe infatti, è utile soprattutto in caso di furti in quanto i dati registrati dalle videocamere vengono archiviati per un periodo di tempo e sono dunque utilizzabili per fare tutte le verifiche del caso. Questo controllo o varco degli accessi, posizionato pochi metri prima del ponte del Carlo Napoleone, entrato in città da Dossio, si attiva entro una decina di giorni in città e va ad aggiungersi a quello lavico posto dall'altro capo del territorio, sulla rotonda di San Carlo, anch'esso attivo ad agosto per lavori di manutenzione a una condotta, che verranno fatti in questi giorni. Con questo sistema



Crescono gli strumenti di controllo e anche possibili avere una verifica immediata del transito di automezzi sospetti, servizio molto utile per eventuali indagini che però per più di qualche buon risultato a Borgo Scalino e nei comuni vicini nei quali è stato installato.

Luana Guercia

### BONDENO NON AVEVA AVVISATO NESSUNO Auto nel fiume: esce indenne

PRECIPITA dall'argine nel fiume con la sua auto, se esce miracolosamente indenne stando fino alla sponda, si fa venire a prendere ma non avverte le forze di polizia. È successo nella notte tra mercoledì e giovedì in via Finale, la strada arginale che collega Bondeno a Finale Emilia, in prossimità dell'abitato di Sante Bianca. «C'è una macchina in fiamme». L'allarme è stato lanciato da un cittadino che passava in bicicletta dall'altra parte della strada, ieri mattina verso mezzogiorno. Una Citroën station wagon affiorava dall'acqua del Panaro. Una scena inquietante. Quanto basta per fare scattare l'allarme. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Casio, che con la gru hanno sollevato l'auto dalle acque. È arrivata anche l'ambulanza del 118. Sul posto i carabinieri della stazione di Bondeno, sono stati mossi da un'operazione fino a quando non è stato verificato che all'interno dell'auto non c'era nessuno e della targa, gli agenti della polizia municipale sono riusciti a rintracciare il proprietario, che è stato convocato sul luogo per dare spiegazioni.

# Ponte sul Canal Bianco «Monitoraggio costante»

*I piloni della struttura nei pressi di Coccanile presentano segni di usura. Interrogazione del Movimento 5 Stelle. L'assessore Mazzali: situazione sicura*

COPPARO Continuano a tener banco nel territorio coppedarese i problemi della stabilità. Infatti dopo le difficoltà relative ai ponti in legno alla Tratta e Pontino Tagliapietra, ora l'attenzione viene richiamata su un'altra struttura. È accaduto nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, durante la quale il consigliere del Movimento 5 Stelle, Ugo Selmi, ha proposto una interrogazione sulle condizioni di sicurezza per il ponte in muratura sulla provinciale tra Copparo e Cologna, nei pressi di Coccanile, dove la strada passa sopra al Canal Bianco.

«È importante - ha detto Selmi - verificare le condizioni di sicurezza, dato che i pilastri del ponte hanno evidenti tracce di danni e la struttura viene ogni giorno, specie nei mesi estivi, percorsa da carichi pesanti, mezzi agricoli e così via. Ed evidenti segni di usura, come appare evidente dall'osservazione diretta, non possono che far preoccupare e richiedere controlli approfonditi».

Nell'occasione, ecco la risposta da parte dell'assessore ai lavori pubblici, Marco Mazzali: «La situazione del ponte è attentamente monitorata - ha detto Mazzali - e la preoccupazione per i segni di usura era anche nostra. Abbiamo chiesto un controllo al Consorzio di bonifica, che lo ha effettuato e ci ha spiegato che la situazione non è preoccupante nonostante l'aspetto dei piloni. Ovviamente manteremo uno stretto monitoraggio della situazione».

24 Copparo

LA NUOVA DOMENICA 17 LUGLIO 2016

## Ponte sul Canal Bianco «Monitoraggio costante»

*I piloni della struttura nei pressi di Coccanile presentano segni di usura. Interrogazione del Movimento 5 Stelle. L'assessore Mazzali: situazione sicura*

A CONFINO

Condannato a tener banco nel territorio coppedarese i problemi della stabilità. Infatti dopo le difficoltà relative ai ponti in legno alla Tratta e Pontino Tagliapietra, ora l'attenzione viene richiamata su un'altra struttura. È accaduto nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, durante la quale il consigliere del Movimento 5 Stelle, Ugo Selmi, ha proposto una interrogazione sulle condizioni di sicurezza per il ponte in muratura sulla provinciale tra Copparo e Cologna, nei pressi di Coccanile, dove la strada passa sopra al Canal Bianco.



Il ponte sul Canal Bianco tra Copparo e Cologna

«È importante - ha detto Selmi - verificare le condizioni di sicurezza, dato che i pilastri del ponte hanno evidenti tracce di danni e la struttura viene ogni giorno, specie nei mesi estivi, percorsa da carichi pesanti, mezzi agricoli e così via. Ed evidenti segni di usura, come appare evidente dall'osservazione diretta, non possono che far preoccupare e richiedere controlli approfonditi».

Nell'occasione, ecco la risposta da parte dell'assessore ai lavori pubblici, Marco Mazzali: «La situazione del ponte è attentamente monitorata - ha detto Mazzali - e la preoccupazione per i segni di usura era anche nostra. Abbiamo chiesto un controllo al Consorzio di bonifica, che lo ha effettuato e ci ha spiegato che la situazione non è preoccupante nonostante l'aspetto dei piloni. Ovviamente manteremo uno stretto monitoraggio della situazione».

Alessandro Bassi

## Oratorio Don Orione preso di mira dai ladri di spiccioli

*Il luogo sacro è stato preso di mira dai ladri di spiccioli. I carabinieri sono intervenuti per recuperare i denari. Il governo è stato informato dell'accaduto.*



L'Oratorio Don Orione a Copparo

Un oratorio di Copparo è stato preso di mira dai ladri di spiccioli. I carabinieri sono intervenuti per recuperare i denari. Il governo è stato informato dell'accaduto. L'oratorio è un luogo sacro e ha un alto valore storico e artistico. I ladri hanno rubato una somma di denaro. I carabinieri sono intervenuti per recuperare i denari. Il governo è stato informato dell'accaduto.

## FESTA DEL PARTITO DEMOCRATICO

### A Copparo tempo di dibattiti

Giovedì 21 luglio Vitello e Rossi parleranno di sicurezza

A CONFINO

Prerogive la Festa del Partito Democratico di Copparo e non mancheranno le varie iniziative parallelamente anche i dibattiti con i due ministri.



Il ministro della Giustizia, Roberto Viola

Sono previsti alcuni lavori di manutenzione di strade nel comune di Ferrara. In particolare si prevedono gli interventi di manutenzione ordinaria, in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il ministro della Giustizia, Roberto Viola, e il ministro dell'Interno, Marco Minniti, parleranno di sicurezza durante la Festa del Partito Democratico di Copparo.

## LUDIBUS PINOCCHIO

### Domani l'arrivo a Saletta

Martedì a Copparo

A CONFINO

Il Ludibus Pinocchio, spettacolo teatrale di Copparo, è stato presentato a Saletta.

Il Ludibus Pinocchio, spettacolo teatrale di Copparo, è stato presentato a Saletta. Lo spettacolo è stato organizzato dal Comune di Copparo.

## A FORMIGNANA IL CENTRO È IN PIENA ATTIVITÀ

### Il Viale, l'impegno sociale non va in ferie

A CONFINO

Una volta nel periodo estivo, il Viale di Formignana, la struttura di cui il presidente Beniamino Rossi, è sempre aperta tutti i giorni per dar vita a iniziative di interesse sociale e culturale. Il centro è in piena attività.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 19 luglio 2016**



# DOSSIER

Martedì, 19 luglio 2016

## Articoli

19/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18	
<u>Arte, musica e natura per un mix vincente</u>	1
19/07/2016 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 12	
<u>Invasi, senza 'argini' contro le nutrie</u>	2

# Arte, musica e natura per un mix vincente

### Argenta, confermato il successo della iniziativa che mette insieme cultura classica e gastronomica

ARGENTA Arte e natura per ispirare momenti di serena armonia in luoghi di grande suggestione dove si potranno ascoltare parole e musica eseguiti nell' incantato contesto dell' Oasi di Argenta, respirando l' aria della sera e gustando i sapori della tradizione.

Questa è pura realtà. È ciò che, per il terzo anno consecutivo, propone "VallinArmonia", la fortunata iniziativa che propone percorsi musicali, letterari e gastronomici nelle valli di Argenta. Una manifestazione che vede capofila la società Terre con la fondamentale collaborazione del Circolo Amici della Musica, il patrocinio del Comune di Argenta e il sostegno sia del Consorzio della Bonifica Renana che di Soelia-Soenergy.

Tre gli appuntamenti in programma, tutti di domenica alle 18,30: il 24 luglio, il 7 e 28 agosto. Nel dettaglio, domenica prossima (24/7) nello straordinario scenario del "Casetto del club alpino italiano", un' isola naturale che sorge sul Canale della Botte, si esibirà il duo chitarre composto da Sergio Malcangi e Pietro Straforini. Il loro sarà un viaggio attraverso melodie immortali di un raffinato strumento.

Suggerzioni all' imbrunire, dolci e delicate, in una scenografica ambientazione naturale.

Essendo il luogo non raggiungibile in auto (meglio la bicicletta) gli organizzatori hanno previsto un servizio di navetta gratuito a partire dalle 17.30 da Piazza Marconi. Si è detto anche del fattore gastronomico; ebbene, come nelle precedenti edizioni, è previsto un ricco buffet (se sarà come l' anno scorso il successo è assicurato) e per chi vuol partecipare è necessaria (per gli aspetti organizzativi) la prenotazione telefonando entro il sabato alle 12, al Museo delle Valli (0532-808.058; 329 - 832.37.50). (g.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

18 Argenta Portomaggiore LA NUOVA MANIFESTA DI LUGLIO 2016

di Marcello Pedrotti

di Portomaggiore

Il terribile incendio che ha devastato il capannone di via Modona, il 10 gennaio, ha causato la morte di 10 persone. Le indagini sono in corso. I soccorsi sono stati rapidi, ma il danno è stato enorme. I soccorsi sono stati rapidi, ma il danno è stato enorme. I soccorsi sono stati rapidi, ma il danno è stato enorme.

## Tragedia al poligono Indagini verso la chiusura

Vigili del fuoco e periti hanno passato al setaccio l'intera area andata a fuoco il 10 gennaio il terribile rogo del capannone (un ex macello) uccise tre persone



Il deposito di recupero all'interno del fango

PORTOMAGGIORE

Schiavazzi nel parco  
Aspettiamo  
l'incendio l'ordinanza

Il terribile incendio che ha devastato il capannone di via Modona, il 10 gennaio, ha causato la morte di 10 persone. Le indagini sono in corso. I soccorsi sono stati rapidi, ma il danno è stato enorme. I soccorsi sono stati rapidi, ma il danno è stato enorme.

## Guida ubriaco urti un'auto Denunciato

TRAGEDIA

Portomaggiore, un'auto è andata a sbattere contro un palo di luce, uccidendo il conducente. Le indagini sono in corso.

## Arte, musica e natura per un mix vincente

Argenta, confermato il successo della iniziativa che mette insieme cultura classica e gastronomica



Tutta la suggestione di un concerto eseguito in natura

Il successo della manifestazione "VallinArmonia" è confermato per il terzo anno consecutivo. L'iniziativa, che unisce arte, musica e natura, ha attirato un gran numero di visitatori.

## Un poster per la pace, premi agli alunni

Argenta, un concorso per gli alunni delle scuole elementari e medie ha premiato i migliori poster realizzati sul tema della pace. I vincitori sono stati premiati.



Il premio agli alunni delle scuole elementari e medie

## Consorzi di Bonifica

# Invasi, senza 'argini' contro le nutrie

### L' appello di Rossi (Provincia): «Serve l' intervento urgente dello Stato»

SONO TANTE, troppe, pericolose per la sicurezza idraulica, il mantenimento della biodiversità, la circolazione stradale e dannose per l' agricoltura. Le nutrie restano un' emergenza in un territorio per il 44 per cento sotto il livello del mare, dove l' invasione dei roditori rischia di avere effetti più pesanti che altrove. Effetti collaterali devastanti di cui si è interessato ieri Canale 5 per approfondire con la Provincia le peculiarità di un problema diffuso. Gli argini nei quali le nutrie scavano le proprie tane sono sempre più a rischio frana, non si parla solo dello sterminato reticolo di canali, scheletro geografico del ferrarese, ma anche di una possibile minaccia per le sponde del Po. Figurarsi in una zona sospesa tra terra e acqua come Comacchio, dove i roditori da pelliccia introdotti in Italia negli anni Venti, hanno gioco facile in un ambiente congeniale. Hanno scorrazzato nel cimitero, sono entrati nei garage, invaso carreggiate stradali, suscitando le proteste dei cittadini. «Da quanto la nutria è stata paragonata a un topolino e hanno tolto gli incentivi agli agricoltori, ci ritroviamo nella medesima condizione degli altri Comuni dell' Emilia-Romagna», dice il sindaco Marco Fabbri. In emergenza dunque, la stessa che in passato è stata fonte di attrito con la Regione il cui contributo, aveva denunciato il vicepresidente della Provincia, Nicola Rossi era ben lontano dal produrre gli effetti sperati. In aprile è stato ripristinato il numero verde 'antinutrie' (80510797) ma le risorse di Comuni, Consorzi di bonifica e Provincia sono insufficienti. «Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e io abbiamo segnalato la difficile situazione all' assessore regionale a' Agricoltura Simona Caselli - spiega il vicepresidente Nicola Rossi - i danni sono sotto gli occhi di tutti, colpiscono le colture, la sicurezza idraulica e, vista la sua morfologia, immagino che per Comacchio, vi sia un problema igienico-sanitario da non trascurare. La vicenda nutrie è un' emergenza di cui oltre a Canale 5 si è interessato anche il Times, la Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico».

«Abbiamo bisogno dell' aiuto dello Stato e della Regione - conclude - servono rinforzi, procedure snelle e finanziamenti».

12 il Resto del Carlino MARTEDÌ 19 LUGLIO 2016

## Comacchio & LIDI

### Invasi, senza 'argini' contro le nutrie

L' appello di Rossi (Provincia): «Serve l' intervento urgente dello Stato»

**I PUNTI**  
**La piaga**  
I danni - spiega il vicepresidente della Provincia Nicola Rossi - sono pesanti: colpiscono le colture, la sicurezza idraulica e per Comacchio c'è un problema igienico sanitario»



**In prima pagina**  
Ieri sera se ne è occupato Canale 5 e del tema si è interessato anche il Times. La Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico

**SONO TANTE**, troppo, pericolose per la sicurezza idraulica, il mantenimento della biodiversità, la circolazione stradale e dannose per l' agricoltura. Le nutrie restano un' emergenza in un territorio per il 44 per cento sotto il livello del mare, dove l' invasione dei roditori rischia di avere effetti più pesanti che altrove. Effetti collaterali devastanti di cui si è interessato ieri Canale 5 per approfondire con la Provincia le peculiarità di un problema diffuso. Gli argini nei quali le nutrie scavano le proprie tane sono sempre più a rischio frana, non si parla solo dello sterminato reticolo di canali, scheletro geografico del ferrarese, ma anche di una possibile minaccia per le sponde del Po. Figurarsi in una zona sospesa tra terra e acqua come Comacchio, dove i roditori da pelliccia introdotti in Italia negli anni Venti, hanno gioco facile in un ambiente congeniale. Hanno scorrazzato nel cimitero, sono entrati nei garage, invaso carreggiate stradali, suscitando le proteste dei cittadini. «Da quanto la nutria è stata paragonata a un topolino e hanno tolto gli incentivi agli agricoltori, ci ritroviamo nella medesima condizione degli altri Comuni dell' Emilia-Romagna», dice il sindaco Marco Fabbri. In emergenza dunque, la stessa che in passato è stata fonte di attrito con la Regione il cui contributo, aveva denunciato il vicepresidente della Provincia, Nicola Rossi era ben lontano dal produrre gli effetti sperati. In aprile è stato ripristinato il numero verde 'antinutrie' (80510797) ma le risorse di Comuni, Consorzi di bonifica e Provincia sono insufficienti. «Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e io abbiamo segnalato la difficile situazione all' assessore regionale a' Agricoltura Simona Caselli - spiega il vicepresidente Nicola Rossi - i danni sono sotto gli occhi di tutti, colpiscono le colture, la sicurezza idraulica e, vista la sua morfologia, immagino che per Comacchio, vi sia un problema igienico-sanitario da non trascurare. La vicenda nutrie è un' emergenza di cui oltre a Canale 5 si è interessato anche il Times, la Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico».

**IN TRINCEA** A sinistra il vicepresidente della Provincia Nicola Rossi, in alto la polizia provinciale e nel fondo due esemplari del roditore

**PRIVATINO** il numero verde 'antinutrie' (80510797) ma le risorse di Comuni, Consorzi di bonifica e Provincia sono insufficienti. «Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e io abbiamo segnalato la difficile situazione all' assessore regionale a' Agricoltura Simona Caselli - spiega il vicepresidente Nicola Rossi - i danni sono sotto gli occhi di tutti, colpiscono le colture, la sicurezza idraulica e, vista la sua morfologia, immagino che per Comacchio, vi sia un problema igienico-sanitario da non trascurare. La vicenda nutrie è un' emergenza di cui oltre a Canale 5 si è interessato anche il Times, la Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico».

**EMERGENZA** di cui oltre a Canale 5 si è interessato anche il Times, la Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico».

**LA SVOLTA** per l'individuazione del numero verde 'antinutrie' (80510797) ma le risorse di Comuni, Consorzi di bonifica e Provincia sono insufficienti. «Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e io abbiamo segnalato la difficile situazione all' assessore regionale a' Agricoltura Simona Caselli - spiega il vicepresidente Nicola Rossi - i danni sono sotto gli occhi di tutti, colpiscono le colture, la sicurezza idraulica e, vista la sua morfologia, immagino che per Comacchio, vi sia un problema igienico-sanitario da non trascurare. La vicenda nutrie è un' emergenza di cui oltre a Canale 5 si è interessato anche il Times, la Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico».

**LA SVOLTA** per l'individuazione del numero verde 'antinutrie' (80510797) ma le risorse di Comuni, Consorzi di bonifica e Provincia sono insufficienti. «Il presidente della Provincia Tiziano Tagliani e io abbiamo segnalato la difficile situazione all' assessore regionale a' Agricoltura Simona Caselli - spiega il vicepresidente Nicola Rossi - i danni sono sotto gli occhi di tutti, colpiscono le colture, la sicurezza idraulica e, vista la sua morfologia, immagino che per Comacchio, vi sia un problema igienico-sanitario da non trascurare. La vicenda nutrie è un' emergenza di cui oltre a Canale 5 si è interessato anche il Times, la Gran Bretagna ha vissuto una situazione analoga alla nostra risolta poi in modo drastico».

**COMACCHIO APPELLO DELLE ASSOCIAZIONI PER LE CONCESSIONI**  
**Balneari: «Risolvete in fretta»**

LA LUNGA attesa dei balneari. Aspettano la revisione del decreto legge sugli enti locali, il sito dove per chiudere almeno il primo capitolo della riforma si dovrebbe delle concessioni che intanto sul demanio marittimo. E' un conto alla rovescia per uscire dall'impegno di cui fanno le spese oltre 130 aziende comacchiesi, confidate in un timbo borseggiato nel quale si rinnovano abusive per effetto della bocciatura da parte della Corte Europea della proroga ventennale delle concessioni. Contrasto delle norme europee Bollettieri e ritardi decennali progettuale rispetto a un assetto legislativo indispensabile alla sopravvivenza di oltre 30 mila imprese italiane, 60 mila di cui si salvano grazie alla collaborazione di due aderenti del fondo di origine magrebina che hanno subito saputo mettere i miliardi del Radisson Blu nella buona strada.

**COMACCHIO GRAZIE A LORO PRESI I PENDOLARI DEL TRENTINO'**  
**Buttafuori incastrano ladri**

PREMI grazie a due battaglioni di Comacchio i cosiddetti pendolari del trentino' agli inizi di maggio in auto. Il "rimorso" è qui riferito alla spregiata vicenda che subito non avevano adottato per demerito a ripartire almeno il giorno avvenendo della nota discoteca "Tochi Sassa" di Marina di Ravenna. Funzionava così: si venivano in fila indiana dietro il moltiplicatore. Poi il primo gli scottava il collantino, la collantini o i portafogli e passava il bottono al secondo. Un qui la notte veniva passato a terzo e così via. Quando arrivava nella macchina dell'ultimo della fila, questi correva in auto a nascondersi. E intanto gli altri tre facevano il loro dovere. Il tutto si ripeté per un periodo di mesi, ma non era la vittima più grande: era il proprietario che per quella serie di eventi era stato costretto a lasciare il suo paese di nascita. Il proprietario ha cercato di vendere la sua casa ma non ha trovato acquirenti. Il proprietario ha cercato di vendere la sua casa ma non ha trovato acquirenti. Il proprietario ha cercato di vendere la sua casa ma non ha trovato acquirenti.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 20 luglio 2016**



# DOSSIER

Mercoledì, 20 luglio 2016

## Articoli

20/07/2016 **Gazzetta di Parma** Pagina 27

Nuove tecnologie per l'irrigazione

---

1

20/07/2016 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 12

«Basta, mangiano anche i fiori del cimitero»

---

2

### PROVA SUL CAMPO PRESENTATO IL PROGETTO ALADIN

# Nuove tecnologie per l'irrigazione

Il Mira all'irrigazione ottimale delle colture intensive il progetto Por-Fesr 2014-20 Aladin, coordinato dal Centro interdipartimentale Energia Ambiente dell'Università di Parma. Nei giorni scorsi, all'azienda sperimentale sull'irrigazione del Cer - Consorzio di Bonifica Canale emiliano romagnolo, a Budrio, il raggruppamento del progetto si è presentato agli addetti ai lavori nell'ambito della giornata dimostrativa sulle tecnologie irrigue in agricoltura: all'iniziativa hanno partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli, i rappresentanti dei Consorzi di Bonifica e delle associazioni di categoria del mondo agricolo emiliano-romagnolo e un folto gruppo di professionisti agronomi.

Aladin punta a raggiungere con creti avanzamenti nell'irrigazione ottimale delle colture intensive basandosi sull'innovazione tecnologica e sulla messa a sistema di tutte le componenti che intervengono nella fase di valutazione dell'esigenza idrica e in quella dell'irrigazione. Oltre al Cidea dell'Università di Parma vi partecipano i Centri Terra&Acqua Tech dell'Università di Ferrara, Consorzio per il Canale emiliano romagnolo di Bologna, Crpa Lab di Reggio Emilia, Stazione sperimentale Parma, dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna, Arpae Idro-meteo-clima di Bologna e Azienda agricola sperimentale Stuard Parma, e le imprese AeroDron Parma, Sacmi Imola, RM Irrigation Equipment Parma e Tomato Colors Bologna.

Il coordinatore scientifico, professor Renzo Valloni, docente di Valutazione di impatto ambientale presidente del Centro Acque eu.watercenter dell'Università di Parma, ha spiegato che nell'ambito degli avanzamenti tecnologici di progetto, che riguardano diversi aspetti -la misura dello stress idrico; i sistemi informatici per l'interfacciamento del dato nel sistema IrriNet e da quest'ultimo agli strumenti di irrigazione; l'irrigazione a rateo variabile con implementazione delle funzioni di controllo della velocità e settore angolare del getto e delle portate degli ugelli delle ali piovane -, la «vetrina» è stata importante per fornire una dimostrazione pratica. In particolare AeroDron Parma ha volato con un esacottero, attrezzato con una camera termica su una coltura sperimentale di pomodoro, e RM Irrigation di Sis sa Treccasali ha asperso lo stesso campo con un rotolone attrezzato con ali piovane.

AGRICOLTURA

### Agricoltura

UNIONE EUROPEA RIUNTO LUNEDÌ A BRUXELLES IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'AGRICOLTURA

## Varato il pacchetto anticrisi: 500 milioni per latte e ortofrutta

Martina: «Previsti 21 milioni di euro anche per interventi strutturali»

Il ministro dell'Agricoltura, Simona Caselli, ha presieduto lunedì a Bruxelles il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea. Il pacchetto anticrisi prevede 500 milioni per il latte e 500 milioni per la frutta e la verdura. Inoltre, sono previsti 21 milioni di euro per interventi strutturali nel settore agricolo.

### CONSORZIO AGRARIO IL CALDO NEMICO DEI LIVELLI PRODUTTIVI DI LATTE

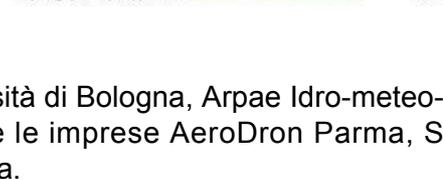
## Bovine, stress da alte temperature

In un incontro i tecnici e le soluzioni: la prevenzione è la chiave per affrontare lo stress termico delle bovine. Le alte temperature riducono la fertilità e la produzione di latte. È importante adottare misure preventive come l'uso di ombreggiature e sistemi di raffreddamento.

### PROVA SUL CAMPO PRESENTATO IL PROGETTO ALADIN

## Nuove tecnologie per l'irrigazione

Una dimostrazione pratica delle nuove tecnologie per l'irrigazione. Un drone è stato utilizzato per monitorare lo stress idrico delle colture. Il progetto Aladin mira a ottimizzare l'uso dell'acqua e aumentare la produttività delle colture intensive.



Il drone è stato utilizzato per monitorare lo stress idrico delle colture. Il progetto Aladin mira a ottimizzare l'uso dell'acqua e aumentare la produttività delle colture intensive. La tecnologia permette di rilevare le aree che necessitano di maggiore irrigazione, consentendo di intervenire in modo mirato e ridurre i costi.

27

### LATTIERO CASEARIO

## Etichettatura, Rainieri: «Governo e Regione debbono fare di più»

Il presidente della Confagricoltura, Rainieri, ha criticato l'attuale sistema di etichettatura del latte. Ha chiesto che il governo e la Regione facciano di più per garantire la trasparenza e la qualità del prodotto.

### Notiziario Breve

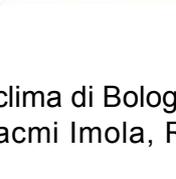
## De Castro e Cacciari al Parlamento

De Castro e Cacciari sono stati eletti al Parlamento. Il loro mandato inizia il prossimo mese. Entrambi sono membri del gruppo parlamentare di Forza Italia.

### Orto Giardino&Calleone

## Tavola colorata in giardino

Una tavola colorata in giardino. Il progetto prevede la creazione di orti e giardini urbani per migliorare la qualità della vita e promuovere la sostenibilità.



Il progetto prevede la creazione di orti e giardini urbani per migliorare la qualità della vita e promuovere la sostenibilità. Le iniziative sono coordinate dal Comune di Parma e coinvolgono i cittadini.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 21 luglio 2016**



# DOSSIER

Giovedì, 21 luglio 2016

## Articoli

20/07/2016 L'Informatore Agrario Pagina 41

Il CER porta in campo l'irrigazione di precisione

1

21/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 17

«Con nutrie e volpi rischi per la stabilità di argini e...

3



acqua alla coltura e il drone, equipaggiato a sua volta con una serie di sensori, ci permette di scendere ancora più nel dettaglio, restituendo un'immagine precisa al metro quadro sullo stato vegetativo delle colture». Goccia in frutteto a bassissima portata Altra innovazione mostrata dai tecnici del CER ai visitatori è la tecnica dell'«Ultra low drip irrigation» (irrigazione a goccia a bassissima portata con ali interrate, in sigla Uldi) a confronto con l'irrigazione a goccia tradizionale su pero e melo. La tecnica Uldi, che rientra nel più ampio progetto «Ripresa», prevede l'impiego di ali interrate a circa 10-20 cm di profondità per ridurre l'evaporazione dalla superficie del suolo ed avvicinare l'acqua direttamente alle radici con un elevato numero di punti di erogazione a bassissima portata, in modo da consentire una miglior efficienza nell'uso dell'acqua. Il lentissimo gocciolamento consente di ottenere una striscia continua bagnata con una cessione d'acqua al suolo di portata inferiore alla velocità di infiltrazione dello stesso. In questo modo si evita «l'effetto chiodo», cioè la percolazione di acqua in profondità con perdite idriche e di elementi fertilizzanti. Tra i vantaggi i tecnici assicurano una minore compattazione e ottimale relazione acqua/aria nel terreno, minore percolazione dell'acqua e dei nutrienti in profondità, nessun ruscellamento anche nei terreni baulati o declivi, minore bagnatura della superficie del suolo con annullamento delle perdite per evaporazione, maggiore contatto acqua/ radici, mantenimento costante della tensione dell'acqua nel terreno. Ricerca scientifica per generare reddito Ospite d'onore alla giornata è stata l'assessore all'agricoltura Simona Caselli, che ha ricordato come «l'agricoltura di precisione legata alle pratiche più innovative sia il futuro dell'agricoltura moderna. Queste esperienze virtuose consentono di risparmiare una grande quantità di risorsa preziosa e quindi viene tenuta in considerazione per le politiche di investimento nel comparto». Parole a cui hanno fatto eco quelle del presidente del CER Massimiliano Pederzoli: «La ricerca scientifica dei laboratori del CER è la forza per guardare avanti con ottimismo verso il risparmio idrico come pratica che genera reddito, un reddito generato da un risparmio». La giornata si è conclusa con una visita guidata al campo dimostrativo delle soluzioni offerte dalle principali ditte costruttrici di attrezzature per l'irrigazione, con le quali il CER collabora attivamente da diversi anni. Lorenzo Andreotti

# «Con nutrie e volpi rischi per la stabilità di argini e terreni»

### Sindaci dell'Unione ed esperti spiegano i piani ai cittadini Chiesto l'intervento di Regione, Comuni e consorzio bonifica

BERRA Ieri sera era previsto al centro civico l'Unione Terre e Fiumi ha organizzato un incontro pubblico con i cittadini per spiegare i piani di controllo per nutrie e volpi, alla presenza del sindaco di Copparo (e presidente dell'Unione stessa, Nicola Rossi), che segue la situazione anche per conto della Provincia; presente il padrone di casa, il sindaco di Berra, Eric Zaghini; assieme a lui, l'assessore Galli e di Nicola Turolla, coordinatore provinciale Federcaccia.

«Vorrei chiarire - ha detto il sindaco Rossi - che il problema non sono gli animali in sé, ma quello che fanno e producono.

Io e il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli, ci stiamo impegnando a fondo da tempo e lo facciamo per chiarire come la situazione, che ora è difficile, va affrontata prima che diventi una vera emergenza. Da quando sono cambiate le leggi - ha proseguito Rossi - ci sono state variazioni di competenze per gli interventi, ed anche blocchi dei piani di intervento comunali, dato che tutto è stato portato al controllo della Regione, hanno influito. Se a livello locale sei fermo, il problema cresce. Ragioniamo - continua Rossi - sulle nutrie: qualche tempo fa il problema era che c' erano le nutrie. Ora, la loro sovrappopolazione non solo è un problema, grosso, per le colture e per gli agricoltori, ma anche un imponente rischio idraulico. Il nostro è un territorio strappato all'acqua: se danneggi gli argini, l'acqua se lo riprende. Non a caso il consorzio di bonifica appoggia con forza l'intervento. Serve un intervento drastico ed efficace, non ce l'ho con la Regione, ma il rischio per il nostro territorio è molto diverso da quello di altre zone. Noi non ci possiamo permettere che quella delle nutrie diventi un'emergenza assoluta, perché non se ne esce: dobbiamo intervenire prima che sia emergenza».

Ma non si tratta solo di nutrie. «Infatti non lo è. A parte i danni all'agricoltura ed all'allevamento da parte di tanti altri animali, e mi riferisco, per farvi un esempio, alle volpi o anche agli istrici, è che i loro cunicoli negli argini possono spezzare l'equilibrio idrogeologico. E più ce ne sono, più è grosso il problema. Dobbiamo iniziare, possiamo iniziare con le nutrie, ma si deve fare qualcosa. Qui abbiamo dei volontari degni del massimo rispetto che vanno a caccia non per sport o per divertimento, ma per garantire gli

The screenshot shows the newspaper article with a photo of a nutria. The headline reads: «Con nutrie e volpi rischi per la stabilità di argini e terreni». Below the headline, it says: «Sindaci dell'Unione ed esperti spiegano i piani ai cittadini Chiesto l'intervento di Regione, Comuni e consorzio bonifica». The article text is partially visible, starting with: «BERRA Ieri sera era previsto al centro civico l'Unione Terre e Fiumi ha organizzato un incontro pubblico con i cittadini per spiegare i piani di controllo per nutrie e volpi, alla presenza del sindaco di Copparo (e presidente dell'Unione stessa, Nicola Rossi)».

The advertisement features a colorful image of a 'Salse & sughi' recipe book. The text reads: 'I quaderni delle ricette' and 'IL 3° QUADERNO "Salse & sughi" IN EDICOLA A SOLI € 1,80'. At the bottom, it lists 'Gazzetta di Mantova', 'Gazzetta di Modena', 'Gazzetta di Reggio', 'La Nuova Ferrara', and 'La Provincia'.

equilibri del territorio. I volontari sono bravissimi, ma non possono doverci mettere del loro. Abbiamo spinto e stiamo spingendo per un intervento Regione, Comuni, Provincia, associazioni agricole e Bonifica, per un piano che possa consentire interventi risolutivi e assicurare appoggio e garanzie per i coadiutori, a partire da norme più facili e accesso meno complicato per i coadiutori, aumento dei corsi di formazione. Facciamo solo un esempio: a Parma e Piacenza è necessario abbattere i cinghiali. Ma un cinghiale, una volta che lo hai abbattuto, lo puoi considerare una preda di caccia e consumarlo. Se abbatti una nutria, non ti puoi accollare i costi dello smaltimento».

(ale.bas.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 22 luglio 2016**



# DOSSIER

Venerdì, 22 luglio 2016

## Articoli

21/07/2016 <a href="#">lanuovaferrara.it</a>	
«Con nutrie e volpi rischi per la stabilità di argini e...»	1
22/07/2016 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 17	
Frana un tratto di strada provinciale L' intervento dei vigili	3
22/07/2016 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 20	
«Villaggio San Francesco assediato dal degrado»	5
22/07/2016 <a href="#">Estense</a>	
Sciopero al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	6
22/07/2016 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 26	
Un altro cedimento sulle strade bondenesi	7
21/07/2016 <a href="#">Estense</a>	
Torbe. Alluminio nel Mezzano, ecco i dati	8

## «Con nutrie e volpi rischi per la stabilità di argini e terreni»

*Sindaci dell'Unione ed esperti spiegano i piani ai cittadini Chiesto l'intervento di Regione, Comuni e consorzio bonifica*

BERRA. Ieri sera era previsto al centro civico l'Unione Terre e Fiumi ha organizzato un incontro pubblico con i cittadini per spiegare i piani di controllo per nutrie e volpi, alla presenza del sindaco di Copparo (e presidente dell'Unione stessa, Nicola Rossi), che segue la situazione anche per conto della Provincia; presente il padrone di casa, il sindaco di Berra, Eric Zaghini; assieme a lui, l'assessore Galli e di Nicola Turolla, coordinatore provinciale Federcaccia. «Vorrei chiarire - ha detto il sindaco Rossi - che il problema non sono gli animali in sè, ma quello che fanno e producono. Io e il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli, ci stiamo impegnando a fondo da tempo e lo facciamo per chiarire come la situazione, che ora è difficile, va affrontata prima che diventi una vera emergenza. Da quando sono cambiate le leggi - ha proseguito Rossi - ci sono state variazioni di competenze per gli interventi, ed anche blocchi dei piani di intervento comunali, dato che tutto è stato portato al controllo della Regione, hanno influito. Se a livello locale sei fermo, il problema cresce. Ragioniamo - continua Rossi - sulle nutrie: qualche tempo fa il problema era che c'erano le nutrie. Ora, la loro sovrappopolazione non solo è un problema, grosso, per le colture e per gli agricoltori, ma anche un imponente rischio idraulico. Il nostro è un territorio strappato all'acqua: se danneggia gli argini, l'acqua se lo riprende. Non a caso il consorzio di bonifica appoggia con forza l'intervento. Serve un intervento drastico ed efficace, non ce l'ho con la Regione, ma il rischio per il nostro territorio è molto diverso da quello di altre zone. Noi non ci possiamo permettere che quella delle nutrie diventi un'emergenza assoluta, perché non se ne esce: dobbiamo intervenire prima che sia emergenza».

Ma non si tratta solo di nutrie. «Infatti non lo è. A parte i danni all'agricoltura ed all'allevamento da parte di tanti altri animali, e mi riferisco, per farvi un esempio, alle volpi o anche agli istrici, è che i loro cunicoli negli argini possono spezzare l'equilibrio idrogeologico. E più ce ne sono, più è grosso il problema. Dobbiamo iniziare, possiamo iniziare con le nutrie, ma si deve fare qualcosa. Qui abbiamo dei volontari degni del massimo rispetto che vanno a caccia non per sport o per divertimento, ma per garantire gli equilibri del territorio. I volontari sono bravissimi, ma non possono doverci



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEROCOLOGIE GUIDA-TV

**la Nuova Ferrara**

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI RIFIUTI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sei in: FERRARA > CRONACA > «CON NUTRIE E VOLPI RISCHI PER LA...

### «Con nutrie e volpi rischi per la stabilità di argini e terreni»

Sindaci dell'Unione ed esperti spiegano i piani ai cittadini Chiesto l'intervento di Regione, Comuni e consorzio bonifica

21 luglio 2016

BERRA. Ieri sera era previsto al centro civico l'Unione Terre e Fiumi ha organizzato un incontro pubblico con i cittadini per spiegare i piani di controllo per nutrie e volpi, alla presenza del sindaco di Copparo (e presidente dell'Unione stessa, Nicola Rossi), che segue la situazione anche per conto della Provincia; presente il padrone di casa, il sindaco di Berra, Eric Zaghini; assieme a lui, l'assessore Galli e di Nicola Turolla, coordinatore provinciale Federcaccia.

«Vorrei chiarire - ha detto il sindaco Rossi - che il problema non sono gli animali in sè, ma quello che fanno e producono. Io e il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli, ci stiamo impegnando a fondo da tempo e lo facciamo per chiarire come la situazione, che ora è difficile, va affrontata prima che diventi una vera emergenza. Da quando sono cambiate le leggi - ha proseguito Rossi - ci sono state variazioni di competenze per gli interventi, ed anche blocchi dei piani di intervento comunali, dato che tutto è stato portato al controllo della Regione, hanno influito. Se a livello locale sei fermo, il problema cresce. Ragioniamo - continua Rossi - sulle nutrie: qualche tempo fa il problema era che c'erano le nutrie. Ora, la loro sovrappopolazione non solo è un problema, grosso, per le colture e per gli agricoltori, ma anche un imponente rischio idraulico. Il nostro è un territorio strappato all'acqua: se danneggia gli argini, l'acqua se lo riprende. Non a caso il consorzio di bonifica appoggia con forza l'intervento. Serve un intervento drastico ed efficace, non ce l'ho con la Regione, ma il rischio per il nostro territorio è molto diverso da quello di altre zone. Noi non ci possiamo permettere che quella delle nutrie diventi un'emergenza assoluta, perché non se ne esce: dobbiamo intervenire prima che sia emergenza».

Ma non si tratta solo di nutrie. «Infatti non lo è. A parte i danni all'agricoltura ed all'allevamento da parte di tanti altri animali, e mi riferisco, per farvi un esempio, alle volpi o anche agli istrici, è che i loro cunicoli negli argini possono spezzare l'equilibrio idrogeologico. E più ce ne sono, più è grosso il problema. Dobbiamo iniziare, possiamo iniziare con le nutrie, ma si deve fare qualcosa. Qui abbiamo dei volontari degni del massimo rispetto che vanno a caccia non per sport o per divertimento, ma per garantire gli equilibri del territorio. I volontari sono bravissimi, ma non possono doverci

territorio. I volontari sono bravissimi, ma non possono doverci mettere del loro. Abbiamo spinto e stiamo spingendo per un intervento Regione, Comuni, Provincia, associazioni agricole e Bonifica, per un piano che possa consentire interventi risolutivi e assicurare appoggio e garanzie per i coadiutori, a partire da norme più facili e accesso meno complicato per i coadiutori, aumento dei corsi di formazione. Facciamo solo un esempio: a Parma e Piacenza è necessario abbattere i cinghiali. Ma un cinghiale, una volta che lo hai abbattuto, lo puoi considerare una preda di caccia e consumarlo. Se abbatti una nutria, non ti puoi accollare i costi dello smaltimento». (ale.bas.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Consorzi di Bonifica

BONDENO VERSO IL CENTRO

# Frana un tratto di strada provinciale L' intervento dei vigili

BONDENO terra d' acqua e purtroppo, di questi tempi, anche di frane. Caratterizzato da fiumi e canali, in questi giorni il territorio di Bondeno soffre l' abbassamento rovinoso di tratti di strada che costeggiano i canali. E' di ieri l' ultima segnalazione e la presa d' atto. L' informazione era arrivata da un cittadino direttamente alla polizia municipale. Purtroppo è stata confermata. Sta franando l' argine adiacente al canalino, sulla strada provinciale che collega la frazione di San Biagio a quella di Ospitale, in direzione Bondeno centro. Un movimento franoso, per ora ancora abbastanza contenuto, che interessa la sponda della carreggiata dal civico 53 al bivio con Oasi Rotta. Riguarda più il ciglio e la sponda che l' asfalto e la segnalazione è stata inoltrata alla Provincia che è competente sulla strada. Dal capoluogo, con Borgo San Giovanni che vive i disagi del traffico per un grosso cantiere di messa in sicurezza, alle transenne con l' obbligo del senso alternato imposte dalla grossa crepa che si è aperta sul ponte del canale Porretto sulla strada provinciale che collega Bondeno a Scortichino, in prossimità dell' incrocio con via Belfiore. Intanto nel capoluogo, via Borgatti non sarà riaperta almeno fino a settembre. I lavori di ripristino dopo la voragine che si era aperta nella strada, con il ritrovamento anche di un antico manufatto idraulico, impongono, come hanno spiegato dal Municipio, la necessità di riuscire a garantire, al termine dei lavori, ampi standard di sicurezza. Le attività commerciali della zona sono in ginocchio: forni, tabaccherie, edicole, bar hanno visto precipitare vertiginosamente i clienti, mentre il traffico si riversa sulla provinciale e soprattutto all' accesso di via Dazio occorre prestare molta attenzione. Sono questi giorni di importanti lavorazioni dei campi, che per gli agricoltori rimangono i disagi anche sulla strada comunale per Burana, che costeggia l' omonimo canale e che resta chiusa al traffico, per circa un chilometro, in prossimità del civico 410. C' è una voragine. Era stata chiusa con un' ordinanza urgente dopo che le piogge primaverili avevano provocato il cedimento del terreno e lo sgretolamento dell' asfalto fino circa a metà carreggiata. I lavori saranno realizzati per 45 mila euro dall' amministrazione comunale, altrettanti dal consorzio di bonifica e 30 mila euro dalla Regione. Gli agricoltori della zona, molti dei quali coltivano pomodori, sono costretti a percorrere con i mezzi agricoli, ogni volta, oltre dieci chilometri in più. Claudia Fortini.

17

VENEDÌ 22 LUGLIO 2016 | **Il Resto del Carlino**

### BONDENO E ALTO FERRARESE

**SCATTA OGGI IL 'BUNDAN CELTIC FESTIVAL'**  
Si apre oggi, tra gli alberi del bosco della golena della foce di Gialata, il spirito del Bundan Celtic Festival. Le previsioni parlano dell'arrivo di 35 mila persone nei tre giorni, fino a domenica. Gli stand aprono alle 19.

---

**ALTO FERRARESE SEZIONE 'VECCHIO RENO'**  
**Guizzardi neo segretario leghista**  
«Ripartiamo dai territori»

«L'OBBIETTIVO è riorganizzare il movimento, cercando di coinvolgere i giovani e riprendendo il contatto con la gente». La Lega Nord sezione "Vecchio Reno" riparte da queste dichiarazioni del neo segretario Gianfranco Guizzardi, che si è presentato come candidato nella lista di candidati alla presidenza del gruppo "Gianfranco di Mary" a Diamantina, frazione di Vigonovo. Perché la sua regione riguarda proprio il capoluogo ferrarese, Sant'Agostino e Marabò, esclusa da diverso tempo in un'ampia sezione. In tutto, dopo il congresso, c'è la riorganizzazione del piano operativo e dei volontari del partito. «Con la convinzione che bisogna ricominciare dai territori», spiega il neo segretario - coinvolgendo i giovani (Guizzardi è anche referente ferrarese dei Giovani Lealisti) nella parte aperta, in questi mesi, sia sul fronte ambientale, che per portare a galla le criticità presenti nel Ferrarese. Espone soddisfazioni anche il capogruppo regionale della Lega Alan Fabbri. Con Guizzardi entrano nel direttivo anche Luca Paoletti e Susanna Paoletti.

CRISI Un presidio di lavoratori a Dosso

---

**BONDENO VERSO IL CENTRO**  
**Frana un tratto di strada provinciale. L'intervento dei vigili**

Il tratto di provinciale dissestato

BONDENO terra d'acqua e purtroppo, di questi tempi, anche di frane. Caratterizzato da fiumi e canali, in questi giorni il territorio di Bondeno soffre l'abbassamento rovinoso di tratti di strada che costeggiano i canali. E' di ieri l'ultima segnalazione e la presa d'atto. L'informazione era arrivata da un cittadino direttamente alla polizia municipale. Purtroppo è stata confermata. Sta franando l'argine adiacente al canalino, sulla strada provinciale che collega la frazione di San Biagio a quella di Ospitale, in direzione Bondeno centro. Un movimento franoso, per ora ancora abbastanza contenuto, che interessa la sponda della carreggiata dal civico 53 al bivio con Oasi Rotta. Riguarda più il ciglio e la sponda che l'asfalto e la segnalazione è stata inoltrata alla Provincia che è competente sulla strada. Dal capoluogo, con Borgo San Giovanni che vive i disagi del traffico per un grosso cantiere di messa in sicurezza, alle transenne con l'obbligo del traffico si riversa sulla provinciale e soprattutto all'accesso di via Belfiore. Intanto nel capoluogo, via Borgatti non sarà riaperta almeno fino a settembre. I lavori di ripristino dopo la voragine che si era aperta nella strada, con il ritrovamento anche di un antico manufatto idraulico, impongono, come hanno spiegato dal Municipio, la necessità di riuscire a garantire, al termine dei lavori, ampi standard di sicurezza. Le attività commerciali della zona sono in ginocchio: forni, tabaccherie, edicole, bar hanno visto precipitare vertiginosamente i clienti, mentre il traffico si riversa sulla provinciale e soprattutto all'accesso di via Dazio occorre prestare molta attenzione. Sono questi giorni di importanti lavorazioni dei campi, che per gli agricoltori rimangono i disagi anche sulla strada comunale per Burana, che costeggia l'omonimo canale e che resta chiusa al traffico, per circa un chilometro, in prossimità del civico 410. C'è una voragine. Era stata chiusa con un'ordinanza urgente dopo che le piogge primaverili avevano provocato il cedimento del terreno e lo sgretolamento dell'asfalto fino circa a metà carreggiata. I lavori saranno realizzati per 45 mila euro dall'amministrazione comunale, altrettanti dal consorzio di bonifica e 30 mila euro dalla Regione. Gli agricoltori della zona, molti dei quali coltivano pomodori, sono costretti a percorrere con i mezzi agricoli, ogni volta, oltre dieci chilometri in più. Claudia Fortini.

---

**DOSSO** DOPO LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI TAGLI AVANZATO DALL'AZIENDA  
**Sciopero alla Lamborghini Calor**  
*I sindacati: «Agli 88 dipendenti viene proposto di trasferirsi»*

di VALDINO FRANZONI

È SCATTATO nell'attesa di ieri lo sciopero di agitazione alla Lamborghini Calor di Dosso. Le assemblee con i lavoratori sono state in scappato nella giornata di ieri e per martedì le organizzazioni sindacali di Fiom Cgil e Fim Cisl hanno intenzione di dare vita a un possibile da-  
do di lavoro. In attesa di una risposta che è stata data alla presentazione del piano di tagli, la protesta ricomincerà ma che ha deciso di mettere in campo la Cgil Capital, che ha rilevato le aziende del Gruppo Ferruzzi che prevede tagli consistenti di lavoratori e la messa in vendita di alcuni siti produttivi.

È QUEST'ULTIMO il destino che potrebbe concretizzarsi a fine 2017 per l'azienda dosso, che impiega oltre 1000 lavoratori: «È un piano inaccettabile», afferma Semide Lodi, segretario provinciale della Fiom Cgil, «perché la propo-

NIENTE CASSA INTERAZIONE Lodi (Fiom Cgil): «Non possiamo chiedere per i prossimi otto mesi l'interrogazione regionale del Pd»

si ha presentato un numero di esuberanti del 50% (circa 600 dipendenti) su tutti gli stabilimenti del gruppo. E per quanto concerne la Lamborghini Calor, avrebbe intenzione di sciogliere la struttura e accorpare il sito di Lamborghini a San Bonifacio, nel Veronese. Tutto questo al-  
lo scopo di razionalizzare. E i lavoratori. «Le proprietà ha lasciato le porte aperte a una parte che abbia intenzione di trasferirsi a San Bonifacio», prosegue Lodi. «Bisogna vedere chi, da questo territorio, farebbe un viaggio di tre ore per andare a lavorare così lontano da casa. Lo vedremo come un modo per operare: alcuni esuberanti. E c'è un'altra questione da dir-  
tamente, quella degli ammortizzatori sociali: «Non abbiamo già fatto accesso alla ca-

sa integrazione straordinaria e, per ottu-  
menti, non possiamo più richiederla. Bisog-  
nerebbe concludere il contratto della Fiom  
per tentare i lavoratori». La segreteria  
provinciale della Fim Cisl, Sandra Kiz-  
zi, annuncia intanto che dalla prossima  
settimana «si cominceranno ad interve-  
nire della questione sia la Provincia che la  
Regione, anche per spiegare cosa sta suc-  
cedendo alla Lamborghini Calor. Ciò  
che intendiamo proporre è che il mar-  
chio e il sito rimangano a Dosso, sul terri-  
torio, in attesa della vendita. E i manufatti  
non esportabili per eventuali interessa-  
ti a portare avanti la produzione. Nella  
giornata di oggi, nel frattempo, l'azienda  
oserverà una giornata di stop alla pro-  
duzione per una giornata già prevista  
di un anno. Intenzione del distretto degli  
88 dipendenti della Lamborghini Calor  
di Dosso, Paolo Calzavara e Mariella Za-  
punta, consiglieri del Pd, presentando  
a riguardo un'interrogazione urgente  
alla Giunta regionale e per sollecitare il  
Governo ad attivare un tavolo di crisi na-  
zionale».

---

**ACCORDO** I DUE COMUNI HANNO AVVIATO UNA COLLABORAZIONE DOPO IL 2012  
**Mirabello e Ceglie, amici nel segno del sisma**

IL SINDACO di Mirabello Angela Polveretti e il primo cittadino di Ceglie Giuseppe Di Luca, hanno appena varato il patto di amicizia tra i loro due comuni che si sono conosciuti e legati al seguito del terremoto dell'Emilia, all'epoca erano a capo del comune di Ceglie. Non per caso, infatti, è stato proprio il sindaco di Ceglie, ora sindaco di Mirabello, che ha monitorato il terreno del comune di Ceglie, parte della squadra di Protezione civile.

All'agosto 2012 hanno sceso per una raccolta fondi istituendo questo rapporto di conoscenza e di scambio - ha spiegato la Polveretti alla Puglia - con tutto ciò che era stato fatto in materia di gestione di una nostra delibera che sarà trasformata in delibera di giunta anche da Ceglie. Non per caso, infatti, è stato proprio il sindaco di Ceglie, ora sindaco di Mirabello, che ha monitorato il terreno del comune di Ceglie, parte della squadra di Protezione civile.

Allo stesso tempo, infatti, è stato proprio il sindaco di Ceglie, ora sindaco di Mirabello, che ha monitorato il terreno del comune di Ceglie, parte della squadra di Protezione civile.

CLAUDIA FORTINI

Consorzi di Bonifica

---

CLAUDIA FORTINI

LA DENUNCIA I CITTADINI CHIEDONO AL COMUNE DI INTERVENIRE

# «Villaggio San Francesco assediato dal degrado»

DISAGI a Villaggio San Francesco all' ingresso di Comacchio: un relitto di canale nel quale si rischia di cadere e uno stato di degrado dovuto alla cattiva manutenzione del verde pubblico.

E' la protesta dei residenti raccolta dalla segretaria e consigliera comunale Francesca Felletti (Pd), che con un' interpellanza invita l' amministrazione a intervenire. «I residenti chiedono la corretta manutenzione di alcune aree verdi, dove l' erba incolta sconfinava sulle piste ciclabili, già in cattive condizioni, che collegano il villaggio al centro - dice - e dove lo stato d' abbandono favorisce il proliferare di insetti, roditori e bisce». E ancora. «Tra le vie dello Zuccherificio e Fratelli Cervi c' è un relitto di canale, faceva parte del progetto 'Al mare in barca', un punto di partenza per i turisti con tanto di parcheggio. Un progetto lasciato da parte di cui oggi resta solo il corso d' acqua, popolato da animali infestanti, nel quale si rischia di cadere accidentalmente».

«Mancano le protezioni, i bordi sono inclinati e viscosi, scivolare è un attimo - continua - la responsabilità non è del Comune, a occuparsene dovrebbe essere il Consorzio di Bonifica. I residenti chiedono però all' amministrazione di intervenire sul Consorzio perché risolva un problema con il quale sono stanchi di convivere loro malgrado».



### LA DENUNCIA I CITTADINI CHIEDONO AL COMUNE DI INTERVENIRE

#### «Villaggio San Francesco assediato dal degrado»

DISAGI a Villaggio San Francesco all'ingresso di Comacchio: un relitto di canale nel quale si rischia di cadere e uno stato di degrado dovuto alla cattiva manutenzione del verde pubblico. E' la protesta dei residenti raccolta dalla segretaria e consigliera comunale Francesca Felletti (Pd), che con un'interpellanza invita l'amministrazione a intervenire. «I residenti chiedono la corretta manutenzione di alcune aree verdi, dove l'erba incolta sconfinava sulle piste ciclabili, già in cattive condizioni, che collegano il villaggio al centro - dice - e dove lo stato d'abbandono favorisce il proliferare di insetti, roditori e bisce». E ancora. «Tra le vie dello Zuccherificio e Fratelli Cervi c'è un relitto di canale, faceva parte del progetto 'Al mare in barca', un punto di partenza per i turisti con tanto di parcheggio. Un progetto lasciato da parte di cui oggi resta solo il corso d'acqua, popolato da animali infestanti, nel quale si rischia di cadere accidentalmente».

### SAN GIUSEPPE GLI UOMINI DELLA GUARDIA DI FINANZA HANNO MESSO I SIGILLI A UNA AZIENDA AGRICOLA

## Amianto killer, sequestro e denuncia

Il proprietario è finito nei guai: l'accusa è di gestione di rifiuti pericolosi non autorizzata

#### Spina, cerimonia per l'addio a Jatta

E' STATO salutato dai compagni e dagli operatori della CIRA del Ragazzo con una breve cerimonia mercoledì mattina Jatta Mehanem, il diciannovenne tragicamente scomparso lo scorso 12 luglio mentre giocava con amici in acqua al Lido di Spina.

Dopo l'ultimo addio con amici in una sala adiacente alla camera mortuaria di Ferrara, la cerimonia è durata poco più di mezz'ora. Ora, per volere della famiglia, si lavorerà al recupero della salma in Cambria. Essendo il ragazzo proveniente dall'Hub di Bologna, spetterà al Comune bolognese supportare i funerali del Paese africano per la cerimonia di seppellimento. Per i risultati ufficiali dell'autopsia, invece, bisognerà attendere ancora qualche giorno: gli enti chiariranno l'esatta dinamica della tragedia, avvenuta a pochi metri dalla riva in una giornata di mare calmo.



<b>SAGRA SPORTIVA BAURA 2016</b> PESCE - CARNE - CASTRATO	Luglio	1-2-3	8-9-10
		15-16-17	22-23-24
			30-31
<b>Venerdì 29, Sabato 30 e Domenica 31 Luglio</b> Motoincontro con mostra scambio (moto, bici e cose del passato)			
<b>SCUOLE DI BALLO MUSICA DAL VIVO</b>			

## Sciopero al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Le organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cisl e Filbi-Uil hanno proclamato una giornata di sciopero nazionale il 28 luglio a causa della rottura delle trattative sindacali relative al rinnovo del Ccnl per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara garantirà l'espletamento delle prestazioni istituzionali indispensabili e dei servizi pubblici essenziali. Per effetto dello sciopero il servizio irriguo potrebbe subire riduzioni e temporanee sospensioni, che saranno ripristinate nei tempi tecnici più contenuti possibili. Il Consorzio ha chiesto pertanto la massima collaborazione di tutti gli utenti per fronteggiare le difficoltà contingenti e ridurre al minimo i disagi.



**Informativa**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

**PAGAMENTO A RATE A TASSO ZERO**

**I PIÙ DISCUSSI** **Italia italiana ci avrebbe fatto salire\*** **COMMENTI(66)** **Caso Taxi, in rete rigurgiti di** **SEGUICI:**  

**Home** **Attualità** **Cronaca** **Economia** **Politica** **Provincia** **Cultura** **Spettacoli** **Sport** **Rubriche** **Lettere**

ven 22 Lug 2016 - 2 visite Economia e Lavoro | Di **Redazione**

**Sciopero al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**

Le organizzazioni sindacali Flai-Cgil, Fai-Cisl e Filbi-Uil hanno proclamato una giornata di sciopero nazionale il 28 luglio a causa della rottura delle trattative sindacali relative al rinnovo del Ccnl per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara garantirà l'espletamento delle prestazioni istituzionali indispensabili e dei servizi pubblici essenziali.

Per effetto dello sciopero il servizio irriguo potrebbe subire riduzioni e temporanee sospensioni, che saranno ripristinate nei tempi tecnici più contenuti possibili.

Il Consorzio ha chiesto pertanto la massima collaborazione di tutti gli utenti per fronteggiare le difficoltà contingenti e ridurre al minimo i disagi.

**Notizie correlate**

-  Ccnl Consorzi di Bonifica, fumata nera ma il confronto prosegue
-  Bonifica. Flessibilità per i Consorzi nell'applicare i nuovi contributi
-  Consorzi bonifica, lavoratori in stato di agitazione
-  Straburana, tempo di rimettersi in sella

**MOSTRA I COMMENTI**

**PAROLA DA CERCARE**

**PIU' MAMMA LAVORO**  
Centro Medico Della Spina

Enami Diagnostici Fisioterapia  
Endocrinologia Psicologia  
Otorinolaringoiatria

0532 792824 - VIA BOLOGNA 135 - FERRARA  
www.centromedicinadellaspina.it

**EMMERGAS**  
FORMULA OFFERTA  
**EXIRA**  
8 ANNI DI GARANZIA  
CON ATTIVAZIONE GRATIS

**TERMOGAS**  
Via Zandoni, 13 FERRARA 0532 829548

**Night and Blues 2016**  
Piero S. Spurio

**AVIS**  
Provinciale Ferrara  
Ferrara Corso Giovecca 65  
www.avis.it/ferrara

Grazie a tutti i Donatori di Sangue!

**PRENOTA**  
LA TUA DONAZIONE 0532 209349

711FFOLLONANZE F11NF1R1

### SAN BIAGIO

# Un altro cedimento sulle strade bondenesi

SAN BIAGIO Continuano i problemi sulle strade del territorio bondenese, con un nuovo cedimento, questa volta a San Biagio.

Un fenomeno, quello delle frane del ciglio stradale, che non è nuovo nel Bondenese, ma che in queste ultime settimane sembra aver avuto un incremento consistente. L'ultimo cedimento in ordine di tempo, che ha allertato la cittadinanza, si è verificato sulla provinciale, nel territorio della frazione di San Biagio di Bondeno. Stavolta, però, la frana individuata tra San Biagio ed Ospitale, che interessa la sponda della carreggiata, in prossimità dell'Oasi la Rotta (meta di molti pescatori) non è tale da causare disagi al traffico. Anche se sarà tenuta sotto controllo dagli uffici competenti, per impedire eventuali pericoli nel caso dovesse approfondirsi.

A recarsi sul luogo per una prima ispezione, dopo la segnalazione dei cittadini, è stata una pattuglia del corpo intercomunale di polizia municipale, che ha effettuato un sopralluogo per capire se vi fossero pericoli per la circolazione stradale.

Dalle prime rilevazioni, tuttavia, pare che la frana interessi soprattutto l'area del canale che scorre parallelo alla strada, piuttosto che la via di comunicazione. Gli agenti della polizia municipale hanno, comunque, allertato immediatamente i tecnici della Provincia, la quale ha la competenza su quel tratto di strada.

Questo nuovo cedimento arriva dopo quelli che hanno determinato l'interruzione della circolazione in via Comunale per Burana e quello che impedisce il transito verso Ferrara, lungo via Canal Bianco, oltre alla frana formatasi sulla strada per Zerbinate, su cui già il Comune è intervenuto. Un periodo particolarmente nero per le strade, tenendo conto anche della limitazione al traffico sul ponte Rana, a Bondeno, e sul ponte della provinciale Bondeno-Scortichino, in zona Belfiore.

26 Bondeno ♦ Alto Ferrarese

LA NUOVA VENEZIA DI LOMBARDIA

### AL CIMETRIO DI BONDENO Ladri rubano i portalampana dalle lapidi

**FENOMENO** mentre approfondendo dei cimiteri di Bondeno si è scoperto che in questi ultimi tempi si sono verificati alcuni casi di furto di portalampana dalle lapidi. Un fenomeno che si sta ripresentando in questi giorni, con il rischio di un ulteriore aumento del numero di furti.



Cimitero di Bondeno

## Lamborghini Calor, è sciopero

A Dossolo lavoratori in assemblea. Martedì presidio contro il piano aziendale che taglia lo stabilimento



La Lamborghini Calor di Dossolo

**ROMA** Sciopero immediato. È un altro cedimento di un piano aziendale che ha scatenato il malumore dei lavoratori. I dipendenti della Lamborghini Calor di Dossolo si sono riuniti in assemblea per discutere del piano aziendale che prevede la chiusura di uno stabilimento e la riduzione del personale. I lavoratori hanno deciso di scioperare e di organizzare un presidio davanti all'azienda.

### LE CELEBRAZIONI Strage di Bologna Da Vigarano omaggio alle vittime

**VIGARANO MARABITA** Anche quest'anno sono state celebrate le celebrazioni per la strage di Bologna del 2 settembre 1980. A Vigarano Marabita, in provincia di Bologna, si sono svolte le celebrazioni. Le autorità locali hanno organizzato una serie di iniziative per ricordare le vittime della strage.

SAN BIAGIO

## Un altro cedimento sulle strade bondenesi

SAN BIAGIO

**SAN BIAGIO** Bondeno, Sanbiagio, San Biagio, frazioni del territorio bondenese, con un nuovo cedimento, questa volta a San Biagio. Un fenomeno, quello delle frane del ciglio stradale, che non è nuovo nel Bondenese, ma che in queste ultime settimane sembra aver avuto un incremento consistente.



**REPORTAGE** Un altro cedimento sulle strade bondenesi. La frana si è verificata sulla provinciale che collega San Biagio ed Ospitale. Gli agenti della polizia municipale hanno effettuato un sopralluogo e hanno allertato i tecnici della Provincia.

### VIGARANO, MIRABELLO E SANT'AGOSTINO Guizzardi nuovo segretario della Lega "Vecchio Reno"

**ESORDIMENTO** Il nuovo segretario della Lega "Vecchio Reno" è stato eletto Guizzardi. Il nuovo segretario della Lega "Vecchio Reno" è stato eletto Guizzardi. Il nuovo segretario della Lega "Vecchio Reno" è stato eletto Guizzardi.



Il nuovo segretario della Lega "Vecchio Reno" è stato eletto Guizzardi.

### BONDENO Viale Borgatti riapre dopo i lavori sull'argine

**ESORDIMENTO** Viale Borgatti è stato riaperto dopo i lavori sull'argine. I lavori sono stati completati e la strada è stata riaperta al traffico.

Viale Borgatti a Bondeno

## Torbe. Alluminio nel Mezzano, ecco i dati

*Dai risultati delle analisi fatte effettuare da "Fumi di Torba" non emergono elementi preoccupanti*

Ostellato. Il gruppo Fumi di Torba e il medico ambientalista Luigi Gasparini hanno fornito alla nostra redazione le analisi di laboratorio effettuate sui campioni da loro raccolti nel Mezzano. Come si ricorderà il gruppo segnalava "un' alta presenza di alluminio del terreno interessato nel mese di gennaio". Nel dettaglio, dai rapporti di prova in nostro possesso il laboratorio AgroLab di Altavilla Vicentina, emerge che in un campione di fango è stata rilevata una concentrazione di alluminio pari a 10.300 milligrammi per chilogrammo. Significa che per un kg di quel campione, l' 1,03% era alluminio. In un altro campione, questa volta di acqua (non si se superficiale o meno), l' alluminio è stato trovato in concentrazioni ancora più piccole: 11,5 milligrammi per chilogrammo. È tanto? Il rapporto di prova non lo dice, nel report non sono infatti contenuti limiti di legge eventualmente confrontabili (non risulta ne esistano per i terreno, mentre per l' acqua destinata a uso umano, e non sembra questo il caso, è 200 microgrammi per litro). Ci sono comunque tanti fattori che si possono valutare per provare a dare una risposta, a partire dal fatto che l' alluminio è un metallo tutt' altro che raro nella crosta terrestre, rappresentando circa l' 8,5% di tutti gli elementi presenti, è il terzo elemento più abbondante dopo ossigeno e silicio. Una presenza talmente forte che in geologia lo strato superiore della crosta terrestre viene chiamato SiAl (Silicio più Alluminio). Considerando che, in media, ci si attende di trovare in natura 83mila milligrammi per ogni chilogrammo di crosta terrestre, si può dire che, almeno in generale, il risultato del campione rientra ampiamente nei limiti della normalità. Poi le caratteristiche cambiano da posto a posto, da terreno a terreno, da punto a punto e proprio in Emilia Romagna si segnala una quantità più elevata di alcuni elementi rispetto ad altre zone. È vero però che, almeno nei terreni destinati all' uso agricolo, l' alluminio è uno dei fattori che può determinare il grado di fertilità del suolo, ma è difficile arrivare a conclusioni specifiche basandosi su un unico campione di cui si sa poco. E anche qui, comunque, come rileva uno studio preliminare dell' Istituto superiore di sanità sui terreni contaminati in Sardegna, va considerato che "nonostante la sua elevata presenza nei suoli (molti terreni ne contengono dal 3 al 10%), il suo contenuto nelle piante, nei cereali, nelle acque dei laghi e dei fiumi è relativamente basso, probabilmente a causa della sua naturale scarsa solubilità. Tuttavia, sia l'



acidificazione dei suoli causata dalla piogge acide sia il largo impiego di fertilizzanti acidi, può aumentare sensibilmente il contenuto di alluminio nei vari comparti". Rimane poi da stabilire - e i report su questo tacciono né ci è stato riferito in altro modo - con quali modalità sono stati raccolti e conservati i campioni. Arpae, ad esempio, nel suo studio sugli incendi nel Mezzano ha pubblicato tutti i dati, comprese le tecniche di prelievo e i punti di scavo, motivando le scelte effettuate. Insomma, sembrano esserci pochi elementi per lanciare un' allarme o per far muovere la macchina istituzionale/burocratica per ulteriori controlli. Contattato via mail, il medico ambientalista Gasparini afferma comunque di ritenere "scorretti ed anche offensivi i comportamenti adottati dalle nostre istituzioni nei riguardi di noi ambientalisti e nei riguardi degli impegni economici e di tempo che noi ambientalisti dedichiamo alle problematiche ambientali ed igienico-sanitarie del nostro territorio provinciale". Il riferimento è, forse, al commento che allora fece il sindaco di Ostellato Andrea Marchi e al suo collegamento tra il gruppo "Fumi di torba" e il falso scoop M5s/National Geographic - collegamento che il gruppo respinge con forza, essendo stato 'opera' della consigliera comunale di Ferrara Ilaria Morghen. "Non riesco assolutamente a capire come mai - afferma infine Gasparini - di fronte a preoccupazioni ambientali di grave entità esposte da noi ambientalisti alle istituzioni, non siano state ripetute successivamente le analisi riscontrate non regolamentari da Arape durante le indagini del lontano, se non sbaglio, ottobre 2015 e non riesco a capire come mai Arpae durante suddette indagini non ha cercato il metallo tossico alluminio".



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Sabato, 23 luglio 2016**



## Articoli

23/07/2016 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 6 SCIOPERO INDETTO IL 28 LUGLIO 2016	1
23/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 15 Arriva l' Acquologo l' app gratuita sui servizi idrici	2
22/07/2016 lanuovaferrara.it «L' acqua arriva fino nei Bagni e nessuno fa niente»	3
22/07/2016 lanuovaferrara.it Censiti più di 20mila esemplari di uccelli	5
22/07/2016 lanuovaferrara.it Viale Borgatti riapre dopo i lavori sull' argine	6
23/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 12 SCIOPERO INDETTO IL 28 LUGLIO 2016	7

Consorzi di Bonifica

## SCIOPERO INDETTO IL 28 LUGLIO 2016

Le organizzazioni Sindacali FLAI-CGIL, FAI-CISL e FILBI-UIL hanno proclamato una giornata di sciopero nazionale il 28 luglio 2016 a causa della rottura delle trattative sindacali relative al rinnovo del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara garantirà l'espletamento delle prestazioni istituzionali indispensabili e dei servizi pubblici essenziali. Per effetto della suddetta iniziativa sindacale, il servizio irriguo potrebbe subire riduzioni e temporanee sospensioni, che saranno ripristinate nei tempi tecnici più contenuti possibili. Si chiede pertanto la massima collaborazione di tutti gli utenti del Consorzio per fronteggiare le difficoltà contingenti e ridurre al minimo i disagi conseguenti.

**il Resto del Carlino** SABATO 23 LUGLIO 2016

**Consorzio di Bonifica PIANURA di FERRARA**  
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA  
Via Borgo dei Leoni, n. 28 - 44121 Ferrara

# AVVISO AGLI UTENTI

**SCIOPERO INDETTO**  
**IL 28 LUGLIO 2016**

Le organizzazioni Sindacali FLAI-CGIL, FAI-CISL e FILBI-UIL hanno proclamato una giornata di sciopero nazionale il 28 luglio 2016 a causa della rottura delle trattative sindacali relative al rinnovo del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara garantirà l'espletamento delle prestazioni istituzionali indispensabili e dei servizi pubblici essenziali.

Per effetto della suddetta iniziativa sindacale, **il servizio irriguo potrebbe subire riduzioni e temporanee sospensioni, che saranno ripristinate nei tempi tecnici più contenuti possibili.**

Si chiede pertanto la massima collaborazione di tutti gli utenti del Consorzio per fronteggiare le difficoltà contingenti e ridurre al minimo i disagi conseguenti.

hera

# Arriva l' Acquologo l' app gratuita sui servizi idrici

Inviare dallo smartphone con un semplice click la lettura del proprio contatore idrico, essere avvisati tempestivamente in caso di momentanea interruzione dell' erogazione dell' acqua per lavori programmati, segnalare una perdita in strada e conoscere i valori medi della qualità dell' acqua del rubinetto di casa. Da oggi tutto questo è possibile con l' Acquologo, la nuova app gratuita creata da Hera.

Dopo il successo registrato dal Rifiutologo, che aiuta a separare meglio i rifiuti e permette di inviare foto-segnalazioni geolocalizzate su abbandoni, la multiutility offre, nei territori serviti, un' altra app dedicata ai cittadini per mettere nel palmo delle loro mani un nuovo strumento innovativo e immediato, con tutte le informazioni sul servizio idrico locale.

L' Acquologo è disponibile per i sistemi operativi iOS, Android e Windows Phone ed è anche in grado di informare preventivamente i cittadini su eventuali interruzioni del servizio idrico per lavori programmati.

LA NUOVA Cronaca 15

## Ambulanze ai volontari, no dei sindacati

Da agosto 2,7 milioni di servizi tolti a Cidas e gestione diretta. Cgil e Cisl: come faranno a garantire turni di dodici ore?



Le ambulanze ai volontari. I sindacati insorgono

Un'azienda, ospedaliere, senza un ospedale, cioè l'azienda. Con i medici che lavorano in un ospedale, ma non in un ospedale. Il servizio di emergenza è stato affidato ai volontari, ma i sindacati non sono d'accordo. Cgil e Cisl chiedono che i turni di dodici ore vengano ridotti a otto ore.

### Pannolini per gli incontinenti, ecco il nuovo servizio Asl

Dopo l'assegnazione del servizio di Ferrara agli Asl, il servizio di pannolini per gli incontinenti è stato affidato al nuovo servizio Asl. Il servizio è stato creato per rispondere alle esigenze dei cittadini che necessitano di pannolini per gli incontinenti. Il servizio è gratuito e si può richiedere presso gli uffici dell'Asl.

### HERA Arriva l'Acquologo l'app gratuita sui servizi idrici



Scoperta degli strascinati per i pannolini

Non migliora la situazione nel territorio. In questi giorni, in tutta la provincia, si sta parlando di strascinati per i pannolini. Si tratta di rifiuti che vengono abbandonati in strada o in altri luoghi non appropriati. Il servizio di raccolta rifiuti deve essere migliorato per evitare questo tipo di comportamento.

### SCOPERO DEI TREMI Oggi e domani regolari le Frece e le tratte regionali

Confermato regolarmente il servizio ferroviario delle scoperte regionali. Il servizio è stato confermato per il prossimo anno. Le tratte regionali saranno regolari e il servizio sarà migliorato.

### 27° Anniversario



MARCO ZUCCHERI

Il 27° anniversario della morte di Marco Zuccheri. Il servizio di raccolta rifiuti deve essere migliorato per evitare questo tipo di comportamento.

**atc**  
Servizi assicurativi  
Numero Verde  
800 700 600  
Info: 0532 206209

**Pazzi**  
Soluzioni per il finanziamento e rateizzazione del servizio

**ONORANZE FUNEBRI Zuffoli**  
FERRARA  
Via Bologna, 162/D  
Tel. 0532 235322

**ONORANZE FUNEBRI Vendemmiati**  
Nuova Sede  
Piazza Maggiore 19/11  
Tel. 0532 334047

## «L' acqua arriva fino nei Bagni e nessuno fa niente»

*Lido Volano, gestori degli stabilimenti sul piede di guerra «Dopo le mareggiate non si è visto più nessuno»*

LIDO VOLANO. Durante l' incontro che si è svolto il 5 luglio scorso in Municipio, in presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria e delle cooperative degli stabilimenti balneari, l' assessore regionale alla difesa del suolo e della costa Paola Gazzolo ha assicurato che da subito si sarebbe riunito il tavolo di lavoro tecnico per definire un masterplan, non più rinviabile per interventi di messa in sicurezza del litorale. La conferma arriva da Maurizio Farina del servizio tecnico regionale di bacino Po di Volano e della costa. «Al momento è in fase di stesura una bozza del programma di difesa della costa - assicura Farina - ed è in corso la ricognizione dei fabbisogni con l' accertamento e la stima dei danni originati dalla mareggiata del 16 giugno scorso». A pochi giorni dall' alta stagione infatti, dopo un prolungato periodo di piogge, che ha inciso negativamente sul settore balneare, soprattutto nei fine settimana, una mareggiata ha messo in ginocchio il Lido di Volano. Alcuni tratti dell' arenile, più esposti di altri al fenomeno dell' erosione costiera, dal bagno Play Ground, Ipanema e Pinguino, sono stati scavati dal mare, che ha creato dislivelli sino a mezzo metro. Anche dopo quell' episodio del 16 giugno scorso, il Bagno

Pinguino ha faticato a ricollocare le prime file di ombrelloni, mentre la postazione del bagnino, tuttora rischia di ritrovarsi a mollo, in occasione di alte maree. La problematica, esposta da Luca Callegarini, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari del Lido di Volano all' assessore regionale Gazzolo, durante l' incontro del 4 luglio scorso era stata recepita tra le priorità oggetto di approfondimento da parte del tavolo di lavoro tecnico. La Regione Emilia Romagna inoltre, sulla base del piano decennale di difesa costiera sta elaborando il nuovo masterplan accennato dall' assessore Paola Gazzolo, durante il citato confronto con gli operatori. «Cominciamo a lavorare con il gruppo di lavoro interno - ha infatti ribadito Gazzolo nel corso del lungo incontro svoltosi a Comacchio - Ci rivediamo al termine della stagione turistica. La regione dispone di risorse urgenti per interventi di ripristino urgente. La pianificazione definitiva va fatta dopo la stagione balneare, inserendo contenuti concreti dentro una strategia». Si è infatti costituito nei giorni scorsi il gruppo di lavoro interdisciplinare, formato da geologi ed ingegneri specializzati in opere marittime, chiamati ad elaborare le linee progettuali di interventi strutturali a difesa della costa. I risultati saranno illustrati alle parti a fine

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI RIFIUTI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > «L'ACQUA ARRIVA FINO NEI BAGNI E...

**«L'acqua arriva fino nei Bagni e nessuno fa niente»**

Lido Volano, gestori degli stabilimenti sul piede di guerra «Dopo le mareggiate non si è visto più nessuno»

22 luglio 2016



LIDO VOLANO. Durante l'incontro che si è svolto il 5 luglio scorso in Municipio, in presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria e delle cooperative degli stabilimenti balneari, l'assessore regionale alla difesa del suolo e della costa Paola Gazzolo ha assicurato che da subito si sarebbe riunito il tavolo di lavoro tecnico per definire un masterplan, non più rinviabile per interventi di messa in sicurezza del litorale. La conferma arriva da Maurizio Farina del servizio tecnico regionale di bacino Po di Volano e della costa. «Al momento è in fase di stesura una bozza del programma di difesa della costa - assicura Farina - ed è in corso la ricognizione dei fabbisogni con l'accertamento e la stima dei danni originati dalla

settembre.Katia Romagnoli.

## Censiti più di 20mila esemplari di uccelli

*L' Isola dell' amore ospita un grande numero di specie di specie faunistiche, anche rare, che qui trovano l' habitat ideale per la riproduzione, il riposo durante la migrazione e l' alimentazione. Sono...*

L' Isola dell' amore ospita un grande numero di specie di specie faunistiche, anche rare, che qui trovano l' habitat ideale per la riproduzione, il riposo durante la migrazione e l' alimentazione. Sono stati censiti più di 20.000 esemplari di uccelli acquatici regolarmente presenti e, in particolare, importanti popolazioni di Ciconiiformes, Anatidi, Accipitriformi, Charadriidae e Sternidae. Sono presenti numerose specie ittiche endemiche, favorite dall' ambiente della foce del Po di Goro, oltre ad allevamenti di molluschi (vongole). L' aumento dei depositi sabbiosi provenienti dal Po di Goro, tuttavia, comporta la lenta e progressiva trasformazione della valle in laguna chiusa. Per limitare i conseguenti gravi problemi di eutrofizzazione ed anossia, nel 1991 è stata realizzata un' idrovora, per aumentare il volume di acqua marina.



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with the site name 'la Nuova Ferrara' and a search bar. Below the navigation, the article title 'Censiti più di 20mila esemplari di uccelli' is displayed, followed by the date '22 luglio 2016'. The main text of the article is visible, starting with 'L'Isola dell'amore ospita un grande numero di specie di specie faunistiche, anche rare, che qui trovano l'habitat ideale per la riproduzione, il riposo durante la migrazione e l'alimentazione. Sono...'. Below the article, there are three sidebars: 'TrovaCinema' with a search for 'The Conjuring 2', 'tvzap' with a list of TV programs including 'Il principe delle balene', and 'ilmioilibr.it' with a promotion for 'La mia stella dal Giappone'.

## Viale Borgatti riapre dopo i lavori sull' argine

*BONDENO. Viale Borgatti riapre dopo la chiusura per i lavori di consolidamento e verifica dell' argine del Panaro, su incarico affidato da Aipo. La via verrà interessata da un senso unico alternato,...*

BONDENO. Viale Borgatti riapre dopo la chiusura per i lavori di consolidamento e verifica dell' argine del Panaro, su incarico affidato da Aipo. La via verrà interessata da un senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico. Lo stato di avanzamento dei lavori consentirà, infatti, da stamane la ripresa della circolazione, con la sola eccezione dei veicoli di massa superiore a 35 quintali. Tali mezzi non potranno neppure circolare in via Fermi, via di Borgo San Giovanni e via Reno. (mi.pe.)

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +24°C poco nuvoloso

COMUNE: [FERRARA](#) [CENTO](#) [BONDENO](#) [COPPARO](#) [ARGENTA](#) [PORTOMAGGIORE](#) [COMACCHIO](#) [GORO](#) [TUTTI I COMUNI](#)

HOME [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [ITALIA MONDO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) [PRIMA](#)

SI PARLA DI [RIFIUTI](#) [FURTI](#) [SPAL](#) [DROGA](#) [CARIFE](#)

Sito: [FERRARA](#) > [CRONACA](#) > [VIALE BORGATTI RIAPRE DOPO I LAVORI...](#)

**BONDENO**

### Viale Borgatti riapre dopo i lavori sull'argine

BONDENO. Viale Borgatti riapre dopo la chiusura per i lavori di consolidamento e verifica dell'argine del Panaro, su incarico affidato da Aipo. La via verrà interessata da un senso unico alternato,...

22 luglio 2016

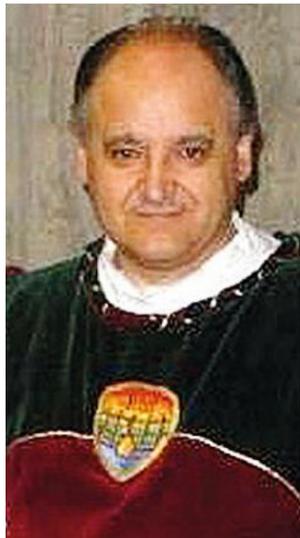


BONDENO. Viale Borgatti riapre dopo la chiusura per i lavori di consolidamento e verifica dell'argine del Panaro, su incarico affidato da Aipo. La via verrà interessata da un senso unico alternato, regolamentato da impianto semaforico. Lo stato di avanzamento dei lavori consentirà, infatti, da stamane la ripresa della circolazione, con la sola eccezione dei veicoli di massa superiore a 35 quintali. Tali mezzi non potranno neppure circolare in via Fermi, via di Borgo San

# «Il telefono muto Poi la triste conferma attraverso la targa»

La tragedia di Mauro Catozzi, la testimonianza dei colleghi  
Gli amici di contrada: «Venderai i nostri gadget agli angeli»

Quella di giovedì, per Mauro Catozzi, era una giornata di ferie. In sella alla sua Honda, una delle sue grandi passioni insieme al Palio, stava percorrendo via Ferraresi in un assolato pomeriggio di festa quando è rimasto ucciso in uno scontro frontale con un'auto. Ma nonostante non fosse al lavoro, i suoi datori lo stavano cercando perché poco prima un cliente li aveva contattati chiedendo di lui. Catozzi dal 1994 era dipendente della ditta Masini Autoforniture di viale Volano, come agente di commercio di attrezzature professionali per autofficine. «Era preparato e affidabile - lo ricorda ancora frastornato il responsabile commerciale, Alessandro Ronchej - Giovedì lo stavo cercando al telefono, e mi ero stupito di trovare il cellulare sempre spento, perché non era da lui». I primi timori hanno cominciato ad affacciarsi dopo le prime informazioni online su un incidente



Mauro Catozzi, 55 anni

mortale in cui era stato coinvolto il conducente di una Honda: «Non molti a Ferrara hanno quel tipo di mezzo. Ho visto le foto su Facebook, dove

era visibile la targa. La moto Mauro l'aveva comprata da un nostro rivenditore, così li ho chiamati per chiedere se la targa corrispondeva, e purtroppo abbiamo ricevuto una terribile conferma. Siamo tutti addolorati. Avevo conosciuto Mauro quando lavorava per un'altra azienda, poteva sembrare burbero a prima vista, ma su di lui potevi sempre contare».

Un'immagine confermata anche dal commosso ricordo postato sulla pagina facebook della Contrada Borgo San Luca: «Uomo dal carattere gioviale, da finto burbero che, alla fine, ti strappava, con quel suo fare da "simpatica canaglia" un sorriso... un contradaio, un musico, un amico, un marito, un padre, un nonno e, sicuramente, molto di più». E ancora: «Credo che in un luogo sicuramente migliore di questo in cui viviamo, continuerai a indossare la calzamaglia e il costume, ovviamente rosso e verde, e a suonare il timpano



I rilievi della polizia Municipale in via Ferraresi

che, senza se e senza ma, ti sta aspettando... sicuramente cercherai e, con ogni probabilità vi riuscirai, a vendere magliette e foulard anche agli angeli».

L'ultimo pensiero va alla famiglia, alla sua disperazione: «Alla tua famiglia la vicinanza e l'affetto del popolo rossoverde, il mio e del Palio tutto e a tutti noi le lacrime per averci lasciati così, in questo assurdo, dannato, pomeriggio».

Saranno in tanti, a salutare per l'ultima volta Mauro Catozzi, non appena sarà possibile fissate la data per i funerali. Al momento è ancora tutto nelle mani della magistratura, che disporrà i necessari accertamenti tecnici anche per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Solo al termine delle procedure la salma sarà restituita ai suoi cari per la celebrazione delle esequie.

## INTERPELLANZA

### Sosta pagata con il Pos Quali regole per gli utenti?

La nuova normativa sul pagamento tramite Pos nelle aree di sosta, e i doveri degli automobilisti nei parcheggi non ancora adeguati alla novità sono al centro dell'interpellanza del consigliere comunale del Pd Davide Bertolasi.

Attualmente solo nei parcheggi San Guglielmo e Kennedy sono presenti i Pos presso gli stalli a pagamento, anche se è in discussione in Commissione bilancio della Camera un emendamento per ottenere una proroga fino al 1 luglio 2017 della norma contenuta nella legge di stabilità 2016. Si sottolinea comunque che il pagamento elettronico non è esclusivo, e si può pagare la sosta anche con monete, oppure online o attraverso lo smartphone, così come sostenuto dall'Ance.

Fatte queste premesse, il consigliere chiede a sindaco e assessore competente se l'amministrazione ha incaricato Ferrara Tua di adeguare i parchimetri alla normativa e quanto costerà; chiede inoltre come si regoleranno la Municipale e gli ausiliari del traffico nei confronti degli automobilisti che, in quei parcheggi privi del Pos, non abbiano pagato la sosta.

## GLI ISLAMICI DELLA CITTÀ E IL RADICALISMO

### La moschea di via Oroboni si apre

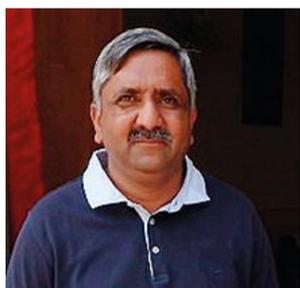
L'invito ai ferraresi: chi ha dubbi venga a sentirci e faccia domande

La comunità islamica di Ferrara e provincia fa un passo importante per "smarcarsi" dall'islamismo estremista, che ha generato il sedicente stato dell'Is e il terrorismo. Proprio per evidenziare che il vero Islam è pace, e soprattutto dialogo, il presidente della comunità pakistana Waheed Akbar, invita tutti i cittadini, di qualsiasi credo religioso, a assistere alle preghiere in moschea in via Oroboni 10. «Chiunque abbia dei dubbi - fa sapere il presidente - può venire qui, il venerdì alle 13, quando preghiamo, e al termine rivolgerci qualsiasi domanda». Un tentativo di apertura, portato avanti grazie anche all'aiuto del giovane studente e traduttore Ali Faisal, che al termine del messaggio dell'imam Iqbal Zaheer, che ieri ha condotto la preghiera, ha reso il messaggio in italiano. «Abbiamo ribadito che musulmano è chi segue l'insegnamento del Corano e del Profeta. L'insegnamento che abbiamo avuto da questi due pilastri si basa sulla convivenza e su un progetto di umanità. Nel Corano si parla dei diritti della persona, senza fare riferimento esclusivo al musulmano. Ci si riferisce ai diritti del cittadino e al rispetto del vicino, chiunque esso sia. Il Profeta ha detto parole chiare: uno non è musulmano se la notte dorme a pancia piena e il vicino ha fame. Senza alcuna distinzione».

Lo stesso rispetto vale nei confronti delle altre religioni: «Se una persona prega per un altro Dio, lascia che faccia. Da nessuna parte c'è riferimento alla violenza. Se qualcuno uccide una persona non rispetta il Corano. Le prime vittime degli



La preghiera di ieri e il presidente della comunità pakistana Akbar



**IL PRESIDENTE WALEED AKBAR**

Siamo pronti a collaborare su ogni problema, anche gli schiamazzi notturni Razzismo dopo le stragi? Reazioni possono esserci

attentati terroristici siamo noi musulmani, che veniamo coinvolti e invece quello non è il vero Islam. Come comunità dobbiamo avere le idee chiare, questi attentati non hanno nulla a che fare con l'Islam».

Al termine, il presidente Waheed Akbar ha tenuto a ribadire la disponibilità e l'apertura della moschea a tutti. «Se qualche cittadino ha dei dubbi, può chiamarmi, e sono disponibile anche a collaborare per risolvere situazioni come urla o schiamazzi notturni, desideriamo collaborare in ogni modo». Il numero da contattare in caso di

necessità è il seguente: 320-5630248. Il venerdì diventa quindi una sorta di open day, come lo hanno definito gli organizzatori, per dare qualsiasi chiarimento.

In seguito agli attentati, vi sentite oggetti di razzismo? «Sensazione di razzismo non direi, è un reazione automatica che può capitare, ma noi cerchiamo di farci conoscere», risponde Ali. Qualche simpatizzante dell'Is, vi è mai capitato? «No, ma se capitasse lo denunceremo subito», affermano convinti Waheed Akbar e Ali Faisal

Veronica Capucci

COB1

Avviso a pagamento



**CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA DI FERRARA**

Via Borgo dei Leoni, n. 28 - 44121 Ferrara

## AVVISO AGLI UTENTI

### SCIOPERO INDETTO IL 28 LUGLIO 2016

Le organizzazioni Sindacali FLAI-CGIL, FAI-CISL e FILBI-UIL hanno proclamato una giornata di sciopero nazionale il 28 luglio 2016 a causa della rottura delle trattative sindacali relative al rinnovo del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara garantirà l'espletamento delle prestazioni istituzionali indispensabili e dei servizi pubblici essenziali.

Per effetto della suddetta iniziativa sindacale, **il servizio irriguo potrebbe subire riduzioni e temporanee sospensioni, che saranno ripristinate nei tempi tecnici più contenuti possibili.**

Si chiede pertanto la massima collaborazione di tutti gli utenti del Consorzio per fronteggiare le difficoltà contingenti e ridurre al minimo i disagi conseguenti.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Domenca-Lunedì, 24-25 luglio 2016**



# DOSSIER

Domenica-Lunedì, 24-25 luglio 2016

## Articoli

24/07/2016 emiliaromagnanews.it

Gestione dell' acqua: summit di Confagricoltura a Bologna

---

1

25/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 11

Direttiva acque, le aziende attendono il piano di gestione

---

3

# Gestione dell' acqua: summit di Confagricoltura a Bologna

BOLOGNA - Confagricoltura ha riunito a Bologna imprenditori, dirigenti e tecnici per discutere su tre aspetti specifici attinenti alla risorsa idrica: qualità delle acque, monitoraggio sull' irrigazione e costo dell' acqua. "La nostra è una vera e propria Academy sulla gestione dell' acqua in agricoltura", ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi. L' appuntamento di Confagricoltura è stato realizzato con il supporto dell' Autorità del bacino del fiume Po ed ha coinvolto anche Ispra, le Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, Crea, Arpa dell' Emilia Romagna, Università di Milano e Bocconi. "La risorsa idrica è uno dei più importanti fattori di competitività dell' agricoltura - ha spiegato Guidi - Oltre il 40% della produzione agricola si avvale dell' irrigazione, mentre il rapporto tra superficie irrigata e SAU è pari al 20%. Per questo chiediamo una nuova politica di gestione dell' acqua in agricoltura che sia politicamente condivisa ed economicamente sostenibile". "Le imprese agricole - ha commentato il presidente di Confagricoltura - sono consapevoli di avere una grande responsabilità nella gestione sostenibile dell' acqua in quanto da essa derivano sicurezza alimentare, in termini qualitativi ed quantitativi, benessere sociale (occupazione, reddito e sviluppo) e ambientale, bellezza del paesaggio". "Il settore agricolo da tempo - ha quindi osservato il presidente di Confagricoltura - ha posto in essere una serie di azioni dirette a tutelare sempre più l' ambiente garantendo comunque una sempre maggiore produttività: i dati sull' utilizzo dei prodotti fitosanitari indicano che negli ultimi dieci anni il loro consumo si è ridotto di più del 22%". "Va evidenziato - ha proseguito Guidi - che la qualità delle acque non dipende solo dal settore primario ma anche da quelli civile, industriale, ecc. su cui spesso non ci si sofferma, concentrando l' attenzione sempre e solo sull' agricoltura. In questo scenario scienza e tecnica risultano indispensabili per aumentare l' efficienza d' uso dell' acqua, migliorare la gestione idrica e preservare gli ecosistemi, così come la formazione degli agricoltori, l' assistenza tecnica ed il trasferimento delle innovazioni, finalizzando al meglio le risorse dei PSR". Nel corso dell' incontro di Confagricoltura sono state approfondite in modo particolare le modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo, con particolare riferimento alla installazione dei misuratori ed al tema del costo dell' acqua. Temi di rilevante importanza perché inseriti dalla Commissione Europea nella condizionalità ex ante, la cui mancata attuazione entro la fine del 2016 non



The screenshot shows a news article on the Confagricoltura website. The main headline is "Gestione dell'acqua: summit di Confagricoltura a Bologna". The article text is partially visible, discussing the importance of water for agriculture and the need for a new policy. There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, etc.) and a search bar on the right side of the page. The website header includes navigation links for various regions and a search function.

permetterà al sistema Italia di usufruire dei fondi europei. "Abbiamo la necessità - ha concluso il presidente di Confagricoltura - di rispettare i tempi fissati dall' UE al fine di mettere a disposizione dei consorzi di bonifica e degli enti irrigui le risorse previste dal programma nazionale di sviluppo rurale e degli agricoltori quelle previste dai PSR; bisogna però evitare ulteriori appesantimenti burocratici ed economici sulle imprese agricole, prevedendo l' installazione dei misuratori solo nei casi in cui sia strettamente necessario; come occorre quantificare i costi dell' acqua tenendo conto anche dei servizi ecosistemici che gli agricoltori apportano alla collettività con benefici per l' ambiente e per il paesaggio".

confagricoltura

# Direttiva acque, le aziende attendono il piano di gestione

«La Direttiva Acque impone alle aziende di ridurre l'impatto ambientale fissando obiettivi alquanto ambiziosi? Bene, allora si proceda rapidamente con l'approvazione del Piano di gestione delle acque del Bacino del fiume Po, che dovrà in primis tener conto delle esigenze degli imprenditori agricoli. Senza il via libera, infatti, non è possibile sbloccare le risorse del Piano di Sviluppo Rurale già allocate e necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale fissati dalla Direttiva Acque: fondi indispensabili per adottare efficaci strumenti aziendali di gestione e riduzione dell'inquinamento idrico». Lo dice Gianni Tosi, presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, esprimendo forte preoccupazione «per la possibile emanazione di atti normativi, comunitari e nazionali, che potrebbero ulteriormente razionalizzare il quantitativo dei volumi idrici a uso irriguo e al contempo incrementare le restrizioni sull'utilizzo di prodotti fitosanitari». Proprio sul tema della limitazione all'uso di fitofarmaci, aggiunge Tosi, «chiediamo una maggiore scientificità alla base di ogni processo decisionale per scongiurare misure troppo stringenti e scelte errate, spesso abbracciate sulla scia di ingiustificati allarmismi e scandali».

«La tutela e conservazione della risorsa idrica (es. la proposta di Confagricoltura di impiegare le falde come serbatoio di accumulo e ricarica) ma anche il miglioramento della qualità delle acque di rilascio (soprattutto incentivando ricerche e analisi sul campo), sono al centro dell'attività sindacale di Confagricoltura Emilia Romagna. Tuttavia, l'adeguamento agli standard e agli obiettivi previsti ribadisce Tosi - non può accollarselo esclusivamente l'azienda agricola». Conclude il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna: «Ringraziamo gli Assessori regionali all'Agricoltura e all'Ambiente, Simona Caselli e Paola Gazzola, che hanno accolto la nostra richiesta di riunire subito un Tavolo di concertazione istituzionale per costruire insieme un percorso fatto di proposte sostenibili da sottoporre poi all'Autorità di Bacino del fiume Po e al Ministero dell'Ambiente».



### CARIFE E GLI OBBLIGAZIONISTI

## «Chiarezza su arbitrati e rimborsi automatici»

Tra dubbi sulle procedure e percorsi ancora da definire le incertezze sono tante Zapparoni (Federconsum): «Dobbiamo dare indicazioni certe ai risparmiatori»

«L'articolo 10 della direttiva impone alle imprese di ridurre l'impatto ambientale fissando obiettivi alquanto ambiziosi? Bene, allora si proceda rapidamente con l'approvazione del Piano di gestione delle acque del Bacino del fiume Po, che dovrà in primis tener conto delle esigenze degli imprenditori agricoli. Senza il via libera, infatti, non è possibile sbloccare le risorse del Piano di Sviluppo Rurale già allocate e necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale fissati dalla Direttiva Acque: fondi indispensabili per adottare efficaci strumenti aziendali di gestione e riduzione dell'inquinamento idrico».



«L'articolo 10 della direttiva impone alle imprese di ridurre l'impatto ambientale fissando obiettivi alquanto ambiziosi? Bene, allora si proceda rapidamente con l'approvazione del Piano di gestione delle acque del Bacino del fiume Po, che dovrà in primis tener conto delle esigenze degli imprenditori agricoli. Senza il via libera, infatti, non è possibile sbloccare le risorse del Piano di Sviluppo Rurale già allocate e necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale fissati dalla Direttiva Acque: fondi indispensabili per adottare efficaci strumenti aziendali di gestione e riduzione dell'inquinamento idrico».



### LI DEVE FIRMARE BONACCINI (REGIONE) - VALGONO 278 MILIONI

## Contributi post-sisma alle imprese, presto 600 decreti

Il presidente della Regione e commissario delegato alla ricostruzione post-sisma Stefano Bonaccini si appresta a firmare 600 decreti di concessione di contributi alle imprese, per un valore complessivo di 278 milioni. I decreti saranno firmati entro il 25 luglio e concernono le imprese che hanno subito danni a causa del terremoto del 2012. I contributi saranno destinati a coprire le spese per la ricostruzione e il ripristino delle attività produttive. Le imprese interessate dovranno presentare le richieste entro il 31 agosto.

### CONFAGRICOLTURA

## Direttiva acque, le aziende attendono il piano di gestione

«La Direttiva Acque impone alle aziende di ridurre l'impatto ambientale fissando obiettivi alquanto ambiziosi? Bene, allora si proceda rapidamente con l'approvazione del Piano di gestione delle acque del Bacino del fiume Po, che dovrà in primis tener conto delle esigenze degli imprenditori agricoli. Senza il via libera, infatti, non è possibile sbloccare le risorse del Piano di Sviluppo Rurale già allocate e necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale fissati dalla Direttiva Acque: fondi indispensabili per adottare efficaci strumenti aziendali di gestione e riduzione dell'inquinamento idrico».



«L'articolo 10 della direttiva impone alle imprese di ridurre l'impatto ambientale fissando obiettivi alquanto ambiziosi? Bene, allora si proceda rapidamente con l'approvazione del Piano di gestione delle acque del Bacino del fiume Po, che dovrà in primis tener conto delle esigenze degli imprenditori agricoli. Senza il via libera, infatti, non è possibile sbloccare le risorse del Piano di Sviluppo Rurale già allocate e necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale fissati dalla Direttiva Acque: fondi indispensabili per adottare efficaci strumenti aziendali di gestione e riduzione dell'inquinamento idrico».

**dal 21 al 26 LUGLIO 2016**

**CHIESA NUOVA PER IL POST-SISMA**

**CHIESA NUOVA PER IL POST-SISMA**

**SAGRA DI SAN RENE**

**CHIESA NUOVA PER IL POST-SISMA**



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 26 luglio 2016**



# DOSSIER

Martedì, 26 luglio 2016

## Articoli

26/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 12	
<b>Alleanza ricerca-agricoltura finanziati 52 progetti</b>	1
26/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24	
<b>VallinArmonia, successo annunciato</b>	2
26/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20	
<b>«I lavori sulla costa in autunno»</b>	3
25/07/2016 <b>Telestense</b>	
<b>Regione: 12 mln di euro per la ricerca in agricoltura</b>	4

regione

# Alleanza ricerca-agricoltura finanziati 52 progetti

La Regione accelera sulla ricerca in agricoltura e lo fa finanziando con 12 milioni di euro 52 Gruppi operativi per l'innovazione (Goi), le inedite alleanze tra mondo agricolo e mondo della ricerca. Complessivamente i 52 Goi aggregano circa 400 soggetti tra università ed enti di ricerca, aziende agricole e agroalimentari, enti di formazione e di consulenza.

Una rete diffusa sul territorio che comprende, in particolare, tutte le Università dell' Emilia-Romagna e la Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, i centri di ricerca Crpv (Cesena) e Crpa (Reggio Emilia), il Consorzio di bonifica del canale Emilia-Romagnolo (Bologna), l'azienda agraria sperimentale Stuard (Parma), l'Istituto zooprofilattico della Lombardia e dell' Emilia-Romagna, ma anche aziende private.

I 52 partenariati - ora al nastro di partenza - lavoreranno su altrettanti Piani di innovazione nei seguenti settori: sviluppo competitivo delle aziende agricole; gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi; qualità dei suoli e contrasto all'erosione; riduzione del consumo di acqua in agricoltura.

Considerando anche il cofinanziamento privato i 52 progetti movimenteranno investimenti per 14,5 milioni di euro.

Ma altre risorse pubbliche sono in arrivo entro la fine del 2016: si tratta di 16 milioni di euro che finanzieranno nuovi bandi per la ricerca in agricoltura tra ottobre e dicembre. Complessivamente le risorse a disposizione per finanziare i Goi, entro il 2020, ammontano a 50 milioni.

Questi gli ambiti di intervento: nuove tecniche di irrigazione per preservare una risorsa sempre più preziosa; agricoltura conservativa per contrastare l'erosione dei terreni appenninici e lotta alle malattie delle piante con sistemi a basso impatto ambientale; riduzione dell'antibiotico-resistenza negli animali da allevamento; sviluppo di nuove varietà di frutta, ortaggi e viti più resistenti al cambiamento climatico; miglioramento della biodiversità e recupero di varietà antiche di frumento. Ma anche nuove modalità di lavorazione dei terreni per ridurre la dispersione di anidride carbonica nell'aria, contrastando l'effetto serra e - allo stesso tempo - migliorando il contenuto di carbonio e dunque la fertilità del suolo.

12 | Cronaca

LA REGIONE | MARTINELLI IN UN'AGRICOLTURA

## «Noi vigili del fuoco sempre al fianco di Galan»

Oggi a 10 anni dall'incidente per il quale è in coma irreversibile, colleghi e comandante andranno davanti alla sua casa: «Vicini a Marco e al suo papà»

Marco Galan, vigile del fuoco in stato di coma irreversibile da 10 anni. Oggi il comandante della caserma di via Veggia dove ha lavorato il fratello è stato cacciato da un cartello. A fianco sono stati delledere, questa mattina il comandante provinciale Francesco Andreoli si presenta alla porta dell'abitazione di Galan all'alba.

Il papà di Marco Galan, il giorno dopo l'incidente, è stato cacciato dalla casa di via Veggia dove ha lavorato il fratello. Oggi il comandante provinciale Francesco Andreoli si presenta alla porta dell'abitazione di Galan all'alba.

Marco Galan, vigile del fuoco in stato di coma irreversibile da 10 anni. Oggi il comandante della caserma di via Veggia dove ha lavorato il fratello è stato cacciato da un cartello. A fianco sono stati delledere, questa mattina il comandante provinciale Francesco Andreoli si presenta alla porta dell'abitazione di Galan all'alba.

## Alleanza ricerca-agricoltura finanziati 52 progetti



La Regione accelera sulla ricerca in agricoltura e lo fa finanziando con 12 milioni di euro 52 Gruppi operativi per l'innovazione (Goi), le inedite alleanze tra mondo agricolo e mondo della ricerca. Complessivamente i 52 Goi aggregano circa 400 soggetti tra università ed enti di ricerca, aziende agricole e agroalimentari, enti di formazione e di consulenza.

LITE IN STRADA E DIVERBIO IN OSPEDALE

## «Sigaretta negata, vi racconto io come è andata»

«Non è venuto che ho difeso di farmi il litigio, casomai si stano il fratello del giorno dopo. A parte il litigio con il fratello, il giorno dopo ho avuto un diverbio con un genero affarista che gli aveva chiesto una sigaretta. Ho fatto parole per il papà e il genero, ma non ho potuto».

infilare il bicchiere ci sono ancora un paio di litri, ma non lo posso difendere, sono un italiano che se difende non lo fa con le mani. Ho difeso il giorno dopo, ma non ho potuto. Ho difeso il giorno dopo, ma non ho potuto. Ho difeso il giorno dopo, ma non ho potuto.

IL 30 APPUNTAMENTO AL CIRCOLO ARCI

## Vespe, dopo Ferrara ecco Quaratesana

Bilancio molto positivo del raduno cittadino: 530 iscritti, dal Trentino alla Calabria



Un bilancio positivo quello del 30° raduno Nazionale del Vespa Club di Ferrara. Per il secondo anno consecutivo il Vespa Club, Marco Tullio, si è occupato di organizzare un evento che ha visto la partecipazione di oltre 500 iscritti, provenienti da varie parti d'Italia, da Lamezia Terme in Calabria, fino a Ferrara.



Il Vespa Club, il 30° appuntamento al Circolo Arci di Ferrara. Il bilancio è molto positivo: 530 iscritti, dal Trentino alla Calabria. L'evento è stato organizzato dal Vespa Club di Ferrara.

argenta

# VallinArmonia, successo annunciato

### Lunghi applausi per le musiche di Malcangi e Straforini

Una settantina di persone, per la maggior parte provenienti dalla provincia di Bologna e dal ravennate, hanno assistito domenica pomeriggio al primo appuntamento di VallinArmonia, la fortunata manifestazione che unisce tradizione, arte e natura in suggestivi luoghi del territorio vallivo argentano. Musica, letteratura e gastronomia sono risultati ancora una volta il "piatto forte" di questa lodevole iniziativa che vede uniti la società Terre, il circolo amici della musica, il Comune di Argenta e il Consorzio della bonifica renana.

L' appassionato di musica ha potuto apprezzare il canto e gli arpeggi di due chitarre classiche toccate con estrema delicatezza da Sergio Malcangi, milanese e l' argentano doc Pietro Straforini. Un duo che da cinque anni ha deciso di portare ovunque ma soprattutto in certi salotti, una sonorità molto curata e un repertorio non usuale. Ebbene, il salotto scelto per questo primo appuntamento, è stato il "casetto" del club alpino, una penisola che s' allarga sul canale della Botte. Uno scenario conosciuto dai locale ma apprezzato ancora di più dagli extrargentani meravigliati per una siffatta atmosfera. «Il nostro territorio - ha detto Stefano Merighi, presidente di Terre - e quindi la sesta stazione del parco del Delta, non può essere un luogo chiuso, esclusivo ma aperto perché la gente è parte integrante di queste zone tanto care agli argentani. La mission di Terre è la gestione con la promozione turistica e questo di VallinArmonia ne è un esempio».

(g.c.)

24 | Agenda

#### FRANCIO

**Serata per un amico**  
Sabato 26 luglio a Poggio Ferratico in piazza Cavalotti "Serata per un amico". Il cui ricavato verrà devoluto in beneficenza all'associazione "Viva il calcio" della città di Ferrara. La manifestazione è organizzata dalla Fim e progettata in collaborazione con le varie associazioni di volontariato del territorio e con il patrocinio del comune di Poggio Ferratico. La serata osserverà

il seguente svolgimento alle 20,30 in un'aula spaziosa e climatizzata dove i presenti potranno degustare nelmenù al ragu, spigolini di carne, salsicce, salame, polenta, verdure alla griglia, hot dog, gelato con affettati vari, dolci e bere. Con inizio alle 21,30, il programma di concerti del gruppo del C.A. sempre nel corso della serata. Una serata che si arricchirà per gli adulti che per beneficenza sarà dedicata al "concerto del territorio" con il patrocinio del comune di Poggio Ferratico. La serata osserverà



#### NOTTE E MUSICA NEL DIAMANTE VERDE

**Due percussioni e una tastiera, il concerto**  
Due percussioni e una tastiera in grado di proporre il suono di un'orchestra sinfonica in un'aula spaziosa e climatizzata dove i presenti potranno degustare nelmenù al ragu, spigolini di carne, salsicce, salame, polenta, verdure alla griglia, hot dog, gelato con affettati vari, dolci e bere. Con inizio alle 21,30, il programma di concerti del gruppo del C.A. sempre nel corso della serata. Una serata che si arricchirà per gli adulti che per beneficenza sarà dedicata al "concerto del territorio" con il patrocinio del comune di Poggio Ferratico. La serata osserverà

che improntato alla loro esecutore. Un viaggio armonico e melodioso toccando luoghi di grande valore artistico e culturale. Il concerto sarà tenuto sabato 26, in via delle Botte a Ferrara. Prezzo ingresso concerto 2.000. A partire dalle 19,00, sarà possibile degustare il menu proposto con il menu a la carte. Per informazioni e prenotazioni, contatta il numero verde 800 20 20 20. Per informazioni e prenotazioni, contatta il numero verde 800 20 20 20.

**ALBUM IN FAMIGLIA**  
Dopo il successo di "E con gli occhi" il nuovo album di Sergio Malcangi. In vendita presso la casa editrice "La Nuova Ferrara".

**NUMERI UTILI**

112	Emergenza
113	Polizia
115	Protezione Civile
118	Soccorso Sanitario
119	Vigili del Fuoco
122	Carabinieri
130	Polizia Municipale
131	Polizia Locale
132	Polizia Provinciale
133	Polizia di Stato
134	Polizia di Frontiera
135	Polizia di Giustizia
136	Polizia di Sicurezza
137	Polizia di Tutela
138	Polizia di Vigilanza
139	Polizia di Sorveglianza
140	Polizia di Controllo
141	Polizia di Assistenza
142	Polizia di Educazione
143	Polizia di Cultura
144	Polizia di Sport
145	Polizia di Turismo
146	Polizia di Ambiente
147	Polizia di Energia
148	Polizia di Infrastrutture
149	Polizia di Trasporti
150	Polizia di Sicurezza Nazionale

**L'EVENTO**  
**Il carnevale estivo torna a colorare Lido Nazioni**  
Il carnevale estivo torna a colorare Lido Nazioni. Programma di eventi e spettacoli per tutta la famiglia.



**BUONACOMPRA**  
**Cinema all'aperto e pop corn**  
Il tempo di sabato da sera. Proiezione di film e spettacoli all'aperto. Programma di eventi e spettacoli per tutta la famiglia.

**NUMERI UTILI**

112	Emergenza
113	Polizia
115	Protezione Civile
118	Soccorso Sanitario
119	Vigili del Fuoco
122	Carabinieri
130	Polizia Municipale
131	Polizia Locale
132	Polizia Provinciale
133	Polizia di Stato
134	Polizia di Frontiera
135	Polizia di Giustizia
136	Polizia di Sicurezza
137	Polizia di Tutela
138	Polizia di Vigilanza
139	Polizia di Sorveglianza
140	Polizia di Controllo
141	Polizia di Assistenza
142	Polizia di Educazione
143	Polizia di Cultura
144	Polizia di Sport
145	Polizia di Turismo
146	Polizia di Ambiente
147	Polizia di Energia
148	Polizia di Infrastrutture
149	Polizia di Trasporti
150	Polizia di Sicurezza Nazionale

**Oggi il debutto di Louk Maza al Light&Blues**  
Oggi il debutto di Louk Maza al Light&Blues. Programma di eventi e spettacoli per tutta la famiglia.



**ARGENTA**  
**VallinArmonia, successo annunciato**  
Lunghi applausi per le musiche di Malcangi e Straforini

Una settantina di persone, per la maggior parte provenienti dalla provincia di Bologna e dal ravennate, hanno assistito domenica pomeriggio al primo appuntamento di VallinArmonia, la fortunata manifestazione che unisce tradizione, arte e natura in suggestivi luoghi del territorio vallivo argentano. Musica, letteratura e gastronomia sono risultati ancora una volta il "piatto forte" di questa lodevole iniziativa che vede uniti la società Terre, il circolo amici della musica, il Comune di Argenta e il Consorzio della bonifica renana.

Il tempo di sabato da sera. Proiezione di film e spettacoli all'aperto. Programma di eventi e spettacoli per tutta la famiglia.

Oggi il debutto di Louk Maza al Light&Blues. Programma di eventi e spettacoli per tutta la famiglia.

**AUTOSCUOLA Formula 1**  
di Prand Claudio  
Iscrizioni entro il 27 luglio per RINNOVO C.C.C. MERCI  
SCADENZA 09-09-2016  
DURATA CORSO DAL 02 AL 13 AGOSTO  
Corso Isorzo, 31/B - Ferrara  
Tel. e fax 0532 2101692 - Cell. 339 237 7648 - 345 079 6393  
autoscuolamulti@libero.it

### «I lavori sulla costa in autunno»

Lido Volano, la risposta dalla Regione: i soldi ci sono ma adesso resta tutto fermo

**LIDO VOLANO** Le problematiche del Lido di Volano sono da sempre prese in considerazione dalla Regione Emilia Romagna, che ha la volontà di intervenire con rapidità. I soldi sono stati stanziati, ma non si può entrare in spiaggia a movimentare sabbia con dei camion in piena estate». Non lascia adito a dubbi l'intervento di Claudio Miccoli, dirigente regionale, dal primo giugno scorso nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, dopo che ieri sono tornati in primo piano i danni registrati dal lido più a nord, in occasione della mareggiata del 20 giugno scorso.

«Confermo la massima disponibilità del presidente Stefano Bonaccini, anticipata dall'assessore Paola Gazzolo nell'incontro del 5 luglio scorso - prosegue Miccoli - al fine di evitare problemi invernali». Il piano di interventi regionali di difesa a mare, volti a fronteggiare il fenomeno dell'erosione costiera si muove in due direzioni differenti, come ben spiegato dal nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino, subentrato ad Andrea Peretti, in pensione da giugno. Per far fronte a «situazioni drammatiche di ingressione marina si procede con somma urgenza, mediante incarico diretto - specifica Miccoli -, senza ricorrere alla gara d'appalto. Diversamente, vengono effettuati interventi di manutenzione e di messa in sicurezza, da escludere in questo periodo sulla spiaggia, per situazioni di rischio per i bagnanti».

Dopo l'incontro convocato a Comacchio il 5 luglio scorso dall'assessore regionale Paola Gazzolo sono stati compiuti sopralluoghi e sono tuttora in corso approfondimenti tecnici, che riguardano tutta la fascia costiera che dalla Sacca di Goro arriva al tratto più a sud del lido di Spina. La relazione scaturita dagli accertamenti eseguiti dopo la mareggiata del 16 giugno scorso documenta «acclerate situazioni di riduzione della spiaggia, ma non di sicurezza - tiene a precisare Miccoli -. Siamo pronti e stiamo preparando gli interventi necessari. Non abbandoniamo assolutamente il Lido di Volano». Durante l'estate, come preannunciato dall'assessore regionale Paola Gazzolo nell'incontro del 5 luglio scorso, saranno messi nero su bianco i lavori da finanziare all'interno di un «progetto sostenibile con pluriannualità di azione», attingendo ai fondi del piano nazionale "Italia Sicura", di contrasto al dissesto idrogeologico. La bozza finale sarà illustrata ad operatori ed associazioni di categoria a fine settembre. (k.r.)

**20 | Lidi**

### È in coma il ragazzo rimasto ferito in spiaggia

Lido Volano, stava giocando a beach volley quando si è scontrato con un amico. Gravissime le condizioni di 22enne che si trovava in vacanza al Lido

**PORTO GARIBOLDI**  
**Abusivismo commerciale**  
**Operazione interforze**

**PHOTOGARIBOLDI**

Nell'analisi della campagna "Un mare di legalità" coordinata dalla Prefettura di Ferrara, si è vista con un'operazione interforze di controllo al fenomeno dell'abusivismo commerciale, che ha visto il coinvolgimento di polizia municipale e dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Garibaldi.

L'operazione, voluta con il coinvolgimento di polizia municipale e carabinieri, ha visto il coinvolgimento di 150 agenti, tra cui 150 e 100 della Polizia Municipale di Porto Garibaldi e 100 della Polizia Municipale di Porto Cervo. L'operazione ha visto il coinvolgimento di 150 agenti, tra cui 150 e 100 della Polizia Municipale di Porto Garibaldi e 100 della Polizia Municipale di Porto Cervo. L'operazione ha visto il coinvolgimento di 150 agenti, tra cui 150 e 100 della Polizia Municipale di Porto Garibaldi e 100 della Polizia Municipale di Porto Cervo.

**PHOTOGARIBOLDI**

Una foto che mostra un gruppo di persone che stanno giocando a beach volley su una spiaggia. In primo piano, un uomo in maglietta verde e shorts neri è in movimento, pronto a colpire la palla. Altri giocatori sono visibili sullo sfondo, alcuni in posizioni difensive e altri in posizioni offensive. La spiaggia è sabbiosa e ci sono alcune attrezzature da spiaggia visibili.

### «I lavori sulla costa in autunno»

Lido Volano, la risposta dalla Regione: i soldi ci sono ma adesso resta tutto fermo

**LIDO VOLANO**

La prefettura di Ferrara, che ha la volontà di intervenire con rapidità. I soldi sono stati stanziati, ma non si può entrare in spiaggia a movimentare sabbia con dei camion in piena estate». Non lascia adito a dubbi l'intervento di Claudio Miccoli, dirigente regionale, dal primo giugno scorso nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, dopo che ieri sono tornati in primo piano i danni registrati dal lido più a nord, in occasione della mareggiata del 20 giugno scorso.

«Confermo la massima disponibilità del presidente Stefano Bonaccini, anticipata dall'assessore Paola Gazzolo nell'incontro del 5 luglio scorso - prosegue Miccoli - al fine di evitare problemi invernali». Il piano di interventi regionali di difesa a mare, volti a fronteggiare il fenomeno dell'erosione costiera si muove in due direzioni differenti, come ben spiegato dal nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino, subentrato ad Andrea Peretti, in pensione da giugno. Per far fronte a «situazioni drammatiche di ingressione marina si procede con somma urgenza, mediante incarico diretto - specifica Miccoli -, senza ricorrere alla gara d'appalto. Diversamente, vengono effettuati interventi di manutenzione e di messa in sicurezza, da escludere in questo periodo sulla spiaggia, per situazioni di rischio per i bagnanti».

**LIDO VOLANO**

Una foto che mostra una spiaggia ampia e sabbiosa. In primo piano, un uomo in maglietta bianca e shorts neri è in movimento, pronto a colpire la palla. Altri giocatori sono visibili sullo sfondo, alcuni in posizioni difensive e altri in posizioni offensive. La spiaggia è sabbiosa e ci sono alcune attrezzature da spiaggia visibili.

**PORTO GARIBOLDI**

### Interventi in corso sulla Romea

Senso unico alternato, nel fine settimana i cantieri saranno rimossi

**LIDO SPINA**

### Aurora Bandinelli stellina Bagno Marrakech

**PHOTOGARIBOLDI**

Una foto che mostra un gruppo di persone che stanno giocando a beach volley su una spiaggia. In primo piano, un uomo in maglietta verde e shorts neri è in movimento, pronto a colpire la palla. Altri giocatori sono visibili sullo sfondo, alcuni in posizioni difensive e altri in posizioni offensive. La spiaggia è sabbiosa e ci sono alcune attrezzature da spiaggia visibili.

Cronaca

## Regione: 12 mln di euro per la ricerca in agricoltura

Articoli correlati per tags:

E' questo l' obiettivo del finanziamento che la Giunta Regionale ha accordato a una serie di progetti di ricerca presentati da laboratori scientifici pubblici e privati. Nuove tecniche di irrigazione per preservare una risorsa sempre più preziosa; agricoltura conservativa per contrastare l' erosione dei terreni appenninici e lotta alle malattie delle piante con sistemi a basso impatto ambientale; riduzione dell' antibiotico-resistenza negli animali da allevamento; sviluppo di nuove varietà di frutta, ortaggi e viti più resistenti al cambiamento climatico; miglioramento della biodiversità e recupero di varietà antiche di frumento. Sono solo alcuni dei filoni di ricerca che verranno portati avanti nei laboratori di tutte le Università emiliano romagnole, ma anche nei centri ricerca di molte aziende private: in tutto 52 Gruppi Operativi per l' Innovazione che aggregano circa 400 soggetti, tra atenei e aziende. "Un risultato importante - ha sottolineato l' assessore regionale all' Agricoltura, Simona Caselli - sia per il numero e la qualità dei progetti selezionati, che per la tempistica, che ci vede prima Regione in Italia e tra le prime realtà in Europa. Investire in ricerca - in particolare nella ricerca pubblica - oggi è strategico, per competere sui mercati, migliorare la qualità dei prodotti, rafforzare le prestazioni ambientali". Sono 18 i progetti finalizzati a migliorare la competitività e sostenere la ristrutturazione e l' ammodernamento delle aziende agricole per 5,9 milioni di euro. Altri 20 si propongono di migliorare la qualità delle acque, con particolare attenzione alla presenza di fertilizzanti e pesticidi per un costo complessivo di 6,2 milioni. Per sostenere sistemi colturali di tipo conservativo, cioè con ridotta lavorazione del terreno e migliorare la qualità dei suoli, sono stati selezionati 4 progetti per un investimento di 731 mila euro. 6 progetti puntano a un uso più efficiente dell' acqua in agricoltura, riducendone le dispersioni: quasi 967 mila euro l' investimento, per un contributo di 869 mila euro. Infine, sono stati finanziati 4 progetti per ridurre il carbonio nel terreno e contrastare il cambiamento climatico. Il costo è di 673 mila euro interamente coperto da contributo pubblico.



The screenshot shows the Telestense.it website interface. At the top, there are social media icons and a search bar. The main header features the Telestense.it logo and the date 'Site aggiornato a lunedì 25 luglio 2016 15:50'. Below the header, there is a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main content area displays the article title 'Regione: 12 mln di euro per la ricerca in agricoltura' with a sub-headline 'Dodici milioni di euro per rendere più competitiva e più rispettosa dell'ambiente l'agricoltura emiliano-romagnola, attraverso la ricerca che si svolge nei laboratori scientifici e nelle Università.' An image of a farm is visible next to the text. To the right, there are several smaller promotional banners, including one for 'I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO' and another for 'VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA'.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 27 luglio 2016**



# DOSSIER

Mercoledì, 27 luglio 2016

## Articoli

27/07/2016 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>Una task force contro gli incendi</u>	1
26/07/2016 lanuovaferrara.it	
<u>«I lavori sulla costa in autunno»</u>	2
26/07/2016 lanuovaferrara.it	
<u>Volontari dell' Upe scoprono reti abusive</u>	3



## «I lavori sulla costa in autunno»

*Lido Volano, la risposta dalla Regione: i soldi ci sono ma adesso resta tutto fermo*

LIDO VOLANO. Le problematiche del Lido di Volano sono da sempre prese in considerazione dalla Regione Emilia Romagna, che ha la volontà di intervenire con rapidità. I soldi sono stati stanziati, ma non si può entrare in spiaggia a movimentare sabbia con dei camion in piena estate». Non lascia adito a dubbi l'intervento di Claudio Miccoli, dirigente regionale, dal primo giugno scorso nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, dopo che ieri sono tornati in primo piano i danni registrati dal lido più a nord, in occasione della mareggiata del 20 giugno scorso. «Confermo la massima disponibilità del presidente Stefano Bonaccini, anticipata dall'assessore Paola Gazzolo nell'incontro del 5 luglio scorso - prosegue Miccoli - al fine di evitare problemi invernali». Il piano di interventi regionali di difesa a mare, volti a fronteggiare il fenomeno dell'erosione costiera si muove in due direzioni differenti, come ben spiegato dal nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino, subentrato ad Andrea Peretti, in pensione da giugno. Per far fronte a «situazioni drammatiche di ingressione marina si procede con somma urgenza, mediante incarico diretto - specifica Miccoli -, senza ricorrere alla gara d'appalto. Diversamente, vengono effettuati interventi di manutenzione e di messa in sicurezza, da escludere in questo periodo sulla spiaggia, per situazioni di rischio per i bagnanti». Dopo l'incontro convocato a Comacchio il 5 luglio scorso dall'assessore regionale Paola Gazzolo sono stati compiuti sopralluoghi e sono tuttora in corso approfondimenti tecnici, che riguardano tutta la fascia costiera che dalla Sacca di Goro arriva al tratto più a sud del lido di Spina. La relazione scaturita dagli accertamenti eseguiti dopo la mareggiata del 16 giugno scorso documenta «acclerate situazioni di riduzione della spiaggia, ma non di sicurezza - tiene a precisare Miccoli -. Siamo pronti e stiamo preparando gli interventi necessari. Non abbandoniamo assolutamente il Lido di Volano». Durante l'estate, come preannunciato dall'assessore regionale Paola Gazzolo nell'incontro con gli operatori del 5 luglio scorso, saranno messi nero su bianco i lavori da finanziare all'interno di un «progetto sostenibile con pluriannualità di azione», attingendo ai fondi del piano nazionale "Italia Sicura", di contrasto al dissesto idrogeologico. La bozza finale sarà illustrata ad operatori ed associazioni di categoria a fine settembre. (k.r.)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | PERSONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara** +24°C  
settembre

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI RIFIUTI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Siti: FERRARA > CRONACA > «I LAVORI SULLA COSTA IN AUTUNNO»

### «I lavori sulla costa in autunno»

Lido Volano, la risposta dalla Regione: i soldi ci sono ma adesso resta tutto fermo

26 luglio 2016



LIDO VOLANO. Le problematiche del Lido di Volano sono da sempre prese in considerazione dalla Regione Emilia Romagna, che ha la volontà di intervenire con rapidità. I soldi sono stati stanziati, ma non si può entrare in spiaggia a movimentare sabbia con dei camion in piena estate». Non lascia adito a dubbi l'intervento di Claudio Miccoli, dirigente regionale, dal primo giugno scorso nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, dopo che ieri sono tornati in primo piano i danni registrati dal lido più a nord, in occasione della mareggiata del 20 giugno scorso. «Confermo la massima disponibilità del presidente Stefano Bonaccini, anticipata dall'assessore Paola Gazzolo nell'incontro del 5 luglio scorso - prosegue Miccoli - al fine di evitare problemi invernali». Il piano di interventi regionali di difesa a mare, volti a fronteggiare il fenomeno dell'erosione costiera si muove in due direzioni differenti, come ben spiegato dal nuovo responsabile del Servizio Tecnico di Bacino, subentrato ad Andrea Peretti, in pensione da giugno. Per far fronte a «situazioni drammatiche di ingressione marina si procede con somma urgenza, mediante incarico diretto - specifica Miccoli -, senza ricorrere alla gara d'appalto. Diversamente, vengono effettuati interventi di manutenzione e di messa in sicurezza, da escludere in questo periodo sulla spiaggia, per situazioni di rischio per i bagnanti».

Dopo l'incontro convocato a Comacchio il 5 luglio scorso dall'assessore regionale Paola Gazzolo sono stati compiuti sopralluoghi e sono tuttora in corso approfondimenti tecnici, che riguardano tutta la fascia costiera che dalla Sacca di Goro arriva al tratto più a sud del lido di Spina. La relazione scaturita dagli accertamenti eseguiti dopo la mareggiata del 16 giugno scorso documenta «acclerate situazioni di riduzione della spiaggia, ma non

## Volontari dell' Upe scoprono reti abusive

**GORO.** Una pattuglia dell' Unione pescatori estensi (Upe), durante un servizio notturno di vigilanza volontaria in territorio del comune di Goro e con il coordinamento della polizia provinciale, ha...

GORO. Una pattuglia dell' Unione pescatori estensi (Upe), durante un servizio notturno di vigilanza volontaria in territorio del comune di Goro e con il coordinamento della polizia provinciale, ha notato una rete a tramaglio che chiudeva gran parte del cosiddetto Po Morto di Goro, un corso d' acqua realizzato con l' innalzamento dell' argine del Po di Goro. I quattro volontari dell' Upe, assieme a due pescatori sportivi goresi, appassionati carpisti, verso le 23,30 hanno iniziato l' attività di recupero della rete, priva di ogni contrassegno. A bordo di una piccola imbarcazione hanno salpato oltre 400 metri di rete, liberando alcune carpe ancora vive. L' intervento si è concluso dopo circa un' ora, con la soddisfazione dei volontari per la rimozione di una rete vietata dalla legge, sia per dimensioni che per le modalità con le quali era stata collocata. «Ringrazio i volontari dell' Upe e i pescatori sportivi - dice il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli - per la meritoria attività che svolgono a difesa del rispetto delle regole e della legalità anche nel campo della pesca».

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV |  VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU 

**la Nuova Ferrara**  Cerca nel sito 

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI RIFIUTI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sito: FERRARA > CRONACA > VOLONTARI DELL'UPE SCOPRONO RETI ABUSIVE

**GORO**

### Volontari dell'Upe scoprono reti abusive

GORO. Una pattuglia dell'Unione pescatori estensi (Upe), durante un servizio notturno di vigilanza volontaria in territorio del comune di Goro e con il coordinamento della polizia provinciale, ha notato una rete a tramaglio che chiudeva gran parte del cosiddetto Po Morto di Goro, un corso d'acqua realizzato con l'innalzamento dell'argine del Po di Goro.

26 luglio 2016



GORO. Una pattuglia dell'Unione pescatori estensi (Upe), durante un servizio notturno di vigilanza volontaria in territorio del comune di Goro e con il coordinamento della polizia provinciale, ha notato una rete a tramaglio che chiudeva gran parte del cosiddetto Po Morto di Goro, un corso d'acqua realizzato con l'innalzamento dell'argine del Po di Goro.

I quattro volontari dell'Upe, assieme a due pescatori sportivi goresi, appassionati carpisti, verso le 23,30 hanno iniziato l'attività di recupero della rete, priva di ogni contrassegno. A bordo di una piccola imbarcazione hanno salpato oltre 400 metri di rete, liberando alcune carpe ancora vive.

L'intervento si è concluso dopo circa un'ora, con la soddisfazione dei volontari per la rimozione di una rete vietata dalla legge, sia per dimensioni che per le modalità con le quali era stata collocata.

«Ringrazio i volontari dell'Upe e i pescatori sportivi - dice il comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli - per la meritoria attività che svolgono a difesa del rispetto delle regole e della legalità anche nel campo della pesca».

26 luglio 2016

## Acqua Ambiente Fiumi

ARGENTA LA DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOPO LA PROPOSTA DEL M5S

# Lo 'stop ai fitofarmaci' arriva in commissione

UNA MOZIONE per limitare o vietare l' uso di fitosanitari al 'Glifosato', un cancerogeno di tipo 2°, che inquina anche le falde acquifere. L' ha presentata il Movimento 5 Stelle in consiglio comunale.

Ma è stata ritirata in vista di modifiche da apportare in commissione ambiente, insieme alle altre forze politiche.

In sostanza nel documento in luce i dati che vedono l' Italia al primo posto per l' uso di pesticidi, anticrittogamici e diserbanti; ed una delibera della Regione che, dando disposizioni alternative, detta restrizioni per la vendita e l' utilizzo di questi prodotti in aree urbane o molto frequentate. In questa ottica il M5S chiede una revisione del competente regolamento comunale. Che, pur prevedendo già un freno nell' impiego di questi prodotti chimici, si vorrebbe completare con una mappa delle zone più o meno a rischio. Per poi mettere al bando queste sostanze nella manutenzione di aree pubbliche; coinvolgere Arpa in controlli e monitoraggio; avviare una campagna di informazione.

Intanto il sindaco Antonio Fiorentini replica all' interpellanza dei Grillini sul passaggio della 1000 miglia «all' altezza del pericolosissimo l' incrocio della Celletta, presidiato quotidianamente da vigili e velodicono-non c' era neppure un agente della municipale, mentre si è rasentata più volte la collisione tra auto d' epoca e non». «Abbiamo ritenuto prioritari-è la risposta-per l' incolumità di pedoni e ciclisti, e dunque non solo spettatori, gli incroci di Rampa Reno e di Via Roiti».

Nando Magnani.

## ARGENTA E PORTOMAGGIORE

### «Quei palazzi abbandonati sono diventati il regno di topi, bisce e zanzare» Portomaggiore, degrado in pieno centro storico



«I parcheggi sotterranei sono diventati l'habitat ideale di animali e insetti»  
«Ci sono urgenti questioni igienico-sanitarie che devono essere affrontate dall'Asl»  
«Allarme di Tavassi»  
«I sindaci propongono di...»  
«Il sindaco pro...»  
«Il sindaco pro...»  
«Il sindaco pro...»

il Resto del Carlino 28 LUGLIO 2016

### PORTOMAGGIORE, CONSIGLIO

Si riunisce questa sera alle 21 il consiglio comunale di Portomaggiore. Tra i punti che saranno in agenda il progetto di un nuovo piano di riqualificazione del centro storico.

### MASI TORELLIO

Interventi per 150mila euro alla primaria

LA SCUOLA primaria di Masi Torellio si rifà il look. Sono cominciati in questi giorni i lavori di ristrutturazione, che prevedono un investimento di 150.000 euro, necessari per il rifacimento degli infissi esterni e la sostituzione delle scale. Va in questa direzione l'installazione di vetri antiscalfatura e di sistemi di schermatura e modulazione dell'irraggiamento, oltre alla sostituzione esterna delle facciate. Non è tutto, perché l'amministrazione Bazzani intende completare la dotazione informatica della scuola primaria - che fa parte dell'istituto comprensivo Alberto Manzoni di San Bartolomeo in Bosco, guidato dal direttore Giovanni Roncarati - con l'acquisto di alcune LIM, lavagne interattive multimediali, per migliorare la didattica.

La lavagna elettronica è una superficie interattiva su cui è possibile scrivere, disegnare, adattare immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni. I contenuti visualizzati ed elaborati sulla lavagna potranno essere quindi digitalizzati grazie a un software di presentazione appositamente dedicato. La LIM è uno strumento di insegnamento che si distacca dall'aula, poiché collega la forma della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Nell'occasione più comune quando si parla di Sistema LIM si intende un dispositivo che comprende una superficie interattiva, un processore e un computer. Il sistema di nuove lavagne interattive e serveri ammonta a circa 10mila euro.

### ARGENTA LA DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOPO LA PROPOSTA DEL M5S

### Lo 'stop ai fitofarmaci' arriva in commissione

UNA MOZIONE per limitare o vietare l'uso di fitofarmaci al 'Glifosato', un cancerogeno di tipo 2°, che inquina anche le falde acquifere. La proposta è stata presentata dal Movimento 5 Stelle in consiglio comunale. Ma è stata ritirata in vista di modifiche da apportare in commissione ambiente, insieme alle altre forze politiche.

### AGRICOLTURA

### La valigia di impedire l'uso di fitofarmaci al 'Glifosato', un cancerogeno

Immagina il sindaco Antonio Fiorentini replica all'interpellanza dei Grillini sul passaggio della 1000 miglia all'altezza del pericolosissimo l'incrocio della Celletta, presidiato quotidianamente da vigili e velodicono-non c'era neppure un agente della municipale, mentre si è rasentata più volte la collisione tra auto d'epoca e non. «Abbiamo ritenuto prioritari-è la risposta-per l'incolumità di pedoni e ciclisti, e dunque non solo spettatori, gli incroci di Rampa Reno e di Via Roiti».



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 29 luglio 2016**



# DOSSIER

Venerdì, 29 luglio 2016

## Articoli

29/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	<i>GIULIANO BARBIERI</i>	1
<b>«Se usciamo da casa rischiamo subito la multa»</b>		
29/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	<i>GIULIANO BARBIERI</i>	3
<b>Pronti ad azioni di protesta</b>		
28/07/2016 <b>Telestense</b>	<i>REDAZIONE TELESTENSE</i>	4
<b>Trivelle e autorizzazioni, la denuncia dell' onorevole Vittorio Ferraresi</b>		

### «Se usciamo da casa rischiamo subito la multa»

Settepolesini, in agitazione venti famiglie che abitano lungo il Canal Bianco «La strada è pericolosa, noi residenti non possiamo spoparcerci negli altri Comuni»

SETTEPOLESINI Sono in agitazione le circa venti famiglie che abitano in via Canal Bianco nel tratto, di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno. Via Canal Bianco, che costeggia l'omonimo canale, parte da Ferrara e attraversando Diamantina, in territorio di Vigarano Mainarda, arriva fino a Settepolesini di Bondeno. Si tratta di un'arteria dove spesso si registrano frane nelle sponde del canale stesso o smottamenti nella strada che lo fiancheggia.

Questo costringe le amministrazioni comunali interessate a sospendere il transito sulla strada concedendo l'autorizzazione al transito solamente ai residenti. Attualmente il tratto di strada che da Ferrara arriva in territorio di Vigarano Mainarda è chiuso al transito, causa frane e smottamenti, e sono ammessi solo i residenti. Soltanto da alcuni giorni, sono stati autorizzati anche il carico e scarico ma sempre verso i residenti. Questo tratto interessa due territori comunali diversi ma, le rispettive amministrazioni, hanno concordato che sia Ferrara che Vigarano Mainarda per "residenti" intendono sia quelli ferraresi che vigananesi. Questo comporta che i residenti in territorio bondenese non possono percorrere, per non essere multati, il tratto di pertinenza dei due comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda. Non si riesce a comprendere perché questo non viene esteso anche sul versante bondenese. «Questo comporta - spiega Francesca Fabbri portavoce delle proteste - che pur essendo residenti in via Canal Bianco non possiamo percorrerla interamente. Per recarci in città dobbiamo fare una ventina di chilometri in più per raggiungere la Virgiliana oppure, ma cambia poco, arrivare a Salvatonica per andare poi a Ferrara attraverso Porporana, Ravalle e Casaglia. Ci sentiamo oggetto di una discriminazione che non sappiamo se è sociale o politica visto che dei tre comuni interessati due sono di un colore, e si sono messi d'accordo, e l'altro è di orientamento politico diverso. Invitiamo i tre comuni a darsi una mossa. Basta che Ferrara, Vigarano Mainarda e Bondeno si mettano d'accordo e che l'accesso ai residenti valga per tutti quelli che abitano in via Canal Bianco per tutta la sua lunghezza. Il problema per noi sarebbe già risolto». In alternative non avete altre vie? «C'è una strada bianca - continua la Fabbri - che il comune di Bondeno doveva asfaltare venti anni fa poi tutto è tramontato. Altre vie non ci sono e non potendo percorrere via Canal Bianco siamo isolati e mi chiedo se questo può comportare anche problemi ai mezzi di soccorso o pronto intervento».

26 Bondeno ♦ Alto Ferrarese LA NUOVA VENERDI' 29 LUGLIO 2016

### «Se usciamo da casa rischiamo subito la multa»

Settepolesini, in agitazione venti famiglie che abitano lungo il Canal Bianco «La strada è pericolosa, noi residenti non possiamo spoparcerci negli altri Comuni»

#### Bondeno Via libera al nuovo ponte

Il piano di lungo periodo di bonifica che prevede la chiusura di via Canal Bianco nel tratto di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno, è stato approvato dal consiglio comunale di Bondeno. Il piano prevede la chiusura di via Canal Bianco nel tratto di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno, e la costruzione di un nuovo ponte sul canale. Il piano prevede anche la chiusura di via Canal Bianco nel tratto di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno, e la costruzione di un nuovo ponte sul canale. Il piano prevede anche la chiusura di via Canal Bianco nel tratto di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno, e la costruzione di un nuovo ponte sul canale.

Settepolesini, in agitazione venti famiglie che abitano lungo il Canal Bianco «La strada è pericolosa, noi residenti non possiamo spoparcerci negli altri Comuni»



#### SANT'AGOSTINO Fede investita da un'automobile in via Europa

Un incidente è stato investito da un'automobile in via Europa di Sant'Agostino. Un'automobile si è scontrata con un'automobile, causando danni materiali e lesioni personali.

#### BONDENO Due motociclette contro un'auto

Un incidente è stato investito da un'automobile in via Europa di Sant'Agostino. Un'automobile si è scontrata con un'automobile, causando danni materiali e lesioni personali.

Un incidente è stato investito da un'automobile in via Europa di Sant'Agostino. Un'automobile si è scontrata con un'automobile, causando danni materiali e lesioni personali.

Calendar for August 2016 with event listings like 'Sagra del Pesce di Mare' and 'Crazza 2016'.

Nel mirino della protesta c'è anche il Consorzio Pianura di Ferrara che gestisce via Canal Bianco. «Il Consorzio - conclude Francesca Fabbri - deve fare, per statuto, la rinsaldatura e la sistemazione degli argini dei suoi canali e il recupero delle zone franose. Ci chiediamo quando si decide a intervenire per sistemare le frane in via Canal Bianco e permettere alla strada di essere aperta al transito regolare. Abbiamo anche chiesto al sindaco di Bondeno di informarsi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e la risposta ricevuta è stato che il consorzio si sta interessando della cosa. In pratica non è una risposta».

Giuliano Barbieri.

*GIULIANO BARBIERI*

### Pronti ad azioni di protesta

#### Settepolesini, in agitazione venti famiglie che abitano lungo il Canal Bianco «La strada è pericolosa, noi residenti non possiamo spostarci negli altri Comuni»

SETTEPOLESINI - I residenti di via Canal Bianco non hanno remore nel dire che intensificheranno la loro protesta contro il consorzio Pianura di Ferrara. Con documenti catastali dicono di essere in grado di dimostrare che, nella loro zona, il canale prima aveva un letto di due metri ed ora è di sei. Nelle loro proteste vogliono anche richiamare l'attenzione sul ponte, quello sull'incrocio con via Saccona, che si sta sgretolando ed ha bisogno di un pronto intervento anche perché è molto transitato. In sostanza il messaggio è chiaro, si vuole coinvolgere tutti i residenti della zona per richiamare l'attenzione sugli interventi da fare.

GIULIANO BARBIERI

PRIMO PIANO

## Trivelle e autorizzazioni, la denuncia dell' onorevole Vittorio Ferraresi

Articoli correlati per tags:

Trivellazioni nella provincia estense: l' onorevole del Movimento Cinque Stelle, Vittorio Ferraresi lancia un allarme. Dopo aver presentato un' interrogazione per il numero consistente di trivellazioni già in corso nel nostro territorio, e per le concessioni già autorizzate, in una zona dove sono ancora attive le faglie dopo il terremoto del 2012, l' onorevole ha chiesto conto al Governo che tuttavia ha risposto che non c' è nessun pericolo ma - sottolinea il parlamentare grillino - il controllo è stato fatto su un territorio che non è quello preso in considerazione dall' onorevole Ferraresi. Vittorio Ferraresi, deputato M5S " E' una cosa ai limiti della decenza" commenta Ferraresi che racconta che la risposta con imbarazzo sulla questione fu fatta dalla sottosegretaria all' Ambiente, Silvia Velo. Per Ferraresi dunque il fatto è gravissimo e soprattutto non tiene conto dei rischi connessi alle autorizzazioni di queste trivellazioni e già sottolineati in passato dai Consorzi di bonifica e dalle associazioni ambientaliste ferraresi. " Ci hanno risposto che è tutto ok, anche sulla subsidenza" sottolinea ancora l' onorevole pentastellato che parla tuttavia di atteggiamento indecente di fronte allo stupore dello stesso sottosegretario che la risposta fornita non era relativa al territorio oggetto dell' interrogazione. " Non ci fermeremo - chiosa Ferraresi -. Il cumulo dei progetti nel territorio locale non è stato adeguatamente né valutato né studiato".



The screenshot shows the website interface for Telestense.it. At the top, there are social media icons and a search bar. The main navigation bar includes categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The article title is prominently displayed, along with the date and time (28/07/2016 18:43). Below the title, there are social media sharing icons. The article text is visible, starting with "Trivellazioni nella provincia estense: l'onorevole del Movimento Cinque Stelle, Vittorio Ferraresi lancia un allarme." There is a small photo of Vittorio Ferraresi and a quote from him. The right sidebar contains several promotional banners for local initiatives like "I CANTIERI DELLO SVILUPPO - PROGETTO COMACCHIO" and "VIENI A VIVERE QUI - NUOVA ESPERIENZA ABITATIVA".

REDAZIONE TELESTENSE



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 01 agosto 2016**



# DOSSIER

Lunedì, 01 agosto 2016

## Articoli

30/07/2016 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 9	
<u>Lavoratori Consorzi Bonifica continua la mobilitazione</u>	1
30/07/2016 <b>Estense</b>	
<u>Consorzio di Bonifica: i lavoratori continuano la mobilitazione</u>	2
29/07/2016 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<u>«Se usciamo da casa rischiamo subito la multa»</u>	3

GIULIANO BARBIERI

dopo lo sciopero

# Lavoratori Consorzi Bonifica continua la mobilitazione

Continua la mobilitazione col blocco degli straordinari fino al 3 agosto, per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica. E in una nota congiunta Fai Cisl, Flai Cgil e Filbi Uil «esprimono profonda insoddisfazione dopo l'incontro odierno con i vertici dello Snebi». Si tratta - spiegano commentando l'adesione allo sciopero nazionale di «una mobilitazione importante, partecipata, responsabile, di cui ringraziamo i lavoratori».

Nel merito, la nota richiama i «no pregiudiziali e ingiustificabili dello Snebi su elementi cardine, salariali e normativi, della piattaforma unitaria sindacale». I sindacati ritengono «offensiva la richiesta di ridurre gli spazi negoziali conquistati negli anni su delicate materie su cui è intervenuto il Jobs Act».

E del tutto inaccettabile la proposta di riduzione della agibilità e il deflarsi della controparte di fronte alla necessità di tutelare maggiormente i lavoratori a tempo determinato. La mobilitazione continua con il blocco degli straordinari già in atto, che si protrarrà fino al 3 agosto cui si aggiungeranno nuove iniziative.



### SEGNALI DI VITALITÀ

## Imprese, è positivo (+133) l'ultimo saldo demografico

Incoraggiante dato dal registro della Camera di commercio tra aprile e giugno il presidente Govoni: lavorare per rendere semplice la scelta di creare attività

Dal 2008 anno che ha segnato la spaccatura nel sistema economico, ogni segnale positivo è il benvenuto, anche quando il tratto di piccoli numeri sembra indicare un'impasse. In questi casi, la politica italiana si è affidata nel Registro delle Imprese della Camera di commercio di Ferrara tra aprile e giugno 2015, il bilancio più vistoso riguarda le imprese artigiane che crescono inesorabilmente per tre volte rispetto a quelle artigiane, mentre le imprese artigiane che crescono inesorabilmente per tre volte rispetto a quelle artigiane, mentre le imprese artigiane che crescono inesorabilmente per tre volte rispetto a quelle artigiane...



### DOPO LO SCIOPERO

## Lavoratori Consorzi Bonifica continua la mobilitazione

Continua la mobilitazione col blocco degli straordinari fino al 3 agosto, per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica. E in una nota congiunta Fai Cisl, Flai Cgil e Filbi Uil esprimono profonda insoddisfazione dopo l'incontro odierno con i vertici dello Snebi. Si tratta - spiegano commentando l'adesione allo sciopero nazionale di «una mobilitazione importante, partecipata, responsabile, di cui ringraziamo i lavoratori».

## Arriva il reddito di solidarietà

In Regione proposta di legge Pd-Sel. Calvano: è un aiuto e un incentivo al lavoro

La crisi economica e occupazionale ha determinato la difficoltà di chi ha perso il lavoro. Arriva il reddito di solidarietà, un aiuto e un incentivo al lavoro. La Regione Emilia-Romagna ha approvato una proposta di legge per il reddito di solidarietà, un aiuto e un incentivo al lavoro. La Regione Emilia-Romagna ha approvato una proposta di legge per il reddito di solidarietà, un aiuto e un incentivo al lavoro.

## LA DENUNCIA DI COLDIRETTI IN REGIONE: STOP ALLE IMPORTAZIONI SELVAGE

### Il prezzo del grano crolla, perdite per 70 milioni

Il prezzo del grano crolla e sono in bilico sempre più posti di lavoro. I coltivatori di grano duro in Emilia-Romagna hanno subito perdite per 70 milioni. La Regione Emilia-Romagna ha denunciato i coltivatori di grano duro in Emilia-Romagna.

## RILEVAZIONE DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DELLA FRUTTA FRESCA

Specie e varietà	Cal.	Mea	Max
PERE			
S. Maria	55+	0,63	0,68
S. Marzà	60+	0,70	0,80
Williams B.C. - Mea-Max	60+	0,54	0,60

Risponditore automatico 9332 241182

## Consorzio di Bonifica: i lavoratori continuano la mobilitazione

*I sindacati: "Il rinnovo del contratto, scaduto da 18 mesi, ridarebbe governabilità e stabilità al settore"*

Non si ferma la lotta dei lavoratori e del sindacato per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica. A darne nota, un comunicato unitario di Fai Cisl, Flai Cgil e Filbi Uil, che esprimono profonda insoddisfazione dopo l'incontro odierno con i vertici dello Snebi. La giornata si è aperta con lo sciopero nazionale del settore e un presidio unitario che ha visto centinaia di dipendenti dei consorzi raccogliere l'invito di Fai, Flai e Filbi. "Una mobilitazione importante, partecipata, responsabile - affermano i rappresentanti dei sindacati -, di cui ringraziamo i lavoratori. Il sit-in ha messo lo Snebi in condizione di dover gettare la maschera: al di là degli annunci, la controparte si ostina ad alzare muri, a non capire la gravità della situazione e l'importanza del rinnovo di un contratto scaduto da 18 mesi e che ridarebbe governabilità e stabilità al settore". Nel merito, si richiamano i no pregiudiziali e ingiustificabili dello Snebi su elementi cardine, salariali e normativi, della piattaforma unitaria e sindacale. Semplicemente offensiva la richiesta di ridurre gli spazi negoziali conquistati negli anni su delicate materie su cui è intervenuto il Jobs Act. Del tutto inaccettabile la proposta di riduzione delle agibilità e il defilarsi della controparte di fronte alla necessità di tutelare maggiormente i lavoratori a tempo determinato. "Tutto questo - concludono le organizzazioni sindacali - ci porta a confermare e rilanciare la mobilitazione unitaria. Al blocco degli straordinari già in atto, che si protrarrà fino al 3 agosto, nuove iniziative di lotta si aggiungeranno compatibilmente con i tempi tecnici derivanti dai vincoli legislativi sul servizio pubblico. Una cosa è certa: non ci fermeremo sin quando non saranno chiare le ragioni di una battaglia essenziale non solo per i lavoratori, ma anche per il rilancio di un settore dal quale dipende l'eccellenza della nostra agricoltura".

The screenshot shows a news article on the Estense.com website. The main headline is "Consorzio di Bonifica: i lavoratori continuano la mobilitazione". Below the headline is a sub-headline: "I sindacati: 'Il rinnovo del contratto, scaduto da 18 mesi, ridarebbe governabilità e stabilità al settore'". The article text is partially visible, starting with "Non si ferma la lotta dei lavoratori e del sindacato per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica...". There is a photo of a protest with a banner that reads "R.S.U. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA PRESIDENTE DEL DISTRIBUZIONE AGRICOLA CONTRATTUALE UNITARIO". To the right of the article are several advertisements, including one for TADDDIA, Agenzia di FERRARA, and another for TERMOGAS.

## «Se usciamo da casa rischiamo subito la multa»

*Settepolesini, in agitazione venti famiglie che abitano lungo il Canal Bianco «La strada è pericolosa, noi residenti non possiamo spostarci negli altri Comuni»*

SETTEPOLESINI. Sono in agitazione le circa venti famiglie che abitano in via Canal Bianco nel tratto, di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno. Via Canal Bianco, che costeggia l'omonimo canale, parte da Ferrara e attraversando Diamantina, in territorio di Vigarano Mainarda, arriva fino a Settepolesini di Bondeno. Si tratta di un'arteria dove spesso si registrano frane nelle sponde del canale stesso o smottamenti nella strada che lo fiancheggia. Questo costringe le amministrazioni comunali interessate a sospendere il transito sulla strada concedendo l'autorizzazione al transito solamente ai residenti. Attualmente il tratto di strada che da Ferrara arriva in territorio di Vigarano Mainarda è chiuso al transito, causa frane e smottamenti, e sono ammessi solo i residenti. Soltanto da alcuni giorni, sono stati autorizzati anche il carico e scarico ma sempre verso i residenti. Questo tratto interessa due territori comunali diversi ma, le rispettive amministrazioni, hanno concordato che sia Ferrara che Vigarano Mainarda per "residenti" intendono sia quelli ferraresi che vigananesi. Questo comporta che i residenti in territorio bondenese non possono percorrere, per non essere multati, il tratto di pertinenza dei due

comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda. Non si riesce a comprendere perché questo non viene esteso anche sul versante bondenese. «Questo comporta - spiega Francesca Fabbri portavoce delle proteste - che pur essendo residenti in via Canal Bianco non possiamo percorrerla interamente. Per recarci in città dobbiamo fare una ventina di chilometri in più per raggiungere la Virgiliana oppure, ma cambia poco, arrivare a Salvatonica per andare poi a Ferrara attraverso Porporana, Ravalle e Casaglia. Ci sentiamo oggetto di una discriminazione che non sappiamo se è sociale o politica visto che dei tre comuni interessati due sono di un colore, e si sono messi d'accordo, e l'altro è di orientamento politico diverso. Invitiamo i tre comuni a darsi una mossa. Basta che Ferrara, Vigarano Mainarda e Bondeno si mettano d'accordo e che l'accesso ai residenti valga per tutti quelli che abitano in via Canal Bianco per tutta la sua lunghezza. Il problema per noi sarebbe già risolto». In alternative non avete altre vie? «C'è una strada bianca - continua la Fabbri - che il comune di Bondeno doveva asfaltare venti anni fa poi tutto è tramontato. Altre vie non ci sono e non potendo percorrere via Canal Bianco siamo isolati e mi chiedo se questo può comportare anche problemi ai mezzi di soccorso o pronto intervento». Nel mirino della

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cercando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NEUROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

### la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI RIFIUTI FURTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > «SE USCIAMO DA CASA RISCHIAMO SUBITO...

### «Se usciamo da casa rischiamo subito la multa»

Settepolesini, in agitazione venti famiglie che abitano lungo il Canal Bianco «La strada è pericolosa, noi residenti non possiamo spostarci negli altri Comuni»

29 luglio 2016



SETTEPOLESINI. Sono in agitazione le circa venti famiglie che abitano in via Canal Bianco nel tratto, di circa tre chilometri, che scorre in territorio di Bondeno. Via Canal Bianco, che costeggia l'omonimo canale, parte da Ferrara e attraversando Diamantina, in territorio di Vigarano Mainarda, arriva fino a Settepolesini di Bondeno. Si tratta di un'arteria dove spesso si registrano frane nelle sponde del canale stesso o smottamenti nella strada che lo fiancheggia.

Questo costringe le amministrazioni comunali interessate a sospendere il transito sulla strada concedendo l'autorizzazione al transito solamente ai residenti. Attualmente il tratto di strada che da Ferrara arriva in territorio di Vigarano Mainarda è chiuso al transito, causa frane e smottamenti, e sono ammessi solo i residenti. Soltanto da alcuni giorni, sono stati autorizzati anche il carico e scarico ma sempre verso i residenti. Questo tratto interessa due territori comunali diversi ma, le rispettive amministrazioni, hanno concordato che sia Ferrara che Vigarano Mainarda per "residenti" intendono sia quelli ferraresi che vigananesi. Questo comporta che i residenti in territorio bondenese non possono percorrere, per non essere multati, il tratto di pertinenza dei due comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda.

protesta c'è anche il Consorzio Pianura di Ferrara che gestisce via Canal Bianco. «Il Consorzio - conclude Francesca Fabbri - deve fare, per statuto, la rinsaldatura e la sistemazione degli argini dei suoi canali e il recupero delle zone franose. Ci chiediamo quando si decide a intervenire per sistemare le frane in via Canal Bianco e permettere alla strada di essere aperta al transito regolare. Abbiamo anche chiesto al sindaco di Bondeno di informarsi al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e la risposta ricevuta è stato che il consorzio si sta interessando della cosa. In pratica non è una risposta». Giuliano Barbieri.

*GIULIANO BARBIERI*